

Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**CASINO DE LA VALLEE S.P.A.
SIGLABILE IN CAVA S.P.A.**



1KBDJ1

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SAINT-VINCENT (AO) VIA ITALO MUS / CAP 11027
Indirizzo PEC	cdlv-dg@legalmail.it
Numero REA	AO - 63519
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01045790076
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2017
CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO
Capitolo 4 - RELAZIONE AMMINISTRATORI
Capitolo 5 - RELAZIONE AMMINISTRATORI
Capitolo 6 - RELAZIONE AMMINISTRATORI
Capitolo 7 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 8 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ITALO MUS - SAINT VINCENT (AO)
Codice Fiscale	01045790076
Numero Rea	AO 63519
P.I.	01045790076
Capitale Sociale Euro	56.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	920009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.106	4.212
2) costi di sviluppo	-	63.852
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	74.353	53.013
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.100	97.991
7) altre	19.030	61.828
Totale immobilizzazioni immateriali	175.589	280.896
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	105.513.786	108.597.158
2) impianti e macchinario	17.164.228	20.056.130
3) attrezzature industriali e commerciali	1.807.557	1.971.451
4) altri beni	4.914.006	5.977.638
5) immobilizzazioni in corso e acconti	182.410	345.726
Totale immobilizzazioni materiali	129.581.987	136.948.103
Totale immobilizzazioni (B)	129.757.576	137.228.999
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	956.098	1.109.747
4) prodotti finiti e merci	230.127	251.550
5) acconti	119	5.683
Totale rimanenze	1.186.344	1.366.980
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.421.903	3.414.261
Totale crediti verso clienti	2.421.903	3.414.261
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180	18.261
Totale crediti verso controllanti	180	18.261
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.827	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	504.827	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.640	128.552
Totale crediti tributari	108.640	128.552
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.535.389	1.664.773
Totale crediti verso altri	1.535.389	1.664.773
Totale crediti	4.570.939	5.225.847
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.652.303	117.708
2) assegni	1.504.500	1.341.600
3) danaro e valori in cassa	4.221.187	4.744.133
Totale disponibilità liquide	12.377.990	6.203.441
Totale attivo circolante (C)	18.135.273	12.796.268

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

D) Ratei e risconti	160.619	173.718
Totale attivo	148.053.468	150.198.985
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.000.000	120.000.000
IV - Riserva legale	1.318.645	4.609.703
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	14.000.000	-
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	14.000.000	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.213.293)	(28.913.968)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(21.533.737)	(46.590.383)
Totale patrimonio netto	41.571.615	49.105.353
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	87.382	93.009
4) altri	17.097.072	9.915.422
Totale fondi per rischi ed oneri	17.184.454	10.008.431
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.829.015	10.121.570
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.089.932	13.923.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.710.295	3.629.232
Totale debiti verso banche	13.800.227	17.552.947
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.684.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	47.790.890
Totale debiti verso altri finanziatori	-	49.475.546
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.066	17.364
Totale acconti	42.066	17.364
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.174.424	4.390.817
Totale debiti verso fornitori	5.174.424	4.390.817
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.125	623.160
Totale debiti verso controllanti	614.125	623.160
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.986.392	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.933.776	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	48.920.168	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.996.108	1.623.867
Totale debiti tributari	3.996.108	1.623.867
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.477.220	1.286.418
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.477.220	1.286.418
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.357.931	5.914.837
Totale altri debiti	6.357.931	5.914.837
Totale debiti	80.382.269	80.884.956
E) Ratei e risconti	86.115	78.675

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Pag. 3 di 61

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2017-07-06

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Totale passivo

148.053.468

150.198.985

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.885.268	63.300.077
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.769	90.785
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	91.131
altri	2.069.790	1.546.884
Totale altri ricavi e proventi	2.069.790	1.638.015
Totale valore della produzione	63.026.827	65.028.877
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.357.827	3.572.870
7) per servizi	11.814.559	12.490.309
8) per godimento di beni di terzi	2.026.502	2.052.058
9) per il personale		
a) salari e stipendi	29.496.135	32.237.590
b) oneri sociali	9.307.446	9.998.165
c) trattamento di fine rapporto	2.181.719	2.328.467
d) trattamento di quiescenza e simili	150.368	131.392
e) altri costi	13.109.879	6.916.250
Totale costi per il personale	54.245.547	51.611.864
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	167.767	233.152
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.284.734	8.797.343
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.301.540	1.260.286
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.754.041	10.290.781
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	176.619	114.540
12) accantonamenti per rischi	42.965	284.664
13) altri accantonamenti	152.285	44.349
14) oneri diversi di gestione	1.557.184	1.754.918
Totale costi della produzione	83.127.529	82.216.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.100.702)	(17.187.476)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.976	51.158
Totale proventi diversi dai precedenti	24.976	51.158
Totale altri proventi finanziari	24.976	51.158
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.468.442	1.367.709
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.468.442	1.367.709
17-bis) utili e perdite su cambi	4.805	7.432
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.438.661)	(1.309.119)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(21.539.363)	(18.496.595)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(5.626)	28.093.788
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.626)	28.093.788
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(21.533.737)	(46.590.383)

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Pag. 5 di 61

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2017-07-06

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.533.737)	(46.590.383)
Imposte sul reddito	(5.626)	28.093.788
Interessi passivi/(attivi)	1.443.466	1.316.551
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	132.758	215.689
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(19.963.139)	(16.964.355)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.615.429	6.727.347
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.452.501	9.030.495
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.301.540	1.260.286
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	22.369.470	17.018.128
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.406.331	53.773
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	115.365	109.657
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(187.713)	(631.886)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	783.607	(2.367.229)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.099	89.281
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.441	(29.291)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.832.970	(628.897)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.564.769	(3.458.365)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.971.100	(3.404.592)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.443.466)	(1.316.551)
(Imposte sul reddito pagate)	5.626	-
(Utilizzo dei fondi)	(6.750.777)	(4.728.269)
Totale altre rettifiche	(8.188.617)	(6.044.820)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.217.517)	(9.449.412)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.072.477)	(1.014.480)
Disinvestimenti	30.984	42.259
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(72.343)	(99.266)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.113.836)	(1.071.487)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.762.908)	(9.393.443)
Accensione finanziamenti	3.267.761	-
(Rimborso finanziamenti)	(998.951)	(332.898)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	14.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.505.902	(9.726.341)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.174.549	(20.247.240)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Depositi bancari e postali	117.708	20.126.704
Assegni	1.341.600	977.650
Danaro e valori in cassa	4.744.133	5.346.327
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.203.441	26.450.681
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.652.303	117.708
Assegni	1.504.500	1.341.600
Danaro e valori in cassa	4.221.187	4.744.133
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.377.990	6.203.441

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in rassegna, non sono intervenute operazioni di compravendita di rami d'azienda così come, al termine dell'esercizio stesso, non esistono saldi significativi di disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili dalla società oltre al pegno su conto corrente dedicato tenuto presso la Banca UniCredit Spa di euro 4.422.442 a garanzia delle prestazioni derivanti dalla fidejussione rilasciata dalla medesima banca a favore dell'Inps a fronte della procedura di pensionamento anticipato prevista dalla cosiddetta legge Fornero.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

La società non ha l'obbligo di redigere e presentare il bilancio consolidato.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Notizie di carattere generale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.Lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi. Gli emendamenti già approvati in via definitiva si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2017 o da data successiva.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio, risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile. Anche in ossequio alle disposizioni che regolano la predisposizione dei prospetti di bilancio in formato XBRL, sono state

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

omesse le voci che risultano con saldo zero sia per l'esercizio in chiusura che per quello precedente e conseguentemente, in riferimento a tali voci, non sono state indicate le lettere maiuscole, i numeri romani, le lettere minuscole e i numeri arabi che nelle citate norme del Codice civile completano la denominazione delle voci di bilancio.

Si precisa che le poste dell'attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;

- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente ad eccezione delle voci interessate in modo specifico dalle procedure di consolidamento conseguenti all'obbligo in capo alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, a decorrere dall'esercizio 2018, di redazione del bilancio consolidato; al fine di agevolare la citata comparazione si riportano nel seguito le tabelle di raccordo distinte tra le voci dell'Attivo e del Passivo dello Stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Crediti vs clienti	Crediti vs controllanti	Crediti vs controllate dalle controllanti	Crediti tributari	Crediti vs altri
Saldi 31.12.16 ante riclassificazione	3.414.261	18.261		128.552	1.664.773
- GS per fatture emesse	(302)		302		
- GS per fatture da emettere	(410.925)		410.925		
Saldi 31.12.16 post riclassificazione	3.003.034	18.261	411.227	128.552	1.664.773

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Debiti vs banche	Debiti vs finanziatori	Acconti	Debiti vs fornitori	Debiti vs controllanti	Debiti vs controllate dalle controllanti	Debiti tributari	Debiti vs istituti	Debiti vs altri
Saldi 31.12.16 ante riclassificazione	17.552.947	49.475.546	17.364	4.390.817	623.160		1.623.867	1.286.418	5.914.837
Finaosta mutui quota capitale		(49.475.546)				49.475.546			
GS per fatture pervenute				(45.302)		45.302			
GS per fatture da ricevere				(15.841)		15.841			
CVA Trading fatture da ricevere				(114.341)		114.341			
Finaosta fatture da ricevere				(100.002)		100.002			
INVA per fatture pervenute				(22.024)		22.024			
GS per viaggi a clienti						20			(20)
Saldi 31.12.16 post riclassificazione	17.552.947	0	17.364	4.093.306	623.160	49.773.077	1.623.867	1.286.418	5.914.817

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'attivo e del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "Altri ricavi e proventi" e agli "Oneri diversi di gestione" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

Considerazioni sulla continuità aziendale.

In via preliminare, si ricorda che le attività poste in essere dall'Azionista di riferimento riguardanti *i*) l'adozione del Piano di sviluppo destinato a porre rimedio alla vetustà fisica e obsolescenza tecnologica delle infrastrutture aziendali e a porre in essere i necessari e conseguenti interventi di rilancio aziendale, *ii*) il trasferimento alla società del patrimonio di dotazione della Casa da gioco e dell'Albergo nonché *iii*) l'erogazione dei mezzi finanziari necessari ad affrontare e realizzare gli interventi di attuazione del Piano di sviluppo costituiscono da sempre la conferma dell'interesse che lo stesso Azionista ha dimostrato nel voler proseguire nell'attività aziendale per contrastare eventuali situazioni di non redditività e stimolare ritorni economici sotto forma di rinnovati maggiori introiti.

Con le medesime finalità, sono state improntate le attività poste in essere dall'Azionista di riferimento nel corso dell'esercizio in chiusura e nei primi mesi dell'esercizio in corso avuto riguardo al Piano di ristrutturazione aziendale adottato per porre rimedio alla situazione di squilibrio economico e finanziario venutasi a creare durante il periodo di realizzazione del Piano di sviluppo. A tale proposito si rammenta come l'attuale governance, sin dal suo insediamento, abbia operato per l'attuazione del Piano di ristrutturazione aziendale soddisfacendo in toto le condizioni normative poste a base dell'erogazione delle misure finanziarie a sostegno del Piano.

Da ultimo, l'Azionista di riferimento, nella sua rinnovata composizione politica, ha ulteriormente manifestato, in diverse occasioni, come meglio evidenziato nella Relazione sulla gestione a cui si fa espresso rinvio, la volontà di proseguire nelle azioni di sostegno alle attività finalizzate al riequilibrio economico e finanziario dell'azienda. Si segnalano, per tutte, la risoluzione del Consiglio regionale del 26 luglio 2018 che impegna il Governo regionale a predisporre e assumere ogni atto necessario e utile a dare continuità all'azione di ristrutturazione della casa da gioco intrapresa con l'approvazione del Piano di ristrutturazione aziendale e il comunicato stampa del 3 agosto 2018 con cui la Regione Valle d'Aosta, all'insegna di una costante collaborazione con la società controllata, garantisce il percorso di approvazione del bilancio d'esercizio 2017 e le modalità di sostegno per assicurare il prosieguo del processo di ristrutturazione aziendale avviato.

Quanto anzi richiamato conferisce piena validità al Piano di ristrutturazione aziendale e al suo aggiornamento, ritenuto doveroso alla luce dei mutati scenari in cui la società si è trovata a operare, per essere stato confermato dai vari Governi regionali, rappresentativi di differenti indirizzi politici, che si sono susseguiti dalla sua approvazione ad oggi.

Pertanto, sulla base di quanto appena esposto che conferma l'interesse del Socio a mantenere la continuità aziendale, l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 risulta appropriato alle circostanze.

In particolare la società ritiene sussistente la continuità aziendale sul presupposto, ritenuto dallo Scrivente ragionevolmente attuabile, dell'avveramento dei fatti che di seguito si elencano: *i*) versamento di euro 6 milioni da parte del Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta, *ii*) effettiva attivazione della fidejussione di euro 7.2 milioni da parte del Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta per il tramite di Finaosta e *iii*) modifica del Disciplinare Casino de la Vallée - Regione Valle d'Aosta al fine di estinguere le obbligazioni previste nel piano per gli anni 2018-19 attraverso la datio in solutum in favore del Socio degli immobili cosiddetti non strategici (no-core) unitamente alla cosiddetta Sala Evolution.

Richiamato quanto ampiamente esposto e dedotto nella Relazione sulla gestione, lo scrivente Amministratore Unico rappresenta al Socio con veridicità e con prudenza l'esistenza di *incertezze significative* relativamente ad eventi e/o circostanze, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, e precisamente:

1. il mancato versamento della terza ed ultima rata di euro 6 milioni (termine scaduto il 31 Luglio 2018) quale versamento in conto capitale, come previsto dalla L.R. n. 7/2017 di approvazione del Piano di Ristrutturazione del 10 Maggio 2017: la Società, a tal fine, in data 13 Luglio 2018, ha consegnato al Socio Regione la Quarta Relazione Trimestrale redatta dal Dr. M. De Dominicis;
2. la mancata attivazione della fidejussione di euro 7.2 milioni, prevista dal Socio Regione nella Deliberazione del Consiglio Regionale n. 7 del 25 Maggio 2017, successivamente prorogata, perché necessaria, sino al 31 Dicembre 2018 dalla successiva deliberazione adottata dal Socio nel mese di Novembre 2017: resta inteso che - vista la sospensione dei bandi come meglio descritto nella Relazione sulla gestione - la durata della stessa andrà confermata almeno sino alla scadenza del Piano di Ristrutturazione, ossia il 31 Dicembre 2021;
3. la mancata possibilità di utilizzare, già nel breve termine, gli immobili di proprietà sociale ai fini di una loro "monetizzazione/utilizzo", ovvero la mancata cessione di assets finalizzata al rimborso delle rate di finanziamenti Finaosta con scadenza tra il 1° Luglio 2018 e sino a tutto il 31 Dicembre 2019 a rimborso anche del finanziamento "bullet" pari a euro 20 milioni sempre erogato da Finaosta (*datio in solutum*);

4. una imprevedibile contrazione dei ricavi derivante anche dalla recente normativa che ha introdotto il *Decreto Dignità* (D.L. n. 87/18), con l'inserimento del divieto di pubblicità - diretta ed indiretta - del gioco d'azzardo e con ulteriori possibili limitazioni a tutela della salute e di prevenzione della ludopatia;

5. mancata nuova erogazione e/o mancato consolidamento da parte del sistema bancario di linee di credito presenti e/o future per *fattori esogeni*, derivanti dalle policy aziendali degli istituti bancari, che potrebbero essere indisponibili a finanziare il gioco oltretutto, nel caso di specie, l'effetto "non positivo" delle recenti vicissitudini di natura giudiziaria, che hanno coinvolto anche il Socio.

Parimenti e per completezza, la scrivente Governance fornisce, con la presente, ai Soci un'adeguata informativa dei piani per far fronte agli eventi e circostanze sopra elencati, come segue:

a) la tempestiva modifica del Disciplinare sottoscritto tra Azienda e Socio Regione in data 14 Luglio 2011 nella parte in cui (art. 6) il Socio Regione inibisce all'Azienda di poter disporre di tutti gli immobili di proprietà della stessa, così consentendo all'Azienda di:

a.1) avere la piena disponibilità degli immobili cosiddetti "no core" come meglio descritti nel Piano a pag. 72 per idonea operazione di lease-back con primario istituto di credito, dal quale ottenere finanzia per euro 10-15 milioni, come da missiva dello scrivente al Socio Regione prot. n. 12 del 19 Gennaio 2018;

a.2) retrocessione dalla scrivente società al Socio Regione di tutti gli immobili oggi di proprietà a definizione di tutti gli interventi del Socio in favore della Regione anche quale possibile soluzione all'indagine preliminare della Commissione Europea in relazione a presunti aiuti di stato, come sopra descritta con prosecuzione o meno della gestione diretta dell'area alberghiera;

b) attuazione di misure alternative a quella sin qui adottata (cosiddetta Legge Fornero) per procedere alla riduzione e alla razionalizzazione del costo del lavoro, principale fattore produttivo, anche in funzione delle mutate condizioni di operatività aziendale che verrebbero a crearsi col verificarsi dei citati eventi o circostanze.

In buona sostanza, la scrivente Governance evidenzia chiaramente, e per quanto sopra analiticamente dedotto, che esiste un' *incertezza significativa* relativa agli eventi e/o alle circostanze - meglio specificati sub punti da 1 a 5 - che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, di conseguenza, che la stessa può non essere in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale svolgimento dell'attività aziendale.

Parimenti la scrivente Governance ha fornito adeguata informativa anche dei *piani* per far fronte anche a tali eventi /circostanze meglio specificati sub lettera a) sotto paragrafi a.1) e a.2) e sub lettera b).

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (si veda il precedente paragrafo "*Considerazioni sulla continuità aziendale*") ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dagli emendamenti apportati ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono iscritte, laddove occorra con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione, per quelli generati internamente, sostenuto dalla società per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle Immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento di ciascuna categoria di onere a carattere pluriennale è stato imputato al rispettivo fondo appositamente costituito, in ragione del piano di ammortamento che per ciascuna specifica categoria di immobilizzazioni è stato previsto.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Costi di impianto e di ampliamento:

Spese per modifiche statutarie: 5 anni

Costi di sviluppo:

Spese di riorganizzazione e ricerca nuovi mercati: 5 anni (processo di ammortamento ultimato nell'esercizio in chiusura)

Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

Software di proprietà acquistato o autoprodotta: 3 anni

Concessioni, licenze marchi e diritti simili:

licenze tabacchi: 9 anni (durata licenza);

licenze d'uso software: 3 anni;

marchi afferenti la gestione casa da gioco: durata residua del disciplinare di gioco attualmente in vigore (23 anni dall'esercizio di applicazione del piano di ammortamento);

marchi afferenti la gestione alberghiera: 18 anni;

marchio afferente la concezione "Resort & Casino": 18 anni;

diritti utilizzo immagini: 10 anni;

Altre immobilizzazioni immateriali:

oneri realizzazione sito internet per la gestione della casa da gioco: 3 anni;

oneri realizzazione sito internet per la gestione alberghiera: 5 anni;

oneri contrazione mutuo: durata del contratto di mutuo (15 anni);

altri oneri pluriennali (spese certificazione qualità e affiliazioni): durata residua del periodo di validità della certificazione (3 anni) e dell'affiliazione.

A seguito del recepimento della nuova versione del Principio contabile OIC 24, a decorrere dall'esercizio 2016, i costi di transazione sui finanziamenti non saranno più capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, ma considerati come oneri finanziari da riscontare. Gli ammortamenti effettuati in bilancio riguardano oneri su finanziamenti e leasing già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015.

Il criterio di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le Immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto né di svalutazioni né di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio sono riportati in bilancio ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezione fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta vengono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. Le aliquote di ammortamento utilizzate trovano corrispondenza nelle aliquote fiscali ordinarie, vale a dire le aliquote massime previste dal D.M. 31 Dicembre 1988, modificato ed integrato dal D.M. 7 Novembre 1992, ad eccezione di quelli di nuova acquisizione per i quali, per il primo anno, tali aliquote vengono dimezzate, in considerazione di un parziale utilizzo temporale e la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

In dettaglio, le aliquote applicate per l'esercizio sono le seguenti:

Terreni e Fabbricati:

Fabbricati strumentali e parcheggi 3%;

Fabbricato centrale tecnologica 4%;

Costruzioni leggere 10%;

Impianti e Macchinario:

Impianti generici 10%;

Impianti generici albergo 8%;

Impianto sonoro e di proiezione 19%;

Impianti di comunicazione interna 25%;

Impianto cucina bar, brasserie e mensa 12%;

Impianti di allarme e di sicurezza 30%;

Impianti generici centrale tecnologica 9%;

Sottostazione di trasformazione centrale tecnologica 7%;

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature generiche, di gioco, guardaroba 15,5%;

Attrezzature elettroniche di gioco 20%;

Attrezzature bar, brasserie e mensa 25%;

Altri beni:

Mobili e arredi 12%;

Macchine elettroniche, telefoni cellulari 20%;

Biancheria 40%;

Mobili arredi bar brasserie mensa e mini club 10%;

Autocarri 20%;

Autoveicoli 25%.

Tra le Immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vita utile di durata diversa da quella del cespite principale. L'ammortamento di tali componenti non è stato calcolato separatamente dal cespite principale poiché di importo non significativo.

I terreni, compresi quelli costituenti superficie fondiaria e pertinenze di fabbricati strumentali, ed i fabbricati civili non sono ammortizzati perché costituiscono investimenti patrimoniali per i quali il valore di presunto realizzo si mantiene costantemente superiore al costo storico.

Il comportamento adottato è conforme al Principio contabile OIC16 nella sua attuale versione che impone la distinta indicazione in contabilità dei fabbricati strumentali rispetto ai terreni su cui insistono al fine di permettere la non applicazione sugli stessi dell'ammortamento.

Sempre in applicazione di tale principio, non si è provveduto all'ammortamento dei cespiti non più utilizzati o non più utilizzabili nel ciclo produttivo così come già per le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione. Tali cespiti sono stati pertanto valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Si segnala altresì che, sempre ai sensi del Principio contabile OIC 16, le Immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione esistenti al termine dell'esercizio sono state riclassificate nell'attivo circolante tra le Rimanenze e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state oggetto né di svalutazioni né di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Ai sensi del Principio contabile OIC 9, si attesta che le immobilizzazioni materiali non hanno subito alla chiusura dell'esercizio una perdita durevole di valore. Secondo il processo decisionale adottato per rilevare le perdite durevoli di valore, si è appurato, per il tramite di apposite e specifiche ricognizioni valutative elaborate dalla funzione tecnica preposta adeguatamente coadiuvata da un professionista esterno, che il valore equo (*fair value*) risulta ampiamente superiore al valore contabile. In tale situazione, coerentemente alle indicazioni contenute nel predetto Principio contabile OIC 9, non si è proceduto ad effettuare ulteriori verifiche confermando che le immobilizzazioni materiali non hanno subito una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto sono iscritte in Bilancio secondo il cosiddetto metodo "Patrimoniale". Nell'apposito paragrafo della presente Nota integrativa intitolato "*Operazioni di locazione finanziaria*", vengono fornite le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 codice civile in ordine ai contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene. Alla fine dell'esercizio non esistono contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene.

Le Immobilizzazioni materiali di terzi presso di noi, relativi a beni strumentali in comodato o altro titolo, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al valore indicato in atto sostenuto dal concedente o valore residuo di nolo o valore di mercato (stima commerciale), tutti costantemente aggiornati, se non diversamente indicato.

Le Immobilizzazioni materiali di nostra proprietà presso terzi in comodato o altro titolo sono riportate nell'ambito del presente documento in base al costo di acquisizione e riscatto sostenuti e valore di magazzino se non diversamente indicato.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie iscrivibili in questa voce sono costituite da partecipazioni e da crediti.

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio, non esistono immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze costituite da omaggistica varia, articoli per la rivendita e tabacchi, trattandosi di beni alla cui produzione od al cui scambio non è diretta l'attività dell'impresa, tranne che per la merce destinata all'attività di "merchandising", rappresentante comunque una frazione non significativa e relativa a beni non oggetto di trasformazione, il metodo di valutazione seguito è quello del costo specifico di acquisto, ad eccezione dei tabacchi, valorizzati al prezzo di vendita.

Per quanto concerne le giacenze di materiali di consumo (ad esempio i materiali di manutenzione) il criterio adottato è quello del costo di acquisto calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato.

La configurazione di costo usata per la valorizzazione delle giacenze relative all'attività alberghiera è stata quella dell'"ultimo costo".

Infine, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita e riclassificate tra le rimanenze di magazzino, ai sensi del Principio contabile OIC 16, il criterio di iscrizione adottato è quello del valore netto contabile.

Si precisa che le giacenze di magazzino sono esposte all'attivo patrimoniale, qualora esistenti, comprensive degli acconti a fornitori. In tali casi occorre pertanto tenerne conto nell'effettuare il confronto con la variazione delle rimanenze di magazzino rappresentate nel Conto economico.

In presenza di beni di difficile realizzo o utilizzo in quanto obsoleti o non più conformi alle vigenti normative, si è provveduto all'integrale svalutazione così come per le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione in modo da adeguare il valore netto contabile al prezzo di realizzo concordato.

In tutti i casi di valutazione sopra indicati si dà atto che il metodo seguito non ha comportato un'iscrizione del valore di magazzino per un importo superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, a mente dell'articolo 2426 del codice civile.

Crediti

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti nel presente esercizio. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo tenuto conto, per i crediti espressi in una valuta diversa dall'euro, dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni salvo quanto meglio specificato nei "*Valutazione poste in valuta*". Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

La valutazione dei crediti è stata rettificata per specifici casi di dubbio realizzo.

L'importo complessivo dei crediti è ricondotto al valore di presumibile realizzo, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili.

Inoltre è stato appostato, ad ulteriore rettifica dei crediti, un fondo svalutazione costituito a fronte del generico rischio di insolvenza della clientela di gioco e ciò nella considerazione che, nel passato, le attese di incasso di detti crediti non sempre sono state completamente rispettate.

I fondi stanziati sono classificati nell'attivo dello stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti.

I crediti, per i quali, sulla base di elementi certi e precisi, è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati spesandoli al Conto economico. Il conseguente onere è esposto alla voce "Oneri diversi di gestione" del Conto economico, come pure le altre perdite su crediti realizzate nel corso dell'esercizio. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti al termine dell'esercizio, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono riportate in bilancio al valore nominale espresso in euro.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

Fondo rischi e oneri futuri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Gli accantonamenti sono stati, nel tempo, prudenzialmente commisurati al rischio massimo prevedibile nel rispetto dei principi di prudenza e competenza e comunque osservando le prescrizioni del Principio contabile OIC 31, come segue:

Fondo per imposte anche differite: accoglie l'accantonamento effettuato a fronte dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee positive generate dalla tassazione dei vari esercizi.

Fondo per piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale: accoglie gli accantonamenti per costi da sostenere a fronte dei piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale la cui pianificazione è stata avviata negli scorsi esercizi. Il fondo esprime la valorizzazione stimata degli oneri connessi al piano (prestazioni di esodo e contributi previdenziali) a carico del datore di lavoro.

Fondo per montepremi Jack Pot: accoglie l'accantonamento dovuto a fronte del minor compenso spettante alla società sulle vincite future relative alle slot - machine con montepremi ad incremento progressivo. Lo stanziamento è stato effettuato sulla base dell'incremento maturato al termine dell'esercizio del montepremi riferito alle singole apparecchiature di gioco interessate.

Fondo rischi cause giudiziarie: accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei potenziali esiti delle cause giudiziarie pendenti al termine dell'esercizio. Lo stanziamento è stato effettuato sulla base delle previsioni fornite dai legali che assistono le cause in corso.

Fondo rischi credito Iva albergo: accoglie l'accantonamento a fronte del rischio di incasso del credito verso la VEIO Srl emergente in capo alla STV Spa (nostra incorporata) in conseguenza dell'intervenuta definizione di un avviso di rettifica emesso dall'Agenzia delle Entrate. Lo stanziamento è stato stimato sulla base del valore nominale del credito vantato.

Fondo per lavori in corso: accoglie l'accantonamento a fronte dei lavori in corso al termine dell'esercizio di competenza o di esercizi precedenti ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio di definizione e collaudo delle singole pendenze, tutti in esecuzione del Piano di sviluppo. Lo stanziamento è stato effettuato sulla base di stime basate sui contratti di fornitura. Al termine dell'esercizio, il fondo in rassegna è stato interamente rilasciato.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nel seguito della presente Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi specifici, secondo i Principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande dalla predetta data vengono destinate alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale e, per quelli espressi in una valuta diversa dall'euro, è stata effettuata l'iscrizione sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni salvo quanto meglio specificato nei "Valutazione poste in valuta". Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti per la prima volta nel presente esercizio.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento componenti positivi e negativi di reddito

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nello specifico. Si comunica che i proventi di gioco sono riconosciuti sulla base dei proventi di competenza della Casa da Gioco, già dedotte le quote di spettanza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, previste dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée de Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001, n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009 e n. 1915/XIII del 14 luglio 2011, che fissa, tra l'altro, le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta. In base al Disciplinare in vigore, viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco. La parte (10%) degli introiti totali di gioco spettante alla Regione Autonoma Valle d'Aosta assume poi natura di entrata di diritto pubblico.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi industriali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile nazionale OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte dell'esercizio correnti e differite

Le imposte di competenza del periodo sono state stimate mediante attenta determinazione delle basi imponibili Ires ed Irap, in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivate da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un'imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate. Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite fiscalmente riportabili.

Per il periodo cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, sono state conteggiate sia imposte anticipate che imposte differite. Pertanto, in osservanza di quanto previsto dal codice civile ed integrato dai Principi contabili, si è provveduto, da un lato, a dare evidenza, per fornire un'adeguata informativa, dell'ammontare dell'anticipazione di imposte riferite a differenze temporanee di reddito negative recuperabile in aumento delle imposte di competenza di esercizi futuri e, dall'altro, a stanziare, nell'apposito "Fondo per imposte anche differite" del passivo dello Stato patrimoniale, l'ammontare delle imposte riferite a differenze temporanee di reddito positive recuperabile in deduzione dalle imposte di competenza di esercizi futuri.

In particolare si segnala come, come per lo scorso esercizio, non sono state stanziare nel presente bilancio le imposte anticipate di competenza dell'esercizio in chiusura e degli esercizi precedenti in quanto, a parere dell'organo amministrativo, non sussistono le condizioni previste dal Principio contabile OIC 25.

Nello specifico, l'esistenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro redditi imponibili che possano assorbire le differenze temporanee deducibili nell'esercizio di annullamento viene verificata attraverso la redazione di una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale), articolata su un ragionevole periodo di tempo, in base alla quale si riscontra la possibilità di prevedere l'ottenimento di redditi imponibili sufficienti allo scopo. La pianificazione fiscale è stata desunta dalle risultanze del Piano di ristrutturazione aziendale predisposto dalla società con l'ausilio di professionisti esterni all'azienda all'uopo incaricati e approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 2767/XIV del 24 maggio 2017 e costantemente aggiornato.

A tale proposito, occorre osservare preliminarmente che l'approvazione del citato Piano di ristrutturazione aziendale 2017 si inserisce in un contesto che vede la società ancora impegnata nella realizzazione delle ultime fasi conseguenti agli interventi sull'equipaggiamento tecnico produttivo programmati sulla base del Piano di sviluppo e che riguardano più specificatamente gli investimenti in tema di riorganizzazione aziendale e in tema di marketing strategico. Inoltre, occorre altresì osservare che il Piano di ristrutturazione aziendale esaurisce le sue stime in un orizzonte temporale di 5 anni e pertanto il ragionevole periodo di tempo da assumere ai fini della dimostrazione del futuro recupero delle perdite rientra ampiamente nell'orizzonte di attività dell'azienda Casino strettamente condizionato, in presenza del presupposto della continuità aziendale, dalla durata residua della concessione regionale per l'esercizio del gioco (al 31 dicembre 2017 residuano ancora circa 16 anni alla scadenza della convenzione).

D'altro canto, come evidenziato nei bilanci dei passati esercizi, previsioni gestionali superiori al quinquennio possono perdere di affidabilità e la possibilità che le perdite fiscali riportabili possano trovare totale assorbimento - e le corrispondenti imposte anticipate integrale annullamento - in redditi fiscali prospettici si fondano necessariamente sugli effetti redditualmente positivi che saranno prodotti nei futuri esercizi dagli interventi tecnici, organizzativi e commerciali previsti dal Piano di sviluppo come integrato e implementato dal successivo Piano di ristrutturazione aziendale.

Si ha ragione di ritenere che le cause della flessione del 6% degli introiti avvenuta durante la seconda parte dell'esercizio 2016 rispetto agli introiti realizzati per lo stesso periodo del 2015 unitamente al mancato integrale recupero della citata contrazione nel corso dell'esercizio in chiusura siano da ricercarsi principalmente nel contesto di crisi particolarmente consistente del mercato di riferimento a cui la società non è ancora in grado di dare le risposte adeguate non avendo ancora potuto ottenere completa attuazione del Piano di ristrutturazione aziendale 2017 approvato dal Consiglio Regionale.

Inoltre, fattori esterni e indipendenti dall'azione gestoria dell'azienda Casino da ricercarsi nel mutato scenario politico, giudiziario e finanziario che ha caratterizzato il periodo immediatamente successivo alla redazione del Piano di ristrutturazione aziendale sino ai giorni nostri, ha condizionato fortemente le iniziative adottate in attuazione di detto Piano. Sono ricollegabili alla descritta situazione, ad esempio, i ritardi subiti nell'attivazione delle procedure di mobilità volte alla riduzione strutturale di organico per il tramite di istituti di pensionamento volontario anticipato così come i ritardi nell'avvio dei programmi promozionali causati dalle procedure di controllo esercitate dall'azionista di riferimento.

L'aggiornamento del Piano di ristrutturazione aziendale, alla luce dei mutati elementi appena descritti, ha assunto necessariamente un contenuto ancora più conservativo rispetto alla sua prima stesura e alle precedenti proiezioni economiche e finanziarie nonostante che gli obiettivi posti per il primo esercizio (2017) contemplato dal detto piano siano stati sostanzialmente rispettati.

La conseguente proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) ottenuta sulla base delle risultanze del citato Piano di ristrutturazione aziendale 2017, unitamente alla scadenza del proprio mandato anteriormente al termine del periodo di operatività del Piano stesso, ha indotto l'organo amministrativo a non stanziare nel presente bilancio, come già peraltro effettuato nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, le imposte anticipate sia a fronte del beneficio futuro connesso alle perdite fiscali generate nell'esercizio in chiusura e in quelli precedenti sia a fronte delle altre differenze temporanee deducibili.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni ai sensi del 2° comma dell'articolo 2425-bis del Codice Civile. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea sono iscritte al Conto economico nelle specifiche voci ivi previste. Se al termine dell'esercizio sociale, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea, emerge una differenza positiva, essa viene accreditata al Conto economico, solo se non è stata successivamente ridotta da variazioni dei tassi di cambio intervenute dopo la fine del periodo, ma prima della redazione del presente Bilancio d'esercizio. Se parimenti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea emerge una differenza negativa, essa viene addebitata al Conto economico. L'eventuale utile netto derivante dalla conversione dei crediti e dei debiti è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 6-bis del codice civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'incasso di crediti o al pagamento di debiti in valuta estera o degli stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea così come, al termine dell'esercizio, non esistono crediti o debiti espressi in moneta differente dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito verranno evidenziate le consistenze e le movimentazioni delle voci componenti l'Attivo dello Stato Patrimoniale. I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai Principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico se non già esposti in precedenza nei paragrafi dedicati ai Criteri di formazione e ai Criteri di valutazione.

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni risultano costituite dalle Immobilizzazioni immateriali, dalle Immobilizzazioni materiali e dalle Immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende essenzialmente costi ritenuti di utilità pluriennale in quanto si riferiscono a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi a quelli di sostenimento del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono espone la genesi e la movimentazione delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	59.697	494.242	1.852.986	2.074.762	680.987	5.162.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.485	430.390	1.799.973	1.976.771	619.159	4.881.778
Valore di bilancio	4.212	63.852	53.013	97.991	61.828	280.896
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	71.769	573	-	72.342
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	49.166	174.981	270.784	481.173	156.240	1.132.344
Ammortamento dell'esercizio	2.106	63.852	50.429	18.464	32.916	167.767
Altre variazioni	49.166	174.981	270.784	481.173	146.358	1.122.462
Totale variazioni	(2.106)	(63.852)	21.340	(17.891)	(42.798)	(105.307)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.531	319.261	1.653.971	1.594.162	524.747	4.102.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.425	319.261	1.579.618	1.514.062	505.717	3.927.083
Valore di bilancio	2.106	-	74.353	80.100	19.030	175.589

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede, ed ai criteri di ammortamento, si rinvia a quanto già indicato in precedenza nei paragrafi dedicati ai Criteri di formazione e ai Criteri di valutazione. Si precisa che il residuo da ammortizzare al termine dell'esercizio non risulta interamente coperto da riserve disponibili tenuto altresì conto delle perdite consuntivate.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che sulle Immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte a bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2425 del codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Si evidenzia altresì che sulle Immobilizzazioni immateriali tutt'ora iscritte a bilancio non è stato necessario in passato operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile.

Si ricorda tuttavia come nell'esercizio 2002/2003 siano state eliminate Immobilizzazioni immateriali per un importo di euro 1.107.605 in quanto si è ritenuto che non potessero rivestire utilità futura, rappresentando più propriamente un onere straordinario a carico dell'esercizio sociale medesimo e sorto in occasione dell'acquisto dell'azienda relativa alla Casa da Gioco. Si ricorda che, per le Immobilizzazioni interessate, è ancora in corso l'ammortamento fiscale.

Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio

Si attesta che nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni così come non sono state apportate svalutazioni in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Spostamenti ad altra voce

Si attesta che nell'esercizio in esame non sono avvenuti spostamenti da una ad altra voce delle "Immobilizzazioni immateriali".

Acquisizioni dell'esercizio

Le Immobilizzazioni immateriali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni:

- I "Diritti, brevetti e opere dell'ingegno" si sono incrementati (euro 71.769) per nuovi sviluppi del software autoprodotta da parte dei dipendenti;
- Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si sono incrementate (euro 573) per la fornitura di licenze per la compressione dei file;

Alienazioni e deprezzamenti dell'esercizio

Le Immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio in rassegna, non hanno registrato alienazioni ma i seguenti deprezzamenti:

- alla voce "Costi di impianto e ampliamento" si è proceduto allo stralcio dei costi sostenuti nell'esercizio 2010, per un importo complessivo di euro 49.166 interamente ammortizzato, a fronte delle modifiche statutarie relative alle operazioni sul capitale; lo stralcio contabile è stato disposto a seguito dell'ultimazione del processo di ammortamento.
- alla voce "Costi di sviluppo" si è proceduto allo stralcio dei costi sostenuti nell'esercizio 2012, per un importo complessivo di euro 174.981 interamente ammortizzato, a fronte della capitalizzazione del costo delle ore di mano d'opera interna impiegata nella realizzazione degli interventi relativi al Piano di sviluppo; lo stralcio contabile è stato disposto a seguito dell'ultimazione del processo di ammortamento.
- alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si è proceduto allo stralcio dei costi sostenuti in esercizi precedenti, per un importo complessivo di euro 270.784 interamente ammortizzato, a fronte della realizzazione di software autoprodotta; lo stralcio contabile è stato disposto in quanto i software in questione non sono più utilizzabili per essere legati a progetti ormai conclusi (migrazione su piattaforma Microsoft) o abbandonati (progetto Casinò Dehors).
- alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si è proceduto allo stralcio dei costi sostenuti in esercizi precedenti, per un importo complessivo di euro 481.173 interamente ammortizzato, a fronte dell'acquisto di licenze software; lo stralcio contabile è stato disposto in quanto le licenze in questione non sono più utilizzabili per essere obsolete rispetto ai nuovi ambienti informatici in uso all'azienda.
- alla voce "Altre" si è proceduto allo stralcio dei costi sostenuti in esercizi precedenti, per un importo complessivo di euro 156.240 ammortizzato per euro 146.358, a fronte della ricertificazione OHSAS 18001:2007 (euro 44.835), dell'estensione della ricertificazione ISO 9001:2008 (euro 104.695) e della realizzazione della piattaforma "Gioco on line Merkur" (euro 6.710); lo stralcio contabile è stato disposto in quanto le certificazioni in questione sono state abbandonate perché sostituite da altre (certificazione Leading/Design) e, per quanto concerne la piattaforma del gioco on line, a seguito dell'ultimazione del processo di ammortamento.

Gli stralci contabili operati nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo complessivamente di euro 9.882 che è stato rilevato a conto economico alla voce "B) - 14. Oneri diversi di gestione".

Immobilizzazioni materiali

La voce in esame comprende il costo per l'acquisto dei componenti dell'equipaggiamento aziendale tecnico produttivo di natura durevole.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone la genesi e la movimentazione delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	127.769.200	35.002.998	17.442.268	14.680.508	345.726	195.240.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.172.042	14.946.868	15.470.817	8.702.870	-	58.292.597
Valore di bilancio	108.597.158	20.056.130	1.971.451	5.977.638	345.726	136.948.103
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	92.880	73.303	835.633	64.344	6.320	1.072.480
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	18.760	-	3.355	(22.115)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	19.120	1.443.936	82.856	147.521	1.693.433
Ammortamento dell'esercizio	3.176.252	2.982.692	999.083	1.126.707	-	8.284.734
Altre variazioni	-	17.847	1.443.492	78.232	-	1.539.571
Totale variazioni	(3.083.372)	(2.891.902)	(163.894)	(1.063.632)	(163.316)	(7.366.116)
Valore di fine esercizio						
Costo	127.862.080	35.075.941	16.833.965	14.665.351	182.410	194.619.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.348.294	17.911.713	15.026.408	9.751.345	-	65.037.760
Valore di bilancio	105.513.786	17.164.228	1.807.557	4.914.006	182.410	129.581.987

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento, si rinvia a quanto già indicato in precedenza nei paragrafi dedicati ai Criteri di formazione e ai Criteri di valutazione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali vengono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le Immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in detta voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono divenuti oggetto di ammortamento.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle Immobilizzazioni materiali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce "A) - 5) Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che sulle Immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte a bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2425 del codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Si evidenzia altresì che sulle Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte a bilancio non è stato necessario in passato operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile.

Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio

Si attesta che nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni così come non sono state apportate svalutazioni in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Spostamenti da una ad altra voce

Lo spostamento rilevato tra le varie voci delle Immobilizzazioni materiali origina dall'assegnazione alle varie voci delle Immobilizzazioni materiali dei costi capitalizzati nel corso dell'esercizio precedente e riferiti principalmente alla chiusura delle pratiche di collaudo impiantistico sulle opere realizzate per la nuova centrale termica nonché alla chiusura di acconti erogati a fornitori di immobilizzazioni materiali.

Si specifica la riclassifica presente nella voce "*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*" per l'importo complessivo di euro 22.115 relativo a immobilizzazioni in corso, precedentemente iscritto in tale voce, e che si è ora reso disponibile e opportunamente collocato alle voci "*Impianti e macchinari*" per un importo di euro 18.760 e "*Altri beni materiali*" per un importo di euro 3.355 riferito a mobili e arredi.

Acquisizioni dell'esercizio

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni:

- La voce "*Terreni e fabbricati*" è stata interessata da interventi su immobili di proprietà sociale: i) fornitura e posa di n. 3 porte per euro 11.066; ii) realizzazione di un'orditura metallica fissata alla struttura esistente in vetro (copertura sala fumatori) per euro 32.208; iii) realizzazione di un nuovo deposito per attrezzature anti incendio per euro 11.323; iv) realizzazione di griglie di raccolta acqua piovana per euro 32.001; v) fornitura e posa di una gronda in lamiera zincata per euro 6.283.

- La voce "*Impianti e macchinario*" è stata interessata principalmente dai seguenti interventi: i) installazione nuova UPS per un importo complessivo di euro 59.214; ii) implementazione di impianti generici per euro 357 e di impianti specifici di cucina e bar per euro 4.112, impianti specifici Resort per euro 125, impianti centrale termica per euro 6.253 e impianto sonoro per euro 354; iii) realizzazione di un impianto di ricarica Tesla per euro 2.888.

- La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" è stata interessata principalmente da acquisti di attrezzature generiche per euro 630, attrezzature di gioco per euro 46.031, attrezzature elettroniche di gioco per euro 770.476 oltre ad attrezzature funzionali all'ordinaria attività alberghiera per euro 18.493.

- La voce "*Altri beni*" è stata interessata da acquisti relativi a mobili, arredi e macchine elettroniche a servizio della Casa da gioco (euro 38.344) e a servizio dell'ordinaria Attività alberghiera (euro 26.000).

- La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" è stata principalmente interessata da costi sospesi per interventi di adeguamento alla normativa CPI di locali ubicati al piano interrato Casinò per euro 6.320.

Alienazioni e deprezzamenti dell'esercizio

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti alienazioni e/o deprezzamenti:

- La voce "*Impianti e macchinario*" è stata interessata dalla riclassificazione alla voce dell'Attivo circolante "*C) I - Rimanenze*" di impianti generici e specifici destinati alla vendita per un importo residuo di euro 1.273 (costo storico di euro 19.120 ammortizzato per euro 17.847).

- La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" è stata interessata dalla vendita di attrezzature elettroniche di gioco per un costo storico complessivo di euro 1.430.520 interamente ammortizzato nonché dalla riclassificazione alla voce dell'Attivo circolante "*C) I - Rimanenze*" di attrezzature destinate alla vendita per un importo residuo di euro 443 (costo storico di euro 13.415 ammortizzato per euro 12.972).

- La voce "*Altri beni*" è stata interessata dalla vendita di mobili e arredi e telefoni cellulari per un costo storico complessivo di euro 2.144 ammortizzato per euro 1.251 nonché dalla riclassificazione alla voce dell'Attivo circolante "*C) I - Rimanenze*" di mobili e macchine elettroniche destinate alla vendita per un importo residuo di euro 3.732 (costo storico di euro 80.713 ammortizzato per euro 76.981).

- La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" è stata interessata dallo stralcio contabile di oneri concessori non più dovuti al Comune di Saint Vincent a seguito di sentenza del Consiglio di Stato per l'importo di euro 147.521 coperti dal rilascio per pari importo del corrispondente fondo rischi.

Le dismissioni di cespiti (cessioni e rottamazioni) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. La differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico generando plusvalenze per un importo complessivo di euro 30.295 e minusvalenze per euro 202 contabilizzate rispettivamente alle voci di conto economico "*A) - 5) Altri ricavi e proventi*" e "*B) - 14) Oneri diversi di gestione*".

Beni strumentali di terzi presso la società

Si segnala che tra le Immobilizzazioni materiali esistenti al termine dell'esercizio, figurano beni strumentali di terzi in comodato o altro titolo per un valore complessivo di euro 1.688.206 composto come segue:

per euro 1.289.191: attrezzatura di gioco (Slot machine, verificatori di carte, miscelatori di carte, insegne per slot, sgabelli, ecc.) di proprietà di fornitori esteri e nazionali concessi in noleggio;

per euro 22.222: premi non ritirati dai clienti e un biliardo ceduto a dicembre ma ancora in giacenza presso i nostri magazzini;
per euro 59.967: autoveicoli concessi in noleggio;
per euro 96.382: personal computer e macchine d'ufficio concessi in noleggio;
per euro 181.182: attrezzature di gioco (Slot machine, gabbelli, testa di lettura, fischeurs, insegne per slot ecc.) di proprietà di fornitori esteri e nazionali concessi in comodato e conto visione;
per euro 3.622: prodotti estetici in conto vendita giacenti presso il Centro benessere della struttura alberghiera;
per euro 35.640: articoli vari con griffe Bottega Veneta in conto esposizione in vetrinette presso la struttura alberghiera.

Beni strumentali della società presso terzi

Si segnala che alcune Immobilizzazioni materiali esistenti al termine dell'esercizio di proprietà o in disponibilità della società sono concessi a terzi in comodato o altro titolo per un valore complessivo di euro 4.729.138 composto come segue:

per euro 4.021.434: beni immobili di proprietà sociale quali spazi per l'installazione di bancomat a disposizione di banche operanti nell'ambito della struttura, uffici e autorimesse a disposizione di fornitori che prestano servizio presso la struttura, spazi per l'installazione di apparecchiature e supporti antenne concessi in locazione a gestori telefonici, spazi aziendali ad uso espositivo a disposizione di commercianti, fondi rustici a disposizione di agricoltori;

per euro 690.742: beni mobili di proprietà sociale quali beni componenti il ramo aziendale per la conduzione del Bar impiegati concessi in affitto azienda, mobili, macchine ufficio, radiotelefoni e slot concessi in uso gratuito a terzi;

per euro 16.962: beni mobili di proprietà sociale quali beni strumentali per allestimento stand in deposito presso la società incaricata per il trasporto e montaggio, tessuto necessario alla produzione di divise in deposito presso l'azienda sartoriale, attrezzatura di gioco (card reader e bracket) depositati presso il fornitore per prove tecniche, arredi per allestimento saletta da gioco presso il Royal Golf I Roveri in comarketing.

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in rassegna, la società non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono costituiti dalle Rimanenze, dai Crediti, dalle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle Disponibilità liquide.

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino si riferiscono a beni e servizi destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.109.747	(153.649)	956.098
Prodotti finiti e merci	251.550	(21.423)	230.127
Acconti	5.683	(5.564)	119
Totale rimanenze	1.366.980	(180.636)	1.186.344

Il saldo a fine esercizio include la rettifica per la svalutazione di euro 233.401 rispetto a quella di euro 173.577 presente a fine 2016 come risulta dal seguente prospetto:

Fondo svalutazione rimanenze	Saldo di inizio esercizio	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo di fine esercizio
		Accan.ti	Altri	Utilizzi	Altri	
- pavimentazione sala multiuso	114.504					114.504
- fische in lire non utilizzabili	52.342				1.225	51.117
- materiali di manutenzione	6.731	34.415			323	40.823
- materiali di gioco		16.581				16.581

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

- tabacchi		10.376				10.376
Totale svalutazione rimanenze	173.577	61.372	0	0	1.548	233.401

La svalutazione operata si riferisce a determinati beni inventariati nelle rimanenze di difficile realizzo o utilizzo in quanto obsoleti o non più conformi alle vigenti normative.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Di seguito si riportano le Immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione esistenti al termine dell'esercizio e riclassificate nell'attivo circolante tra le Rimanenze.

Rimanenze di immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Cespiti destinati alla commercializzazione	3.280	8.727	5.447	166,07%
Fondo svalutazione	(3.280)	(8.727)	(5.447)	166,07%
Totale crediti verso imprese sorelle	0	0	0	___,___%

Il saldo a fine esercizio include la rettifica per la svalutazione di euro 8.727 rispetto a quella di euro 3.280 presente a fine 2016 come risulta dal seguente prospetto:

Fondo svalutazione immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	Saldo di inizio esercizio	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo di fine esercizio
		Accan.ti	Altri	Utilizzi	Altri	
- cespiti passati a magazzino 2014	945					945
- cespiti passati a magazzino 2015	2.335					2.335
- cespiti passati a magazzino 2017		5.447				5.447
Totale svalutazione imm. da vendere	3.280	5.447	0	0	0	8.727

L'incremento della svalutazione di euro 5.447 è riferito interamente alla svalutazione del passaggio a magazzino di cespiti effettuati nell'esercizio in chiusura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti rappresentano i diritti ad esigere da clienti o da altri soggetti, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni o servizi aventi un valore equivalente.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.414.261	(992.358)	2.421.903	2.421.903
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.261	(18.081)	180	180
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	504.827	504.827	504.827
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	128.552	(19.912)	108.640	108.640
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.664.773	(129.384)	1.535.389	1.535.389
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.225.847	(654.908)	4.570.939	4.570.939

In ordine alla classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni creditizie di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Debitori nazionali	Debitori comunitari	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.412.193	9.710	2.421.903
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	180	-	180
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	504.827	-	504.827
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.640	-	108.640
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.535.389	-	1.535.389
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.561.229	9.710	4.570.939

Ai fini della ripartizione dei crediti commerciali per area geografica, si comunica che l'ammontare riportato in tabella si riferisce a somme dovute da debitori nazionali per euro 4.561.229 e da debitori comunitari per euro 9.710.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che la società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito un breve commento alle voci che compongono i Crediti.

Crediti verso clienti

La situazione dei crediti verso clienti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Crediti verso clienti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Crediti verso clienti				
Clienti di gioco	8.742.722	9.135.754	393.032	4,50%
Clienti albergo	262.440	381.388	118.948	45,32%
Clienti altri	133.562	103.127	(30.435)	-22,79%
Effetti all'incasso	4.500	4.500	0	0,00%
Clienti per fatture da emettere	467.555	45.519	(422.036)	-90,26%
Clienti per corrispettivi da accertare	28.449	28.037	(412)	-1,45%
Fondo Svalutazione crediti verso clienti casino	(5.820.169)	(6.871.624)	(1.051.455)	18,07%
Fondo Rischi su crediti clienti casino	(220.000)	(220.000)	0	0,00%
Fondo Svalutazione crediti verso clienti albergo	(184.798)	(184.798)	0	0,00%
Totale crediti verso clienti	3.414.261	2.421.903	(992.358)	-29,07%

Si evidenzia come le poste creditorie riguardanti l'Unità produttiva servizi alberghieri presentano un'incidenza trascurabile sul totale della posta registrando un incremento del saldo rispetto al termine dell'esercizio precedente così come le poste riguardanti l'Unità produttiva casa da gioco, al lordo delle poste di rettifica, hanno registrato complessivamente un incremento. Si segnala, rispetto all'esercizio precedente, l'allocatione alla voce dell'Attivo circolante "II - Crediti: 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" delle poste di dettaglio "Clienti altri" per un saldo a fine esercizio di euro 302 e "Clienti per fatture da emettere" per un saldo a fine esercizio di euro 504.525.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel "Fondo svalutazione crediti verso clienti".

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo di inizio esercizio	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo di fine esercizio
		Accan.ti	Altri	Utilizzi	Altri	
Svalutazione analitica cred. Casino	5.820.169	1.172.925			121.469	6.871.625
Svalutazione generica cred. Casino	220.000					220.000
Svalutazione analitica cred. albergo	184.798					184.798
Totale svalutazione crediti	6.224.967	1.172.925	0	0	121.469	7.276.423

Si evidenzia come lo stanziamento per i crediti di gioco registra un incremento in linea con l'incremento dei relativi crediti. I decrementi diversi dagli utilizzi si riferiscono unicamente a provvidenziazioni.

Crediti verso controllanti

La voce espone l'ammontare dei crediti verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta per fatture emesse.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La situazione dei Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
GS per fatture emesse		302	302	___,___%
GS per fatture da emettere		504.525	504.525	___,___%
Totale crediti verso imprese sorelle	0	504.827	504.827	___,___%

Si segnala che la voce non era presente nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed è stata introdotta, in aderenza alle modifiche e integrazioni recate alla disciplina civilistica del bilancio d'esercizio dall'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e dai Principi contabili nazionali, in corrispondenza dell'obbligo in capo alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, a decorrere dall'esercizio 2018, di redazione del bilancio consolidato.

La voce comprende unicamente crediti commerciali vantati nei confronti della Gestione Straordinaria in liquidazione come esposti in tabella per l'importo complessivo di euro 504.827.

Crediti tributari

La situazione dei crediti verso l'erario, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Crediti tributari	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Erario per riporto Ires	6.833	7.137	304	4,45%
Erario per ritenute subite	303	12	(291)	-96,04%
Erario per rimborso Irap	88.565	88.565	0	0,00%
Erario per rimborso ritenute lavoro dipendente	32.781	12.880	(19.901)	-60,71%
Erario per accise anticipate	70	46	(24)	-34,29%
Totale crediti tributari	128.552	108.640	(19.912)	-15,49%

Si segnala che il decremento registrato dalla voce è dovuto principalmente a rimborsi di crediti verso l'Erario. I crediti per rimborso Irap si riferiscono a versamenti di acconti eccedenti la citata imposta dovuta per l'esercizio 2008 e risultano da apposita istanza di rimborso presentata all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

Crediti verso altri

La situazione dei crediti verso altri debitori, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Crediti verso altri	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Esercenti carte di credito	1.105	1.549	444	40,18%
Fondo sociale europeo	28.234		(28.234)	-100,00%
Terzi per cauzioni	24.731	7.534	(17.197)	-69,54%
Dipendenti a vario titolo	262.560	256.635	(5.925)	-2,26%
Cassa assistenza Giochi francesi e americani	3.762	4.158	396	10,53%
Fornitori per acconti e note di credito	57.037	37.936	(19.101)	-33,49%
Inail e Inps	190.761	223.454	32.693	17,14%
Terzi per rimborsi	1.160.000	1.160.000	0	0,00%
Crediti diversi Casino	28.508	60.500	31.992	112,22%
Crediti diversi Albergo	3.075	7.238	4.163	135,38%
Fondo svalutazione crediti	(95.000)	(223.615)	(128.615)	135,38%
Totale crediti verso altri	1.664.773	1.535.389	(129.384)	-7,77%

Il credito verso terzi per rimborsi accoglie poste creditorie attualmente in contenzioso che trovano adeguata copertura nella voce del passivo "Fondi per rischi ed oneri" al cui commento si fa espresso rinvio. Si segnala, tra i crediti verso dipendenti e ex dipendenti a vario titolo, la posizione creditoria di euro 125.000 assistita da garanzia ipotecaria giudiziale per capitale e interessi relativa alla ripetizione di retribuzione corrisposta ma non dovuta. Tale posizione risulta svalutata per l'importo di euro 95.000 a seguito di accordo transattivo che prevede il pagamento a rate da parte del debitore della somma di euro 30.000 a saldo e stralcio di quanto dovuto. L'accordo transattivo è soggetto a clausola risolutiva in presenza del mancato pagamento di più di tre rate e la garanzia ipotecaria sarà cancellata a seguito dell'esatto e integrale adempimento delle obbligazioni in capo al debitore.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel "Fondo svalutazione crediti verso altri debitori".

Fondo svalutazione crediti verso altri debitori	Saldo di inizio esercizio	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo di fine esercizio
		Accan.ti	Altri	Utilizzi	Altri	
Svalutazione analitica cred. casino	95.000	128.615				223.615
Totale svalutazione altri crediti	95.000	128.615	0	0	0	223.615

L'incremento è da attribuire alla svalutazione integrale dei crediti verso il personale di sala per ricevute di sospesi di cassa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da Depositi bancari, e da denaro e valori in cassa.

Nella tabella che segue viene riportata la genesi e la movimentazione della voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	117.708	6.534.595	6.652.303
Assegni	1.341.600	162.900	1.504.500
Denaro e altri valori in cassa	4.744.133	(522.946)	4.221.187
Totale disponibilità liquide	6.203.441	6.174.549	12.377.990

Depositi bancari

Si riferiscono alle giacenze, anche non negoziabili al termine del periodo oggetto di rendicontazione, accreditate sui conti correnti bancari. La voce rappresenta la disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria corrente che espone un significativo incremento imputabile essenzialmente alla presenza nel saldo dell'esercizio in rassegna della seconda rata del contributo in conto capitale erogato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta a valere sulla Legge regionale n. 7 del 25 maggio 2017. Si segnala a tale proposito che è stato costituito pegno su conto corrente dedicato tenuto presso la Banca UniCredit Spa, con saldo a fine esercizio, di euro 4.422.442 a garanzia delle prestazioni derivanti dalla fidejussione rilasciata dalla medesima banca a favore dell'Inps a fronte della procedura di pensionamento anticipato prevista dalla cosiddetta legge Fornero.

Assegni

Si riferiscono ad assegni bancari o circolari ricevuti dai giocatori e non ancora incassati, per un saldo a fine esercizio di euro 1.504.500.

Denaro e valori in cassa

Si riferiscono ai valori disponibili per le correnti esigenze di cassa. L'entità del saldo trova spiegazione nella peculiarità dell'attività svolta dalla società. Si segnala che nel saldo a fine esercizio risultano comprese le giacenze delle casse funzionali all'unità produttiva servizi alberghieri per un importo complessivo di euro 57.582.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio in chiusura con il precedente esercizio sociale ed il successivo, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I ratei e i risconti attivi sono analizzabili nella loro scomposizione come segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	173.718	(13.099)	160.619
Totale ratei e risconti attivi	173.718	(13.099)	160.619

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione, negli esercizi a confronto, delle voci dei ratei e risconti attivi:

Ratei e risconti attivi	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Risconti:	173.718	160.619	(13.099)	-7,54%
- commissioni fidejussorie	6.769			
- abbonamenti telematici e altri	11.186	9.289		
- premi assicurativi	4.083	4.083		
- canoni noleggio e manutenzioni	30.452	23.764		
- costi FAST	7.860	7.860		
- nuovo brand divise personale	11.255			
- corsi di formazione	26.907	51.568		
- spese telefoniche	6.551	3.952		
- spese pubblicitarie		23.349		
- quote associative	42.512			
- servizio guardaroba		15.561		
- altri costi	26.143	21.193		
Totale ratei e risconti attivi	173.718	160.619	(13.099)	-7,54%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Nella voce "Ratei attivi" sono iscritte quote di proventi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi. Al termine dell'esercizio non si rileva alcun importo iscritto.

Nella voce "Risconti attivi" sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte sostenuta entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In ordine alla classificazione dei ratei e risconti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono ratei e risconti con quote scadenti oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni con durata residua superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito verranno evidenziate le consistenze e le movimentazioni delle voci componenti il Patrimonio netto e il Passivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000.000	-	-	64.000.000	-		56.000.000
Riserva legale	4.609.703	-	1.318.645	4.609.703	-		1.318.645
Altre riserve							
Versamenti in conto capitale	-	-	14.000.000	-	-		14.000.000
Varie altre riserve	1	-	-	-	(1)		-
Totale altre riserve	1	-	14.000.000	-	(1)		14.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(28.913.968)	(46.590.383)	67.291.058	-	-		(8.213.293)
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.590.383)	46.590.383	-	-	-	(21.533.737)	(21.533.737)
Totale patrimonio netto	49.105.353	-	82.609.703	68.609.703	(1)	(21.533.737)	41.571.615

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato.

Composizione del capitale

Nel corso dell'esercizio in chiusura si è proceduto, giusta delibera assembleare del 18 febbraio 2017 assunta in sede straordinaria, alla riduzione del capitale sociale per un importo complessivo di euro 64.000.000, di cui euro 62.681.355 per parziale copertura delle perdite accumulate al 30 settembre 2016 ed euro 1.318.645 con invio a riserva legale ai fini di conguaglio di residui.

Al termine dell'esercizio in chiusura, il *Capitale sociale* di euro 56.000.000 risulta pertanto costituito da n. 56.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000 ciascuna.

Alla data di formazione del presente Bilancio d'esercizio non sono state emesse nuove azioni oltre a quelle risultanti emesse al termine dell'esercizio. Si conferma che non esistono azioni privilegiate, di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Riserva legale

La *Riserva legale*, per un importo iniziale di euro 4.609.703, si azzerò a seguito della citata delibera del 18 febbraio 2017 a parziale copertura delle perdite accumulate al 30 settembre 2016 e si ricostituisce per euro 1.318.645 per l'invio a riserva indisponibile, per fini di conguaglio dei residui, della parte di riduzione del capitale sociale disposta per copertura perdite dalla medesima delibera assembleare.

Altre riserve

La *Riserva per versamenti in conto capitale* si costituisce per un importo di euro 14.000.000 a seguito dei versamenti in conto capitale effettuati dall'Azionista Regione nel corso dell'esercizio in chiusura in esecuzione della Legge Regionale n. 7 del 25 maggio 2017. Si ricorda che la predetta legge ha disposto la concessione di un ulteriore versamento in conto capitale di euro 6.000.000 da erogarsi per l'esercizio in corso in funzione dell'effettivo stato di attuazione del Piano di ristrutturazione aziendale.

Si segnala nelle *Varie altre riserve* l'iscrizione extracontabile di un euro con segno positivo al termine dell'esercizio precedente risultata azzerata al termine dell'esercizio oggetto di rendicontazione, a compensazione delle poste dello Stato Patrimoniale, emerse nella redazione del bilancio in unità di euro.

Perdite portate a nuovo

Le *Perdite portate a nuovo* passano da euro 28.913.968 ad euro 8.213.239 dopo la copertura totale con conseguente azzeramento delle perdite a nuovo di euro 28.913.968 risultanti al 31 dicembre 2015 e la copertura parziale (euro 38.377.090) della perdita di euro 46.590.383 emergente dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. Si dà evidenza che le predette coperture sono avvenute per il tramite dell'utilizzo della Riserva legale per euro 4.609.703 e della parte di abbattimento del capitale di euro 62.681.355 disposti con delibera dell'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2017.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	56.000.000	Capitale	B	56.000.000	62.681.355	1.318.645
Riserva legale	1.318.645	Capitale	A;B	1.318.645	4.609.703	-
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	14.000.000	Capitale	A;B	14.000.000	-	-
Varie altre riserve	-	Capitale		-	-	-
Totale altre riserve	14.000.000	Capitale	A;B	14.000.000	-	-
Utili portati a nuovo	(8.213.293)	Utili		(8.213.293)	-	-
Totale	63.105.352			63.105.352	67.291.058	1.318.645
Quota non distribuibile				63.280.941		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si dà evidenza che l'ammontare delle voci di patrimonio netto utilizzate negli ultimi tre esercizi per la copertura delle perdite, complessivamente per euro 67.291.058, e per altre ragioni, per euro 1.318.645, è attribuibile unicamente alle operazioni sul capitale disposte dall'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2017 per cui si rinvia ai commenti già illustrati nella presente sezione.

In riferimento all'utilizzo da parte della società della Riserva legale e della Riserva per versamenti in conto capitale, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società potrà procedere al loro utilizzo unicamente per l'aumento del capitale o per la copertura di perdite d'esercizio.

Infine, si comunica che l'ammontare di euro 63.280.941 indicato in tabella quale "*Quota non distribuibile*" risulta composto dall'ammontare complessivo delle componenti patrimoniali per euro 63.105.352 e dall'ammontare delle Immobilizzazioni immateriali di euro 175.589.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti correlati dei fondi in esame sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	93.009	9.915.422	10.008.431
Variazioni nell'esercizio			

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	26	12.342.959	12.342.985
Utilizzo nell'esercizio	5.653	4.976.403	4.982.056
Altre variazioni	-	(184.906)	(184.906)
Totale variazioni	(5.627)	7.181.650	7.176.023
Valore di fine esercizio	87.382	17.097.072	17.184.454

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri	Saldo di inizio esercizio	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo di fine esercizio
		Accan.ti	Altri	Utilizzi	Altri	
Fondi per imposte anche differite:	93.009					87.382
- imposte differite Ires albergo	93.009	26		5.653		87.382
Altri fondi:	9.915.422					17.097.072
- ristrutturazione aziendale	7.661.178	12.147.709	38.730	4.190.049	59.770	15.597.798
- monte premi jack pot	262.056	152.285		118.032		296.309
- rischi cause giudiziarie	684.667	42.965		668.322	16.345	42.965
- rischi credito Iva albergo	1.160.000					1.160.000
- oneri per lavori in corso	147.521				147.521	0
Totale fondi per rischi ed oneri	10.008.431	12.342.985	38.730	4.982.056	223.636	17.184.454

Fondi per imposte anche differite

Il Fondo imposte differite, pervenuto per fusione della STV Spa, accoglie l'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee positive generate principalmente dalle deduzioni extra contabili dei maggiori ammortamenti fiscali sugli immobili strumentali.

Le variazioni dell'esercizio sono dettagliate nella tabella che precede. Gli accantonamenti, per un importo complessivo di euro 26, si riferiscono a costi di competenza di esercizi futuri (quote associative), per i quali è stata anticipata la deducibilità fiscale in conseguenza della loro tassazione secondo il criterio di cassa. Gli utilizzi sono dovuti per il recupero a tassazione delle quote associative di competenza economica dell'esercizio in chiusura ma che hanno avuto manifestazione numeraria nel passato esercizio per un importo complessivo di euro 5.653.

Gli accantonamenti, gli utilizzi gli adeguamenti e le proventizzazioni del Fondo imposte differite sono imputati alla voce "20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Altri fondi

Fondo ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il Fondo in argomento è stato iscritto in attuazione del piano di incentivazione all'esodo ai sensi dell'art. 4 della legge n. 92 /2012 (Legge Fornero) e contiene la valorizzazione stimata degli oneri connessi al piano (prestazioni di esodo e contributi previdenziali) a carico del datore di lavoro.

Nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione il fondo è stato utilizzato per la copertura delle erogazioni effettuate a valere sul primo e sul secondo piano di incentivazione all'esodo (euro 4.190.049) e adeguato per tener conto dello stanziamento relativo al terzo piano di incentivazione (euro 12.147.709), perfezionato per euro 8.981.038 nell'esercizio in corso a seguito del rilascio della fidejussione bancaria a favore dell'Inps, e per tener conto degli aggiornamenti retributivi dei piani precedenti (euro 21.040).

Le uscite previste dal primo e secondo piano di incentivazione sono state disciplinate dall'Accordo quadro stipulato il 21 ottobre 2013 con le rappresentanze sindacali e vengono determinate dai successivi accordi attuativi intervenuti nel tempo. Si tratta, nello specifico, dell'accordo siglato il 23 dicembre 2014 reso esecutivo nel corso del 2015 e dell'accordo stipulato il 15 marzo 2016 che trova applicazione per il triennio 2016 -2018.

La misura sopradescritta fa parte della più complessa ristrutturazione aziendale che l'azienda ha inteso adottare a fine 2013 una volta completati gli interventi previsti dal Piano di sviluppo sulle infrastrutture del Casino e del Grand Hotel Billia.

A tale proposito, si dà evidenza che gli accordi sopra citati sono venuti meno a far data dal 20 febbraio 2017 con l'attivazione della procedura di licenziamento collettivo per n. 264 lavoratori. Tale procedura ha trovato il suo epilogo con la sottoscrizione in data 10 luglio 2017 del nuovo accordo presentato dall'azienda in data 30 giugno 2017 e approvato con referendum da parte dei lavoratori e che ha dato avvio al terzo piano di incentivazione che ha comportato lo stanziamento a carico dell'esercizio in chiusura (euro 12.147.709).

Fondo montepremi Jack-pot.

Il Fondo in argomento è stato adeguato in previsione dei risultati di gioco. In altri termini si è provveduto a stanziare la quota maturata al termine dell'esercizio in esame (euro 152.285) del minor compenso spettante alla società sulle vincite future relative alle slot - machine con montepremi ad incremento progressivo (Jack-pot), rilevando parallelamente gli utilizzi effettuati nel corso del medesimo esercizio per effetto della corresponsione dei Jack-pot maturati (euro 118.032).

Fondo rischi cause giudiziarie.

Il fondo in argomento è stato aggiornato con stanziamenti a fronte di cause intentate a vario titolo a fronte:

- di sanzioni irrogate dall'Inps per presunte irregolarità contributive (euro 17.758);
- di sanzioni irrogate dal Previdai per presunte irregolarità contributive (euro 8.500);
- del recupero di crediti di gioco (euro 16.707).

Il fondo è stato poi utilizzato per la chiusura di cause di lavoro a fronte:

- del disconoscimento degli effetti dell'accordo sindacale referendario sulla riduzione dei livelli retributivi (euro 9.939);
- di un presunto demansionamento (euro 19.903);
- di un presunto risarcimento richiesto da un ex dirigente per illegittima discriminazione retributiva (euro 458.099);
- della dismissione del mandato a un professionista (euro 196.726) con stanziamento risultato eccedente per euro 16.345.

In conseguenza del descritto aggiornamento e dell'integrale utilizzo degli stanziamenti pregressi, il saldo complessivo del fondo rischi cause giudiziarie al termine del periodo in commento ammonta ad euro 42.965.

Fondo rischi credito Iva albergo.

Il fondo in argomento, pervenuto per fusione (euro 1.160.000), è stato istituito a fronte del rischio di incasso del credito verso la VEIO Srl emergente in capo alla STV Spa in conseguenza dell'intervenuta definizione dell'avviso di rettifica con il quale l'Agenzia delle Entrate riquilificava alcuni immobili includendoli nel trasferimento del complesso aziendale e per i quali, pertanto, non risultava più dovuta l'Iva corrisposta in sede di trasferimento immobiliare in quanto soggetti alle imposte di registro e ipocatastali in misura proporzionale.

Al fine di recuperare tale importo si sta procedendo su due fronti:

a) Azione legale proposta dall'incorporata STV Spa nei confronti della VEIO Srl (già Immobiliare Bosco di Baccano Srl e già Grand Hotel Billia Srl) per la quale il Tribunale di Aosta, dopo aver concesso la provvisoria esecutività, ha successivamente rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo con sentenza del 14 ottobre 2010; la società debitrice ha appellato tale sentenza presso la Corte d'Appello di Torino che il 10 giugno 2011 sospendeva la causa in attesa della decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma in merito al ricorso presentato da VEIO Srl per ottenere il rimborso della somma versata a titolo di Iva. Tale sentenza, che era già stata depositata il 25 Marzo 2011, accoglieva il ricorso evidenziando, tra l'altro, che "il cedente del bene è legittimato a pretendere il rimborso, restituendo al cessionario le somme pagate"; nel corso dell'esercizio 2012, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha respinto l'appello dell'Agenzia delle entrate di Roma avverso la sentenza dei giudici di prime cure che aveva riconosciuto alla VEIO Srl il diritto al rimborso dell'Iva. A seguito di tale ultima sentenza tributaria è stata attivata la richiesta di riassunzione della causa di merito presso la corte di Appello di Torino per ottenere la condanna di VEIO Srl al rimborso dell'Iva alla nostra società. Ma nel frattempo l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Suprema Corte di Cassazione e pertanto la Corte d'Appello ha nuovamente sospeso il giudizio in attesa di tale esito. VEIO Srl, nello stesso grado, ha proposto controricorso.

b) Istanza di rimborso effettuata dall'incorporata STV Spa nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Aosta; l'Amministrazione finanziaria ha opposto diniego a tale istanza e STV Spa ha tempestivamente proposto ricorso alla Commissione Provinciale di Aosta che, con sentenza del 26 giugno 2010, ha respinto il ricorso sancendo però il principio che il rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria deve essere comunque subordinato "all'impossibilità o eccessiva difficoltà" del recupero di detto credito presso il debitore. Tale sentenza non è stata appellata, su parere del legale che sta seguendo il contenzioso tributario, al fine di creare le condizioni necessarie affinché la pretesa nei confronti dell'amministrazione risulti concretamente esercitabile in coerenza al principio enunciato dalla citata sentenza tributaria. Ad oggi, date le criticità rilevate nel corso del giudizio civile come anzi evidenziato, la Società ha presentato una memoria con l'assistenza di propri legali rappresentando all'Agenzia delle Entrate il ragionevole rischio che VEIO Srl, qualora ottenesse il citato rimborso, non provveda a soddisfare la richiesta di rimborso avanzata dalla nostra Società.

Fondo oneri per lavori in corso.

Il Fondo in argomento è stato stimato allo scopo di mettere in evidenza quella parte di lavori in corso al termine di esercizi precedenti (restyling sale da gioco) ma che avranno manifestazione numeraria in un esercizio successivo, tutti in esecuzione del Piano di sviluppo. Nel periodo in corso, il fondo è stato interamente rilasciato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è rilevato in bilancio al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La posta ha registrato la movimentazione rappresentata in tabella.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	10.121.570
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	205.627
Utilizzo nell'esercizio	1.498.182
Totale variazioni	(1.292.555)
Valore di fine esercizio	8.829.015

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Fondo trattamento fine rapporto	Saldo di inizio esercizio	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo di fine esercizio
		Accan.ti	Altri	Utilizzi	Altri	
Giochi francesi:	4.189.589					3.565.182
- impiegati amministrativi	2.063.951	42.423		233.723		1.872.651
- impiegati tecnici	1.805.509	36.075		472.057		1.369.527
- salariati	320.129	6.592		3.717		323.004
Giochi americani:	3.909.252					3.293.227
- impiegati amministrativi	1.426.933	30.458	82.555	162.729		1.377.217
- impiegati tecnici	2.048.258	39.905		489.274	13.903	1.584.986
- salariati	434.061	8.099		42.484	68.652	331.024
Divisione alberghiera:	2.022.729					1.970.606
- impiegati	609.187	13.946		8.936	23.598	590.599
- salariati	1.413.542	28.129	23.598	85.262		1.380.007
Totale trattamento fine rapporto	10.121.570	205.627	106.153	1.498.182	106.153	8.829.015
Tesoreria Inps e previdenza complementare:		1.976.092				
- fondo di tesoreria INPS		398.593				
- fondi pensione		1.577.499				
Totale costo dell'esercizio		2.181.719				

Gli incrementi risultano composti dall'accantonamento dell'esercizio a titolo di indennità di competenza per complessivi euro 1.976.092 interamente destinati alla Tesoreria Inps e ai fondi di Previdenza complementare nonché a titolo di rivalutazione delle indennità pregresse accantonate presso l'azienda per complessivi euro 205.627.

La composizione dei decrementi è la seguente:

Unità produttiva casa da gioco:

- utilizzi per personale cessato nel periodo per euro 1.336.426;
- utilizzi per anticipazioni del periodo per euro 43.422;
- utilizzi per imposta sostitutiva sulla rivalutazione per euro 24.135;

Unità produttiva servizi alberghieri:

- utilizzi per personale cessato nel periodo per euro 87.291;

- utilizzi per imposta sostitutiva sulla rivalutazione per euro 6.908.

L'importo maturato a fine esercizio presso la Tesoreria dell'Inps ammonta ad euro 1.864.432 a favore del personale dipendente dell'Unità produttiva Casa da gioco e ad euro 1.773.463 a favore del personale dipendente dell'Unità produttiva Servizi alberghieri.

Debiti

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti nonché, se significative, le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.552.947	(3.752.720)	13.800.227	9.089.932	4.710.295	2.211.830
Debiti verso altri finanziatori	49.475.546	(49.475.546)	-	-	-	-
Acconti	17.364	24.702	42.066	42.066	-	-
Debiti verso fornitori	4.390.817	783.607	5.174.424	5.174.424	-	-
Debiti verso controllanti	623.160	(9.035)	614.125	614.125	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	48.920.168	48.920.168	1.986.392	46.933.776	19.955.306
Debiti tributari	1.623.867	2.372.241	3.996.108	3.996.108	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.286.418	190.802	1.477.220	1.477.220	-	-
Altri debiti	5.914.837	443.094	6.357.931	6.357.931	-	-
Totale debiti	80.884.956	(502.687)	80.382.269	28.738.198	51.644.071	22.167.136

In ordine alla classificazione dei debiti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze e con esclusione dei debiti verso banche e imprese sottoposte al controllo delle controllanti per finanziamenti, non vi sono debiti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, con esclusione dei debiti verso banche e debiti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, non sono comprese nella voce in esame posizioni debitorie di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Creditori nazionali	Creditori comunitari	Creditori extracomunitari	Totale
Debiti verso banche	13.800.227	-	-	13.800.227
Acconti	42.066	-	-	42.066
Debiti verso fornitori	3.864.610	1.290.345	19.469	5.174.424
Debiti verso imprese controllanti	614.125	-	-	614.125
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	48.920.168	-	-	48.920.168
Debiti tributari	3.996.108	-	-	3.996.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.477.220	-	-	1.477.220
Altri debiti	6.357.931	-	-	6.357.931
Debiti	79.072.455	1.290.345	19.469	80.382.269

Ai fini della ripartizione dei debiti per area geografica, si comunica che l'ammontare riportato in tabella si riferisce a somme dovute a creditori nazionali per euro 79.072.455, da creditori comunitari per euro 1.290.345 e da creditori extracomunitari per euro 19.469.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	13.800.227	13.800.227
Acconti	42.066	42.066
Debiti verso fornitori	5.174.424	5.174.424
Debiti verso controllanti	614.125	614.125
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	48.920.168	48.920.168
Debiti tributari	3.996.108	3.996.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.477.220	1.477.220
Altri debiti	6.357.931	6.357.931
Totale debiti	80.382.269	80.382.269

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si dà evidenza che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si dà evidenza che la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci. A tale proposito, si precisa che tutte le somme erogate da Finaosta Spa a titolo di mutuo chirografario a favore della società sono state disposte dall'Azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta allo scopo di finanziare gli investimenti realizzati in attuazione del Piano di sviluppo.

Si riporta di seguito un breve commento alle altre voci che compongono i Debiti.

Debiti verso banche

La situazione dei Debiti verso banche, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Debiti verso banche	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Banche per saldi di conto corrente	13.666.296	6.903.388	(6.762.908)	-49,49%
Banche per finanziamenti a medio		3.267.763	3.267.763	___%
Banche per finanziamenti a lungo	3.886.651	3.629.076	(257.575)	-6,63%
Totale debiti verso banche	17.552.947	13.800.227	(3.752.720)	-21,38%

I *Debiti verso banche* esprimono saldi relativi a rapporti intrattenuti con istituti di credito a titolo di aperture di credito per elasticità di cassa in conto corrente, di finanziamenti a medio termine finalizzati alla riduzione delle posizioni a breve e di finanziamenti a lungo termine contratti per sostenere gli investimenti previsti dal Piano di sviluppo.

L'esposizione bancaria costituita da anticipazioni in conto corrente è frutto di affidamenti concessi alla vostra società per un importo complessivo al 31 dicembre 2017 di euro 14.000.000 al tasso nominale medio del 4,13%. Al termine dell'esercizio in chiusura, tali affidamenti risultano utilizzati per un importo complessivo di euro 6.903.388. Il decremento rispetto

all'esercizio precedente è imputabile parzialmente alla presenza nel saldo dell'esercizio in rassegna della seconda rata del contributo in conto capitale erogato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta a valere sulla Legge regionale n. 7 del 25 maggio 2017.

L'esposizione bancaria a titolo di finanziamenti risulta costituita da due finanziamenti a medio termine (24 mesi) concordati nel corso dell'esercizio in chiusura per un importo complessivo di euro 3.536.584 al tasso nominale medio del 2,90% e da un finanziamento a lungo termine (13 anni senza possibilità di rinnovo alla scadenza del 13/03/27) contratto nel corso dell'esercizio 2014 per euro 4.000.000 al tasso nominale variabile pari all'Euribor a tre mesi maggiorato del 3,5%.

I finanziamenti a medio termine hanno scadenza oltre l'esercizio successivo per un importo complessivo di euro 1.347.006 e il finanziamento a lungo termine ha scadenza oltre l'esercizio successivo per un importo di euro 3.363.289 di cui euro 2.211.830 in scadenza oltre il quinquennio.

Debiti verso altri finanziatori

La situazione dei Debiti verso altri finanziatori, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Debiti verso altri finanziatori	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Finaosta per finanziamento a medio termine	20.000.000		20.000.000	-100,00%
Finaosta per finanziamento a lungo termine	29.475.546		29.475.546	-100,00%
Totale debiti verso altri finanziatori	49.475.546	0	49.475.546	-100,00%

Si segnala, rispetto all'esercizio precedente, l'allocatione alla voce del Passivo "D) Debiti: 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" dell'intero saldo della posta in esame ammontante al termine dell'esercizio ad euro 48.635.319.

Acconti

Trattasi di debiti per acconti versati su prenotazioni sul soggiorno alberghiero. Al termine del periodo in esame il saldo della voce ammonta ad euro 42.066.

Debiti verso fornitori

Trattasi di debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni, rispettivamente ultimati o consegnati entro il termine cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, non ancora corrisposti alla medesima data.

La situazione dei Debiti verso fornitori, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Debiti verso fornitori	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fornitori per fatture pervenute	2.797.681	3.959.760	1.162.079	41,54%
Fornitori per fatture da ricevere	1.761.795	1.297.583	(464.212)	-26,35%
Fornitori per note credito	(168.659)	(82.919)	85.740	-50,84%
Totale debiti verso fornitori	4.390.817	5.174.424	783.607	17,85%

Si segnala, rispetto all'esercizio precedente, l'allocatione alla voce del Passivo "D) Debiti: 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" delle poste di dettaglio "Fornitori per fatture pervenute" per un saldo a fine esercizio di euro 59.536 e "Fornitori per fatture da ricevere" per un saldo a fine esercizio di euro 225.293.

Debiti verso controllanti

Al termine dell'esercizio figura un unico debito nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, rappresentato dall'importo di euro 614.125 relativo alle competenze regionali sui proventi di gioco relative al mese di dicembre.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La situazione dei Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
---	---------------------------	-------------------------	---------------------	------------------------

Finaosta Spa per finanziamento a medio termine		20.000.000	20.000.000	___%
Finaosta Spa per finanziamento a lungo termine		28.635.319	28.635.319	___%
Finaosta Spa per interessi da liquidare		98.851	98.851	___%
INVA Spa per debiti commerciali		14.234	14.234	___%
CVA Trading Srl per debiti commerciali		110.601	110.601	___%
GS per debiti commerciali		61.163	61.163	___%
Totale crediti verso imprese sorelle	0	48.920.168	48.920.168	___%

Si segnala che la voce non era presente nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed è stata introdotta, in aderenza alle modifiche e integrazioni recate alla disciplina civilistica del bilancio d'esercizio dall'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e dai Principi contabili nazionali, in corrispondenza dell'obbligo in capo alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, a decorrere dall'esercizio 2018, di redazione del bilancio consolidato.

La voce comprende debiti finanziari per l'importo complessivo di euro 48.734.170 e debiti commerciali per l'importo complessivo di euro 185.998.

I *Debiti finanziari* esprimono saldi relativi a rapporti intrattenuti con la Finaosta Spa per il finanziamento delle opere relative al Piano di sviluppo che ha portato alla creazione di un complesso aziendale denominato "Saint Vincent Resort e Casinò". La posizione debitoria verso la Finaosta Spa consegue all'erogazione di tre mutui chirografari:

- Il primo stipulato per un importo di euro 20.000.000 con scadenza al 1° luglio 2031 al tasso fisso dell'1% su base annua e con un periodo di preammortamento sino al 1° gennaio 2017; al termine dell'esercizio in chiusura il debito residuo ammonta ad euro 19.380.422;

- Il secondo stipulato per un importo di euro 10.000.000 con scadenza al 3 aprile 2036 al tasso fisso dell'1% su base annua; il finanziamento prevede un periodo di preammortamento sino al 3 ottobre 2016; al termine dell'esercizio in chiusura il debito residuo ammonta ad euro 9.254.898;

- Il terzo stipulato nel corso dell'esercizio 2015 per un importo di euro 20.000.000 con scadenza al 23 dicembre 2017 e prorogato al 23 dicembre 2019 su richiesta della Casino Spa al tasso fisso dell'1% su base annua.

I mutui erogati dalla Finaosta Spa hanno scadenza oltre l'esercizio successivo per un importo complessivo di euro 46.933.776 di cui euro 19.955.306 in scadenza oltre il quinquennio.

I *Debiti commerciali* esprimono saldi relativi a rapporti intrattenuti con alcune società controllate dalla Regione per la prestazione di servizi e con la Gestione Straordinaria in liquidazione.

Debiti tributari

Sotto la componente dei debiti tributari si rileva l'importo di quanto dovuto all'Amministrazione Finanziaria e altri Enti impositori a vario titolo, ma principalmente per aspetti di competenza temporale, che viene, nella seguente tabella, meglio dettagliato negli esercizi a confronto:

Debiti tributari	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Erario per Iva	62.730	598.533	535.803	854,14%
Erario per ritenute su lavoro dipendente	1.362.483	2.937.591	1.575.108	115,61%
Erario per ritenute su lavoro autonomo	33.127	20.444	(12.683)	-38,29%
Erario per ritenute su premi e imp.sostitutiva	41.861	40.000	(1.861)	-4,45%
Erario per imposta sostitutiva sul Tfr	11.115	11.482	367	3,30%
Comune per imposta di soggiorno	33.469	42.342	8.873	26,51%
Comune per tributi locali	79.082	345.716	266.634	337,16%
Totale debiti tributari	1.623.867	3.996.108	2.372.241	146,09%

Si segnala che i debiti per imposte sui redditi stimati per il periodo oggetto di rendicontazione sono iscritti in bilancio al lordo dei crediti per acconti, ritenute e crediti d'imposta che, qualora esistenti, sono invece iscritti all'attivo.

Si rileva come le poste di debito allocate in questa voce di bilancio registrino complessivamente un significativo incremento, rispetto a fine 2016, imputabile principalmente al pagamento dilazionato delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente relative ai mesi di settembre e ottobre 2017.

Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Per quanto attiene la situazione dei debiti nei confronti degli Istituti previdenziali ed assistenziali, si fornisce nel seguito il dettaglio negli esercizi a confronto:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Debiti verso Inps lavoro dipendente	1.286.007	1.473.625	187.618	14,59%
Debiti verso Inps lavoro parasubordinato	412	3.595	3.183	772,57%
Totale debiti verso istituti	1.286.419	1.477.220	190.801	14,83%

Tali debiti verso gli enti previdenziali si riferiscono prevalentemente alle competenze del mese di dicembre, per le quote a carico della società e dei dipendenti.

Altri debiti

La componente degli altri debiti riassume tutte le poste contabili non utilmente rappresentabili separatamente in categorie omogenee. Nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza, si fornisce un quadro dettagliato, negli esercizi a confronto, delle voci di bilancio nella tabella seguente:

Debiti verso altri	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Personale per retribuzioni e altri componenti	3.474.309	3.801.021	326.712	9,40%
Personale per trattenute	109.032	84.023	(25.009)	-22,94%
Collaboratori occasionali e parasubordinati	2.784	17.803	15.019	539,48%
Debiti verso Fondi pensione aziendali	248.558	273.248	24.690	9,93%
Debiti verso Fondi pensione complementari	56.528	109.526	52.998	93,76%
Clients per viaggi e tornei di poker	1.980		(1.980)	-100,00%
Clients per fiches, gettoni e ticket a loro mani	1.657.608	1.570.200	(87.408)	-5,27%
Terzi per cauzioni e caparre	327.817	470.087	142.270	43,40%
Altri creditori	36.221	32.023	(4.198)	-11,59%
Totale debiti verso altri	5.914.837	6.357.931	443.094	7,49%

I debiti verso i clienti per fiches in disponibilità dei medesimi risultano da una stima al 31 dicembre rapportata al dato risultante da appositi inventari redatti alla chiusura dell'esercizio precedente. Trattasi di fiches regolarmente acquistate dalla clientela e non cambiate dalla medesima all'uscita dal Casino.

Si rileva come le poste di debito allocate in questa voce di bilancio e riferite al personale dipendente hanno registrato complessivamente un incremento riferibile principalmente alle indennità a titolo di trattamento di fine rapporto spettanti al personale cessato in relazione all'attuazione del piano di incentivazione all'esodo ai sensi dell'art. 4 della legge n. 92/2012 (Legge Fornero).

Si segnala, rispetto all'esercizio precedente, l'allocatione alla voce del Passivo "D) Debiti: 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" della posta di dettaglio "Gestione Straordinaria per viaggi da liquidare alla clientela" per un saldo a fine esercizio di euro 20.

Ratei e risconti passivi

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio in chiusura, con il precedente esercizio sociale ed il successivo, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I ratei e i risconti passivi sono analizzabili nella loro scomposizione come segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	70.465	(6.921)	63.544
Risconti passivi	8.210	14.361	22.571
Totale ratei e risconti passivi	78.675	7.440	86.115

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione, negli esercizi a confronto, delle voci dei ratei e risconti passivi:

Ratei e risconti passivi	Saldo di inizio esercizio	Saldo di fine esercizio	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ratei:	70.465	63.544	(6.921)	-9,82%
- interessi passivi	65.449	60.490		
- compenso cariche	5.016	3.054		
Risconti:	8.210	22.571	14.361	174,92%
- aggio tabacchi	7.803	7.953		
- canoni di locazione spazi per antenne		14.211		
- contributo spese utenze	407	407		
Totale ratei e risconti passivi	78.675	86.115	7.440	9,46%

Nella voce *Ratei passivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti passivi* sono iscritte quote di ricavi comuni a due o più esercizi per la parte accertata entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In ordine alla classificazione dei ratei e risconti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono ratei e risconti con quote scadenti oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni con durata residua superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico evidenzia nel dettaglio il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nella presente sezione della Nota integrativa si espongono la genesi e la movimentazione, nonché la consistenza delle poste economiche di particolare significato e che non sono già state oggetto di commento in sede di analisi delle voci dello Stato patrimoniale.

Valore della produzione

Il raggruppamento rappresenta il valore dell'intera attività produttiva del periodo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività che caratterizzano la gestione è riportata nel prospetto che segue.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da attività di gioco	51.609.421
Ricavi accessori all'attività di gioco	3.677.691
Ricavi da giochi on line	185.598
Ricavi della divisione alberghiera	5.412.558
Totale	60.885.268

Ai fini di una più completa informativa, la ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività che caratterizzano la gestione è riportata nel seguente prospetto di maggior dettaglio che mette in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Saldo periodo corrente	Saldo esercizio precedente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Giochi Francesi:	14.756.622	15.430.002	(673.380)	-4,36%
Roulette francesi	7.630.837	8.760.408	(1.129.571)	
Trente et quarante - Midi 30/40	583.872	603.837	(19.965)	
Chemin de fer	1.987.331	1.163.007	824.324	
Poker - P.Texas Hold'em - P.Ultimate	1.625.725	1.812.187	(186.462)	
Mance	2.928.857	3.090.563	(161.706)	
Giochi Americani:	11.294.621	12.166.621	(872.000)	-7,17%
Roulette americane	2.078.764	2.365.135	(286.371)	
Black Jack	3.134.936	2.961.056	173.880	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

	Craps	618.170	577.390	40.780	
	Punto e banco	4.724.818	5.376.571	(651.753)	
	Mance	737.933	886.469	(148.536)	
Giochi Misti:		144.550	230.471	(85.921)	-37,28%
	Saint Vincent Poker	133.649	219.381	(85.732)	
	Mance	10.901	11.090	(189)	
Altri giochi:		29.276.917	30.022.119	(745.202)	-2,48%
	Slot Machine	29.091.319	29.799.547	(708.228)	
	Giochi online	185.598	222.572	(36.974)	
Totale introiti di gioco e proventi accessori		55.472.710	57.849.213	(2.376.503)	-4,11%
Totale proventi prestazioni alberghiere		5.412.558	5.450.864	(38.306)	-0,70%
Totale ricavi delle vendite e prestazioni		60.885.268	63.300.077	(2.414.809)	-3,81%

Dall'esame del prospetto che precede, emerge che l'andamento degli introiti di gioco è nel complesso in calo del 4,11% rispetto all'esercizio precedente mentre gli introiti da servizi alberghieri si sono attestati sui livelli dell'esercizio precedente registrando un lieve calo (-0,70%).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene riportata la ripartizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica in quanto si ritiene che la stessa non sia significativa in relazione all'esiguo ammontare della clientela non nazionale.

La ripartizione del *Valore della produzione* è riportata nel prospetto che segue che mette in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

Descrizione	Dettaglio	Saldo periodo corrente	Saldo esercizio precedente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ricavi vendite e prestazioni		60.885.268	63.300.077	(2.414.809)	-3,81%
	Ricavi da attività di gioco	55.472.710	57.849.213	(2.376.503)	
	Ricavi da divisione alberghiera	5.412.558	5.450.864	(38.306)	
Incrementi immobilizzino per lavori interni		71.769	90.785	(19.016)	-20,95%
	Immobilizzazioni immateriali	71.769	79.519	(7.750)	
	Immobilizzazioni materiali		11.266	(11.266)	
Contributi in conto esercizio		0	91.131	(91.131)	-100,00%
	Fondo sociale europeo casino		44.840	(44.840)	
	Fondo sociale europeo albergo		46.291	(46.291)	
Altri ricavi e proventi		2.069.790	1.546.884	522.906	33,80%
	Ricavi e proventi divisione casino	469.468	530.197	(60.729)	
	Ricavi e proventi divisione alberghiera	230.706	204.923	25.783	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Rilascio fondo oneri lavori in corso	147.521		147.521
Utilizzo fondo Jack Pot	118.032	101.310	16.722
Utilizzo fondo cause giudiziarie	668.322	386.922	281.400
Utilizzo fondo sval.magazzino cespiti		21.633	(21.633)
Prov.ne fondo sval.magazzino merci	1.547	24.188	(22.641)
Prov.ne fondo sval.crediti di gioco	121.469	69.815	51.654
Prov.ne fondo cause giudiziarie	16.345		16.345
Prov.ne fondo ristrutturazione az.le	59.770	26.813	32.957
Plusvalenze su cespiti	30.295	30.160	135
Arrotondamento all'unità di euro	3		3
Sopravvenienze attive	206.312	150.923	55.389

Totale Valore della produzione	63.026.827	65.028.877	(2.002.050)	-3,08%
---------------------------------------	-------------------	-------------------	--------------------	---------------

Dall'esame della tabella soprariportata ed escludendo le risultanze dell'attività caratteristica, emerge che l'andamento delle altre componenti reddituali riferentisi per lo più all'attività accessoria ad entrambe le divisioni produttive è nel complesso sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Rimangono variabili indipendenti le voci relative agli utilizzi e alle proventizzazioni dei fondi.

Costi della produzione

Il raggruppamento misura i consumi o i costi di utilizzazione dei fattori produttivi impiegati nella produzione del periodo.

La ripartizione dei *Costi della produzione* è riportata nei prospetti che seguono e che mettono in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

Descrizione	Dettaglio	Saldo periodo corrente	Saldo esercizio precedente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
-------------	-----------	------------------------	----------------------------	---------------------	------------------------

Costi per materie prime, di consumo e merci		3.357.827	3.572.870	(215.043)	-6,02%
	Materie prime	1.762.347	1.961.617	(199.270)	
	Materiali di consumo	499.113	594.558	(95.445)	
	Merchi	1.096.367	1.016.695	79.672	

Costi per servizi		11.814.559	12.490.309	(675.750)	-5,41%
	Servizi divisione giochi	7.121.146	7.794.177	(673.031)	
	Servizi divisione albergo	3.207.789	3.278.677	(70.888)	
	Servizi generali	1.485.624	1.417.455	68.169	

Costi per godimento di beni di terzi		2.026.502	2.052.058	(25.556)	-1,25%
	Noleggio attrezzatura di gioco	1.451.373	1.470.927	(19.554)	
	Altri affitti e noleggi casino	207.712	219.662	(11.950)	
	Altri affitti e noleggi albergo	367.417	361.469	5.948	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Costi per il personale		54.245.547	51.611.864	2.633.683	5,10%
- Salari e stipendi:					
	retribuzioni interinali		219.417	(219.417)	
	retribuzioni casino	24.020.774	26.517.299	(2.496.525)	
	retribuzioni albergo	5.475.361	5.500.874	(25.513)	
- Oneri sociali:					
	contributi e premi interinali		75.165	(75.165)	
	contributi e premi casino	7.631.535	8.255.260	(623.725)	
	contributi e premi albergo	1.675.911	1.667.740	8.171	
- Trattamento fine rapporto:					
	personale casino	1.794.606	1.915.629	(121.023)	
	personale albergo	387.113	412.838	(25.725)	
- Trattamento di quiescenza e simili:					
	personale casino	129.928	115.977	13.951	
	personale albergo	20.440	15.415	5.025	
- Altri costi:					
	assistenza sanitaria e assicurativa	351.596	374.066	(22.470)	
	altri costi del personale	560.543	29.113	531.430	
	incentivi all'esodo spesati	4.201.349	2.588.953	1.612.396	
	utilizzo fondo ristrutturazione az.le	(4.190.049)	(2.268.953)	(1.921.096)	
	incentivi all'esodo accantonati	12.186.440	6.193.071	5.993.369	

Ammortamenti e svalutazioni		9.754.041	10.290.780	(536.739)	-5,22%
- Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali:					
	costi di impianto e di ampliamento	2.106	2.106	0	
	costi di sviluppo	63.852	98.848	(34.996)	
	diritti di brevetto e simili	50.429	41.306	9.123	
	concessioni, licenze, marchi e simili	18.464	28.415	(9.951)	
	altri	32.916	62.476	(29.560)	
- Ammortamento Immobilizzazioni materiali:					
	terreni e fabbricati	3.176.252	3.172.970	3.282	
	impianti e macchinario	2.982.692	3.053.311	(70.619)	
	attrezzature industriali e commerciali	999.083	1.358.662	(359.579)	
	altri beni	1.126.707	1.212.400	(85.693)	
- Svalutazione dei crediti del circolante e disp.liquide:					
	analitica crediti verso clienti di gioco	1.172.925	1.165.286	7.639	
	analitica crediti verso altri debitori	128.615	95.000	33.615	

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

<i>Variazione delle rim.di m.p., suss., di cons.e merci</i>	<i>176.619</i>	<i>114.540</i>	<i>62.079</i>	<i>54,20%</i>
Esistenze iniziali di materie prime, ecc.	1.283.323	1.301.477	(18.154)	
Esistenze iniziali di merci	251.550	300.292	(48.742)	
Esistenze iniziali di cespiti	3.280	50.924	(47.644)	
Svalutazione rimanenze materie prime	61.371		61.371	
Svalutazione rimanenze cespiti	5.448		5.448	
Rimanenze finali di materie prime, ecc.	(1.189.499)	(1.283.323)	93.824	
Rimanenze finali di merci	(230.127)	(251.550)	21.423	
Rimanenze finali di cespiti	(8.727)	(3.280)	(5.447)	

<i>Accantonamento per rischi</i>	<i>42.965</i>	<i>284.664</i>	<i>(241.699)</i>	<i>-84,91%</i>
Quota fondo rischi cause giudiziarie	42.965	284.664	(241.699)	

<i>Accantonamento per rischi</i>	<i>152.285</i>	<i>44.349</i>	<i>107.936</i>	<i>243,38%</i>
Quota fondo monte premi Jack Pot	152.285	44.349	107.936	

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>1.557.184</i>	<i>1.754.919</i>	<i>(197.735)</i>	<i>-11,27%</i>
Tasse comunali	700.739	701.005	(266)	
Ritenute e imposta sostitutiva premi	239.500	353.893	(114.393)	
Diritti Siae, altri tributi e accessori	144.031	68.253	75.778	
Oneri diversi divisione casino	213.286	216.397	(3.111)	
Oneri diversi divisione alberghiera	49.188	72.289	(23.101)	
Perdite su crediti	1.614	44.892	(43.278)	
Utilizzo f.do svalutazione crediti		(40.540)	40.540	
Minusvalenze patrimoniali	203	2.383	(2.180)	
Sopravvenienze passive	208.623	336.347	(127.724)	

Totale costi della produzione	83.127.529	82.216.353	911.176	1,11%
--------------------------------------	-------------------	-------------------	----------------	--------------

Dall'esame della tabella sopra riportata emerge che l'andamento complessivo di tutte le componenti reddituali si è attestato sui livelli dell'esercizio precedente registrando un lieve incremento (+1,11%). Nel dettaglio, si dà evidenza che la voce "Costi per il personale" registra un incremento del 5,10% che compensa il generale decremento delle altre voci di costo.

I Costi sono comunque strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione ed all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto economico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono il risultato della gestione finanziaria.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti, qualora esistenti, sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti, qualora esistenti, sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

In riferimento all'art. 2425, n. 15 del codice civile, si dà evidenza che, nell'esercizio in chiusura, non vi sono proventi da partecipazione di alcun tipo e pertanto si conferma che non vi sono neppure proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	977.027
Altri	491.415
Totale	1.468.442

Come già anticipato, si conferma che al termine dell'esercizio in commento non è stato capitalizzato alcun onere finanziario.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>4.805</i>		
Utile su cambi		-	6.478
Perdita su cambi		-	1.673
Totale voce		-	4.805

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali quali risultanti dalla tabella che segue.

Voce di costo	Importo	Natura
Costi sostenuti per incentivi all'esodo	4.201.349	Costi sostenuti nell'esercizio per piani incentivanti
Utilizzo fondo ristrutturazione aziendale	(4.190.049)	Utilizzi e proventizzazioni del fondo legge Fornero
Stanziamiento fondo ristrutturazione aziendale	12.186.440	Stanziamenti e adeguamenti del fondo legge Fornero

Il prospetto dà evidenza dell'esistenza, tra i "Costi per il personale", di oneri di entità e incidenza eccezionali in relazione ai piani di incentivazione all'esodo in applicazione dell'art. 4 della legge n. 92/12 (Legge Fornero) per euro 12.186.440. Nello specifico sono evidenziati oneri (euro 4.201.349 al netto delle rispettive coperture di euro 4.190.049) sostenuti per incentivi all'esodo erogati al personale dipendente a fronte dei piani di ristrutturazione aziendale 2014 e 2016 nonché dello stanziamento (euro 12.186.440) al Fondo ristrutturazione aziendale degli oneri connessi al programma di uscite per il 2017 e 2018 elaborato sulla base del nuovo accordo referendario stipulato con le organizzazioni sindacali in data 10 luglio 2017.

Pertanto, gli oneri derivanti dall'applicazione dei piani di incentivazione all'esodo (euro 12.197.740) incidono in modo rilevante sui "Costi per il personale" (euro 54.245.547) per il 22,5%.

In assenza degli oneri sopra indicati i "Costi per il personale" scenderebbero da euro 54.245.547 ad euro 42.047.807 con un'incidenza sul totale dei Costi della produzione (euro 83.127.529) che scende dal 65% al 51%. Analogamente il Risultato negativo di gestione migliorerebbe del 61% passando da euro 20.100.702 ad euro 7.902.962.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel prospetto che segue si dà evidenza, negli esercizi a confronto, delle Imposte sul reddito dell'esercizio nelle sue diverse componenti:

Descrizione	Dettaglio	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
- Imposte differite:		(5.626)	(13.892)	8.266	-59,50%
	Ires dell'esercizio	26	5.653	(5.627)	
	Ires annullata esercizi precedenti	(5.652)	(5.960)	308	
	Irap annullata esercizi precedenti		(845)	845	
	Ires annullata per cambio aliquota		(12.740)	12.740	
- Imposte anticipate:		0	28.107.680	(28.107.680)	-100,00%
	Ires annullata esercizi precedenti		3.287.397	(3.287.397)	
	Irap annullata esercizi precedenti		17.748	(17.748)	
	Ires annullata su perdite fiscali		23.762.764	(23.762.764)	
	Ires annullata su eccedenza ACE		987.761	(987.761)	
	Ires annullata per cambio aliquota		52.010	(52.010)	
Imposte sul reddito dell'esercizio		(5.626)	28.093.788	(28.099.414)	-100,02%

Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti disposizioni tributarie ed alle relative interpretazioni ministeriali. Pertanto, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare e del risultato di esercizio, la tassazione dell'esercizio, tenuto conto delle rettifiche fiscali operate, evidenzia una perdita fiscale riportabile ai fini Ires di euro 10.758.887 mentre ai fini Irap non evidenzia alcun reddito imponibile.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita passiva sul presente bilancio e mette in evidenza quello che sarebbe l'impatto della fiscalità differita attiva sul presente bilancio qualora la società avesse inteso contabilizzarla. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'Ires e all'Irap.

Come specificato dal Principio contabile OIC 25, le imposte anticipate e differite sono calcolate tenendo conto delle aliquote impositive previste per i periodi in cui le differenze temporanee saranno riassorbite apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazioni di aliquota rispetto agli esercizi precedenti purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. Il comma 61 dell'articolo unico della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone la riduzione dell'aliquota Ires dalla misura del 27,5% al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: a) per l'Ires il 24%; b) per l'Irap il 3,9%.

Nei prospetti che seguono sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	21.416.037	(11.508)
Totale differenze temporanee imponibili	(23.443)	-
Differenze temporanee nette	(21.439.480)	11.508
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	32.722.505	8.661
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.145.475	(449)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	37.867.980	8.212

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Emolumenti amministratore non pagati	25.000	(25.000)	-	-	-	-	-
Interessi passivi eccedenti il ROL	2.795.345	1.443.467	4.238.812	24,00%	1.017.315	-	-
Imposte e tasse non pagate	178.966	118.090	297.056	24,00%	71.293	-	-
Contributi associativi non pagati	1.465	21.057	22.522	24,00%	5.405	-	-
Spese di manutenzione fiscalmente differite	175.399	(10.317)	165.082	24,00%	39.620	3,90%	6.438
Amm.ti Imm.ni immateriali differiti	17.258	(1.191)	16.067	24,00%	3.856	3,90%	627
Amm.ti Imm.ni materiali differiti	28.237	-	28.237	24,00%	6.777	3,90%	1.101
Fondo svalutazione magazzino	176.856	65.272	242.128	24,00%	58.111	-	-
Fondo svalutazione crediti	6.319.967	1.051.456	7.371.423	24,00%	1.769.142	-	-
Fondo Jack Pot	262.056	34.252	296.308	24,00%	71.114	-	-
Fondo ristrutturazione aziendale	7.661.177	7.936.621	15.597.798	24,00%	3.743.471	-	-
Fondo rischi cause giudiziarie	684.667	(641.702)	42.965	24,00%	10.312	-	-
Fondo rischi credito Iva	1.160.000	-	1.160.000	24,00%	278.400	-	-
Eccedenza ACE non utilizzata	6.761.064	665.146	7.426.210	24,00%	1.782.290	-	-
Perdite fiscalmente riportabili	110.483.845	10.758.887	121.242.732	24,00%	29.098.256	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti anticipati Ires	363.984	-	363.984	24,00%	87.356
Contributi associativi già pagati	23.554	(23.444)	110	24,00%	26

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	10.758.887		11.472.328	
di esercizi precedenti	110.483.845		99.011.517	
Totale perdite fiscali	121.242.732		110.483.845	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	-	24,00%

Si comunica che non esistono differenze temporanee escluse dal calcolo della fiscalità differita.

Si fa espresso rinvio a quanto già indicato in precedenza nel paragrafo dedicato ai Criteri di valutazione per quanto concerne le motivazioni della mancata iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili e sulle altre differenze temporanee deducibili. In ogni caso, nella tabella "Dettaglio differenze temporanee deducibili", viene riportato nel dettaglio l'impatto della fiscalità differita attiva sul presente bilancio qualora si fosse proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione del Principio contabile OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

A conclusione della presente Nota integrativa, si forniscono in seguito le informazioni residue richieste dal codice civile per la predisposizione del Bilancio in forma ordinaria.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	10
Impiegati	486
Operai	145
Totale Dipendenti	644

La composizione numerica media del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a n. 644 risorse, con una riduzione di complessive 44 unità, rispetto all'organico rilevato al termine dell'esercizio sociale precedente.

Nel computo non è incluso, relativamente al contratto turistico alberghiero, il personale a tempo determinato e i cosiddetti "extra" la cui consistenza media è passata dalle n. 55 unità del 2016 alle n. 27 unità dell'esercizio in esame. Per quanto riguarda l'Unità produttiva Casa da gioco, nel corso dell'esercizio in chiusura, sono state altresì impiegate, per la prima volta, n. 7 lavoratori a chiamata.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 codice civile precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo e ai sindaci sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	92.736	154.794

I suddetti importi sono stati spesi a conto economico.

Gli onorari per il Collegio sindacale riguardano lo svolgimento della funzione di sindaco limitata all'attività di vigilanza. Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica sopra indicati. Si precisa altresì che la società ad oggi non è inclusa in alcun bilancio consolidato salvo quanto indicato al successivo paragrafo "Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata" della presente sezione. La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n. 16-bis a cura del D.lgs. n. 39 /2010.

Non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16-bis codice civile precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	97.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	97.600

Gli onorari per lo svolgimento dell'attività del revisore legale ammontano a quelli indicati in tabella. Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dalla società di revisione, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n. 16-bis a cura del D.lgs. n. 39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	120.000	120.000.000	-64.000	(64.000.000)	56.000	56.000.000
Totale	120.000	120.000.000	-64.000	(64.000.000)	56.000	56.000.000

Si specifica che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Si comunica che, con Assemblea straordinaria tenuta il 18 febbraio 2017, la società ha deliberato, nell'ambito dei provvedimenti assunti per il ripianamento delle perdite, la riduzione del capitale da euro 120.000.000 ad euro 56.000.000 mediante annullamento di numero 64.000 azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	3.637.695
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	3.637.895
Garanzie	4.734.514
Passività potenziali	4.865.026

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali diversi da quelli evidenziati in tabella i quali presentano, secondo le risultanze degne di rilievo, la seguente composizione:

Impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili

Si riferiscono al debito verso il personale dipendente per il trattamento di fine rapporto maturato presso la Tesoreria Inps per euro 3.637.895 di cui euro 1.864.432 relativi a personale operante presso l'Unità produttiva Casa da gioco e euro 1.773.463 relativi a personale operante presso l'Unità produttiva Servizi alberghieri.

Gli impegni riferiti al trattamento di fine rapporto vengono riportati in base all'ammontare della riserva matematica maturata presso la tesoreria Inps.

Garanzie

La presente categoria comprende il rischio di regresso connesso alle fidejussioni rilasciate dal sistema bancario nell'interesse della società a favore:

- della Siae a fronte dell'esatto adempimento del pagamento di diritti, tributi e competenze derivanti dall'organizzazione di manifestazioni e spettacoli (euro 1.000) rilasciata dalla Banca UniCredit;

- dell'Inps ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 4, comma 3, della Legge n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero) (euro 4.744.514) rilasciata dalla Banca UniCredit.

Il rischio di regresso è riportato in bilancio in base all'ammontare delle somme garantite dalle fidejussioni bancarie e assicurative.

Passività potenziali

La presente categoria comprende i rischi al momento noti per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e per i quali non si è pertanto ritenuto procedere ad un apposito stanziamento.

Nello specifico, si tratta della passività potenziale derivante dalla responsabilità solidale prevista in capo alla parte cessionaria, ai sensi di legge, nel contratto di acquisto azienda. Tale rischio può considerarsi venuto meno in quanto, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione, depositata il 23 febbraio 2010, che ha condannato la Gestione Straordinaria in Liquidazione al pagamento in favore di Sitmar e Saav di un importo in linea capitale di euro 3.615.200, il Tribunale di Aosta, con sentenza del 9 marzo 2011 che ha deciso sulle cosiddette "cause riunite", ha accolto la tesi della Gestione Straordinaria secondo la quale la pronuncia della Suprema Corte doveva intendersi assorbente di tutte le ulteriori rivendicazioni, anche per i titoli dedotti negli altri contenziosi.

Sia Sitmar che Elle Claims hanno impugnato la sentenza con due distinti atti di appello innanzi alla IV Sezione della Corte d'Appello di Torino che, dopo aver respinto l'istanza di sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza di primo grado proposta dalle controparti, ha poi rigettato gli appelli confermando in toto la sentenza di primo grado con condanna in solido delle appellanti alla rifusione delle spese di giudizio.

Sia Sitmar che Elle Claims hanno poi notificato, a gennaio 2015, ricorso per Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello di Torino e la vostra società si è costituita con controricorso chiedendo il rigetto totale delle domande di controparte.

La Suprema Corte di Cassazione, con sentenza n. 1261/2018, ha accolto il motivo di ricorso relativo ai canoni e alle penali previsti per l'utilizzo e la restituzione in ritardo di alcuni immobili concessi in uso.

Con atto del 28 marzo 2018, Elle Claims riassumeva in sede di rinvio la citata sentenza chiedendo la condanna della Gestione Straordinaria in liquidazione e della Casinò de la Vallée Spa al pagamento di euro 4.049.023 a titolo di canoni arretrati e di euro 24.996.513 a titolo di penale per il ritardo nella riconsegna degli immobili concessi in uso oltre a interessi nella misura di euro 12.655.769.

Relativamente ai rischi di causa, vale la pena di ricordare che, nell'ipotesi che si dovesse ottenere un risultato sfavorevole, lo stesso potrebbe rappresentare comunque una passività afferente a rischi connessi direttamente o indirettamente all'acquisto dell'azienda dalla Gestione Straordinaria ed in particolare a contenziosi generati da atti o fatti anteriori alla data d'acquisto. Analogamente, va altresì ricordato l'obbligo assunto dalla Gestione Straordinaria in liquidazione di mantenere indenne e risarcire la Vostra società da ogni danno, perdita o costo che dovesse eventualmente subire, anche per effetto della responsabilità solidale prevista per legge, in dipendenza di eventi, atti o fatti riconducibili alle vicende della Gestione Straordinaria medesima. Si rammenta inoltre, con specifico riguardo alle spese legali sostenute, che è stato raggiunto un accordo transattivo tra la Vostra società e la Gestione Straordinaria che ha disciplinato le relative spettanze.

Quanto premesso in ordine alla responsabilità solidale in capo alla società, il legale incaricato, tenuto conto che la domanda formulata da Elle Claims risulterebbe, a suo dire, basata su principi giuridici opinabili e che una condanna al pagamento della somma richiesta apparirebbe estremamente improbabile, stabilisce il rischio di causa su una base essenzialmente equitativa nella misura di euro 1.249.826 oltre interessi moratori.

Per quanto riguarda l'analisi di ulteriori situazioni di passività potenziali o l'approfondimento di quelle richiamate nell'ambito del presente documento, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'informativa richiesta in Nota integrativa dall'art. 2427 del codice civile, comma 1, n. 22-bis si riferisce alle operazioni che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'operazione è rilevante;
- l'operazione non è stata conclusa a normali condizioni di mercato.

Verificandosi tali condizioni l'informativa deve aver riguardo, anche in forma aggregata, all'importo dell'operazione, alla natura del rapporto con la parte correlata e ad ogni altra informazione necessaria alla comprensione del bilancio.

In via preliminare, si osserva che nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono contenute informazioni riferite a specifiche categorie di parti correlate e richieste dalla normativa civilistica che, seppur caratterizzate da una sostanziale disomogeneità informativa rispetto all'informazione trattata nel presente paragrafo, hanno la stessa finalità di far emergere le operazioni in potenziale conflitto di interessi. Esse sono:

- l'informazione prevista dall'art. 2428 del codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio; tale informativa risulta opportunamente integrata dalle indicazioni riportate nell'apposito paragrafo della presente sezione "Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata";

- l'informativa prevista al comma 5 dell'art. 2497-bis del codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette unitamente all'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e i suoi risultati da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio; tale informativa risulta opportunamente integrata dalle indicazioni riportate nell'apposito paragrafo della presente sezione "Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento";

- l'informativa prevista al n. 16 dell'art. 2427 del codice civile che impone l'evidenziazione dell'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci ed ai revisori, cumulativamente per ciascuna categoria riportata nella presente Nota integrativa ai paragrafi "Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto" e "Compensi al revisore legale o società di revisione".

In linea generale si può affermare, fatti salvi specifici elementi di informativa evidenziati nel corso della presente sezione, che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative (Disciplinare), sono state comunque regolate a condizioni di mercato eventualmente supportate da relazioni peritali.

Viene qui di seguito riportata la tabella riepilogativa dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di Stato patrimoniale e di Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Descrizione	Dettaglio	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Posizioni in essere al 31 dicembre 2017				
	Crediti immobilizzati	0	0	___,___%
	Crediti del circolante	17.076.994	508.007	2,97%
	Debiti commerciali, finanziari ed altri	80.382.269	49.538.493	61,63%
Prestazioni effettuate nell'esercizio 2017				
	Altri ricavi e proventi	60.885.268	16.897	0,03%
	Altri ricavi e proventi	2.069.790	297.112	14,35%
	Costi per acquisto di servizi	11.814.559	1.422.662	12,04%
	Oneri diversi di gestione	1.557.184	698	0,04%
	Oneri finanziari	1.468.442	487.200	33,18%

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle posizioni di debito e credito alla data del 31 dicembre 2017 generate dai rapporti con le parti correlate:

Posizioni in essere al 31.12.2017	Crediti immobilizzati	Crediti del circolante	Debiti commerciali e altri

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Gestione Straordinaria		504.827	61.164
Regione Autonoma Valle d'Aosta		180	614.125
Funivie Monte Bianco Spa		3.000	4.199
CVA Trading Srl			110.601
INVA Spa			14.234
Finaosta Spa			48.734.170
Totale	0	508.007	49.538.493

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle componenti positive di reddito, prescindendo dalla rilevanza delle operazioni, generate nell'esercizio in chiusura dai rapporti con le parti correlate in relazione all'attività sociale.

Prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2017	Ricavi da vendite e prestazioni	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari
Regione Autonoma Valle d'Aosta	16.897	197.512	0
Funivie Monte Bianco Spa		3.000	0
Cervino Spa		3.000	0
Gestione Straordinaria		93.600	0
Totale	16.897	297.112	0

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle componenti negative di reddito, prescindendo dalla rilevanza delle operazioni, generate nell'esercizio in chiusura dai rapporti con le parti correlate in relazione alla gestione.

Prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2017	Costi per servizi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari
Cervino Spa	3.660		0
Funivie Monte Bianco Spa	6.959	698	0
CVA Trading Srl	1.360.756		0
INVA Spa	51.287		0
Finaosta Spa			487.200
Totale	1.422.662	698	487.200

Viene qui di seguito riportata una breve illustrazione dei rapporti più significativi intrattenuti con parti correlate:

Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

L'Ente pubblico assume, nei confronti di Casino Spa la duplice veste di azionista di maggioranza (99,955%) e quella di concedente. Il rapporto di concessione è regolato dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001 n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636 /XIII del 24 giugno 2009 e n. 1915/XIII del 14 luglio 2011. Il citato Disciplinare fissa, tra l'altro, le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta: per l'esercizio in chiusura viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco.

Il criterio di riparto degli introiti lordi fissato dal Disciplinare è pertanto determinante per la quantificazione dei ricavi della Casino Spa relativi all'Unità produttiva Casino.

Nella tabella che segue si riporta l'incidenza che il contenuto economico del Disciplinare ha sull'ammontare dei ricavi derivanti dall'attività di gioco nei periodi a confronto 2017 e 2016.

--	--	--	--

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione %
Introiti lordi di gioco	57.343.802	59.598.355	-4%
Introiti di spettanza alla RAVA	5.734.381	5.959.836	-4%
Introiti di spettanza al casino	51.609.421	53.638.519	-4%
Incidenza quota RAVA %	10%	10%	
Incidenza quota Casino %	90%	90%	

In sintesi si può osservare come, a fronte del mantenimento delle regole di riparto (90%), il decremento degli introiti lordi di gioco (- 4%) si riflette in pari misura sull'ammontare dei ricavi.

Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta vengono altresì prestati servizi alberghieri (euro 16.897) e addebiti per i servizi rientranti nel progetto MICE (euro 197.512) per un importo complessivo di euro 214.409.

Gestione Straordinaria in liquidazione.

La Gestione Straordinaria in liquidazione, Ente appartenente al patrimonio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, genera principalmente rapporti connessi alla responsabilità solidale prevista in capo alla Casino Spa, quale parte cessionaria nell'ambito del contratto di acquisto azienda. Si segnala l'esistenza di un accordo per disciplinare gli interventi di difesa legale e il riparto delle relative spese.

CVA Trading S.r.l.

La società CVA Trading Srl risulta controllata da Compagnia Valdostana Acque Spa che a sua volta risulta controllata dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta per il tramite di Finaosta Spa (cosiddetta gestione speciale). CVA Trading Srl eroga nei confronti di Casino Spa fornitura di energia elettrica per tutta la struttura.

Il costo sostenuto per l'erogazione di energia elettrica da CVA Trading Srl ammonta, per il 2017, ad euro 1.360.756.

Finaosta S.p.A.

La Finaosta Spa risulta partecipata al 100% direttamente dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Casino Spa ha corrisposto a Finaosta, nel corso dell'esercizio 2017, interessi passivi maturati su finanziamenti erogati per un importo complessivo di euro 487.200.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si riportano i principali avvenimenti avvenuti nel corso del primo semestre 2018.

Nei primi due mesi dell'esercizio in corso, la società è stata impegnata a supportare la Regione Autonoma Valle d'Aosta a predisporre la memoria di risposta alla richiesta di chiarimenti formulata dalla Commissione Europea per la concorrenza a seguito di una denuncia concernente la concessione di presunti aiuti di Stato a favore della Vostra società. Nel corso del mese di febbraio la memoria veniva trasmessa alla competente Commissione Europea. Ad oggi, alcun riscontro nel merito, risulta ancora pervenuto dalla Commissione.

Nel corso del mese di gennaio, la Procura regionale della Corte di conti notificava a 21 tra consiglieri ed ex consiglieri regionali la citazione in giudizio al fine di ottenerne la condanna al pagamento della somma complessiva di euro 139.965.097 a titolo di danno erariale reiterando sostanzialmente nei loro confronti i medesimi addebiti già sollevati con l'invito a dedurre. Nell'invito a dedurre la Procura regionale della Corte dei conti evidenziava come l'azionista Regione avrebbe illegittimamente messo a disposizione della Vostra società la citata somma attraverso tre distinti mutui chirografari e un'operazione di rafforzamento patrimoniale (operazioni sul capitale deliberate con Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2014).

In data 17 maggio 2018, veniva notificato l'Avviso di conclusione indagini e Informazione di garanzia da parte della Procura della Repubblica di Aosta all'ex Presidente della Regione, a due ex Assessori regionali al Bilancio, a due ex Amministratori della società, a tutti i membri del Collegio sindacale in carica e alla Vostra società per l'illecito amministrativo dipendente dalle ipotesi di reato di false comunicazioni sociali e di truffa ai danni dello Stato contestate con l'Avviso notificato. Successivamente, nel mese di giugno, veniva notificata da parte della medesima Procura della Repubblica la Richiesta di rinvio a giudizio e, contestualmente, da parte del Tribunale competente l'Avviso di fissazione dell'udienza preliminare in data 31 luglio 2018.

Alla data di redazione della presente Nota integrativa, nessuno dei tre avvenimenti sopra ricordati è giunto al suo epilogo ma le conseguenti notizie diramate dagli organi d'informazione hanno creato un effetto mediatico che ha inciso in maniera rilevante sui rapporti in essere con gli stakeholder aziendali ed in particolar modo con il sistema bancario.

Nel primo semestre 2018, si è assistito ad una richiesta, da parte delle banche interessate, di una progressiva riduzione degli affidamenti concessi negli esercizi precedenti nonostante la società avesse archiviato nell'esercizio in chiusura, per la prima volta dopo l'avvio dei lavori relativi al Piano di sviluppo, un EBITDA di segno positivo di oltre due milioni di euro ulteriormente consolidato durante i primi sei mesi dell'esercizio in corso.

Corre l'obbligo di evidenziare altresì che i menzionati avvenimenti trovano tutti la loro fonte nelle misure finanziarie adottate dall'Azionista Regione a copertura degli investimenti previsti dal Piano di sviluppo e assumono rilievo anche ai fini della eventuale riqualificazione dei finanziamenti erogati da Finaosta Spa per cui è stato differito il pagamento delle rate previste dai relativi piani di ammortamento in attesa dell'esito dei procedimenti aperti a livello europeo e giudiziale.

Infine, vale la pena menzionare che in data 29 giugno 2018 si è insediato il nuovo Governo Regionale a seguito dell'esito delle elezioni del 20 maggio 2018, Governo che, ad oggi, non ha ancora dato seguito alle previste misure indicate dalla Legge regionale n. 7 del 25 maggio 2017 a sostegno del Piano di ristrutturazione aziendale approvato dal Consiglio regionale, segnatamente, l'erogazione dell'ultima tranche (euro 6.000.000) dei versamenti in conto capitale (euro 20.000.000) e la concessione della garanzia (euro 7.200.000) a sostegno dei nuovi affidamenti bancari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si dà evidenza che non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

A tale proposito, si dà però evidenza che l'art. 11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche devono necessariamente procedere alla redazione dello schema di bilancio consolidato. La redazione del bilancio consolidato risulta obbligatoria per la Regione Autonoma Valle d'Aosta a decorrere dall'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017 e la società CAVA S.p.A. rientra nell'area di consolidamento denominata "Gruppo di Amministrazione Pubblica".

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta, che già esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento, assumerà altresì il ruolo di capogruppo che, alla data di redazione della presente Nota integrativa, non risulta aver redatto il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si dà evidenza che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si comunica che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1.

Si precisa che i rapporti intercorsi con l'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e del relativo disciplinare.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio (anno 2016) della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

ENTRATE	.000	USCITE	.000
Tributi propri e gettito tributi erariali	1.146.992	Spese correnti	1.106.895
Trasferimenti correnti	26.158	Spese di investimento	70.050
Entrate extratributarie	103.305	Spese per rimborso di mutui e prestiti	37.812
Entrate in conto capitale	25.566		
Mutui e altre operazioni creditizie			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Contabilità speciali e partite di giro	122.639	Contabilità speciali e partite di giro	122.639
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	87.264
Totale	1.424.660	Totale	1.424.660

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012 n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non si rientra nelle caratteristiche previste da tale norma.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015 n. 3, si specifica che non si rientra nelle caratteristiche previste da tale norma.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio di euro 21.533.737,01.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta, sulla base delle informazioni ragionevolmente disponibili alla data della sua predisposizione, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 unitamente alla formulata proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Saint Vincent, il 9 novembre 2018

L'Amministratore Unico

(Filippo Rolando)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.7.3

CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Renato Bogoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."

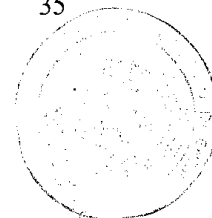
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

35



Casino de la Vallée S.p.a.
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA TOTALITARIA
DEL 9 NOVEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno 9 del mese di novembre alle ore 12.00, presso la sede sociale sita in Saint-Vincent, Via Italo Mus, si è riunita l'assemblea ordinaria totalitaria degli azionisti della Casino de la Vallée S.p.a. presenti la totalità del capitale sociale, l'amministratore unico e i sindaci effettivi, come richiesto dall'articolo 12 dello statuto societario vigente.

In particolare è presente l'intero capitale sociale così composto:

- numero 55.975 azioni da euro 1.000 cadauna intestate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, rappresentata dall'Assessore alle finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro, Stefano Aggravi accompagnato dalla Dott.ssa Stefania Magro, dal Dott. Valter Mombelli e dall'Avvocato Riccardo Jans;
- numero 25 azioni da euro 1.000 cadauna intestate al Comune di Saint-Vincent rappresentata dall'Arch. Mario Boggio, Sindaco del Comune stesso,

E' presente il collegio sindacale nelle persone di:

- Dott. Jean Paul Zanini – Presidente;
- Dott. Fabrizio Brunello - sindaco effettivo
- Dott.ssa Laura Filetti – sindaco effettivo;

Assume la presidenza l'Amministratore Unico e chiama a fungere da Segretario, ai sensi dell'articolo 2371 del codice civile, la Dott.ssa Stefania Magro.

Il presidente dà atto che l'assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2017, corredato dalle situazioni patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2018 e al 30 settembre 2018 e dalle relative relazioni accompagnatorie.

L'Amministratore Unico procede alla lettura della dichiarazione che verrà allegata al presente verbale e al progetto di bilancio, formandone parte integrante.

36

L'Amministratore Unico informa l'assemblea che con decreto n.2/2018 R.C.P. del 08.11.2018 il Tribunale di Aosta ha dichiarato inammissibile l'istanza del pre-concordato presentata dalla società il 31.10.2018, in quanto priva del Bilancio al 31.12.2017 approvato dall'assemblea dei soci.

Prende la parola il Socio Regione e dichiara quanto segue:

- richiama interamente le dichiarazioni espresse nei verbali di assemblea nelle sedute del 14 settembre, 28 settembre, 09 ottobre, relative alle motivazioni che hanno reso impossibile l'approvazione del progetto di bilancio in quel momento, in totale disaccordo con la relazione sulla gestione e nota integrativa nei passaggi indicati nelle citate dichiarazioni allegata ai verbali. Nello specifico il Socio Regione aveva espresso voto contrario all'approvazione del progetto di bilancio predisposto dall'allora Amministratore Unico per le significative incertezze in tema di continuità aziendale. In particolare, la scelta di non approvare il bilancio era rappresentata, fra l'altro, dalla mancata condivisione del Socio Regione rispetto a quanto dichiarato dall'allora amministratore unico di condizionare la continuità aziendale all'erogazione di ulteriori supporti finanziari, peraltro caratterizzati da possibili profili di incompatibilità con la normativa vigente (sia nazionale che europea) e all'individuazione di ulteriori misure di risanamento che implicavano la modifica sostanziale, a distanza di poco tempo, del piano di ristrutturazione approvato;
- richiama in egual modo la relazione sulla situazione patrimoniale ed economica chiusa al 30 giugno 2018 non condividendo le misure (linee guida del piano aggiornato 2018-2021) nonché i presupposti di continuità aziendale indicati dall'Amministratore Unico allora in carica per le medesime motivazioni richiamate al punto precedente;
- richiama inoltre la relazione del CdA dimissionario allegata al verbale del 29 ottobre;
- e ricorda che, preso atto del contenuto di tale relazione, nella medesima seduta del 29 ottobre ha deliberato di nominare, in sostituzione del consiglio di amministrazione dimissionario, un nuovo amministratore unico, il quale ha intrapreso fin dall'insediamento le azioni già auspicate dal CdA dimissionario e dal Collegio Sindacale presentando dopo soli due giorni l'istanza prenotativa di concordato in bianco, volta alla rinegoziazione del debito per il risanamento della società;
- tenuto conto di quanto sopra, di quanto riferito in data odierna dall'A.U. nella sua dichiarazione in ordine alle prospettive di continuità aziendale sono da ritenersi definitivamente superate le argomentazioni sviluppate nella relazione di gestione

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

- 37
- allegata al progetto di bilancio 2017, con particolare riguardo alle iniziative che la stessa relazione pone a fondamento della continuità aziendale. Per quanto riguarda la continuità gestionale, la stessa verrà consentita da un nuovo piano di riorganizzazione aziendale e di ristrutturazione del debito che verrà predisposto nell'ambito di una procedura di risanamento che verrà posta in essere sotto il controllo del Tribunale;
- visto il decreto che dichiara l'inammissibilità dell'istanza a causa della mancata presentazione del bilancio approvato al 31.12.2017, il Socio Regione, ritiene necessario procedere all'approvazione del progetto di bilancio ai soli fini della riproposizione dell'istanza di concordato nell'ottica del risanamento dell'azienda, anche a tutela del mantenimento del patrimonio sociale e nell'interesse di tutti i creditori;
 - considerato quanto riportato nella relazione dell'Amministratore Unico, con riferimento al fatto che la continuità gestionale verrà consentita non dalle iniziative condizionanti la continuità aziendale menzionate nella relazione di gestione allegata al progetto di bilancio 2017, bensì dal nuovo piano di riorganizzazione e di ristrutturazione del debito che verrà predisposto nell'ambito di una procedura di risanamento che verrà posta in essere sotto il controllo del Tribunale;
 - ritiene, considerati gli elementi emersi e riportati nel verbale della seduta del 9 ottobre 2018, di chiedere all'Amministratore Unico di fornire ai soci tutti gli elementi necessari per valutare i presupposti per l'avvio dell'azione ex art. 2393 c.c. nei confronti del precedente amministratore unico, Avv.to Giulio Di Matteo;
 - non si esclude la possibilità che i dati di bilancio possano subire modifiche, se richiesto a seguito dell'approvazione della procedura concorsuale, nel qual caso il Socio si rende disponibile sin d'ora a riapprovare un nuovo progetto di bilancio;
 - conclude evidenziando che le decisioni future poste in essere dalla Società per garantire il risanamento non potranno trovare copertura sulle risorse del bilancio regionale, stante l'attuale dettato normativo statale ed europeo di riferimento, e in relazione all'attuale stato della società.

Il Socio Comune di Saint-Vincent ricorda l'assoluta necessità di attivare quelle iniziative elencate nelle due deliberazioni del Consiglio Comunale ed allegate ai verbali delle precedenti Assemblee che, al di fuori di ogni ragionevole dubbio, consentirebbero di dare una soluzione virtuosa e definitiva ai problemi finanziari, organizzativi e di prospettiva alla Casa da Gioco.

38

Il Socio Comune dichiara inoltre quanto segue: "gli argomenti indicati, anche se non esaustivi di tutte le problematiche della Casa da Gioco, sembrano ovvi e quasi scontati; però non si sono mai affrontati seriamente. La drammaticità della situazione contingente richiede invece immediatezza, rigore, professionalità ed assoluta determinazione. In qualità di socio, ma più ancora in qualità di Sindaco del territorio che ospita la Casa da Gioco, tengo a sottolineare le prospettive tragiche di un eventuale fallimento della stessa, fallimento la cui causa sarebbe da attribuire all'assoluta ed irresponsabile incapacità di tutti gli aventi causa per dare soluzioni positive alla questione, tenuto conto che le soluzioni sono ovvie e scontate ma se non siamo capaci a risolvere l'ovvio... ne saremo responsabili".

Pertanto il Socio Comune:

- preso atto della dichiarazione dell'Amministratore Unico in ordine alle prospettive di continuità aziendale correlate da un nuovo piano di riorganizzazione aziendale e di ristrutturazione del debito nell'ambito di una procedura di risanamento che verrà posta in essere sotto il controllo del Tribunale;
- preso atto del decreto che dichiara l'inammissibilità dell'istanza di concordato presentata in data 31/10/2018;

condivide le dichiarazioni espresse dal Socio Regione con riferimento all'approvazione del progetto di Bilancio al 31/12/2017, nonché alla disponibilità a riapprovare un nuovo progetto di Bilancio, se richiesto dalla procedura concorsuale.

Entrambi i Soci ringraziano, inoltre, il Collegio Sindacale per il lavoro svolto sino ad oggi, e rinviando a successiva assemblea la nomina del nuovo organo di controllo, unitamente alla nomina del revisore legale dei conti.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale rilevando dall'analisi della situazione economico patrimoniale al 30/09/2018, fornita dall'Organo Amministrativo in data odierna, che le perdite eccedono per circa 23.000 euro il terzo del capitale sociale e pertanto la società si trova nelle condizioni di cui all'art. 2446 c.c., ed invita conseguentemente l'Assemblea a prendere gli opportuni provvedimenti.

L'Assemblea, prendendo atto del decreto n. 2/2018 R.C.P. del Tribunale di Aosta e considerato che nel decreto stesso è specificato che "la dichiarazione di inammissibilità del pre-concordato non preclude la riproponibilità dell'istanza", in considerazione della

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

- 39
- necessità di procedere con estrema urgenza al fine di riproporre nel più breve tempo possibile l'istanza, nonché di quanto rilevato dal Collegio Sindacale,

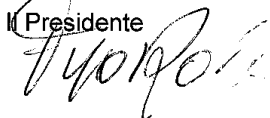
DELIBERA

all'unanimità, come segue:

- di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale, dalla relazione della Società di Revisione e dalle situazioni patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2018 e al 30 settembre 2018 con relative relazioni accompagnatorie, alla luce delle considerazioni sopra esposte e della dichiarazione integrativa dell'A.U. al bilancio chiuso al 31/12/2017;
- di rinviare l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c. ad una successiva seduta assembleare.

L'assemblea viene sciolta alle ore 14.30.

Il Presidente



Il Segretario



"Il sottoscritto Renato Bogoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

"Il sottoscritto Renato Bogoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

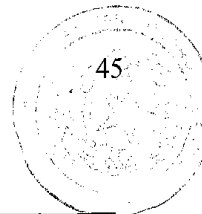
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

CASINO DE LA VALLEE SPA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 SETTEMBRE 2018



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	527	2.106
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	36.531	74.353
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.088	80.100
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	12.948	19.030
Totale Immobilizzazioni Immateriali	125.094	175.589
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	103.165.736	105.513.786
2) Impianti e macchinario	15.000.387	17.164.228
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.729.938	1.807.557
4) Altri beni	4.150.964	4.914.006
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	380.502	182.410
Totale immobilizzazioni Materiali	124.427.527	129.581.987
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	700.000	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni Finanziarie	700.000	0
Totale immobilizzazioni	125.252.621	129.757.576
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	876.900	956.098
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	194.700	230.127
5) Acconti	45	119
Totale Rimanenze	1.071.645	1.186.344
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0

1

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

CASINO DE LA VALLEE SPA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 SETTEMBRE 2018

II. Crediti

1) Verso clienti	1.722.783	2.421.903
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	0	180
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	504.827	504.827
5-bis) Crediti tributari	108.594	108.640
5-ter) Imposte anticipate [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0
5-quater) Verso altri	2.757.698	1.535.389
Totale Crediti	5.093.902	4.570.939

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (OIC14)	0	0
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	11.503.677	6.652.303
2) Assegni	493.350	1.504.500
3) Denaro e valori in cassa	1.965.003	4.221.187
Totale Disponibilità liquide	13.962.030	12.377.990

Totale attivo circolante

20.127.577 18.135.273

D) Ratei e risconti

- Ratei e risconti attivi	658.051	160.619
- Disaggi su prestiti	0	0

Totale ratei e risconti

658.051 160.619

TOTALE ATTIVO

146.038.249 148.053.468

PASSIVO

30 settembre 31 dicembre
2018 2017

A) Patrimonio netto

I. Capitale	56.000.000	56.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	1.318.645	1.318.645
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	14.000.000	14.000.000
- Riserva copertura perdite	0	0

2

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus

C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

CASINO DE LA VALLEE SPA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 SETTEMBRE 2018

- Riserva di congruaglio	0	0
- Riserva da arrotondamento	0	0
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(29.747.030)	(8.213.293)
IX. Utile (Perdita) di periodo	(4.261.309)	(21.533.737)
Totale patrimonio netto	37.310.305	41.571.615
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	87.382	87.382
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
3) Altri	13.853.372	17.097.072
Totale fondi per rischi ed oneri	13.940.754	17.184.454
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	8.698.378	8.829.015
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0 16.392.375	13.800.227
5) Debiti verso altri finanziatori [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0 0	0
6) Acconti	1.936	42.066
7) Debiti verso fornitori	7.168.654	5.174.424
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	442.720	614.125
11) Debiti verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti	48.203.625	48.920.168
12) Debiti tributari	7.310.851	3.996.108
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	959.292	1.477.220
14) Altri debiti	3.515.239	6.357.931
Totale debiti	83.994.692	80.382.269
E) Ratei e risconti		
- Ratei passivi	2.078.541	63.544
- Risconti passivi	15.579	22.571
Totale ratei e risconti	2.094.120	86.115
TOTALE PASSIVO	146.038.249	148.053.468
	0	
CONTO ECONOMICO		
	Esercizio	Esercizio 2017
	30-09-18	

3

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

CASINO DE LA VALLEE SPA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 SETTEMBRE 2018

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.190.434	60.885.268
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	71.769
5) Altri ricavi e proventi:	623.778	2.069.790
- ricavi e proventi diversi	564.176	2.069.787
- contributi in conto esercizio	59.602	0
Totale valore della produzione	45.814.212	63.026.827
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.404.891	3.357.827
7) Per servizi	9.237.371	11.814.559
8) Per godimento di beni di terzi	1.394.955	2.026.502
9) Per il personale	27.976.619	54.245.547
a) Salari e stipendi	19.586.863	29.496.135
b) Oneri sociali	6.462.085	9.307.446
c) Trattamento di fine rapporto	1.410.342	2.181.719
d) Trattamento di quiescenza e simili	98.636	150.368
e) Altri costi	418.693	13.109.879
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.568.859	9.754.041
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.913	167.767
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.923.037	8.284.734
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	585.909	1.301.540
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	131.712	176.619
12) Accantonamento per rischi	0	42.965
13) Altri accantonamenti	67.177	152.285
14) Oneri diversi di gestione	1.093.210	1.557.184
Totale costi della produzione	48.874.794	83.127.529
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	(3.060.582)	(20.100.702)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da altri	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- da altri	0	0

4

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

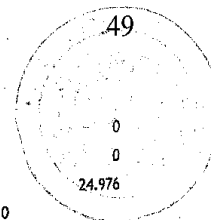
CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

CASINO DE LA VALLEE SPA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 SETTEMBRE 2018

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	17	24.976
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- da altri	17	24.976
Totale Proventi finanziari	17	24.976
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.205.616	1.468.442
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- da altri	1.205.616	1.468.442
17 bis) Utili e perdite su cambi:	4.873	4.805
- utili su cambi	8.865	6.478
- perdite su cambi	(3.992)	(1.673)
Totale proventi ed oneri finanziari	(1.200.726)	(1.438.661)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	0	0
c) da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	0	0
c) da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	(4.261.308)	(21.539.363)
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	(5.626)
- imposte correnti	0	0
- imposte differite	0	(5.626)
- imposte anticipate	0	0
21) Utile (Perdita) di periodo	(4.261.308)	(21.533.737)



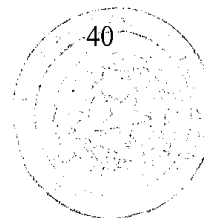
"Il sottoscritto Renato Bogoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



Casino de la Vallée S.p.A. siglato C.A.V.A. S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Registro imprese di Aosta, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01045790076

CAPITALE SOCIALE EURO 56.000.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA CHIUSA AL 30/09/2018

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DELL'A.U. SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Signori soci,

scopo della presente dichiarazione è fornirvi le informazioni necessarie per una valutazione sulla situazione economica finanziaria della Vostra società e delle sue prospettive a breve e medio termine.

1. Nel corso dei primi giorni di mandato si è lavorato sui seguenti fronti: esame della situazione economico-finanziaria, acquisizione di conoscenza sull'effettivo contenuto aziendale in termini di modello di business, di struttura organizzativa, di struttura di costi e prima verifica sulla qualità del management.
2. Si è cercato un dialogo con il ceto bancario, che aveva in parte bloccato l'operatività dell'azienda, e si sono create le premesse per aprire delle trattative su un'ipotesi di rinegoziazione del debito.
3. E' stata esaminata con attenzione la relazione del cda uscente, che è risultata complessivamente rappresentativa della situazione aziendale e caratterizzata da una chiarezza e celerità di risposta. Si osserva anche che in essa sono ipotizzati degli scenari di continuità aziendale solo se in linea con le opportune procedure giuridiche, che corrispondono a quelle implementate dal Sottoscritto in tempi

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

rapidissimi.

4. E' stata inviata la dichiarazione modello 770/2017 in data 30 ottobre 2018.
5. Il lavoro di cui sopra, svolto nei due giorni trascorsi dalla mia nomina, permette di poter affermare che sussistono le premesse per ipotizzare, nonostante la obiettiva complessità della situazione, che ci sono i presupposti per una riorganizzazione dell'attività della società in una logica di ristrutturazione concretamente realizzabile.
6. E' stata, pertanto, depositata presso il Tribunale di Aosta una domanda con riserva, ai sensi dell'art. 161 c. 6 L.Fall., ossia un'istanza prenotativa di concordato in bianco con l'obiettivo, da una parte, di garantire i diritti dei creditori e di tutelare il patrimonio aziendale proteggendo la società da eventuali azioni esecutive e, dall'altra, di creare un punto fermo dal quale partire per affrontare le trattative necessarie con i creditori sotto la protezione del Tribunale
7. Quanto sopra con l'obiettivo di assicurare la continuità aziendale mediante l'adozione di uno strumento che consenta di ristrutturare il debito. Sempre con l'obiettivo di gestire al meglio la situazione, si è aperto un dialogo con le organizzazioni sindacali, col fine di avere un confronto aperto e leale.

Si sta, inoltre, valutando la sussistenza di presupposti per intraprendere azioni di responsabilità nei confronti dei precedenti organi gestori;

Si è collaborato con la Guardia di Finanza in modo leale e trasparente, offrendo tutta la documentazione e aprendo le porte della società per assisterla nello svolgimento della propria attività di indagine.
8. Si è esaminato, inoltre, il progetto di bilancio 2017 nonché le situazioni patrimoniali aggiornate al 30 giugno 2018 ed al 30 settembre 2018, che paiono offrire una fedele rappresentazione della situazione economica e patrimoniale della società.
9. Si rassegnano le prime considerazioni in ordine alle cause della crisi ed alle individuazione delle possibili contromisure.
 - la principale causa dello stato di crisi finanziario è una strutturale e reiterata situazione di perdite operative protratte nel tempo, dovute principalmente all'esistenza di costi strutturali spesso non giustificati dalle dimensioni e dalle esigenze della gestione ordinaria. Si ritiene, quindi, che il primo intervento debba consistere in una energica operazione di riorganizzazione virtuosa poiché, da un primo esame, paiono esserci ampi spazi di manovra in questo senso;
 - gli interventi già posti in essere sui costi del personale, senza entrare nel merito

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

delle modalità adottate (Legge Fornero), hanno prodotto insufficienti effetti positivi aggravando, al contempo, la situazione di liquidità della società;

- si è osservata una sostanziale tenuta dei dati nel giocato ed un lieve miglioramento dei flussi di cassa; pertanto si ritiene che l'EBITDA potrebbe essere portato in tempi ragionevolmente brevi in misura tale da supportare la realizzazione di un nuovo Piano;
- si ritiene dunque che la crisi potrebbe essere superata mediante una operazione incrociata di ristrutturazione del debito e di riorganizzazione aziendale finalizzata ad adeguare realisticamente la struttura operativa alla dimensioni dei fatturati. Il Piano complessivo di risanamento verrà declinato in aderenza alle prescrizioni imposte dalla L.F. art. 182bis, anche sotto il profilo di eventuali garanzie che dovessero rendersi necessarie.

In merito ai contenuti della relazione sulla gestione predisposta dal precedente amministratore, si rileva che

- il gioco non è in una fase di sviluppo dei fatturati (seppur gli ultimi mesi hanno rilevato una sostanziale tenuta dei margini), mentre per quanto riguarda la gestione alberghiera, l'azienda ha dimostrato una certa vivacità di iniziative.
- in generale, le linee guida della legge non contemplano i punti elencati a pagina 2 della relazione sulla gestione. La l.r. 2/2017, infatti, prevede che il piano di ristrutturazione sia finalizzato alla valorizzazione degli investimenti e alla riduzione dei costi e che assicurati, nel rispetto delle disposizioni di legge, il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- in particolare, le osservazioni espresse al punto 2 e 3 sulle procedure di licenziamento sono irrilevanti in una logica di un nuovo piano di ristrutturazione;
- le osservazioni sul modello di business (punti di 4, 5, 6, 7) non offrono un contributo in questa fase in quanto tale modello è da rivedere nell'ottica della elaborazione di un nuovo piano (si segnala solo che per l'attività alberghiera, che pure dovrà essere riorganizzata, si ipotizza un miglioramento dei ricavi superiore a quelli del Casinò).
- si ritiene inoltre che le argomentazioni sviluppate nella relazione di gestione allegata al progetto di bilancio 2017, con particolare riguardo alle iniziative che la stessa relazione pone a fondamento della continuità aziendale, vadano completamente riviste alla luce degli accadimenti nel frattempo intervenuti, e che invece la continuità gestionale verrà consentita da un nuovo piano di

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

43

riorganizzazione e di ristrutturazione del debito che verrà predisposto nell'ambito di una procedura di risanamento che verrà posta in essere sotto il controllo del Tribunale;

- tutte le affermazioni riferite ai comportamenti del socio contenute nella predetta relazione sono oggi superate dall'avvicendamento dell'organo gestorio, che oggi ritiene di godere della fiducia del socio e di poter contare sulla collaborazione delle istituzioni per predisporre un piano realistico di risanamento dell'azienda;
- Si precisa che qualora dovesse accadere che le condizioni interne operative o ambientali rendano impossibile il raggiungimento di tale obiettivo, non si esiterà ad assumere le conseguenti determinazioni e ad intraprendere iniziative di carattere liquidatorio.

Infine si evidenzia come, per intraprendere un percorso di risanamento, sia indispensabile che i soci approvino il progetto di bilancio 2017. Infatti, il Tribunale di Aosta, come confermato dal provvedimento di inammissibilità giunto in data odierna, reputa l'approvazione degli ultimi tre bilanci condizione di ammissibilità della proposta di concordato prenotativo.

Considerato che:

- i dati contabili esposti in tale progetto sono risultati veritieri;
- la relazione del collegio sindacale e quella dei revisori contabili hanno espresso, con riferimento a tale progetto, censure esclusivamente riferite alle iniziative prospettate dall'amministratore a sostegno della continuità aziendale;
- tenendo conto che il rilievo operato dal Collegio Sindacale alla non corretta valutazione del rischio relativo al procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche, che ha visto coinvolta l'azienda quale ente responsabile ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è venuto meno in conseguenza della sentenza di assoluzione dell'8 novembre 2018;
- la relazione accompagnatoria alla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2018 riporta le opportune correzioni ed integrazioni ai dati segnalati errati nella bozza di bilancio al 31 dicembre 2017;
- è tuttavia possibile affermare che la continuità verrà garantita da un differente piano di risanamento che verrà elaborato ed eseguito sotto il controllo del Tribunale nell'ambito di una procedura di soluzione concordata della crisi di impresa;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

44

si chiede ai soci di fare luogo senza indugio all'approvazione del progetto di Bilancio 2017, essendo questa l'unica via per dare effettivamente corso a tali iniziative. Si segnala che, in difetto, difficilmente potrà evitarsi la dichiarazione di fallimento della società, essendo già stata depositata la relativa istanza da parte della Procura della Repubblica.

Saint-Vincent, 09 novembre '18

L'Amministratore Unico

Dott. Filippo Rolando



"Il sottoscritto Renato Bogoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

Casino de la Vallée S.p.A.

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta)

**RELAZIONE INTEGRATIVA SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2017**

**RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA
CHIUSA AL
30 GIUGNO 2018**

Casino de la Vallée S.p.A.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede legale in Saint Vincent, Via Italo Mus s.n.c.
Capitale sociale di Euro 56.000.000,00 = interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Aosta al n. 01045790076
Codice Fiscale n. 01045790076

Relazione sulla Situazione Patrimoniale e economica al 30 Giugno 2018

Pagina n. 1

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

51

Signori Azionisti,

La presente Relazione è redatta allo scopo di integrare l'Informativa risultante dal Progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 così come espressamente richiesto dal Socio Regione nel corso della seduta del 14 settembre 2018 relativa all'Assemblea ordinaria avente ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione di detto Progetto di bilancio.

Introduzione

L'organo amministrativo ha ritenuto dunque di procedere alla redazione della presente Relazione sulla scorta delle richieste avanzate dall'Azionista di riferimento che si possono riassumere nel modo seguente:

- Valutazione del rischio di cui ai punti 33 e 36 del Principio Contabile OIC 31 (osservazione del Collegio sindacale);
- Programma di gestione del rischio aziendale e dell'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale di cui agli articoli 6 e 14 del d.lgs 175/2016;
- Importi errati (osservazione del Collegio sindacale);
- Riconsiderazione dei presupposti di continuità aziendale.

Inoltre, la presente Relazione ha lo scopo di fornire un breve commento circa l'aggiornamento dell'attività aziendale estesa al primo semestre dell'esercizio in corso, considerato il periodo ormai trascorso rispetto ai termini civilistici di approvazione del Bilancio d'esercizio, mettendo in evidenza il raffronto tra i dati relativi al periodo oggetto di rendicontazione (sei mesi) rispetto ai due esercizi sociali precedenti (2016 e 2017) mentre si rinvia all'apposito documento relativo alle "Linee guida del Piano aggiornato 2018-2021" elaborato da Deloitte l'analisi dell'andamento gestionale e gli interventi correttivi individuati per contrastare una congiuntura economica ancora negativa che, seppure manifesti periodicamente qualche segnale di ripresa, condiziona ancora pesantemente il mercato del gioco.

Venendo alle esigenze di natura informativa manifestate dal socio Regione, si specifica preliminarmente che la comunicazione agli organi di controllo del Progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 effettuata in data 17 agosto 2018, quindi oltre i termini previsti dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, è correlata alla rinuncia ai termini previsti dal terzo comma dell'art. 2429 del codice civile effettuata dall'azionista Regione (Pec. del 7 maggio 2018 prot. 1049) e in ultimo dall'azionista Comune di Saint Vincent (lettera del 26 giugno 2018 prot. 10069/2018). L'Amministratore ha comunque informato il socio Regione sullo stato di avanzamento dell'iter formativo del bilancio (lettera del 21 agosto 2018 prot. 163). Il Progetto di bilancio in argomento è stato poi messo a disposizione degli azionisti in data 30 agosto 2018, vale a dire, entro i quindici giorni che hanno preceduto l'Assemblea ordinaria tenuta in seconda convocazione il 14 settembre 2018 nel rispetto del predetto terzo comma dell'art. 2429, nonostante che gli azionisti, come visto, avessero entrambi rinunciato ai termini.

Si specifica ulteriormente che, in ordine alla asserita mancanza nella Relazione sulla gestione delle ragioni di differimento del termine per l'approvazione del bilancio al maggior termine dei 180 giorni previsto dall'art. 11 dello statuto ai sensi di quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2364 del codice civile, l'informativa richiesta dalla citata norma è stata riportata nel verbale assembleare della seduta tenutasi nella predetta data del 14 settembre 2018 che, per estratto, si riporta di seguito: "...per la convocazione dell'assemblea è stato necessario usufruire del termine civilistico di 180 giorni ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2364 comma 2° Codice Civile e così come previsto all'art. 11 dello Statuto sociale in quanto, alla data del 29 marzo 2018, non risultavano ultimati né l'iter teso all'ottenimento della garanzia fideiussoria bancaria prevista dal terzo comma dell'art. 4 della Legge n. 92/2012, essenziale al perfezionamento dell'accordo di incentivazione all'esodo, né gli aggiornamenti al Piano di ristrutturazione aziendale, predisposto in attuazione della Legge regionale n. 2/17, resi necessari dagli eventi e fatti aziendali intervenuti e maturati successivamente alla sua redazione e dall'evoluzione della normativa in tema di incentivazione all'esodo del personale dipendente; entrambe le descritte circostanze, costituendo elementi fondamentali a supporto di precisi processi valutativi di bilancio, hanno inciso in maniera significativa sulle procedure di predisposizione dello stesso."

Aggiornamento e integrazione dell'Informativa di bilancio

Nel seguito si producono le integrazioni richieste dall'azionista Regione anche in base alle osservazioni del Collegio sindacale.

a) Valutazione del rischio

La richiesta di integrazione in argomento muove dalle eccezioni mosse dal Collegio sindacale e riferite all'informativa contenuta nella Relazione al bilancio riguardanti la:

- Valutazione del rischio relativo ai possibili esiti del procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche che vede la società coinvolta in qualità di Ente responsabile ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;

Casino de la Vallée S.p.A.

52

- Valutazione del rischio relativo ai possibili esiti dell'indagine in corso da parte della Commissione Europea in relazione a presunti aiuti di Stato.

Per quanto riguarda la **valutazione del rischio relativo al procedimento penale**, si riproduce quanto riportato nel corpo della Relazione sulla gestione al paragrafo (si veda a pag. 22 e a pag. 23 della Relazione sulla gestione):

"Procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche - D.Lgs. 231/2001 - la società individuata dal P.M. quale Ente Responsabile -- udienza preliminare 31.07.2018:

La Procura della Repubblica di Aosta, P.M. Dott.ssa Menichetti, ha chiesto all'Ufficio del GUP del Tribunale di Aosta il rinvio a giudizio di 9 persone (Amministratori pubblici, A.U./Sindaci della scrivente spa) per i reati di cui agli artt. 110-81 cpv cp, 2621 cc., 110-81 cpv 640 bis e 61 n. 7 c.p., oltre che la scrivente Società quale Ente Responsabile ex D.Lgs. 231/2001, reati commessi in Saint-Vincent dal 2012 al 2015. Il GUP con Decreto del 19 Giugno 2018 ha fissato udienza preliminare al 31 Luglio 2018; quest'ultimo, accogliendo la richiesta del nostro legale di fiducia Avv. Salvatore Catalano, ha ammesso l'Azienda al rito abbreviato semplice, con prossime udienze fissate per il 19 e 27 Settembre 2018.

Si precisa che il difensore di fiducia ha ottenuto il deposito della documentazione relativa al Modello Organizzativo di gestione e controllo adottato dalla Società sin dall'anno 2009 e dei verbali dell'Organismo di Vigilanza: quanto sopra anche in considerazione del fatto che la Procura non ha compiuto alcun atto investigativo a carico della scrivente Società e relativamente alla idoneità del c.d. MOG aziendale.

Da qui la richiesta di rito abbreviato e la previsione di nulla stanziare quale fondo rischio, nell'odierno bilancio, stante la sostanziale impossibilità di formulare una concreta valutazione circa il rischio di condanna, se non all'esito dell'udienza del 27 Settembre 2018, il cui giudizio avverrà "allo stato degli atti". La Regione Valle d'Aosta, peraltro, si è costituita parte civile nei confronti degli imputati."

In merito alla descritta informativa, si precisa che la decisione di non procedere a stanziamenti a fronte del rischio in esame è in rapporto ad un rischio giudicato possibile in coerenza a quanto indicato nella Nota integrativa nel paragrafo dedicato ai "Criteri di valutazione - Fondo rischi e oneri futuri". L'indicato criterio di valutazione è in linea con il Principio contabile OIC 31 che, alla lettera e) del punto 27, dispone: "Tenuto conto dei requisiti per la rilevazione di un accantonamento, un fondo rischi e oneri non può iscriversi per ... rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote." La correttezza del descritto comportamento è confermata dalla lettera di risposta a firma dell'avvocato Catalano alla lettera di circolarizzazione predisposta dalla KPMG nell'ambito del lavoro di revisione contabile. Dalla citata lettera di risposta emerge chiaramente che il rischio di condanna, a giudizio del professionista, appare possibile.

Pertanto, verificata l'impossibilità di formulare una valutazione in merito all'eventualità di una condanna e alla relativa quantificazione, l'informativa sul punto, in osservanza del punto 9, primo comma dell'art. 2427 del codice civile, è presente nella Nota integrativa al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" (si veda a pag. 54 della Nota Integrativa) dove viene indicato che, per l'analisi di ulteriori situazioni di passività potenziali o l'approfondimento di quelle richiamate nell'ambito della Nota integrativa, si fa rinvio a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda la **valutazione del rischio relativo all'indagine della Commissione Europea**, si riporta quanto riportato nel corpo della Relazione sulla gestione al paragrafo (si veda a pag. 25 e a pag. 26 della Relazione sulla gestione):

"Indagine preliminare della Commissione Europea in relazione a presunti Aiuti di Stato.

Il 19 Dicembre 2017 la Commissione ha comunicato allo Stato Italiano di aver ricevuto una denuncia concernente la concessione da parte della Regione Valle d'Aosta di presunti aiuti di Stato a favore della Società. Con la stessa missiva, la Commissione ha richiesto informazioni ("Richiesta di Informazioni") al fine di valutare se una serie di misure ivi elencate possano essere qualificate "Aiuti di Stato".

In particolare, la Richiesta di Informazioni concerne chiarimenti in merito: (i) alla struttura societaria delle società coinvolte; (ii) alla logica degli interventi di finanziamento alla luce del deterioramento economico e finanziario del Casinò nel periodo 2009-2017; (iii) alla tipologia di misure concesse (principalmente prestiti e garanzie); al differimento e alla riorganizzazione del rimborso del prestito per gli anni 2017 e 2018 e (iv) alla situazione finanziaria del Casinò negli anni 2009-2017, al fine di stabilire se il Casinò possa essere considerata un'impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti della Commissione del 2014 per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

Nel Febbraio 2018 la Regione Val d'Aosta ha presentato una risposta alla Richiesta di Informazioni, in cui si fa riferimento anche all'apertura (i) di una indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta per ipotesi di reato di falso in bilancio e truffa aggravata a carico degli ex amministratori unici e del Collegio sindacale del Casinò e (ii) di un procedimento presso la Corte dei Conti della Valle d'Aosta per un presunto danno erariale di Euro 140 milioni di euro a carico di 22 soggetti, tra amministratori e dirigenti regionali.

Casino de la Vallée S.p.A.

53

La Commissione non ha ancora formulato alcun rilievo a tale risposta. Da informazioni assunte per le vie brevi, sembra che la Commissione sia intenzionata ad inviare una richiesta di chiarimenti/informazioni ulteriori entro la fine del 2018.

L'istruttoria della Commissione è in una fase ancora preliminare che, secondo la best practice della Commissione, potrebbe durare all'incirca un anno, durata che sembra ragionevole, data la complessità del caso in oggetto.

Al termine di tale fase, la Commissione può rigettare la denuncia oppure, se nutre seri dubbi sulla qualificazione delle misure oggetto della denuncia, avviare la fase di indagine cd. formale. Secondo l'articolo 9, c. 6, del Regolamento (EU) 2015/1589 del 13 Luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, tale fase non dovrebbe prolungarsi più di 18 mesi (ma tale termine è ordinario). Al termine dell'indagine formale, la Commissione può dichiarare che le misure non costituiscono aiuto in tutto o in parte. Per le misure che costituiscono aiuto, la Commissione può stabilire che esse sono compatibili con il Diritto Europeo e quindi autorizzarle oppure, se le ritiene incompatibili con il Diritto Europeo, la Commissione ne richiede la restituzione all'ente erogatore (con interessi dal momento in cui le misure sono state fruite dal beneficiario), c.d. decisione di recupero.

Dato lo stadio ancora preliminare dell'istruttoria della Commissione, non si è in grado allo stato di formulare una valutazione in merito all'eventualità di una decisione di recupero e alla relativa quantificazione.

Con riferimento alla valutazione del rischio in argomento, giova sottolineare, come peraltro segnalato anche dal Collegio sindacale, che l'informativa è presente nella Nota integrativa al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" (si veda a pag. 57 e a pag. 58 della Nota integrativa) e al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" (si veda a pag. 54 della Nota integrativa) dove viene indicato che, analogamente alla valutazione del rischio relativo al procedimento penale, per l'analisi di ulteriori situazioni di passività potenziali o l'approfondimento di quelle richiamate nell'ambito della Nota integrativa, si fa rinvio a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

b) Programma di gestione del rischio aziendale

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Il successivo art. 14, comma 2, dispone che l'organo amministrativo delle società interessate è tenuto ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di evitare un ulteriore aggravamento della crisi, agire sulle cause e limitare gli effetti della crisi stessa, mediante la predisposizione di un idoneo piano di risanamento.

In via preliminare si specifica che, nel corso del 2017, un dirigente della società è andato a ricoprire la funzione di Gestione del rischio anche in vista degli obblighi imposti dal D.Lgs. 175/2016 (si veda a pag. 20 della Relazione sulla gestione).

L'informativa prevista dal secondo comma del citato art. 6 è declinata nel corpo della Relazione sulla gestione come segue:

- **Descrizione dei principali rischi** (da pag. 21 a pag. 26):
 1. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo;
 2. Rischi connessi alla congiuntura economica;
 3. Rischi connessi all'andamento del contenzioso.
- **Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari** (da pag. 26 a pag. 27):
 1. Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario;
 2. Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e variazione dei flussi finanziari.

I programmi di valutazione del rischio di crisi aziendali sono stati attivati, ai sensi del secondo comma dell'art. 6 del citato D.Lgs. 175/2016, sin dall'insediamento dell'attuale governance societaria e sono confluiti, ai sensi del secondo comma dell'art. 14 del citato D.Lgs. 175/2016, nel Piano di Ristrutturazione aziendale approvato dal Consiglio Regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta con Deliberazione n. 2767/XIV del 24 maggio 2017 richiamata dalla Legge Regionale n. 7 del 25 Maggio 2017.

L'informativa in argomento è poi integrata mediante comunicazione al socio Regione delle periodiche relazioni trimestrali sull'effettivo stato di attuazione del Piano di ristrutturazione aziendale e, in ultimo, dalla comunicazione via Pec del 10 settembre 2018 al socio Regione del parere pro veritate del Prof. Mauro Renna sulla regolarità dell'attuato comportamento in relazione alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Si ritiene che l'informativa sia adeguata ed esaustiva anche nella considerazione che la stessa era già presente, con simili standard espositivi, nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 senza che ciò abbia potuto provocare richieste di maggiori chiarimenti. Lo stesso Collegio sindacale, nell'esaminare l'idoneità del citato Piano di ristrutturazione aziendale in riferimento all'art. 14 D.Lgs. 175/2016, non ha rilevato difetti di informativa che, al contrario, ha potuto fornire ai sindaci adeguati spunti a beneficio delle precise osservazioni sul punto (si veda alle pagine da 12 a 14 della Relazione del Collegio sindacale inclusa nel fascicolo di bilancio).

c) Importi errati

Il Collegio sindacale ha correttamente rilevato una incongruenza nella tabella riportata a pag. 8 della Relazione sulla gestione. Nel dettaglio, l'importo da riportare in corrispondenza delle "Disponibilità bancarie e postali" ammonta ad euro 2.229.861 in luogo dell'importo presente in tabella di euro 2.480.946. In altri termini, la cifra in argomento esprime l'ammontare delle disponibilità liquide liberamente disponibili pari all'importo totale delle disponibilità bancarie e postali risultanti in bilancio (euro 6.662.303) al netto del pugno su conto corrente dedicato con saldo a fine 2017 di euro 4.422.442 a garanzia delle prestazioni derivanti dalla fidejussione rilasciata a favore dell'Inps a fronte della procedura di pensionamento anticipato ai sensi della cosiddetta legge Fornero. Si veda in proposito quanto riportato al capitolo dedicato alle "Informazioni in calce al rendiconto finanziario" e al capitolo dedicato alle "Disponibilità liquide" rispettivamente a pag. 8 e a pag. 29 della Nota Integrativa.

In conseguenza di quanto esposto, vengono meglio contestualizzati i commenti alla tabella in argomento. Nel seguito, viene riprodotta la tabella riportata a pag. 8 della Relazione sulla gestione unitamente ai relativi commenti aggiornati.

rapporti con sistema bancario (affidamenti a breve)		
Disponibilità bancarie e postali	2.229.861	117.708
affidamenti concessi del sistema bancario	4.000.000	20.000.000
utilizzo linee di credito	6.903.388	13.923.715
disponibilità su linee di credito concesse	7.096.612	6.076.285
saldo disponibile	9.326.473	6.193.993

"Pertanto, alla luce del prospetto sopra riportato, si evidenzia che le disponibilità residuali alla data di chiusura del Bilancio ammontano ad Euro 9.326.473 contro un saldo disponibile alla chiusura dell'esercizio precedente pari a Euro 6.193.993.

Occorre ricordare che l'importo di Euro 6.000.000, erogato il 4 Ottobre 2017 dal Socio Regione, concorre alla formazione della liquidità sopra evidenziata ed è stato destinato, in data 16 Aprile 2018, alla costituzione di specifico pegno richiesto dal sistema bancario quale contro garanzia per l'emissione della fidejussione a favore dell'Inps (Banca Popolare di Sondrio/Aviva), necessaria per l'attivazione della terza tranche delle Isopensioni ex Legge Fornero."

d) Presupposti di continuità aziendale

Per quanto riguarda i presupposti di continuità aziendale, si specifica che l'argomento trova adeguato sviluppo alle pagine 37 e 38 della Relazione sulla gestione e alle pagine 11 e 12 della Nota Integrativa. In ogni caso, si fa espresso rinvio al documento relativo alle "Linee guida del Piano aggiornato 2018-2021" elaborato da Deloitte che fornisce un supporto adeguato a riconsiderare i presupposti di continuità aziendale.

Situazione contabile al 30 giugno 2018 - Analisi degli scostamenti patrimoniali

Nel seguito trovano rappresentazione i confronti tra le poste patrimoniali e finanziarie risultanti dalla Situazione contabile al 30 giugno 2018 ed i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016.

ATTIVO	30 Giugno 2018	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.053	2.106	4.212
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	49.138	74.353	53.013
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.925	80.100	97.991
7) Altre	15.226	19.030	61.828

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

<i>Casino de la Vallée S.p.A.</i>			
Totale Immobilizzazioni Immateriali			
	127.342	175.589	280.896
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati	103.859.899	105.513.786	108.587.158
2) Impianti e macchinario	15.735.563	17.164.228	20.056.130
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.827.670	1.807.557	1.971.451
4) Altri beni	4.407.314	4.914.006	5.977.638
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	187.231	182.410	345.728
Totale Immobilizzazioni Materiali			
	126.117.776	129.581.987	136.948.103
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
3) Altri titoli	700.000	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie			
	700.000	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)			
	126.817.776	129.581.987	137.228.999
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	899.163	956.098	1.109.747
4) Prodotti finiti e merci	207.777	230.127	251.650
5) Acconti	28.799	119	5.683
Totale Rimanenze			
	1.135.739	1.186.344	1.366.980
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita [OIC16]	0	0	0
II. Crediti			
1) Verso clienti	2.300.370	2.421.903	3.414.281
4) Verso controllanti	0	180	18.281
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	504.827	504.827	0
5-bis) Crediti tributari	108.594	108.640	128.552
5-quater) Verso altri	2.274.916	1.535.389	1.864.773
Totale Crediti			
	5.188.707	4.570.939	5.225.847
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	12.009.047	6.652.303	117.708
2) Assegni	510.250	1.504.600	1.341.600
3) Denaro e valori in cassa	2.916.923	4.221.187	4.744.133
Totale Disponibilità liquide			
	15.436.220	12.377.990	6.203.441
Totale attivo circolante (C)			
	21.780.656	18.135.273	12.796.288
D) Ratei e risconti			
- Ratei attivi	258	0	0
- Risconti attivi	865.138	160.619	173.718
Totale ratei e risconti			
	865.396	160.619	173.718
TOTALE ATTIVO			
	148.571.170	148.053.468	150.198.985

Immobilizzazioni.

Relazione sulla Situazione Patrimoniale e economica al 30 Giugno 2018

Pagina n. 6

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

56

Le Attività immobilizzate, nei tre esercizi a confronto, si riducono di circa 10 milioni di euro passando da 137 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 130 milioni di euro al 31 dicembre 2017 per giungere a 127 milioni di euro al 30 giugno 2018. La riduzione è da ricollegare principalmente ai piani di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali e immateriali registrando, nel periodo in esame, incrementi di immobilizzazioni non rilevanti e legati principalmente a ordinari investimenti sostitutivi.

Attivo circolante.

Le Attività del circolante, nei tre esercizi a confronto, evidenziano un progressivo incremento passando da 13 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 18 milioni di euro al 31 dicembre 2017 per giungere a 15 milioni di euro al 30 giugno 2018. L'incremento è da ricondurre principalmente all'andamento delle Disponibilità liquide in quanto le Rimanenze e i Crediti registrano un andamento privo di significative variazioni nel periodo oggetto di analisi.

Occorre tuttavia specificare che le disponibilità liquide liberamente disponibili espongono al 31 dicembre 2016 un saldo di 6.203 migliaia di euro, al 31 dicembre 2017 un saldo di 7.856 migliaia di euro (euro 12.378 - euro 4.422 pegno per Fornero 2) e al 30 giugno 2018 un saldo di 3.554 migliaia di euro (euro 15.436 - euro 2.882 pegno per Fornero 2 - euro 9.000 pegno per Fornero 3)

Ratei e risconti attivi.

I Ratei e risconti attivi evidenziano un saldo al 30 giugno 2018 significativamente superiore ai saldi riportati in corrispondenza del 31 dicembre 2016 e del 31 dicembre 2017. Lo scostamento è da attribuire principalmente al diverso periodo di contabilizzazione dei Ratei e risconti al 30 giugno 2018 che comprendono componenti non presenti alla fine dell'esercizio (risconto di retribuzioni differite, sconto di commissioni fidejussorie e finanziarie, canoni a vario titolo, ecc.).

PASSIVO	30 Giugno 2018	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	56.000.000	56.000.000	120.000.000
IV. Riserva legale	1.318.645	1.318.645	4.809.703
VI. Altre riserve:			
- Versamenti in conto capitale [O/C28]	14.000.000	14.000.000	0
- Varie altre riserve	1	0	2
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(29.747.030)	(8.213.293)	(28.913.968)
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	(3.977.552)	(21.533.737)	(46.590.383)
Totale patrimonio netto	37.594.064	41.571.615	49.105.354
B) Fondi per rischi ed oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite	87.382	87.382	93.009
4) Altri	15.240.601	17.097.072	9.915.422
Totale fondi per rischi ed oneri	15.327.983	17.184.454	10.008.431
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
	8.766.100	8.829.015	10.121.570
D) Debiti			
4) Debiti verso banche	19.591.519	13.800.227	17.552.947
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	49.475.546
6) Acconti	224.634	42.066	17.364
7) Debiti verso fornitori	6.558.725	5.174.424	4.390.817
11) Debiti verso controllanti	439.777	814.125	623.160

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

<i>Casino de la Vallée S.p.A.</i>			
11-bis) Debiti verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti	48.210.261	48.920.168	0
12) Debiti tributari	5.664.216	3.996.108	1.623.867
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.103.817	1.477.220	1.286.418
14) Altri debiti	4.681.414	6.357.931	5.914.837
Totale debiti	86.274.368	80.382.269	80.884.856
E) Ratei e risconti			
- Ratei passivi	1.690.498	63.544	70.464
- Risconti passivi	18.162	22.571	8.210
Totale ratei e risconti	1.608.660	86.115	78.674
TOTALE PASSIVO	149.571.170	148.053.468	150.198.985

Patrimonio netto.

Il Patrimonio netto dei tre esercizi a confronto espone una progressiva riduzione in conseguenza dei risultati negativi riportati parzialmente arginata dai versamenti in conto capitale effettuati dall'Azionista Regione nel corso dell'esercizio in chiusura in esecuzione della Legge Regionale n. 7 del 25 maggio 2017 (euro 14.000.000).

Fondi per rischi ed oneri.

I Fondi per rischi ed oneri dei tre esercizi a confronto espongono un andamento strettamente correlato allo stanziamento degli oneri (prestazioni di esodo e contributi previdenziali) a carico del datore di lavoro connessi al piano di incentivazione all'esodo ai sensi dell'art. 4 della legge n. 92 /2012 (Legge Fornero). Gli oneri stanziati a tale titolo compresi nel saldo al 31 dicembre 2016 ammontano a euro 7.661.177, quelli compresi nel saldo al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 15.597.798 mentre quelli compresi nel saldo al 30 giugno 2018 ammontano a euro 13.828.144.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato dei tre esercizi a confronto espone una progressiva riduzione in correlazione alle cessazioni dei rapporti di lavoro conseguenti principalmente all'attivazione dei piani di incentivazione all'esodo ai sensi della cosiddetta Legge Fornero.

Debiti.

Il saldo dei Debiti al 30 giugno 2018 risulta significativamente superiore al saldo risultante al 31 dicembre 2016 e al saldo risultante al 31 dicembre 2017. L'incremento registrato nel saldo al 30 giugno 2018 è da attribuire principalmente all'incremento del saldo dei Debiti verso banche, dei Debiti verso fornitori e dei Debiti tributari.

Ratei e risconti passivi.

I Ratei e risconti passivi evidenziano un saldo al 30 giugno 2018 significativamente superiore ai saldi riportati in corrispondenza del 31 dicembre 2016 e del 31 dicembre 2017. Lo scostamento è da attribuire principalmente al diverso periodo di contabilizzazione dei Ratei e risconti al 30 giugno 2018 che comprendono componenti non presenti alla fine dell'esercizio (ratei di retribuzioni differite, ratei di interessi passivi, ratei di tributi comunali, ratei di prestazioni professionali in corso, ecc.).

Situazione contabile al 30 giugno 2018 - Analisi degli scostamenti economici

Nei seguito trovano rappresentazione i confronti tra le poste reddituali risultanti dalla Situazione contabile al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016.

CONTO ECONOMICO

	al 30 giugno 2018	al 30 giugno 2017	al 30 giugno 2016
--	----------------------	----------------------	----------------------

Relazione sulla Situazione Patrimoniale e economica al 30 Giugno 2018

Pagina n. 8

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
 C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

58

Casino de la Vallée S.p.A.

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.276.056	29.654.048	32.613.790
5) Altri ricavi e proventi:	482.434	760.033	682.888
- ricavi e proventi diversi	422.832	760.033	619.991
- contributi in conto esercizio	59.602	0	62.897
Totale valore della produzione	29.757.490	30.414.082	33.296.678
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di cons. e di merci	1.632.337	1.503.523	1.790.773
7) Per servizi	6.192.309	5.811.798	6.798.416
8) Per godimento di beni di terzi	891.411	1.015.870	1.033.881
9) Per il personale	18.999.868	21.152.767	23.133.861
a) Salari e stipendi	13.323.880	15.022.893	16.390.867
b) Oneri sociali	4.411.630	4.883.847	5.133.752
c) Trattamento di fine rapporto	951.597	1.081.020	1.151.182
d) Trattamento di quiescenza e simili	71.543	90.364	67.804
e) Altri costi	241.218	274.843	390.458
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.424.590	4.645.461	5.070.404
a) Ammortamento delle imm. immateriali	36.885	73.807	142.113
b) Ammortamento delle imm. materiali	3.937.905	4.121.654	4.385.971
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante e disp. Liquide	450.000	450.000	542.320
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	95.866	140.556	45.111
12) Accantonamento per rischi	0	5.775	0
13) Altri accantonamenti	66.738	29.462	33.185
14) Oneri diversi di gestione	649.460	652.573	694.056
Totale costi della produzione	32.952.578	34.957.784	38.599.687
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	(3.195.089)	(4.543.702)	(5.303.009)
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti	14	273	1.181
- da altri	14	273	1.181
17) Interessi ed altri oneri finanziari	786.760	780.518	707.394
- da altri	786.760	780.518	707.394
17 bis) Utili e perdite su cambi:	4.283	3.061	1.997
- utili su cambi	5.632	3.624	2.997
- perdite su cambi	(1.349)	(563)	(1.000)
Totale proventi ed oneri finanziari	(782.463)	(777.183)	(704.216)
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)	(3.977.552)	(5.320.886)	(6.007.225)
20) Imposte sul reddito di periodo e Irap	0	0	0
21) Utile (Perdita) di periodo	(3.977.552)	(5.320.886)	(6.007.225)

Si specifica che i dati reddituali riportati nel Prospetto di conto economico si riferiscono tutti ad un periodo di sei mesi e forniscono una base omogenea utile alla formulazione di considerazioni e osservazioni e dei necessari raffronti tra i vari periodi considerati.

Relazione sulla Situazione Patrimoniale e economica al 30 Giugno 2018
Casino de la Vallée S.p.A. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Pagina n. 9

Casino de la Vallée S.p.A.

59

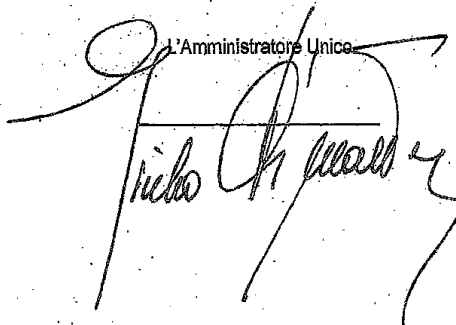
Conclusioni

La gestione del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2018 si è svolta nell'assoluto rispetto delle disposizioni di Legge e la valutazione delle poste contenute nella Situazione contabile analizzata è stata fatta nel pieno rispetto della normativa vigente e nella prospettiva della prosecuzione dell'attività sociale nei limiti indicati nei documenti relativi al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Signori Azionisti, confidando nell'aver esaudito il Vostro desiderio suppletivo di informazione, Vi invito all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Saint Vincent, 25 settembre 2018

L'Amministratore Unico



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

CASINO DE LA VALLEE S.p.A.

Sede in Saint Vincent, Via Italo Mus

Capitale Sociale Euro 56.000.000,00 i. v.

Registro Imprese di Aosta e Codice fiscale n. 01045790076

STATO PATRIMONIALE

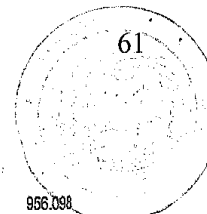
ATTIVO	30 Giugno 2018	31 Dicembre 2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.053	2.108
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	49.138	74.353
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.925	80.100
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	15.226	19.030
Totale Immobilizzazioni immateriali	127.342	175.589
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	103.989.988	105.513.786
2) Impianti e macchinario	15.735.563	17.164.228
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.827.670	1.807.557
4) Altri beni	4.407.314	4.914.006
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	187.231	182.410
Totale Immobilizzazioni Materiali	126.117.776	129.581.987
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altri	0	0
3) Altri titoli	700.000	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	700.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	126.945.118	129.757.576

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	899.163	956.098
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	207.777	230.127
5) Acconti	28.789	119

Totale Rimanenze 1.135.729 1.186.344

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita [OIC16]

0 0

II. Crediti

1) Verso clienti	2.300.370	2.421.903
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	0	180
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	504.827	504.827
5-bis) Crediti tributari	108.694	108.640
5-ter) Imposte anticipate	0	0
5-quater) Verso altri	2.274.916	1.535.389

Totale Crediti 5.188.707 4.570.939

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria [OIC14]

0 0

Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

0 0

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	12.009.047	6.652.303
2) Assegni	510.250	1.504.500
3) Denaro e valori in cassa	2.916.923	4.221.187

Totale Disponibilità liquide 15.436.220 12.377.990

Totale attivo circolante (C)

21.760.656 18.135.273

D) Ratei e risconti

- Ratei attivi	258	0
- Risconti attivi	865.138	160.619

Totale ratei e risconti

865.396 160.619

TOTALE ATTIVO

149.571.170 148.053.468

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

PASSIVO	30 Giugno 2018	31 Dicembre 2017
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	56.000.000	56.000.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	1.318.645	1.318.645
<i>V. Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI. Altre riserve:</i>		
- Riserva straordinaria [OIC28]	0	0
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile [OIC28]	0	0
- Riserva azioni (quote) della società controllante [OIC28]	0	0
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni [OIC28]	0	0
- Versamenti in conto aumento capitale [OIC28]	0	0
- Versamenti in conto futuro aumento capitale [OIC28]	0	0
- Versamenti in conto capitale [OIC28]	14.000.000	14.000.000
- Versamenti a copertura di perdite [OIC28]	0	0
- Riserva da riduzione capitale sociale [OIC28]	0	0
- Riserva avanzo di fusione [OIC4]	0	0
- Riserva per utili su cambi non realizzati [OIC28]	0	0
- Riserva da conguaglio utili in corso [OIC28]	0	0
- Varie altre riserve	1	0
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	0	0
<i>VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	(29.747.090)	(8.213.293)
<i>IX. Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	(3.977.552)	(21.533.737)
<i>Perdita ripianata nell'esercizio [OIC28]</i>	0	0
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
Totale patrimonio netto	37.594.064	41.571.615
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	87.382	87.382
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	15.240.601	17.097.072
Totale fondi per rischi ed oneri	15.327.983	17.184.454
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	8.766.100	8.829.015

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
 C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

D) Debiti

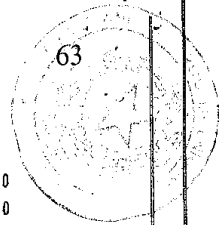
1) Obbligazioni		0	0
2) Obbligazioni convertibili		0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti		0	0
4) Debiti verso banche [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	4.252.464	19.591.519	13.800.227
5) Debiti verso altri finanziatori		0	0
6) Acconti		224.834	42.086
7) Debiti verso fornitori		6.558.725	5.174.424
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
9) Debiti verso imprese controllate		0	0
10) Debiti verso imprese collegate		0	0
11) Debiti verso controllanti		439.777	614.125
11-bis) Debiti verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti [di cui 45.232.191]		48.210.261	48.920.168
12) Debiti tributari		5.564.216	3.986.108
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.103.817	1.477.220
14) Altri debiti		4.561.414	6.357.931
Totale debiti		86.274.363	80.382.269

E) Ratei e risconti

- Ratei passivi		1.590.498	63.544
- Risconti passivi		18.162	22.571
Totale ratei e risconti		1.608.660	86.115

TOTALE PASSIVO

149.571.170 148.053.488



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

64

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.275.056	60.885.268
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	71.769
5) Altri ricavi e proventi:	482.434	2.069.790
- contributi in conto esercizio	58.602	0
- ricavi e proventi diversi	422.832	2.069.790
Totale valore della produzione	29.757.490	63.026.827
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.632.337	3.357.827
7) Per servizi	6.192.309	11.814.568
8) Per godimento di beni di terzi	891.411	2.028.502
9) Per il personale	18.999.868	54.245.547
a) Salari e stipendi	13.323.880	29.496.135
b) Oneri sociali	4.411.630	9.307.446
c) Trattamento di fine rapporto	951.597	2.181.719
d) Trattamento di quiescenza e simili	71.543	150.368
e) Altri costi	241.218	13.109.879
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.424.590	9.764.041
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.685	167.767
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.837.905	8.284.734
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	450.000	1.301.540
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.866	176.619
12) Accantonamento per rischi	0	42.965
13) Altri accantonamenti	66.738	152.265
14) Oneri diversi di gestione	649.460	1.557.184
Totale costi della produzione	32.952.579	83.127.529
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	(3.195.089)	(20.100.702)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- da altri	0	0
Totale Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

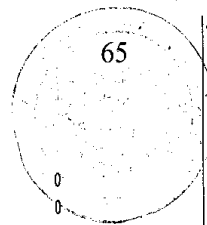
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

- da altri	0	0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non costituenti partecipazioni		0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		0	0
d) proventi diversi dai precedenti		14	24.976
- da imprese controllate	0	0	
- da imprese collegate	0	0	
- da controllanti	0	0	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	
- da altri	14	24.976	
Totale altri Proventi finanziari		14	24.976
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		786.760	1.468.442
- da imprese controllate	0	0	
- da imprese collegate	0	0	
- da controllanti	0	0	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti [OIC12]	0	0	
- da altri	786.760	1.468.442	
17 bis) Utili e perdite su cambi:		4.283	4.805
- utili su cambi	5.632	6.478	
- perdite su cambi	(1.349)	(1.673)	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17-bis)		(782.463)	(1.438.661)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni		0	0
a) di partecipazioni	0	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	0	0	
c) di titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	0	0	
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	
di att. finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria [OIC14]	0	0	
19) Svalutazioni		0	0
a) di partecipazioni	0	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	0	0	
c) da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	0	0	
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	
di att. finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria [OIC14]	0	0	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)		0	0
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)		(3.977.552)	(21.539.363)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	(5.626)
- Imposte correnti [OIC25]	0	0	
- Imposte relative a esercizi precedenti [OIC25]	0	0	
- Imposte differite [OIC25]	0	(5.626)	
- Imposte anticipate [OIC25]	0	0	
- Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale [OIC25]	0	0	
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		(3.977.552)	(21.533.737)

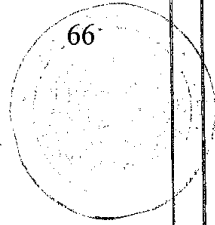


Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076



CASINO DE LA VALLEE S.p.A.
Sede in Saint Vincent, Via Italo Mus
Capitale Sociale Euro 56.000.000,00 I. v.
Registro Imprese di Aosta e Codice fiscale n. 01045790076
BOZZA DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2018

STATO PATRIMONIALE

	30 Giugno 2018	31 Dicembre 2017
	SALDI DELL'ES. TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC. TOTALI ES.PREC.
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.053,03	2.106,07
Spese di modifiche statutarie	10.530,31	10.530,31
Fondo amm. Spese di modifiche statutarie	(9.477,28)	(8.424,24)
2) Costi di sviluppo	0,00	0,00
Spese di riorganizzazione e ricerca nuovi mercati	319.260,67	319.260,67
Fondo amm. Spese di riorganizzazione e ricerca nuc	(319.260,67)	(319.260,67)
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere ing.	48.138,43	74.353,34
Software di proprietà acquistato o autoprodotta	1.653.972,83	1.653.972,83
Fondo amm. Software di proprietà acquistato o auto	(1.604.834,20)	(1.579.619,29)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.926,05	80.100,35
Licenza tabacchi	11.911,03	11.911,03
Licenze d'uso software	1.093.162,11	1.093.162,11
Licenza d'uso software GHB	365.295,18	350.195,16
Marchi e simili	71.741,70	138.893,12
Fondo amm. Licenza tabacchi	(8.602,42)	(7.940,70)
Fondo amm. Licenze d'uso software	(1.091.523,50)	(1.090.076,03)
Fondo amm. Licenza d'uso software GHB	(352.576,82)	(349.925,18)
Fondo amm. Marchi e simili	(27.482,23)	(66.119,18)
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre	15.225,93	19.029,77
Oneri pluriennali su mutui	18.000,00	18.000,00
Oneri pluriennali certificazioni	100.849,39	100.849,39
Costi affiliazione	125.952,61	125.952,61
Sito internet e news letter	157.569,47	157.569,47
Portale internet GHB	122.375,19	122.375,19
Fondo amm. Oneri pluriennali su mutui	(5.885,58)	(5.193,27)
Fondo amm. Oneri pluriennali certificazioni	(100.358,59)	(99.867,79)
Fondo amm. Costi affiliazione	(123.840,08)	(121.727,50)
Fondo amm. Sito internet e news letter	(157.061,31)	(156.553,14)
Fondo amm. Portale internet GHB	(122.375,19)	(122.375,19)
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	103.959.997,73	105.513.785,72
Terreni pertinenza Casino	3.172.120,00	3.172.120,00
Terreni pertinenza Casa del sole	148.150,20	148.150,20
Terreni pertinenza Sala multiuso	1.519.107,31	1.519.107,31
Terreni pertinenza Parcheggi	1.182.254,32	1.182.254,32
Terreni GHB	15.642.200,93	15.642.200,93
Fabbricato Casino	24.686.979,09	24.674.123,48
Fabbricato Casa del sole e sottoscala	598.977,93	598.977,93
Fabbricati Sala multiuso	12.500.145,01	12.500.145,01
Parcheggi Casino	4.529.017,33	4.529.017,33
Fabbricato Alberghiero e Centrocongressi GHB	51.719.641,86	51.713.637,46
Fabbricati sportivi in uso GHB	848.980,29	848.980,29
Altri fabbricati in uso GHB	3.026.435,91	3.026.435,91
Altri fabbricati non in uso GHB	2.070.670,91	2.070.670,91
Parcheggi GHB	2.238.062,42	2.238.062,42
Fabbricato Centrale tecnologica	3.862.389,10	3.946.306,18
Costruzioni leggere	203.869,16	203.869,16

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
Fondo amm. Fabbricato Casinò	(5.092.531,71)		(4.722.227,02)	
Fondo amm. Fabbricato Casa del sole e sottoscala	(143.877,05)		(134.692,38)	
Fondo amm. Fabbricati Sala multiuso	(2.980.159,53)		(2.802.857,35)	
Fondo amm. Parcheggi Casinò	(1.587.736,94)		(1.519.801,87)	
Fondo amm. Fabbricato Alberghiero e Centrocongre	(11.387.983,87)		(10.612.189,25)	
Fondo amm. Fabbricati sportivi in uso GHB	(178.285,87)		(165.551,18)	
Fondo amm. Altri fabbricati in uso GHB	(898.310,91)		(850.914,36)	
Fondo amm. Parcheggi GHB	(785.175,39)		(751.634,45)	
Fondo amm. Fabbricato Centrale tecnologica	(768.492,45)		(691.244,86)	
Fondo amm. Costruzioni leggere	(108.869,82)		(97.380,80)	
2) Impianti e macchinario		15.735.562,50		17.164.227,71
Impianti generici	10.125.915,75		10.125.915,75	
Impianto di proiezione e sonoro	310.040,84		310.040,84	
Impianti interni di comunicaz. ecc.	418.665,86		418.665,86	
Impianti di allarme	64.640,62		64.640,62	
Impianti di sicurezza	2.433.210,32		2.410.554,92	
Impianti mensa	5.078,54		5.078,54	
Impianti di cucina	142.358,16		142.358,16	
Impianti di bar	954.633,17		954.633,17	
Impianti centrale	3.805.873,19		3.791.258,86	
Impianti generici GHB	12.048.099,89		12.048.099,89	
Impianti specifici GHB	4.816.295,85		4.811.692,65	
Fondo amm. Impianti generici	(5.653.746,63)		(5.169.439,67)	
Fondo amm. Impianto di proiezione e sonoro	(297.692,22)		(297.287,73)	
Fondo amm. Impianti interni di comunicaz. ecc.	(413.808,24)		(408.555,95)	
Fondo amm. Impianti di allarme	(64.640,82)		(64.640,62)	
Fondo amm. Impianti di sicurezza	(2.410.189,72)		(2.408.508,43)	
Fondo amm. Impianti mensa	(5.078,54)		(5.078,54)	
Fondo amm. Impianti di cucina	(134.628,01)		(128.914,53)	
Fondo amm. Impianti di bar	(794.630,58)		(744.913,84)	
Fondo amm. Impianti centrale	(1.641.587,26)		(1.483.343,18)	
Fondo amm. Impianti generici GHB	(4.850.321,37)		(4.468.597,38)	
Fondo amm. Impianti specifici GHB	(3.015.816,10)		(2.734.431,28)	
3) Attrezzature Industriali e commerciali		1.827.669,96		1.807.556,67
Attrezzatura varia	289.325,97		288.877,97	
Attrezzature di gioco	2.589.430,67		2.589.430,67	
Attrezzature elettroniche di gioco	12.315.383,24		12.068.546,34	
Attrezzature bar e brasserie GHB	238.943,88		238.943,88	
Attrezzatura guardaroba	90.284,59		90.284,59	
Attrezzature mensa GHB	5.756,85		5.756,85	
Attrezzature palais	548.692,11		548.692,11	
Attrezzatura varia GHB	1.125.228,96		1.059.432,52	
Fondo amm. Attrezzatura varia	(290.830,01)		(289.270,40)	
Fondo amm. Attrezzature di gioco	(2.426.509,94)		(2.388.951,08)	
Fondo amm. Attrezzature elettroniche di gioco	(10.757.533,88)		(10.467.568,91)	
Fondo amm. Attrezzature bar e brasserie GHB	(238.943,88)		(238.943,88)	
Fondo amm. Attrezzature guardaroba	(90.284,59)		(90.284,59)	
Fondo amm. Attrezzature mensa GHB	(5.756,85)		(5.756,85)	
Fondo amm. Attrezzature palais	(545.952,00)		(545.011,89)	
Fondo amm. Attrezzatura varia GHB	(1.027.545,18)		(1.004.820,78)	
4) Altri beni		4.407.314,20		4.914.005,72
Mobili e arredi	2.883.584,22		2.881.177,19	
Mobili e arredi bar e brasserie	251.219,58		251.219,58	
Mobili e arredi mensa GHB	5.714,32		5.714,32	
Macchine elettroniche	2.768.700,96		2.761.169,29	
Macchine elettroniche bar e brasserie	70.208,34		70.208,34	
Macchine elettroniche mensa GHB	202,16		202,16	
Macchine elettroniche palais	207,72		207,72	
Telefoni cellulari	22.534,29		22.534,29	
Autovetture Api - Porter	37.788,78		37.788,78	
Biancheria	4.094,02		4.094,02	
Mobili e arredi GHB	8.144.670,46		8.136.737,30	
Macchine elettroniche GHB	215.634,84		215.278,48	
Biancheria GHB	200.647,87		200.647,87	
Autovetture GHB	69.529,21		69.529,21	
Autocarri e mezzi interni GHB	8.848,07		8.848,07	

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
Fondo amm. Mobili e arredi	(2.428.454,90)		(2.338.840,18)	
Fondo amm. Mobili e arredi bar e brasserie	(220.000,44)		(213.884,83)	
Fondo amm. Mobili e arredi mensa GHB	(5.714,32)		(5.714,32)	
Fondo amm. Macchine elettroniche	(2.679.929,54)		(2.655.678,65)	
Fondo amm. Macchine elettroniche bar e brasserie	(70.122,88)		(70.039,02)	
Fondo amm. Macchine elettroniche mensa GHB	(202,16)		(202,16)	
Fondo amm. Macchine elettroniche palas	(207,72)		(207,72)	
Fondo amm. Telefoni cellulari	(21.961,87)		(21.468,09)	
Fondo amm. Autovetture Apl - Porter	(37.789,78)		(37.788,78)	
Fondo amm. Biancheria	(4.094,02)		(4.094,02)	
Fondo amm. Mobili e arredi GHB	(4.323.000,95)		(3.924.160,02)	
Fondo amm. Macchine elettroniche GHB	(203.785,09)		(200.283,95)	
Fondo amm. Biancheria GHB	(200.847,87)		(200.847,87)	
Fondo amm. Autovetture GHB	(89.529,21)		(89.529,21)	
Fondo amm. Autocarri e mezzi interni GHB	(8.848,07)		(8.848,07)	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		187.231,14		182.409,70
Immobilizzazioni in corso (Materiali)	24.073,04		18.251,60	
Immobilizzazioni in corso (Centrale tecnologica)	183.158,10		163.158,10	
III. Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		0,00		0,00
b) imprese collegate		0,00		0,00
c) imprese controllanti		0,00		0,00
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0,00		0,00
d-bis) altre imprese		0,00		0,00
2) Crediti verso:				
a) imprese controllate		0,00		0,00
b) imprese collegate		0,00		0,00
c) controllanti		0,00		0,00
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0,00		0,00
d-bis) altri		0,00		0,00
3) Altri titoli		700.000,00		0,00
Certificato Assicurazione (polizza AVIVA)	700.000,00		0,00	
4) Strumenti finanziari derivati attivi		0,00		0,00
C) Attivo circolante				
i. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		899.162,76		856.097,56
Cancelleria e stampati	9.102,21		13.587,07	
Fiches in lire	51.116,93		51.116,83	
Gettoni da trasformare	238.530,00		238.530,00	
Materiali di manutenzione e vario	309.968,25		308.912,19	
Materiali di gioco	69.892,85		93.287,78	
Vestario	25.106,40		25.158,32	
Alimentari GHB	54.709,54		79.932,36	
Cancelleria e stampati GHB	13.561,49		14.844,31	
Materiali di manutenzione GHB	37.948,81		43.659,71	
Cantina GHB	106.708,42		108.209,38	
Generi vari e cortesia GHB	123.425,75		137.525,34	
Cosmetici centro fitness GHB	13.798,08		12.823,82	
Ricambi cespiti	82.100,99		82.100,99	
Fondo svalutaz. Materie prime sussidiarie e cons.	(216.819,94)		(233.400,82)	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0,00		0,00
3) Lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) Prodotti finiti e merci		207.776,55		230.127,11
Tabacchi	65.755,81		79.533,00	
Omaggi e premi per gare	116.819,75		116.888,46	
Merchandising	17.903,90		29.582,05	
Merchandising Linea Billia GHB	7.297,29		1.125,60	
5) Acconti		28.788,70		119,00
Acconti a fornitori	28.788,70		119,00	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita [DIC16]		0,00		0,00
Cespiti destinati alla vendita	8.727,43		8.727,43	
Fondo svalutaz. Cespiti destinati alla vendita	(8.727,43)		(8.727,43)	
II. Crediti				
1) Verso clienti		2.300.376,15		2.421.802,76

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
 Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
 C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
Clienti di gioco	8.977.044,03		9.135.754,17	
Clienti di gioco per effetti attivi	4.500,00		4.500,00	
Clienti di gioco Minifidi	10.109,62		10.619,62	
Clienti altri	40.888,49		62.797,42	
Clienti estero	4.026,00		9.710,17	
Clienti per fatture da emettere	72.138,39		31.731,58	
Clienti hotel e centro congressi GHB	495.672,50		381.387,71	
Clienti per corrispettivi da emettere GHB	383.533,79		29.087,10	
Clienti per fatture da emettere GHB	0,00		13.787,66	
Fondo svalutazione crediti clienti di gioco	(7.282.624,38)		(6.871.624,38)	
Fondo svalutazione crediti clienti GHB	(184.798,29)		(184.798,29)	
Fondo generico svalutazione crediti di gioco	(220.000,00)		(220.000,00)	
2) Verso Imprese controllate		0,00		0,00
3) Verso Imprese collegate		0,00		0,00
4) Verso controllanti		0,00		180,00
Rava per fatture emesse	0,00		180,00	
5) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		504.827,32		504.827,32
GS per fatture emesse	302,40		302,40	
GS per fatture da emettere	504.524,92		504.524,92	
5-bis) Crediti tributari		108.593,88		108.640,36
Erario per riporto Ires	7.136,55		7.136,55	
Erario per ritenute su interessi bancari	12,19		12,19	
Erario per crediti 770	12.880,00		12.880,00	
Erario per accluse anticipate	0,00		48,48	
Erario per rimborso Irap	88.565,14		88.565,14	
5-ter) Imposte anticipate		0,00		0,00
5-quater) Verso altri		2.274.815,88		1.535.389,31
Depositi cauzionali attivi e caparre	108.684,40		7.534,40	
Direzione PT	1.723,90		1.463,68	
Centax	2.179,10		3.874,32	
Comuni	0,00		1.024,44	
Compagnie di assicurazioni	75.000,00		0,00	
Infocamere	305,29		305,29	
Inail per anticipi e posizioni a credito	312.830,39		63.235,22	
Inps per anticipi Fornero	0,00		159.038,93	
Inail per prestazioni	0,00		1.179,59	
Fornitori per anticipi	512.159,28		37.936,32	
Casse assistenza	0,00		4.158,00	
Carte di credito per commissioni trattentive	1.344,97		1.548,78	
Organizzatori Poker per anticipazioni tornei	19.930,00		730,00	
Ex dipendenti sentenza (Forlin + Nicoletti + Tofani)	107.733,70		109.608,70	
Dipendenti per fondi spese	150,00		150,00	
Dipendenti per ammanchi	100,00		100,00	
Dipendenti per rimborsi a vario titolo	145.012,56		141.623,77	
Cassieri di sala per fondo cassa	2.547,00		2.547,00	
Dipendenti per ammanchi GHB	1.953,49		1.805,74	
Dipendenti per fondi cassa GHB	300,50		800,50	
Veio Srl per Iva da rimborsare (GHB)	1.160.000,00		1.160.000,00	
Crediti diversi	48.576,28		60.539,63	
Fondo svalutazione altri crediti	(223.615,00)		(223.615,00)	
III. Attività finanziarie non immobilizzate				
1) Partecipazioni in imprese controllate		0,00		0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate		0,00		0,00
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0,00		0,00
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle con		0,00		0,00
4) Altre partecipazioni		0,00		0,00
5) Strumenti finanziari derivati attivi		0,00		0,00
6) Altri titoli		0,00		0,00
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria [OIC		0,00		0,00
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		12.009.046,75		6.652.302,83
Banche per saldi attivi	11.887.016,16		6.541.829,18	
Banche per credit card ricarica	1.785,23		34,98	
Banche per saldi attivi GHB	120.245,36		110.438,69	
2) Assegni		510.250,00		1.504.500,00
Assegni bancari	510.250,00		1.504.500,00	

LIBRO VERBALE ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

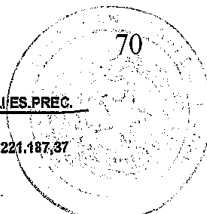
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
3) Denaro e valori in cassa		2.916.822,84		4.221.187,37
Cassa denaro	2.887.833,31		4.112.428,38	
Cassa deposito fidej.	43.465,00		37.185,00	
Cassa valute	10.330,97		9.404,85	
Fondi cassa reparti Casino	4.586,30		4.586,30	
Cassa denaro GHB	13.047,26		49.921,84	
Fondi cassa reparti GHB	7.660,00		7.660,00	
D) Ratei e risconti				
- Ratei attivi		258,23		0,00
Rateo interessi attivi	258,23		0,00	
- Risconti attivi		865.137,73		160.619,05
Risconto commissioni fidejussorie e finanziarie	287.423,61		0,00	
Risconto abbonamenti telematici e periodici	1.458,19		9.288,89	
Risconto premi assicurativi	31.207,82		4.083,30	
Risconto sponsorizzazioni	31.642,78		23.348,80	
Risconto canoni noleggio, software, manut. e varj	102.380,71		23.764,13	
Risconto spese telefoniche	18.886,67		3.951,63	
Risconto interessi passivi su finanziamenti	8.287,67		0,00	
Risconto fondo assistenza turismo [fast] e Quas GHI	105.439,92		7.860,00	
Risconto servizio guardaroba	0,00		15.561,49	
Risconto 14 ^a mensilità	179.683,95		0,00	
Risconto corso formazione	68.679,20		51.567,67	
Risconto quote associative	12.200,89		0,00	
Risconto oneri diversi	44.648,84		21.193,10	
TOTALE ATTIVO	149.571.168,74	149.571.168,74	148.053.467,82	148.053.467,82



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
I. Capitale				
Capitale	56.000.000,00	56.000.000,00	56.000.000,00	56.000.000,00
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00	0,00	0,00
III. Riserve da rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
IV. Riserva legale				
Riserva Legale	1.318.645,13	1.318.645,13	1.318.645,13	1.318.645,13
V. Riserve statutarie				
	0,00	0,00	0,00	0,00
VI. Altre riserve distintamente indicate:				
- Versamenti in conto capitale [OIC28]	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
Perdita ripianata dell'esercizio [OIC28]	0,00	0,00	0,00	0,00
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
	0,00	0,00	0,00	0,00
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo				
Perdite portate a nuovo	(28.747.030,46)	(28.747.030,46)	(8.213.293,45)	(8.213.293,45)
IX. Utile (Perdita) di periodo				
	(3.977.552,01)	(3.977.552,01)	(21.533.737,01)	(21.533.737,01)
Totale Patrimonio netto	37.594.082,68	37.594.082,68	41.571.614,67	41.571.614,67
B) Fondi per rischi ed oneri				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili				
	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Fondi per imposte anche differite				
Fondo imposte differite (Ires) GHB	87.382,49	87.382,49	87.382,49	87.382,49
3) Strumenti finanziari derivati passivi				
	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Altri				
	15.240.800,54	15.240.800,54	17.097.071,84	17.097.071,84
RISCHI				
Fondo rischi cause giudiziarie	26.258,43	26.258,43	42.885,11	42.885,11
Fondo rischi credito Iva GHB	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
ALTRI				
Fondo ristrutturazione aziendale	13.828.144,62	13.828.144,62	15.597.798,26	15.597.798,26
Fondo montepremi Jack Pot	226.197,49	226.197,49	296.308,47	296.308,47
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato				
	8.766.100,38	8.766.100,38	8.829.014,81	8.829.014,81
T.f.r. subordinato GF	3.588.282,01	3.588.282,01	3.565.182,28	3.565.182,28
T.f.r. subordinato GA	3.244.679,38	3.244.679,38	3.293.226,40	3.293.226,40
T.f.r. subordinato GHB	1.923.138,99	1.923.138,99	1.970.606,13	1.970.606,13
D) Debiti				
1) Obbligazioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili				
	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Debiti verso Soci per finanziamenti				
	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Debiti verso banche				
	19.591.619,36	19.591.619,36	13.800.226,78	13.800.226,78
Banche per saldi passivi e compet. da liq.	12.026.069,31	12.026.069,31	6.903.368,17	6.903.368,17
Banche per finanziamenti a medio termine	4.068.369,26	4.068.369,26	3.267.762,80	3.267.762,80
Banche per finanziamenti a lungo termine	3.497.080,79	3.497.080,79	3.629.075,81	3.629.075,81
5) Debiti verso altri finanziatori				
	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Acconti				
	224.633,71	224.633,71	42.065,51	42.065,51
Acconti prenotazione albergo	224.633,71	224.633,71	42.065,51	42.065,51
7) Debiti verso fornitori				
	6.588.725,27	6.588.725,27	5.174.423,85	5.174.423,85
Fornitori nazionali	3.091.743,12	3.091.743,12	2.746.572,32	2.746.572,32
Fornitori soggetti a ritenute	98.926,15	98.926,15	160.354,04	160.354,04
Fornitori esteri	1.439.757,94	1.439.757,94	1.062.834,05	1.062.834,05
Fornitori per n.g.da ricevere	(58.082,34)	(58.082,34)	(82.919,26)	(82.919,26)
Fornitori per fatture da ricevere	1.988.990,40	1.988.990,40	1.297.562,50	1.297.562,50
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Debiti verso imprese controllate				
	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Debiti verso imprese collegate				
	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Debiti verso controllanti				
	439.777,30	439.777,30	614.125,49	614.125,49
Reva per introiti di gioco	439.777,30	439.777,30	614.125,49	614.125,49
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle contro				
	48.210.260,69	48.210.260,69	48.920.168,28	48.920.168,28
Finaosta Spa per finanziamento a medio	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Finaosta Spa per finanziamenti a lungo	27.790.881,73	27.790.881,73	28.635.319,48	28.635.319,48
Finaosta Spa per fatture da ricevere	94.149,53	94.149,53	98.850,80	98.850,80
INVA Spa per fatture pervenute	17.864,39	17.864,39	14.233,70	14.233,70

LIBRO VERBALE ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
CVA Trading Srl per fatture da ricevere	246.191,28		110.600,54	
GS per viaggi a clienti	20,00		20,00	
GS per fatture pervenute	45.302,40		45.302,40	
GS per fatture da ricevere	15.841,36		15.841,36	
12) Debiti tributari		6.564.216,48		3.896.107,76
Erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo	20.591,38		20.116,94	
Erario per ritenute su redditi di lavoro dipendente	3.598.634,78		2.652.264,17	
Erario per ritenute su redditi di lavoro dipendente Gi-	549.314,89		266.941,88	
Erario per ritenute su redditi collaboratori	0,00		327,98	
Erario per ritenute su premi e imposta sostitutiva	0,00		40.000,00	
Erario per imp.sostitutiva su rivalutazione tfr	330,33		11.482,02	
Erario per Iva split payment da versare	704.728,22		440.851,92	
Erario per Iva	135.555,46		150.615,80	
Erario per ravvedimento operoso	0,00		25.449,98	
Comune St.Vincent per imposta di soggiorno	15.153,00		42.342,00	
Comuna St.Vincent per imposta rifiuti e varie	540.008,64		345.715,67	
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.103.817,08		1.477.219,94
Inail per premi da versare	145.871,31		0,00	
Inps per contributi su lavoro dipendente	713.249,33		1.175.025,12	
Inps per contributi su lavoro dipendente GHB	244.598,42		298.600,34	
Inps per contributi su lavoro collaboratori	0,00		3.594,48	
14) Altri debiti		4.681.413,60		6.357.931,00
Dipendenti per retribuzioni da corrispondere	1.006.198,44		2.378.211,29	
Dipendenti per ferie e festività non godute	819.896,81		622.365,22	
Dipendenti per trattenute	74.039,90		76.327,69	
Dipendenti per retribuzioni da corrispondere GHB	478.284,52		446.673,20	
Dipendenti per ferie e festività non godute GHB	333.398,73		353.771,41	
Dipendenti per trattenute GHB	6.665,95		7.695,63	
Fondi previdenza aziendali	154.827,04		273.248,37	
Previdai e Fasi per contributi su lavoro dipendente	11.345,95		71.139,80	
Fopadiva e Fondi previdenza diversi	43.820,22		33.034,86	
Fondi previdenza diversi GHB	3.832,07		5.351,25	
Parasubordinati	20.037,67		17.602,52	
Sindacati	4.326,01		5.476,25	
Sindacati e Enti Bilaterali GHB	4.063,31		5.003,63	
Cauzioni passive e trattenute di garanzia	478.173,30		365.954,35	
Caparre, eventi GHB	158.791,86		104.132,87	
Clienti per fiche a loro mani e in c/deposito	739.092,75		1.567.263,75	
Clienti per assegni, gettoni e ticket a loro mani	2.089,27		2.936,71	
Casse	27.462,50		3.212,50	
Tornei poker	205.535,50		0,00	
Cisalpiña	0,00		12.827,15	
Assicurazioni	0,00		347,50	
Altri creditori	7.536,50		5.155,25	
E) Ratei e risconti				
- Ratei passivi		1.580.497,88		63.544,22
Rateo costo del personale	1.167.318,28		0,00	
Rateo tributi comunali	79.623,80		0,00	
Rateo tributi vari	3.044,25		0,00	
Rateo compenso cariche e professionali	113.597,91		3.053,83	
Rateo interessi erariali e previdenziali	149.059,78		0,00	
Rateo interessi passivi	77.854,16		60.490,39	
- Risconti passivi		18.161,52		22.571,18
Risconto canone locazione Vodafone/Telecom	11.565,96		14.210,96	
Risconto aggio tabacchi	6.575,68		7.953,30	
Risconto proventi diversi	0,00		406,92	
TOTALE PASSIVO	149.571.168,74	149.571.168,74	148.053.467,62	148.063.467,62

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

CONTO ECONOMICO	SALDI DELL'ES. TOTALI DELL'ES.		SALDI ES.PREC. TOTALI ES.PREC.	
	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		29.275.065,50		60.885.268,24
Ricavi da attività di gioco	24.429.094,70		51.609.421,28	
Ricavi da attività di gioco online	196.219,04		185.598,20	
Ricavi accessori all'attività di gioco	1.630.721,82		3.677.890,91	
Ricavi da prestaz.alberghiere, ristorazione e mensa	3.079.019,94		5.412.557,85	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati	0,00			0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00			71.769,12
Immobilizzazioni immateriali	0,00		71.769,12	
5) Altri ricavi e proventi		422.832,17		2.069.786,99
- ricavi e proventi diversi				
AREA ORDINARIA				
Aggio Tabacchi	7.975,24		16.462,48	
Assegnazione Tabacchi	78.757,00		161.689,80	
Rimborso prestazioni varie	52.241,06		212.682,91	
Rilascio fondo orari lavori in corso	0,00		147.521,20	
Canoni affitto azienda	1.686,06		4.971,46	
Fitti attivi diversi GHB	2.825,00		9.938,88	
Gadget merchandising	3.336,87		15.750,02	
Abbuoni e arrotondamenti attivi	6,06		39,16	
Proventi diversi	12.087,36		34.614,32	
Rimborsi permessi comunali	0,00		5.440,56	
Rimborsi Inps dipendenti	310,36		618,00	
Rimborsi infortuni dipendenti	2.736,67		15.472,77	
Penale ritardato pagamento assegni	1.870,00		2.823,36	
Proventi da risarcimenti assicurativi	75.000,00		15.150,00	
Proventi Micelintalia	0,00		197.511,95	
Omaggi da fornitori	69,23		60,10	
Utilizzo fondo Jack Pot	136.848,91		118.032,28	
Utilizzo fondo cause giudiziarie	16.706,68		668.321,71	
Plusvalenze ordinarie imm.ni materiali	8,20		30.294,68	
AREA STRAORDINARIA				
Sopravvenienze attive	14.004,77		206.311,54	
Recupero crediti clienti GS e vari	0,00		2.148,00	
Recupero viatici es.precedente	0,00		4.800,00	
Prov.fondo svalutazione magazzino merci	16.580,68		1.547,31	
Prov.fondo svalutazione e rischi crediti di gioco	0,00		121.469,00	
Prov.fondo rischi cause giudiziarie	0,00		16.345,46	
Prov.fondo ristrutturazione	0,00		59.770,05	
- contributi in conto esercizio		59.601,84		0,00
Contributo Fondo Sociale Europeo	59.601,84		0,00	
Totale valore della produzione	29.757.489,51	29.757.489,51	63.026.924,35	63.026.824,35
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.832.336,93		3.357.827,15
Cancelleria e stampati a mag.	19.445,76		40.866,51	
Materiali di gioco,prom,manut,pul,attr,cons,carb,varii	50.031,36		88.930,32	
Vestituario a mag.	166,16		166,88	
Tabacchi a mag.	65.975,00		166.125,00	
Merchandising e prodotti da vendere a mag.	3.471,87		11.732,66	
Cespiti destinati alla vendita	0,00		5.447,87	
Cancelleria e stampati	35.563,73		66.643,09	
Materiali di gioco,prom,manut,pul,attr,cons,carb,varii	147.380,22		166.607,64	
Vestituario	26.052,34		74.722,43	
Omaggi e premi per gare	458.091,64		678.377,57	
Omaggi di rappresentanza	30,00		7.144,50	
Fiori, piante e addobbi	4.770,24		17.823,36	
Carburante e lubrificanti automezzi	1.017,46		1.750,94	
Carburante e lubrificanti automezzi non strumentali	6.963,43		9.233,94	
Materiale vario per manifestazioni	0,00		5.948,33	
Alimentari e cantina GHB	676.606,85		1.550.128,24	

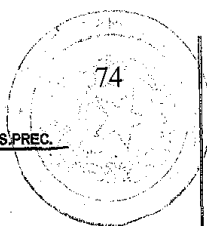
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
 Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
 C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076



	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
Libri giornali e riviste GHB	2.402,82		9.716,22	
Centro Fitness Billia	10.002,14		44.343,80	
Cortese e generi pulizia GHB	124.165,92		212.218,86	
7) Per servizi		6.192.308,82		11.814.558,68
Ospitalità	222.612,55		577.679,71	
Attività di co-marketing	61.709,02		0,00	
Pubblicità e sponsorizzazioni	273.700,44		521.944,44	
Manutenzioni	543.315,04		647.480,89	
Pulizia e disinfestazioni	721.481,59		1.609.684,67	
Trasporti	199.014,27		668.633,28	
Vigilanza e investigazioni	508.464,60		816.048,35	
Consulenze legali, notariali, professionali e collaboraz.	617.266,78		1.238.094,58	
Viaggi	37.919,92		73.361,01	
Postali telefoniche e internet	61.108,74		138.351,86	
Premi assicurativi	98.339,11		192.197,19	
Utenze energetiche	1.071.758,18		1.938.111,51	
Informazioni commerciali	401,00		1.546,35	
Commissioni carte di credito e assegni	114.082,88		238.687,45	
Medico ospedaliero	18.587,90		24.955,80	
Viatici a clienti	2.730,00		6.355,00	
Ricerca e aggiornamento	15.710,67		730,00	
Canoni di manutenzione	231.141,18		470.483,75	
Prestazioni a vario titolo	209.677,44		694.893,67	
Prestazioni artistiche e di allestimento	459.409,59		359.783,97	
Prestazioni di lavanderia	24.408,99		45.855,69	
Promozione e gioco	207.988,73		693.017,45	
Spese di rappresentanza	59.530,50		60.873,00	
Servizi di full leasing	7.728,44		15.774,60	
Compensi cariche sociali	128.148,82		247.529,50	
Abbonamenti telematici	17.085,24		44.762,61	
Servizio guardaroba e operazioni di conta	152.540,65		241.487,78	
Commissioni agenzie	128.443,67		248.319,59	
8) Per godimento beni di terzi		891.410,82		2.026.501,69
Fitti passivi	4.503,28		8.277,78	
Noleggi	665.923,24		1.988.233,73	
Noleggio piante e fiori	0,00		1.098,00	
Noleggi vari manifestazioni	0,00		26.906,37	
Noleggio software e royalty	984,32		1.965,86	
9) Per il personale		13.323.879,89		29.486.135,02
a) Salari e stipendi				
Ributuzioni GF	5.353.384,25		11.687.287,37	
Ributuzioni GA	5.443.799,02		12.333.486,57	
Ributuzioni GHB	2.521.698,62		5.475.361,08	
b) Oneri sociali		4.411.630,46		9.307.445,58
Contributi sociali GF	1.849.829,49		3.779.731,41	
Contributi sociali GA	1.883.349,90		3.605.321,35	
Contributi sociali GHB	736.125,03		1.612.430,19	
Premi inail GF	49.263,95		117.116,39	
Premi inail GA	54.491,81		129.365,51	
Premi inail GHB	38.770,28		63.480,72	
c) Trattamento di fine rapporto		951.697,40		2.181.718,79
T.f.r. subordinato GF	367.255,23		889.863,50	
T.f.r. subordinato GA	387.607,15		904.742,59	
T.f.r. subordinato GHB	176.735,02		387.112,70	
d) Trattamento di quiescenza e simili		71.542,58		150.367,50
Contributi Fondi integrativi GF	43.846,44		88.866,86	
Contributi Fondo Integrativo GA	18.560,47		41.060,71	
Contributi Fondo Integrativo GHB	9.135,67		20.439,93	
e) Altri costi		241.217,88		13.109.878,26
AREA ORDINARIA				
Cassa assistenza	87.301,50		194.205,00	
Fondo assistenza dirigenti	5.316,00		7.000,00	
Assicurazioni personale	59.038,65		193.466,28	
Altri oneri del personale	30.737,58		560.543,41	
Cassa assistenza quadri GHB	510,00		1.020,00	
Fondo assistenza dipendenti GHB	8.661,00		15.904,49	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
AREA STRAORDINARIA				
Costi per incentivi all'esodo	1.819.306,59		4.201.349,12	
Utilizzo fondo Legge Fomero	(1.769.653,64)		(4.190.049,12)	
Acc.to Legge Fomero	0,00		12.186.440,08	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		36.685,37		167.766,76
Ammortamento Spese di modifiche statutarie GHB	1.053,04		2.106,08	
Ammortamento Spese di riorganizzazione e ricerca r	0,00		63.852,15	
Ammortamento Software di proprietà acquistato o al	25.214,91		50.429,02	
Ammortamento Licenza tabacchi	681,72		1.323,45	
Ammortamento Licenze d'uso software	1.447,47		7.762,75	
Ammortamento Licenza d'uso software GHB	2.651,64		4.000,28	
Ammortamento Marchi e simili	1.852,75		5.377,91	
Ammortamento Oneri pluriennali su mutui	682,31		1.384,62	
Ammortamento Oneri pluriennali certificazioni	490,80		1.666,43	
Ammortamento Costi affiliazione	2.112,56		17.304,11	
Ammortamento Sito Internet e news letter	508,17		1.016,30	
Ammortamento Portale internet GHB	0,00		11.543,68	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		3.937.904,58		8.284.733,82
Ammortamento Fabbricato Casinò	370.304,69		740.228,70	
Ammortamento Fabbricato Casa del sole e sottoscal	8.984,67		17.969,34	
Ammortamento Fabbricati Sala multiuso	187.502,18		375.004,34	
Ammortamento Parcheggio Casinò	67.835,27		135.670,52	
Ammortamento Fabbricato Alberghiero e Centrocong	775.794,62		1.572.371,07	
Ammortamento Fabbricati sportivi in uso GHB	12.734,71		25.469,41	
Ammortamento Altri fabbricati in uso GHB	45.396,55		69.831,13	
Ammortamento Parcheggio GHB	33.540,84		67.081,67	
Ammortamento Fabbricato Centrale tecnologica	77.247,79		153.852,25	
Ammortamento Costruzioni leggere	8.289,02		18.578,03	
Ammortamento Impianti generici	484.306,96		970.054,36	
Ammortamento Impianto di proiezione e sonoro	3.010,93		6.896,68	
Ammortamento Impianti interni di comunicaz. ecc.	2.745,85		17.466,51	
Ammortamento Impianti di sicurezza	3.691,29		9.940,20	
Ammortamento Impianti di cucina	5.713,48		13.593,87	
Ammortamento Impianti di bar	49.716,74		110.868,78	
Ammortamento Impianti centrale	158.244,08		328.153,85	
Ammortamento Impianti generici GHB	481.723,99		963.322,46	
Ammortamento Impianti specifici GHB	281.384,82		562.615,57	
Ammortamento Attrezzatura varia	1.559,61		3.154,49	
Ammortamento Attrezzature di gioco	39.558,88		102.417,11	
Ammortamento Attrezzature elettroniche di gioco	290.084,95		823.523,48	
Ammortamento Attrezzature palais	840,11		3.784,48	
Ammortamento Attrezzatura varia GHB	22.945,62		66.203,36	
Ammortamento Mobili e arredi	89.614,72		185.010,54	
Ammortamento Mobili e arredi bar e brasserie	6.135,61		17.928,13	
Ammortamento Macchine elettroniche	24.976,89		95.909,62	
Ammortamento Macchine elettroniche bar e brasserie	83,66		334,61	
Ammortamento Macchine elettroniche palais	0,00		7,60	
Ammortamento Telefoni cellulari	493,88		1.943,97	
Ammortamento Mobili e arredi GHB	398.840,93		811.350,17	
Ammortamento Macchine elettroniche GHB	3.501,14		14.222,14	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0,00		0,00
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante e disp.liquide		450.000,00		1.301.539,53
Quota Fondo svalutazione crediti clienti di gioco	450.000,00		1.172.924,53	
Quota Fondo svalutazione altri crediti	0,00		128.615,00	
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons		95.866,04		176.618,90
+ Esistenze iniziali Cancelleria e stampati	13.587,07		14.027,24	
+ Esistenze iniziali Fiches in lire	51.116,93		52.341,70	
+ Esistenze iniziali Gettoni da trasformare	238.530,00		238.530,00	
+ Esistenze iniziali Materiali di manutenzione e vario	308.912,19		322.352,25	
+ Esistenze iniziali Materiali di gioco	93.297,76		111.875,60	
+ Esistenze iniziali Vestiario	25.158,32		27.763,56	
+ Esistenze iniziali Alimentari GHB	79.982,36		80.849,20	
+ Esistenze iniziali Cancelleria e stampati GHB	14.844,31		14.991,24	
+ Esistenze iniziali Materiali di manutenzione GHB	43.659,71		37.534,34	
+ Esistenze iniziali Cantina GHB	108.209,38		167.913,23	

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
+ Esistenze iniziali Generi vari e cortesia GHB	137.525,34		141.903,52	
+ Esistenze Iniziali Cosmetici centro fitness GHB	12.823,82		11.140,34	
+ Esistenze iniziali Ricambi cespiti	62.100,99		62.100,99	
+ Esistenze iniziali Tabacchi	79.633,00		78.082,60	
+ Esistenze iniziali Omaggi e premi per gare	119.886,46		126.400,03	
+ Esistenze iniziali Merchandising	29.682,05		45.991,14	
+ Esistenze iniziali Merchandising Linea Billia GHB	1.125,60		1.125,60	
+ Esistenze iniziali Cespiti destinati alla vendita	8.727,43		3.279,66	
- Rimanenze finali Cancelleria e stampati	(9.102,21)		(13.567,07)	
- Rimanenze finali Fiches in lire	(51.116,93)		(51.116,93)	
- Rimanenze finali Gettoni da trasformare	(238.630,00)		(238.630,00)	
- Rimanenze finali Materiali di manutenzione e vario	(308.986,25)		(308.912,19)	
- Rimanenze finali Materiali di gioco	(69.892,85)		(93.297,76)	
- Rimanenze finali Vestiario	(25.106,40)		(25.158,32)	
- Rimanenze finali Alimentari GHB	(54.709,54)		(79.932,36)	
- Rimanenze finali Cancelleria e stampati GHB	(13.661,49)		(14.644,31)	
- Rimanenze finali Materiali di manutenzione GHB	(37.946,81)		(43.659,71)	
- Rimanenze finali Cantina GHB	(106.703,42)		(108.209,38)	
- Rimanenze finali Generi vari e cortesia GHB	(123.425,75)		(137.525,34)	
- Rimanenze finali Cosmetici centro fitness GHB	(13.799,06)		(12.823,82)	
- Rimanenze finali Ricambi cespiti	(62.100,99)		(62.100,99)	
- Rimanenze finali Tabacchi	(65.765,81)		(79.633,00)	
- Rimanenze finali Omaggi e premi per gare	(116.819,76)		(119.886,46)	
- Rimanenze finali Merchandising	(17.903,90)		(29.682,05)	
- Rimanenze finali Merchandising Linea Billia GHB	(7.297,28)		(1.125,60)	
- Rimanenze finali Cespiti destinati alla vendita	(8.727,43)		(8.727,43)	
- Quota Fondo svalutaz. Materie prime sussidiarie e	0,00		61.371,41	
- Quota Fondo svalutaz. Cespiti destinati alla vendita	0,00		5.447,87	
12) Accantonamento per rischi		0,00		42.965,11
Quota Fondo rischi cause giudiziarie	0,00		42.965,11	
13) Altri accantonamenti		66.737,93		162.284,81
Quota Fondo montepremi Jack Pot	66.737,93		162.284,81	
14) Oneri diversi di gestione		649.489,95		1.557.183,57
TRIBUTI VARI ORDINARI				
Contributo Agem	1.740,75		4.000,88	
Imposta intrattenimento su manifestazioni	1.910,33		10.281,54	
Ritenute su premi gare	0,00		119.750,00	
Imposta sostitutiva operazioni a premio	0,00		119.750,00	
Imposta di registro	445,05		5.722,12	
Imposte di bollo	539,46		2.436,64	
Tassa raccolta rifiuti	76.977,50		163.959,83	
Imu - Tasi	269.280,00		537.473,64	
Imposta pubblicità	2.098,00		4.016,00	
Concessioni governative	258,23		516,46	
Tosap	2.646,10		5.292,20	
Tasse automobilistiche	514,42		904,24	
Tributi vari	15.698,98		40.698,52	
Imposte indeducibili e sanzioni tributarie	152.498,12		79.480,82	
TRIBUTI VARI STRAORDINARI				
SPESE E PERDITE DIVERSE ORDINARIE				
Quote associative	42.803,72		154.921,44	
Multe e penali	0,00		1.250,79	
Perdite su crediti	39.000,00		1.614,09	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(39.000,00)		0,00	
Ammanchi vari presso casse	0,00		4.539,74	
Biglietti e gettoni falsi	1.045,00		1.770,00	
Pagamenti di opportunità	3.430,00		3.080,00	
Libri, riviste e giornali	830,77		1.508,00	
Erogazioni liberali	0,00		28.455,01	
Spese condominiali Casa del sole	3.489,00		8.191,08	
Risarcimento danni	16.706,68		56.574,84	
Spese varie e sopravvenienze	30.162,87		211.733,20	
Abbuoni e arrotondamenti passivi	13,27		73,29	
Minusvalenze ordinarie da imm.ni immateriali	26.661,72		0,00	
Minusvalenze ordinarie da imm.ni materiali	0,00		202,42	
SPESE E PERDITE DIVERSE STRAORDINARIE				

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus

C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
Totale costi della produzione	82.952.578,46	32.952.578,46	83.127.526,15	83.127.526,15
Differenza tra valore e costi di produzione	(3.195.088,94)	(3.195.088,94)	(20.100.701,80)	(20.100.701,80)
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni				
<i>Proventi da partecipazioni immobilizzate</i>				
- da imprese controllate		0,00		0,00
- da imprese collegate		0,00		0,00
- da controllanti		0,00		0,00
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0,00		0,00
- da altri		0,00		0,00
<i>Proventi da partecipazioni dell'Attivo circolante</i>				
- da imprese controllate		0,00		0,00
- da imprese collegate		0,00		0,00
- da controllanti		0,00		0,00
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0,00		0,00
- da altri		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate		0,00		0,00
- da imprese collegate		0,00		0,00
- da controllanti		0,00		0,00
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0,00		0,00
- da altri		0,00		0,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		0,00		0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		0,00		0,00
d) proventi diversi dai precedenti				
- da imprese controllate		0,00		0,00
- da imprese collegate		0,00		0,00
- da controllanti		0,00		0,00
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0,00		0,00
- da altri		13,68		24.975,80
Interessi su crediti vs. clienti	13,68		273,63	
Interessi su crediti vs. banche da rapporti di c/c	0,00		46,81	
Interessi su crediti d'imposta	0,00		24.628,87	
Interessi su altri crediti	0,00		28,59	
Totale proventi finanziari	13,68	13,68	24.975,80	24.975,80
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
- da imprese controllate		0,00		0,00
- da imprese collegate		0,00		0,00
- da controllanti		0,00		0,00
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti [OIC12]		0,00		0,00
- da altri		786.759,68		1.468.442,30
<i>Interessi passivi</i>				
Su debiti vs. banche per scoperti di conto	291.828,47		570.860,95	
Su debiti vs. banche e Finacosta per finanziamenti	311.508,76		608.569,08	
Interessi passivi di mora	377,85		3.124,93	
Interessi su debiti tributari e previdenziali	3.844,70		3.039,48	
<i>Sconti e altri oneri finanziari</i>				
Commissioni per fondi a disposizione	67.908,73		182.558,10	
Commissioni fidejussoria e finanziarie	91.493,17		106.289,76	
Totale oneri finanziari	786.759,68	786.759,68	1.468.442,30	1.468.442,30
17 bis) Utili e perdite su cambi				
- Utili su cambi		5.631,96		6.477,63
Utili su cambi realizzati	2.943,19		2.788,82	
Proventi su cessione valuta	2.688,77		3.708,81	
- Perdite su cambi		(1.349,03)		(1.672,72)
Perdite su cambi realizzate	(1.225,48)		(1.113,68)	
Oneri su cessione valuta	(123,55)		(558,74)	

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

	SALDI DELL'ES.	TOTALI DELL'ES.	SALDI ES.PREC.	TOTALI ES.PREC.
Differenza delle partite finanziarie	(782.483,07)	(782.483,07)	(1.438.861,59)	(1.438.861,59)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		0,00		0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecip.		0,00		0,00
c) di titoli dell'attivo circolante non costituenti partecip.		0,00		0,00
d) di strumenti finanziari derivati		0,00		0,00
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		0,00		0,00
Totale rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		0,00		0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecip.		0,00		0,00
c) di titoli dell'attivo circolante non costituenti partecip.		0,00		0,00
d) di strumenti finanziari derivati		0,00		0,00
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		0,00		0,00
Totale svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza delle rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
20) Imposte sul reddito d'esercizio ed Irap				
- imposte correnti		0,00		0,00
- imposte esercizi precedenti		0,00		0,00
- imposte differite		0,00		(5.626,38)
Iras/irap differita dell'esercizio	0,00		26,40	
Iras/irap differita esercizi precedenti	0,00		(5.652,78)	
- imposte anticipate		0,00		0,00
- proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale		0,00		0,00
Totale imposte sul reddito	0,00	0,00	(5.626,38)	(5.626,38)
21) Utile (Perdita) di periodo	(9.977.552,01)	(9.977.552,01)	(21.533.737,01)	(21.533.737,01)
Perdita dell'esercizio	(9.977.552,01)	(9.977.552,01)	(21.533.737,01)	(21.533.737,01)

"Il sottoscritto Renato Bogoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Piazza Deffeyes n. 1 – 11100 Aosta)

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2017**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Casino de la Vallée S.p.A.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede legale in Saint Vincent, Via Italo Mus s.n.c.
Capitale sociale di Euro 56.000.000,00 = interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Aosta al n. 01045790076
Codice Fiscale n. 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

Premessa

Signori Azionisti,

in data 24 Marzo 2017 i Soci nominavano Amministratore Unico lo scrivente Giulio Di Matteo, conferendo al medesimo, tra gli altri, lo specifico incarico di predisporre e depositare, entro il 10 Maggio 2017, un Piano di Ristrutturazione aziendale per il Socio, rispettoso dei principi introdotti dalla recente Legge Regionale n. 2 del 17 febbraio 2017 in materia di erogazione di finanziamenti pubblici (con i presupposti ispiratori della cosiddetta legge Madia).

Per completezza, nei precedenti mesi dell'anno 2017 e sotto la precedente gestione la società aveva convocato l'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 18 Febbraio 2017 procedendo all'approvazione del Bilancio intermedio al 30 Settembre 2016 con riduzione del Capitale sociale agli attuali euro 56 Milioni per ripianare le relative perdite di esercizio.

In data 20 Febbraio 2017 l'azienda promuoveva altresì una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/91 e successive modifiche per n. 264 lavoratori.

Di poi, esperite le operazioni di individuazione dei Professionisti da incaricare per affiancare l'Amministratore nella predisposizione e redazione del citato Piano, intorno al 22/23 aprile iniziavano i lavori del gruppo di Professionisti così composto:

- Dott. Massimo De Dominicis dello Studio DDP & Partners di Milano, quale Redattore del Piano;
- Avv. Silvio Tersilla, dello Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma, quale Advisor Legale;
- Avv. Vittorio Provera e Claudio Ponari dello Studio Legale Trifirò & Partners di Milano, quali Giuristi;
- Deloitte di Milano in persona del Capo Team, Dott. Mattia Franchi, quale Advisor Finanziario;
- Paolo Giovannini e Francesco Marino, quali Esperti di Gioco;
- Daniele Botta, quale Esperto del Settore alberghiero.

Durante i lavori di predisposizione del Piano di Ristrutturazione, il Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta ha partecipato a svariate sessioni di lavoro, estendendo l'esame del testo così in corso di redazione anche al vaglio, nelle proprie linee guida e di ispirazione normativa, del Prof. Baldi di Bologna (professionista di fiducia del Socio Regione in materia di diritto comunitario) al fine di valutare eventuali problematiche concernenti gli aiuti di Stato, peraltro escluse dallo stesso.

I lavori di predisposizione del Piano si concludevano nel rispetto del termine fissato dall'Assemblea dei Soci per il giorno 10 Maggio 2017, data in cui veniva ritualmente protocollato presso gli Uffici della Regione il relativo elaborato.

Si rimanda al testo integrale dello stesso, precisando che le linee guida tracciate dalla Legge Regionale n. 2/2017 e dalle prescrizioni/indicazioni del Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta, così recepite nel Piano approvato, erano sostanzialmente le seguenti:

- 1) il raggiungimento dell'equilibrio economico/finanziario di Cava spa ed in particolare il ridimensionamento del rapporto costo del lavoro/ricavi, sul presupposto che al momento della nomina del scrivente e nuovo Amministratore Unico tale dato si attestava al 74% circa;
- 2) la limitazione dell'impatto negativo della procedura di licenziamento collettivo per n. 264 dipendenti già promossa dalla precedente Governance, mediante il raggiungimento di un accordo strutturale con le Organizzazioni Sindacali, volto a ridurre il costo del lavoro proprio nella direzione del riequilibrio dello stesso prevista nel Piano (accordo che veniva raggiunto in data 10 Luglio 2017 anche a seguito del referendum dei lavoratori che approvavano lo stesso nella percentuale di oltre l'80% di voto favorevole dei votanti)
- 3) l'utilizzo della possibilità di esodo di un significativo numero di dipendenti, tramite le previsioni della cosiddetta Legge Fornero (già promossa prima del 24 Marzo 2017 dall'azienda) per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, unitamente e contestualmente alle azioni di rilancio industriale delle due business units del Casinò e del Resort. Si precisa che il nuovo Amministratore Unico ha dovuto provvedere, immediatamente dopo la sua nomina, al reperimento e alla consegna a mani di Inps di idonea fidejussione bancaria di Euro 7,2 Milioni per lavoratori già "esodati" ai sensi della Legge Fornero, non reperita dalla precedente gestione;
- 4) l'attività di rilancio dell'Area Hospitality con particolare riferimento alle due unità alberghiere del Grand Hotel Billia (5 stelle) e del Parc Hotel Billia (4 stelle), entrambe corredate da importanti strutture congressuali e di SPA;
- 5) il rilancio della struttura aziendale del Casinò con particolare riferimento all'Area Slot del piano terra oltretutto del gioco on line-live contestuale/virtuale, unitamente alla riattivazione delle azioni di marketing rappresentate dalla torneistica di poker (tornei e cash poker), anche con l'ausilio di una idonea campagna pubblicitaria, riattivando così la sala Evolution chiusa e non aperta, in maniera continuativa, da diversi anni;

Casino de la Vallée S.p.A.

- 6) la riunificazione dei reparti di gioco con valorizzazione della figura del Tecnico di Gioco cosiddetta "polivalente", accompagnata da un più razionale modulo di apertura dei tavoli in funzione del numero di clienti presenti nelle sale (a tal fine veniva costituito idoneo Comitato Esecutivo Giochi sin dal mese di Agosto 2017);
- 7) la razionalizzazione e riorganizzazione dei sistemi di gestione del personale/buste paga, oltreché delle forniture (ivi comprese le derrate alimentari nell'area alberghiera) per contribuire così ad un adeguato efficientamento nell'erogazione dei servizi alla clientela (Casinò e Resort) e relativi costi con un più efficace e distinto Controllo di Gestione;
- 8) il consolidamento delle linee di credito (fidi di cassa) in essere al mese di Marzo 2017, pari a complessivi Euro 20 Milioni circa, con l'aggiunta di ulteriori finanziamenti dal sistema bancario per Euro 15 Milioni, con prevalenza nel complesso di contratti bancari per linee di credito a medio/lungo termine al fianco di un minoritario mantenimento di fidi di cassa a revoca (ben più costosi e meno strutturali).

I sopra elencati principi ispiratori del Piano di Ristrutturazione venivano così puntualmente declinati nel testo di poi approvato dal Consiglio Regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta con Deliberazione contenuta nella Legge Regionale n. 7 del 25 Maggio 2017.

La Legge Regionale n. 7 in buona sostanza prevedeva:

- 1) l'erogazione da parte del Socio di Euro 20 Milioni, quale versamento in conto capitale, in n. 3 tranches rispettivamente di Euro 8 Milioni da subito, di Euro 6 Milioni al 30 Settembre 2017 e di Euro 6 Milioni al 31 Luglio 2018: tali versamenti discendevano, in concreto, dall'esigenza di supportare gli "esodi" previsti dal Piano ai sensi della Legge Fornero, così fungendo da somme di denaro da porre a pegno in favore degli Istituti di Credito, che avrebbero rilasciato le relative garanzie fidejussorie bancarie in favore di Inps per il regolare pagamento delle cosiddette Iso Pensioni. Tanto avveniva sia per la prima fidejussione di euro 7.200.000 presso Unicredit (che tratteneva a pegno il corrispondente importo in contanti) sia nel successivo mese di Aprile 2018 per il tramite del deposito a pegno presso Banca Popolare di Sondrio della suindicata seconda tranche di Euro 6 Milioni corrisposta dal Socio in data 4 Ottobre 2017;
- 2) il rilascio di una ulteriore garanzia fidejussoria del Socio Regione pari ad Euro 7,2 Milioni da utilizzare, ove occorra, per il sistema bancario e con scadenza al 31 Dicembre 2017 (poi prorogata nel mese di Novembre 2017 sino a tutto il 31 Dicembre 2018).

La scrivente Governance si attivava da subito per porre in essere le azioni di Piano, in una non semplice contestualità di interventi al fine anche di riorganizzare e razionalizzare l'Organigramma del Personale, peraltro sprovvisto delle essenziali figure del Direttore Generale, con funzioni di Direttore della Produzione, unitamente ad ulteriori figure chiave, quali il Direttore del Grand Hotel Billia e del Parc Hotel Billia oltre che il Direttore del Personale.

Contestualmente è stato affrontato il tema della riduzione del costo del lavoro per così riequilibrarlo in un adeguato rapporto rispetto al valore dei ricavi in luogo del non più sostenibile indice del 74%, in essere alla data della nomina dello scrivente.

Tale accordo strutturale doveva, da un lato, conciliarsi con le scadenze della procedura di licenziamento collettivo già avviata dalla precedente Governance, e dall'altro lato conformarsi all'indirizzo tracciato dal Socio Regione, volto a preservare quanti più posti di lavoro possibili, così da scongiurare ben 264 licenziamenti.

In data 10 Luglio 2017 veniva, quindi, sottoscritto un Accordo con le Organizzazioni Sindacali, davvero unico e di portata essenziale per l'avvio del Piano di Ristrutturazione, così approvato, ove si consideri che:

- 1) il testo dell'Accordo veniva preventivamente approvato con ampia maggioranza in sede di referendum dei lavoratori (oltre 80% di sì);
- 2) veniva così revocata la suindicata procedura di licenziamento collettivo promossa il 20 Febbraio 2017 per 264 lavoratori, su iniziativa della precedente Governance;
- 3) veniva conseguentemente siglato un accordo di riduzione del costo del lavoro così sintetizzabile:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

TABELLA
RIDUZIONI DAL 1 GENNAIO 2018

Scaglione	da Retr. mensile lorda	a Retr. mensile lorda	Percentuale di riduzione	Riduzione lorda (mese)	Costante a debitare
1	0	500	1,50%	7,50	
2	501	1000	3,00%	15,00	15,00
3	1001	1500	4,50%	22,50	37,50
4	1501	2000	7,00%	35,00	72,50
5	2001	2500	9,75%	48,75	121,25
6	2501	3000	11,70%	58,50	183,75
7	3001	3500	14,70%	73,50	257,25
8	3501	4000	16,60%	84,00	341,25
9	4001	4500	18,50%	95,50	436,75
10	4501	5000	21,00%	105,00	541,75
11	5001	5500	24,75%	123,75	665,50
12	5501	6000	27,00%	135,00	800,50
13	6001	6500	29,25%	146,25	946,75
14	6501	7000	31,65%	158,25	1105,00
15	7001	7500	32,13%	165,63	1270,63
16	7501 e oltre		61,70%	206,15	

Esercizio	
Produzione lorda	4.400,00
Costante a debito lordo	799,50
Riduzione lorda scaglione 13 (25,25%)	112,00
Subtotale a debito	911,50

- 4) l'Accordo del 10 Luglio 2017 disciplinava altresì un più virtuoso sistema di smaltimento di ferie/ festività/permessi anche al fine di monitorare fenomeni di assenteismo indebito dal lavoro;
- 5) all'esito delle procedure di Legge (con particolare riferimento alla Legge Regionale n. 20 del 14 Novembre 2016) venivano, in data 1° Agosto 2017, designati rispettivamente il Direttore dell'Area alberghiera nella persona del Dott. Santino Giusti (proseguendo in una revisione delle figure apicali di tale area iniziata sin dal mese di Maggio 2017), oltreché il Consulente Responsabile dell'Ufficio del Personale nella persona del Dott. Massimo Canepa, Consulente del Lavoro.

Pare opportuno, con particolare riferimento alla divisione alberghiera, rilevare da subito il quadro che la Governance ha dovuto affrontare e sul quale ha dovuto intervenire:

ANALISI DEI REPARTI

Dopo attenta e complessa analisi dei reparti del Grand Hôtel Billia e del Parc Hotel sono emerse situazioni di altissima criticità di carattere organizzativo e gestionale, in particolare in tre aree quali Manutenzione, Ricevimento, Ufficio Commerciale e Marketing:

- **Manutenzione:** ad oggi creato un reparto dedicato solo per l'albergo;
- **Ufficio Commerciale e Marketing:** non esisteva in Azienda un ufficio commerciale dedicato e non vi erano figure professionalmente adeguate da riqualificare in albergo. Si è reso pertanto necessario attraverso un bando effettuare la ricerca di due risorse di elevato profilo professionale;
- **Ricevimento:** ad oggi si è individuata una risorsa in azienda alla quale affidare il ruolo di Capo Ricevimento. Figura necessaria per riorganizzare e formare il Front Office. Risulta estremamente evidente quanto questa figura/funzione impatti in maniera determinante per il rilancio di immagine, commerciale e quindi economico degli alberghi.

INDIVIDUAZIONE DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PER OGNI REPARTO: si tratta di un processo attivato mediante la rivisitazione dei turni di servizio di tutti i reparti dell'hospitality, ridisegnando il modello organizzativo e professionale attraverso la misurazione della performance del reparto (produttività) ed attraverso nuove tecniche operative.

RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE FIGURE PROFESSIONALI E RICERCA DI QUELLE MANCANTI: data assoluta priorità d'inserimento e riqualificazione professionale alle risorse interne, in coerenza all'accordo del 10 Luglio 2017 e nel rispetto del divieto ai sensi della legge Madia di nuove assunzioni sino a tutto il 30 Giugno 2018.

Casino de la Vallée S.p.A.

INIZIO FORMAZIONE DEI CAPI SERVIZIO: vecchi e nuovi Capi Servizio in funzione dei nuovi modelli organizzativi.

RIVISITAZIONE DEL PRICING E RIPOSIZIONAMENTO COMMERCIALE SUL WEB: periodo di confronto dal 01/08/17 al 30/06/18 su pari periodo anni precedenti: +17% sul fatturato totale clienti paganti, + 5% sul fatturato totale paganti + casinò e +19% sull'occupazione totale clienti paganti e + 11% sull'occupazione totale paganti + casinò.

RIVISITAZIONE DEL PRICING E RIPOSIZIONAMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE PER L'AREA CONGRESSUALE, SUL WEB E OPERATIVA: periodo di confronto dal 01/08/17 al 30/06/18 su pari periodo anni precedenti: + 30% sul fatturato totale congressuale e +30% sull'occupazione totale congressuale.

PIANIFICAZIONE DI ATTIVITÀ DI SALES & MARKETING: Sales & Marketing Plan con inizio attività operativa attraverso la riqualificazione dell'unica figura commerciale presente in Hotel e ricerca in atto dei profili mancanti *ut supra*.

CREAZIONE DI UN UFFICIO DI CONTROLLO E GESTIONE COSTI E RICAVI IN ALBERGO: già individuato nell'Ufficio Economato, attraverso il monitoraggio informatico delle attività (ricette, palmari, controlli costi/ricavi, ottimizzazione gestione acquisti ecc. tutto per via informatica). Dopo aver individuato, in collaborazione con l'Ufficio Sistemi Informativi, gli strumenti informatici necessari e già presenti in azienda con le relative modalità per attivare il progetto, lo stesso ha preso avvio in data 22 Novembre 2017 e terminato nel mese di Aprile 2018. Da verifiche effettuate non risultava che ci fosse in atto un'attività, seppur approssimata, di controllo gestione dettagliata e quotidiana dei costi e ricavi dell'albergo. Questo progetto si è reso necessario e determinante perché l'avvio di questa nuova operatività, unitamente alla misurazione delle produttività del personale impiegato, ci consentirà un notevole recupero economico finanziario sulla gestione dei costi.

INTERVENTI URGENTI SUL PRODOTTO ALBERGO:

- effettuata una ristrutturazione soft su tutte le camere degli alberghi 4 e 5 stelle dovuta all'usura ed alla manifestazione (davvero unica) della Cavalcade organizzata da Ferrari per i 100 migliori clienti del mondo, tenutasi a Giugno 2018;
- sostituzione moquette corridoi piani dei due alberghi dovute allo stato di usura;
- rifacimento piazzale di ingresso al GHB: intervento a costo zero, essendo stata formalizzata contestazione all'appaltatore nel mese di Maggio 2017.

Da tale riepilogo concernente l'area ospitalità della nostra Società, trova ulteriore spunto un breve cenno con la presente relativamente alle azioni promosse e promuovende che la Governance odierna ha posto in essere sin dal mese di Maggio 2017, mediante l'invio di formali contestazioni alla Stazione appaltante, agli Appaltatori, alla Direzione lavori, al Progettista ed al Collaudatore, scaturenti da imprevise infiltrazioni/allagamenti occorsi nell'estate 2017.

A seguito di procedura idonea alla selezione ex Legge Regionale n. 20/2016, l'Azienda incaricava l'Avv. Gregorio Critelli dello studio Biagetti & Partners di Roma proprio al fine di riesaminare tutti gli scritti contrattuali e di tenuta del cantiere, unitamente alle attività di collaudo esperite.

Si tenevano altresì nei successivi mesi di Settembre e Novembre 2017 ulteriori sopralluoghi sia dell'area Billia sia dell'area Casa da Gioco.

In proposito si precisa altresì che l'azienda - anche nel corso dei mesi di Giugno e Luglio 2018 - ha posto in essere azioni di messa in sicurezza anche in collaborazione con i competenti Vigili del Fuoco di Aosta.

Nel successivo mese di Novembre 2017 la Società ha pubblicato, quanto alle azioni di aumento dei ricavi previste nel Piano approvato, n. 3 bandi e precisamente:

- a) bando per il gioco on-line/live;
- b) bando per area slot;
- c) bando per tornei di poker/pubblicità.

I tre bandi sopra elencati venivano pubblicati tra il 20 e il 27 Novembre 2017.

Il Socio Regione, a partire dal mese di Gennaio 2018, anche su sollecitazione delle OOSS, convocava queste ultime e la Governance aziendale presso il Palazzo regionale di Aosta, sospendendo contestualmente le procedure di legge connesse e conseguenti alla pubblicazione dei succitati tre bandi.

Casino de la Vallée S.p.A.

Una volta verificata (e così confermata) la conformità al Disciplinare dei bandi così pubblicati dall'Azienda, anche in forza delle prescrizioni fornite alla Governance dal Socio Regione, i bandi relativi ai tornei di poker/pubblicità oltretutto all'area slot trovavano la concreta realizzazione/aggiudicazione come meglio di seguito descritto.

Quanto al bando sub lettera c) veniva così sottoscritto il contratto solo in data 14 Febbraio 2018 con riapertura della sala Evolution in occasione del primo torneo tenutosi il 27 Giugno 2018 (con ben 7 mesi di ritardo rispetto alle previsioni di Piano).

Per quanto attiene la lettera sub b) l'apertura della rinnovata Sala Gold River avverrà non prima del 1° Dicembre 2018, con conseguenti ritardi di circa 10 mesi rispetto alle previsioni del Piano. In buona sostanza dei tre originari bandi, la cui efficacia in termini di maggiori ricavi era prevista nel Piano con decorrenza sin dai primi mesi del 2018, per cause non imputabili allo scrivente, manifestavano i propri effetti rispettivamente a far data dal 27 Giugno 2018 il poker (con la riapertura della Sala Evolution ristrutturata a cura e spese di De Vere Concept Srl) e dal 1° Dicembre 2018 (credibilmente) l'apertura della così rinnovata sala Gold River: le suindicate due misure di attuazione del Piano - per quanto ridimensionate rispetto al Piano stesso dalle indicazioni del Socio - potrebbero - da caute previsioni - valere poco meno di 2 Milioni di Euro di maggiori incassi annui.

Considerazione distinta e separata - per quanto attiene al bando sub lettera a) concernente il gioco on line: al di là delle indicazioni, parimenti da parte del Socio *ut supra*, l'Azienda ha colto l'opportunità di munirsi di autonoma e diretta concessione del gioco on line - circostanza questa imprevedibile ed imprevedibile all'atto della redazione del Piano - partecipando al bando dell'Amministrazione dei Giochi e dei Monopoli (ADM) che con scadenza 19 Marzo 2018 consentiva l'assegnazione di 120 concessioni ai partecipanti, precisando che la scrivente Azienda era/è l'unica a non disporre di tale concessione di gioco, tra le 4 Case da Gioco italiane.

Tale scelta consente di approfittare e di beneficiare della gestione diretta di tale tipologia di gioco on line (con tutte le relative derivazioni) imponendo così la revisione/aggiornamento delle previsioni sul punto dedotte nel Piano: l'aggiudicazione della concessione di gioco on line dovrebbe perfezionarsi entro fine Ottobre 2018.

Per completezza e da ultimo è opportuno altresì riportare in questa sede il contenuto delle missive intercorse nei mesi di Gennaio/Febrero 2018 tra Amministratore Unico e Socio Regione aventi per oggetto non solo la sollecitazione dell'attivazione della nota fidejussione di Euro 7.2 Milioni (missiva Cava prot. n. 4 del 10 Gennaio 2018), ma anche la sollecitazione al Socio (missiva Cava prot. n. 12 del 19 Gennaio 2018) affinché si possa modificare il contenuto del Disciplinare sottoscritto tra Azienda e Socio, nella parte in cui è prevista la indisponibilità da parte di Cava di tutti i beni immobili di cui quest'ultima è proprietaria.

Quanto sopra rileva ancor più ove si consideri la disponibilità di Banca Nazionale del Lavoro di sottoscrivere idoneo contratto di lease-back sugli immobili cosiddetti "no core" così da poter ottenere la Società proprio quell'importo di Euro 10/15 Milioni, fissato nel Piano di Ristrutturazione quale maggiore finanza da ottenere dal sistema bancario: è evidente che tale negozio giuridico non fosse percorribile in assenza della disponibilità giuridica da parte della scrivente Società su tutti gli immobili, come sancito dall'art. 6 del citato Disciplinare.

Per amore di verità, il Socio Regione manifestava nel mese di Febrero 2018 (leggasi la comunicazione Prot. n. 314 del 6 Febrero 2018 di Rava) la volontà di modificare il Disciplinare limitatamente alla possibilità di concedere ipoteca volontaria sui predetti immobili "no core" nei confronti del sistema bancario: tale disponibilità del Socio non trovava effettiva esecuzione anche in concomitanza del periodo pre-elettorale in vista delle elezioni del 20 Maggio 2018 (sic!).

Evidenziamo di seguito i maggiori dettagli di bilancio.

Valore della produzione

Il valore della produzione ha subito una flessione complessiva pari ad Euro 2.002.053 rispetto al 2016 (-3.1%), come meglio specificato nella tabella che segue, con la significativa precisazione che, a partire dai periodi di gestione dello scrivente Amministratore Unico (1° Aprile 2017/Dicembre 2017) i ricavi hanno conosciuto un aumento su analogo periodo 2016 di ben Euro 1.200.000 circa, con evidente inversione di tendenza di poi ulteriormente ribadita dall'EBITDA positivo per oltre Euro 2.000.000 circa, stante la concomitanza dei primi effetti dell'Accordo del 10 Luglio 2017.

Quanto sopra merita ulteriore rilievo in considerazione della mancata possibilità di dare evidenza nel periodo de quo delle azioni di rilancio previste nel Piano di Ristrutturazione, approvato dal Socio, le quali - per i motivi sopra esposti - avranno effetto non prima della seconda metà del 2018 (poker) e dell'ultimo mese del 2018 (slot).

Casino de la Vallée S.p.A.

DETTAGLIO VOCI DI RICAVO	Esercizio 2017	Esercizio 2016	scostamenti	
			importo	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.				
Ricavi da attività da gioco	51.609.421	53.638.519	-2.029.098	-3,8%
Ricavi accessori all'attività di gioco	3.677.691	3.988.121	-310.430	-7,8%
Giochi on line	185.598	222.572	-36.974	-16,6%
Ricavi prestazioni alberghiere	5.412.558	5.450.864	-38.306	-0,7%
Totale	60.885.268	63.300.077	-2.414.809	-3,8%
4) Incremento per lavori interni	71.769	90.785	-19.016	
5) Altri ricavi e proventi				
ricavi e proventi diversi	847.694	725.367	122.327	16,9%
Plusv.da imm. Materiali e immat.	30.295	39.915	-9.620	-24,1%
soprav. Attive	206.312	150.921	55.391	36,7%
Utilizzo fondi	786.354	534.052	252.302	47,2%
Proventizz. fondi	199.132	96.629	102.503	106,1%
Contributi c/esercizio	-	91.131	-91.131	0,0%
totale	2.069.787	1.638.015	431.772	26,4%
	63.026.824	65.028.877	-2.002.053	-3,1%

La politica di contenimento dei costi, in parte iniziata nei precedenti esercizi, è continuata nel corso del presente esercizio ed ha consentito di ottenere considerevoli risparmi su tutte le voci. I capitoli di spesa che si sono maggiormente ridotti sono i costi per acquisto beni (-8,9%), i costi per acquisto di servizi (-5,4%) e gli oneri diversi di gestione (-11,3%). Relativamente al costo del lavoro, si evidenzia che alla chiusura dell'esercizio si è proceduto all'accantonamento della somma pari ad Euro 12.186.440 di cui all'accordo di incentivazione all'esodo dei lavoratori prossimi al trattamento di pensione (articolo 4, commi da 1 a 7 ter, Legge 92/2012 cosiddetta Legge Fornero). Al netto di tale accantonamento, che il principio contabile impone di iscrivere integralmente nell'esercizio dell'accordo del 2017 (Fornero), ma che riguarda retribuzioni con manifestazione economica negli esercizi successivi, la riduzione del costo del lavoro sarebbe stata pari ad Euro 42.059.107 contro Euro 45.418.793 dell'esercizio precedente (anch'essa al netto di accantonamenti per Euro 6.193.071), con una riduzione di costi pari ad Euro 3.359.486 (-7,4%). Nella tabella che segue vengono evidenziati gli scostamenti di tutte le voci relative ai costi di produzione.

Costi della produzione

DETTAGLIO VOCI DI COSTO	Esercizio 2017	Esercizio 2016	differenza	
			importo	perc.
Costi di produzione				
- Costo per acquisto beni	3.357.827	3.687.410	-329.583	-8,9%
- Costo per servizi	11.814.559	12.490.309	-675.750	-5,4%
- Costo per utilizzo beni di terzi	2.026.502	2.052.058	-25.556	-1,2%
- Costo per il personale	54.245.547	51.611.864	2.633.683	5,1%
- Oneri diversi di gestione	1.557.184	1.754.918	-197.734	-11,3%
	73.001.619	71.596.559	1.405.060	2,0%
costo del lavoro	54.245.547	51.611.864	2.633.683	5,1%
accantonamento fondo ristruttur. Aziendale	- 12.186.440	- 6.193.071	- 5.993.369	96,8%
costo del lavoro effettivo	42.059.107	45.418.793	- 3.359.686	-7,4%
totale costi normalizzati	60.815.179	65.403.488	- 4.588.309	-7,0%

Casino de la Vallée S.p.A.

A fronte di tali risparmi, ne consegue che il margine lordo di produzione (EBITDA), quale risultanza delle componenti reddituali analizzate sempre con il costo del lavoro normalizzato ed al netto della variazione delle rimanenze, evidenzia un risultato ampiamente positivo e pari ad Euro 2.046.329 mentre l'esercizio precedente riportava ancora un saldo negativo pari a Euro -374.614.

In conclusione, il primo bilancio redatto dopo il cambio di gestione intervenuto nel mese di Marzo 2017 evidenzia una evidente inversione di tendenza sia sul fronte dell'aumento dei ricavi sia sul fronte dei costi e di conseguenza del miglioramento dell'EBITDA.

Per quanto riguarda i rapporti con il sistema bancario, si evidenzia quanto segue:

Rapporti con Istituti bancari (affidamenti a breve)		
	2017	2016
Disponibilità bancarie e postali	2.480.946	117.708
<i>affidamenti concessi dal sistema bancario</i>	<i>14.000.000</i>	<i>20.000.000</i>
utilizzo linee di credito	6.903.388	13.923.715
disponibilità su linee di credito concesse	7.096.612	6.076.285
saldo disponibile	9.577.558	6.193.993

Pertanto, alla luce del prospetto sopra riportato, si evidenzia che le disponibilità residuali alla data di chiusura del Bilancio ammontano ad Euro 9.577.558 contro un saldo disponibile alla chiusura dell'esercizio precedente pari a Euro 6.193.993.

Occorre ricordare che l'importo di Euro 6.000.000, erogato il 4 Ottobre 2017 dal Socio Regione, non ha concorso alla formazione della liquidità sopra evidenziata, in quanto utilizzato per la concessione di specifico pegno richiesto dal sistema bancario quale contro garanzia per l'emissione della fidejussione a favore dell'Inps (Banca Popolare di Sondrio/Aviva), necessaria per l'attivazione della terza tranche delle Iso-pensioni ex Legge Fornero.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel presente paragrafo, l'Organo Amministrativo relaziona sulle condizioni operative della Società, nonché sui programmi di sviluppo della medesima, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Analisi della situazione della Società

• Il quadro generale

Nonostante limitazioni, ordinanze, trattative e divieti messi in atto soprattutto dai Comuni per combattere la ludopatia, la "febbre dell'azzardo" permane tra gli italiani. Nel 2017 la spesa si è mantenuta stabile a 19 Miliardi di Euro, per la precisione 18,944 Miliardi al netto delle vincite e del gioco illegale.

La stima, basata sui dati del Ministero delle Finanze nella prima metà dell'anno e su una proiezione nei sei mesi successivi, rileva che gli italiani hanno speso per il gioco poco meno di 19 Miliardi nel 2017, tra slot machine, videolottery, bingo, ippica, scommesse, lotto e affini, poker e casinò. Questa considera la spesa e non il volume delle giocate che invece è circa cinque volte tanto, ossia quasi 100 Miliardi, per lo più derivanti dalle somme vinte e poi rigiocate.

Significa che in media ognuno dei 50,6 milioni di italiani maggiorenni ha speso oltre 374 Euro in un anno, più di uno al giorno. Si tratta all'apparenza di una cifra praticamente stabile rispetto ai 19,07 Miliardi del 2016, ma rappresenta invece un consolidamento, se consideriamo che tra il 2009 e il 2015 la spesa si era attestata sui 17 Miliardi. La situazione attuale dimostra che regolamenti, divieti ed

Casino de la Vallée S.p.A.

interventi istituzionali e governativi, non hanno impedito il diffondersi dell'azzardo e non hanno nemmeno intaccato le entrate erariali che hanno sfiorato i 10 Miliardi, in calo dell'1,9% rispetto allo scorso anno, ma pur sempre in attivo con due miliardi in più rispetto agli anni precedenti.

L'analisi andrà di certo aggiornata all'esito della odierna entrata in vigore del c.d. "Decreto Dignità".

L'arma del "distanziometro", ossia il divieto di installare apparecchi di gioco nelle vicinanze di luoghi sensibili, quali scuole, chiese e ospedali, applicato con tempi e distanze differenti da Regione a Regione, non si è rivelata un deterrente per diminuire il flusso delle giocate.

L'anno scorso ad esempio si è registrato un calo delle giocate alle slot machine (la spesa è passata da 7,5 a 7,11 Miliardi, -5%) ma è cresciuta la spesa su scommesse sportive (1,15 Miliardi, +22,4%) e videolottery (VLT). I dati dimostrano che sono aumentate di 33 Milioni di Euro le somme "investite" negli apparecchi multigioco, che accettano anche carte prepagate con puntate fino a 10 Euro (alle slot è possibile scommettere al massimo 2 Euro alla volta).

Le speranze delle associazioni No-slot e della corrente di pensiero proibizionista per cercare di arginare la febbre d'azzardo e il dilagare del fenomeno ludopatia tra gli italiani, entrata nelle prestazioni sanitarie minime, risiedono nell'applicazione del Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° Settembre 2017, il quale prevede una drastica riduzione delle slot machine a 265 mila unità (se ne contavano oltre 400 mila ad inizio 2016). A questo dovrebbe seguire, nel triennio successivo, un dimezzamento dei circa 100 mila punti gioco presenti nel territorio italiano.

Lo scenario poco sopra descritto, anche se prevede una proiezione per il secondo semestre dell'anno, evidenzia sostanzialmente la tenuta della spesa per il gioco da parte degli Italiani anche nel 2017. L'auspicato beneficio che poteva derivare per le Case da Gioco dalle restrizioni annunciate sull'offerta di gioco negli ultimi mesi dello scorso anno, semmai applicate, produrranno effetti solo nel corso del 2018, tenuto conto appunto della entrata in vigore del citato Decreto Dignità..

Ecco la tabella completa divisa per gioco, con spesa, vincite ed Erario e variazioni percentuali:

GENNAIO-DICEMBRE 2017 (Fonte ADM) Tipologia di Gioco (unità di misura Milioni di Euro)	SPESA DEI GIOCATORI			ENTRATE ERARIALI		
	2016	2017	variazione %	2016	2017	variazione %
	AWP - Apparecchi da gioco con vincite in denaro (c. 6a) e c. 7)	7.718	7.799	1,05%	4.607	4.756
Lotterie	2.431	2.438	0,29%	1.335	1.328	-0,52%
VLT - Video Lotteries Terminal (c. 6b)	2.767	2.846	2,86%	1.271	1.374	8,10%
Lotto	3.068	2.423	-21,02%	1.808	1.277	-29,37%
Giochi numerici a totalizzatore (superenalotto)	730	619	-15,21%	468	434	-7,26%
Giochi a Base sportiva	939	1.346	43,34%	189	269	42,33%
Giochi di abilità a distanza (Casino games, cash games, ecc)	579	723	24,87%	116	144	24,14%
Bingo	566	1.531	170,49%	192	187	-2,60%
Giochi a Base ippica	170	152	-10,59%	28	26	-7,14%
Betting Exchange	3	6	100,00%	1	1	
Scommesse Virtuali	191	235	23,04%	38	47	23,68%
Prelievo 6%	394	449	13,96%	394	449	13,96%
Prelievo conti dormienti				2	3	50,00%
TOTALE a dicembre	19.556	20.667	5,17%	10.449	10.295	-1,47%

• **Andamento del mercato nel settore di appartenenza**

Articolo I. Situazione del mercato nel settore di appartenenza

I proventi lordi di gioco registrati al Casino de la Vallée di Saint-Vincent nel 2017 sono stati complessivamente pari ad Euro 57.343.802,00 con un delta negativo contenuto rispetto all'anno precedente per Euro 2.254.553,00 (-3,78%). I due segmenti di prodotto, Tavoli e Giochi Elettronici, hanno rispettivamente registrato proventi lordi per Euro 25.020.114,00 (-5,54%) ed Euro 33.110.609,00 (-2,38%).

I dati relativi ai primi mesi del 2018 evidenziano una forte ripresa del risultato prodotto dai Giochi Elettronici, mentre permane il differenziale negativo sui Tavoli.

Casino de la Vallée S.p.A.

L'Hotel registra nel 2017 proventi per Euro 5.412.558 con una differenza negativa minima rispetto all'anno precedente e pari a Euro 38.306 (-0,70%). Tale differenza è dovuta principalmente a minori ricavi degli "outlet" presenti all'interno della Casa da Gioco (bar e ristorante Brasserie) e a maggiori ricavi della struttura alberghiera (eccetto il bar La Cheminée e i servizi congressuali relativi ad affitto sale e servizi connessi ai congressi). È cresciuto il numero di camere vendute, si è passati da 26.982 del 2016 a 28.219 del 2017 (+4,58%), prendendo in considerazione anche le camere occupate da clienti del Casinò. Da segnalare una diminuzione del prezzo medio di vendita delle camere per i clienti "Individuali - Family & Friends" da euro 133,91 a euro 130,71 e per i clienti "Congressuali/Gruppi" da Euro 145,54 a Euro 127,37.

Sono aumentati sia i pasti serviti da 64.343 nel 2016 a 66.224 nel 2017 e sia le presenze al Centro Benessere passate da 16.732 a 19.096 nel 2017.

Le attività di Marketing sono state fortemente orientate alla difesa del mercato, che assicura il maggiore valore aggiunto, quello dei Clienti VIP a favore dei quali sono stati programmati numerosi appuntamenti di gioco, per di più gare, ed è stata anche assicurata la migliore accoglienza e ospitalità. Per i Giochi Elettronici è stata intensificata, attraverso nuovi eventi, Bonus Slot e Mystery, l'attenzione nei confronti del mercato mass con risultati apprezzabili. È stato anche assicurato il costante e continuo presidio sulle attività di comunicazione, attraverso la gestione quotidiana del Sito Internet e dei Canali Social allo stesso collegati (anche a seguito nel 2018 della sottoscrizione del contratto con De Vere Concept Srl). Stesso impegno è stato dedicato all'inoltro periodico di comunicazioni alla clientela sotto forma di Newsletter e di comunicazioni mirate per segmenti di interesse nei confronti degli eventi di volta in volta organizzati (E-mail e SMS).

Resta priorità dell'azienda quella di trarre un vantaggio da un cambiamento di posizionamento del prodotto per quanto riguarda soprattutto la Casa da Gioco, come da Piano di Ristrutturazione, la cui attività principale deve essere affiancata e supportata dalla programmazione di intrattenimenti, che possano migliorare l'attrattività dell'offerta soprattutto nei confronti della clientela giovane, che rappresenta un potenziale numerico importante, ma che soffre di una bassissima retention in termini di presenze. Anche i servizi complementari al gioco, bar e ristoranti, devono essere meglio orientati alle aspettative della clientela, soprattutto quella occasionale, caratterizzata da bassa propensione al gioco e quindi trasformarsi in leva sulla quale costruire in parte un processo di rinnovamento. Resta altrettanto problematica l'assenza di prodotti di gioco a basso prezzo, quindi con minimi di puntata che possono essere appetibili per lo stesso segmento di clienti poco sopra citato.

Sul punto il Comitato Esecutivo Gioco ha comunque sperimentato una serie di soluzioni alternative, tuttora in corso di perfezionamento, anche alla luce della riapertura della Sala Evolution.

Nuovi eventi sul territorio sono stati promossi dall'Azienda, quali il ritorno della boxe nel mese di Giugno 2017 (dopo 25 anni) e con evidenza internazionale.

Parimenti dicasi per il Congresso Mondiale della Associazione Pugilistica IBF, per la prima volta tenutosi in Valle d'Aosta.

Da ultimo, non per importanza, la splendida manifestazione Cavalcade Ferrari 2018, strappata alla location alberghiera di Cala di Volpe in Sardegna.

Per quanto riguarda i Casinò italiani, segue una disamina relativa al confronto dei dati relativi ai Giochi Lavorati, a quelli Elettronici e alle Presenze.

GIOCHI LAVORATI					
	ST. VINCENT	CAMPIONE	SAN REMO	VENEZIA	TOTALE
2010	54.178.969	40.479.118	23.079.142	54.641.763	172.378.992
2011	48.425.990	38.607.524	18.517.442	49.500.127	155.051.083
2012	38.292.182	30.004.991	14.714.011	45.305.876	128.317.060
2013	32.679.602	33.140.771	13.461.082	44.611.218	123.892.673
2014	30.951.290	29.784.147	13.095.437	41.259.106	115.089.980
2015	30.340.612	30.239.015	10.780.500	42.475.733	113.835.860
2016	26.487.753	26.440.060	10.601.783	44.702.066	108.231.662
2017	25.020.123	27.004.140	10.274.443	39.242.424	101.541.130

GIOCHI ELETTRONICI					
	ST. VINCENT	CAMPIONE	SAN REMO	VENEZIA	TOTALE
2010	44.193.321	73.038.072	50.384.205	102.482.801	270.098.399
2011	47.159.975	70.292.591	45.823.591	86.863.838	250.139.995
2012	38.388.744	60.752.130	35.832.806	68.875.267	203.848.947
2013	34.860.119	57.066.107	33.169.591	59.358.247	184.454.064
2014	33.120.772	60.780.814	33.076.103	54.919.213	181.896.902

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

2015	34.334.725	64.798.346	34.381.116	50.652.549	184.166.736
2016	33.110.609	66.383.525	34.368.672	50.661.174	184.523.980
2017	32.323.689	64.146.137	34.515.991	51.351.767	182.337.584

Il Mercato, nel 2017, rispetto al 2016, per quanto riguarda i cosiddetti Giochi Lavorati, evidenzia nel complesso un calo di 6,6 Milioni di Euro circa. Le performance sono negative per tre su quattro delle Case da Gioco in attività, quindi salvo Campione d'Italia (fallito peraltro nel mese di Luglio 2018) che mette a segno un delta positivo minimo per 564 Mila Euro circa, Sanremo perde 327 Mila Euro circa, Saint-Vincent 1 Milione e 467 Mila Euro circa e Venezia 5 Milioni 459 Mila Euro.

L'evoluzione di Campione d'Italia dimostra la dovuta attenzione a leggere in maniera astratta tali risultanze di incassi.

Per il comparto dei Giochi Elettronici il dato di confronto complessivo, 2017 su 2016, è negativo per 2 Milioni 186 Mila Euro circa con un delta positivo per Sanremo (+147 Mila Euro circa) e per Venezia (+690 Mila Euro circa), in campo negativo Campione d'Italia (- 2 Milioni 237 Mila Euro circa) e Saint-Vincent (-786 Mila Euro circa).

In termini di introiti lordi totali, i Casinò italiani, nel confronto 2017 su 2016, lasciano sul campo 8 Milioni 876 Mila Euro a conferma di un perdurare dello stato di difficoltà, che ne caratterizza le gestioni dell'ultimo periodo.

INGRESSI					
	ST. VINCENT	CAMPIONE	SAN REMO	VENEZIA	TOTALE
2010	610.083	699.611	724.346	1.042.716	3.076.756
2011	630.793	685.285	687.964	991.470	2.995.512
2012	567.196	664.391	602.919	834.376	2.668.882
2013	555.975	678.751	295.624	808.808	2.339.158
2014	506.439	727.386	247.217	778.468	2.259.510
2015	495.658	721.768	226.084	764.812	2.208.322
2016	442.705	711.406	227.680	752.936	2.134.727
2017	362.967	672.351	205.012	788.909	2.029.239

Non sono positivi, sempre nel confronto 2017 su 2016, nemmeno i dati sulle Presenze. Il mercato totale perde 105 Mila Ingressi circa, cresce Venezia per 35 mila unità, calano Campione d'Italia per 39 mila ingressi circa, Sanremo per 22 mila circa, Saint-Vincent per 79 mila circa.

Molta attenzione è stata riposta nel mantenimento delle relazioni con la clientela fidelizzata.

Uno dei focus principali sono state le attività di comunicazione, nel complesso, nello specifico sui canali New Media, sui quali si è operato con aggressività e continuità al fine di far crescere la web reputation dell'offerta complessiva di servizi proposti dal RESORT, tenuto anche conto delle limitazioni già imposte dal c.d. Decreto Balduzzi in materia di pubblicità del Gioco.

Un contributo importante in tale direzione è stato assicurato dalla costante crescita di visibilità dei due Alberghi sul mercato turistico che, come già evidenziato, hanno registrato una crescita di fatturato importante.

Il prospetto che segue mette in evidenza dati significativi sulla gestione alberghiera.

	2016	2017		Δ	Δ%
	Clienti Individuali e Family & Friends	Clienti Individuali e Family & Friends			
CAMERE	12.309	14.429		2.120	17,22%
PREZZO MEDIO	€ 133,91	€ 130,71		-€ 3,20	-2,39%
TOTALE RICAVI	€ 1.648.308	€ 1.886.026		€ 237.718	14,42%
	Congressuali/Gruppi	Congressuali/Gruppi			
CAMERE	7.012	5.773		-1.239	-17,67%
PREZZO MEDIO	€ 145,54	€ 127,37		-€ 18,18	-12,49%
TOTALE RICAVI	€ 1.020.560	€ 735.292		-€ 285.268	-27,95%

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2017

Pagina n. 11

Casino de la Vallée S.p.A.

Ad integrazione di quanto esposto in precedenza, dalla tabella sopra esposta si evince che la diminuzione del prezzo medio di vendita delle camere per il segmento "Individuali e Family & Friends" rappresenta una diversa strategia di vendita in quanto i ricavi totali (crescita del 14,42%) hanno premiato la scelta. Diverso il discorso legato alla clientela "Congressuale/Gruppi", che ha subito un calo generalizzato sia a livello di ricavo medio camera e sia del totale ricavi, ferma restando l'inversione di tendenza sul punto, che registra nel 2018 ricavi/presenze in aumento del 30% circa..

Articolo II. Situazione del mercato nel periodo oggetto di analisi

L'andamento dei Proventi Lordi di Gioco è stato già esaminato: di certo la progressiva inversione di tendenza, che si registra nell'anno 2017, confermata dall'andamento dei Giochi Elettronici nel primo semestre 2018, riafferma l'importanza strategica delle azioni di pubblicità (Resort) e di marketing (Eventi), che bene potranno ancor più riposizionare sul mercato attuale del gioco il nostro Casinò.

Si rileva peraltro che nel mese di Aprile 2018 l'Azienda ha pubblicato – per la prima volta – un avviso di ricerca per reperire Segnalatori di clientela di gioco (porteur/junket) e nello scorso mese di Luglio 2018 parimenti si è formalizzato a livello internazionale con idoneo "bando" anche in lingua inglese per il mercato straniero.

Nello stesso periodo è stata intensificata un'azione di intrattenimento nella Sala Gold River, con la partecipazione di *influencers/bloggers* finalizzata alla promozione del Resort e del Gioco in un concetto nuovo del divertimento: i primi riscontri confermano l'interesse per le fasce di età 18/40 anni, che sono i maggiori fruitori dei canali social/web.

Da qui anche l'importanza di aver partecipato al Bando di ADM per la concessione diretta del gioco on line.

• **Andamento della gestione**

Articolo I. Andamento dei ricavi e degli introiti

Nel seguito si fornisce un dettaglio sulle componenti positive di reddito e sui primari aspetti che ne condizionano l'ammontare sia per quanto attiene all'Unità Produttiva Casa da Gioco sia per quanto concerne l'Unità Produttiva Servizi Alberghieri.

Unità Produttiva Casa da Gioco

Nel dettaglio si evidenziano i ricavi di competenza della Società riferiti ai giochi, al netto della quota del 10% di competenza RAVA, comprensivi della quota mance.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Incrementi Decrementi	
			importi	%
Giochi da tavolo:				
Roulette francese – fairoulette	8.760.409	7.630.837	-1.129.572	-12,89
Trente et Quarante (+ Midi 30/40)	603.837	583.872	-19.965	-3,31
Chemin de fer	1.163.007	1.987.331	824.324	70,88
Poker SaintVincent + Poker Texas Hold'em + Poker ultimate + Poker Texas Tornei	2.031.568	1.759.375	-272.193	-13,40
Roulette Americana	2.365.134	2.078.764	-286.370	-12,11
Black Jack	2.961.056	3.134.937	173.881	5,87
Craps	577.391	618.170	40.779	7,06
Punto e banco	5.376.571	4.724.818	-651.753	-12,12
Totale Giochi da tavolo	23.838.973	22.518.104	-1.320.870	-5,54
Giochi Elettronici:				
Slot	29.799.548	29.091.318	-708.230	-2,38
Totale Giochi Elettronici	29.799.548	29.091.318	-708.230	-2,38
Online	222.572	185.598	-36.974	-16,61
Mance	3.988.124	3.677.693	-310.431	-7,78
Totale Introiti e Proventi accessori	57.849.217	55.472.713	-2.376.505	-4,11

Casino de la Vallée S.p.A.

Sono positive le performance fatte registrare dalla Fairoulette, dallo Chemin de Fer, dal Poker Ultimate, dal Black Jack e dai Craps. Per tutti i prodotti, in particolare per lo Chemin de Fer e il Black Jack le performance positive sono da ricondurre alle attività di marketing indirizzate al segmento dei Clienti VIP e agli specifici frequentatori di questi giochi. Il segmento VIP, in una realtà di gioco quale offerta dal Casinò di Saint Vincent, rappresenta un elemento importante, tant'è che assicura oltre il 50% dei proventi registrati nell'anno.

I dati negativi registrati per la Roulette francese e il Punto Banco sono stati oggetto di approfondita riflessione: sulle performance di questi giochi incidono da un lato le minori aperture di tavoli dovute alla progressiva riduzione di personale di gioco, causata dagli esodi attuati, oltreché dalla mancata compensazione derivante da una rarefazione del "cliente medio", segmento questo maggiormente colpito dalla crisi economica. Questa fascia di clientela, un tempo importante e numerosa, attualmente non bilancia più il volume di gioco espresso dalla clientela VIP, numericamente inferiore, ma con maggiori potenzialità economiche.

Unità produttiva servizi alberghieri

Dettaglio voci di ricavo	2016	2017	incrementi decrementi	
			importo	%
	-	-		
<u>Locali all'interno casa da gioco</u>				
- Ristorante Brasserie	116.975	114.334	-2.641	-2,26%
- Bar Poker	44.994	-	-44.994	-100,00%
- Bar Lounge	244.435	206.588	-37.847	-15,48%
- Bar Ristorante Gaya	349.757	342.413	-7.344	-2,10%
TOTALE A	756.161	663.335	-92.826	-12,28%
<u>Grand Hotel e Parc Hotel Billia</u>				
- Appartamento	2.602.950	2.654.558	51.608	1,98%
- Breakfast	235.600	263.349	27.749	11,78%
- Room Service	42.610	43.702	1.092	2,56%
- Ricavi altri appartamento	50.169	13.872	-36.297	-72,35%
- Centro Benessere	405.682	461.654	55.972	13,80%
- Ristoranti Hotel	921.349	907.727	-13.622	-1,48%
- Bar Billia	180.230	158.643	-21.587	-11,98%
- Vinothèque	-	2.263	2.263	
- Servizi congressuali	187.854	163.676	-24.178	-12,87%
- Mensa	68.259	79.779	11.520	16,88%
TOTALE B	4.694.703	4.749.223	54.520	1,16%
TOTALE A + B	5.450.864	5.412.558	-38.306	-0,70%

Casino de la Vallée S.p.A.

CAMERE OCCUPATE, PRESENZE E PASTI SERVITI

	2016	2017	incrementi decrementi	
			importo	%
	-	-		
Grand Hotel e Parc Hotel Billia				
<u>Camere occupate</u>				
CASINO'	7.661	8.001	340	4,44%
CONGRESSUALI & GRUPPI	7.012	5.773	-1.239	-17,67%
INDIVIDUALI	12.309	14.429	2.120	17,22%
	26.982	28.203	1.221	4,53%
<u>Presenze</u>				
CASINO'	13.607	14.059	452	3,32%
CONGRESSUALI & GRUPPI	9.262	8.003	-1.259	-13,59%
INDIVIDUALI	23.522	28.119	4.597	19,54%
	46.391	50.181	3.790	8,17%
<u>Coperti</u>				
CASINO'	23.775	22.545	-1.230	-5,17%
CONGRESSUALI & GRUPPI	11.853	12.397	544	4,59%
INDIVIDUALI	9.708	10.228	520	5,36%
	45.336	45.170	-166	-0,37%
<u>Locali interno Casa da Gioco</u>				
<u>Coperti Brasserie</u>				
CASINO'	14.935	18.482	3.547	23,75%
INDIVIDUALI	2.900	2.956	56	1,93%
	17.835	21.438	3.603	20,20%
<u>Coperti Gaya</u>				
CASINO'	218	-	-218	-100,00%
INDIVIDUALI	954	-	-954	-100,00%
	1.172	-	-1.172	-100,00%
Totale Coperti Locali Casino	19.007	21.438	2.431	12,79%

La tabella sopra esposta esplicita un dato precedentemente non citato e cioè che l'aumento dei coperti è dovuto esclusivamente al Ristorante Brasserie. In particolare i pasti serviti crescono anche a causa di un diverso periodo di apertura della sala ristorante; dal 23 febbraio al 6 aprile 2016 la Brasserie fu chiusa per lavori di ristrutturazione.

Articolo II. Andamento dei costi

L'andamento dei costi di produzione nel 2017, rispetto ai costi sostenuti alla chiusura dell'esercizio, ha subito una considerevole riduzione:

I costi per acquisto beni registrano (al netto delle variazioni di magazzino) una flessione pari ad Euro 329.583 (-8,90%) assestandosi su un costo annuo pari ad Euro 3.357.827 contro Euro 3.687.410 dell'esercizio precedente.

I costi per servizi evidenziano una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 675.750 (-5,4%); le principali voci interessate alla riduzione dei costi sono: trasporti per Euro 224.759 (-25,21%), costi per prestazioni artistiche ed allestimenti per Euro 425.434 (-46,6%), costi per utenze energetiche Euro 194.696 (-9,13%).

I costi relativi all'utilizzo dei beni di terzi sono in linea con i costi sostenuti nell'esercizio precedente, ma si evidenzia che sono già stati oggetto di consistenti riduzioni nell'esercizio 2014.

Casino de la Vallée S.p.A.

Il costo del lavoro della Società nel 2017, evidenziato nella tabella sotto riportata, al netto dell'accantonamento per le uscite con lo strumento delle Iso pensioni ex Legge Fornero, è stato pari a Euro 42.059.107, mentre nel 2016 era stato pari a Euro 45.418.793 con una riduzione, quindi, pari ad Euro 3.359.686: tanto era/dovuto principalmente all'impatto della manovra di riduzione del costo del lavoro generato dall'applicazione dell'ipotesi di Accordo del 10 Luglio 2017, siglato da Azienda e Organizzazioni Sindacali alla presenza del Rappresentante della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tale accordo prevedeva la riduzione delle retribuzioni di tutti i lavoratori afferenti all'Unità Produttiva Casa da Gioco (su spettanze mensili e tredicesima), il non conferimento della quattordicesima, a partire dal 2018, la riduzione del conferimento aziendale ai Fondi di Previdenza complementare, la riduzione del numero di giorni di ferie e festività fruibili dai lavoratori ed, infine, si attivava il piano di uscite per ISO pensione per la Casa da Gioco con esodo di 51 lavoratori a far data dal 1° Dicembre 2017.

Per quanto riguarda l'area dei Servizi Alberghieri si registra una riduzione complessiva del costo del personale pari a Euro 19.150: tale limitato risparmio è principalmente dipeso dalla differenza generata tra la riduzione dei contratti a tempo determinato, a causa dell'attivazione della L. 223/92, e l'aumento del ricorso al lavoro cosiddetto "intermittente"/extra/stagionale, anche in considerazione della inibizione per l'Azienda di poter attivare procedure di assunzione sino a tutto il 30 Giugno 2018 (Legge Madia).

CASA DA GIOCO

	Anno 2016	Anno 2017	Δ	%
Salari e stipendi	26.735.270	24.020.774	-2.714.496	-10,2%
Oneri sociali e assicurativi	8.329.936	7.631.535	-698.401	-8,4%
Trattamento di fine rapporto	1.915.629	1.794.606	-121.023	-6,3%
Trattamento di quiescenza e simili	115.976	129.928	13.952	12,0%
Altri costi	6.873.442	13.046.243	6.172.801	89,8%
TOTALE COSTO DEL LAVORO	43.970.253	46.623.086	2.652.833	6,0%
Forza Media	552	521	-31	-5,6%
Costo medio procapite (netto oneri straord)	68.437	66.097	-2.340	-3,4%

SERVIZI ALBERGHIERI

	Anno 2016	Anno 2017	Δ	%
Salari e stipendi	5.502.320	5.475.361	-26.959	-0,5%
Oneri sociali e assicurativi	1.668.229	1.675.911	7.682	0,5%
Trattamento di fine rapporto	412.839	387.113	-25.726	-6,2%
Trattamento di quiescenza e simili	15.415	20.440	5.025	32,6%
Altri costi	42.808	63.636	20.828	48,7%
TOTALE COSTO DEL LAVORO	7.641.611	7.622.461	-19.150	-0,3%
Forza media tempi indeterminati	136	136	0	0,0%
Forza media tempi determinati			0	0,0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

<i>Casino de la Vallée S.p.A.</i>				
	36	36		
Forza media extra	19	19	0	0,0%
Forza media totale	191	191	0	0,0%
Costo medio procapite	40.008	39.908	-100	-0,3%

CASINO DE LA VALLEE S.P.A.

	Anno 2016	Anno 2017	Δ	%
Salari e stipendi	32.237.590	29.496.135	-2.741.455	-8,5%
Oneri sociali e assicurativi	9.998.165	9.307.446	-690.719	-6,9%
Trattamento di fine rapporto	2.328.468	2.181.719	-146.749	-6,3%
Trattamento di quiescenza e simili	131.391	150.368	18.977	14,4%
Altri costi	6.916.250	13.109.879	6.193.629	89,6%
TOTALE COSTO DEL LAVORO	51.611.864	54.245.547	2.633.683	5,1%
Forza media tempi indeterminati	688	657	-31	-4,5%
Forza media tempi determinati	36	36	0	0,0%
Forza media extra	19	19	0	0,0%
Forza media totale	743	712	-31	-4,2%
costo personale netto accant. Fornero	45.418.793	42.059.107		

Articolo III. Andamento degli investimenti

Anche per il 2017, l'attività prevalente dell'Area Tecnica è stata quella della manutenzione di tutte le proprietà, sia per aspetti edili che impiantistici.

Inoltre, causa imprevisti ed eventi meteorologici, si è provveduto al miglioramento della rete di raccolta acque piovane, sia per l'area antistante il Centro Congressi sia per le aree a Nord della Casa da Gioco e sostituzione di porzioni di canali di gronda della copertura di quest'ultima.

Si è provveduto al ripristino del cornicione e lattineria della copertura del Grand Hotel Billia lato Ovest distaccatosi a causa di infiltrazioni.

Il parco d'accesso all'Hotel è stato sfoltito da piante ad alto fusto ritenute pericolanti dopo il parere informale richiesto al Comando della Guardia Forestale.

Inoltre, probabile causa maltempo e notevoli disservizi, è stata modificata e sezionata la rete idrica dell'acqua potabile di alimentazione della Casa da Gioco e del Grand Hotel Billia con l'aggiunta del collegamento impianto antincendio a rete idrica di Viale Piemonte.

Si è iniziato, in collaborazione con la Soprintendenza Beni Culturali, la verifica delle guglie dell'Hotel, con successivo progetto e realizzazione di messa in sicurezza che sono stati eseguiti nel 2018.

I sia pur minimi distacchi di particelle di tubi in Eternit, posati nel 1957, hanno portato ad effettuare un intervento drastico di rimozione e incapsulamento di tutte le tubazioni di areazione e scarico, secondo le indicazioni della normativa vigente, installate nel sottotetto della Casa da Gioco.

Al fine di dare un ulteriore servizio alla clientela si è realizzata l'area per la ricarica delle vetture Tesla e universale, nel parcheggio all'ingresso del Centro Congressi.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2017

Pagina n. 16

Casino de la Vallée S.p.A.

Per quanto riguarda gli impianti meccanici e tecnologici, a causa della vetustà e del pericolo affrontato al momento del disservizio, è stato sostituito l'UPS del Casinò e la rimodulazione del pacco batterie con tutti i lavori edili di supporto.

L'Area è stata coinvolta per le Manifestazioni svolte, quali l'incontro di Pugilato nella Sala Gran Paradiso e Master of Magic, preparando tutta la documentazione e superando il vaglio della Commissione di Vigilanza Pubblico Spettacolo.

In ottemperanza all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per i locali di pubblico spettacolo sono proseguiti gli interventi concordati negli anni con il Comando VVF, anche con ulteriori attività/migliorie per l'anno 2018, oltreché attraverso l'adeguamento della cartellonistica, l'installazione dell'illuminazione d'emergenza, il posizionamento di pittogrammi per le vie di esodo, l'addestramento delle squadre di emergenza e la manutenzione delle attrezzature.

L'impianto antincendio dell'Autorimessa è stato ultimato ed è in fase di ultimazione il filtro fumi, antistante l'ingresso della Brasserie.

Sono state riprese le valutazioni tecnico-economiche per l'acquisto del Gruppo Elettrogeno (concluse nel 2018 con l'aggiudicazione della gara), elemento oltremodo necessario allo svolgimento dell'attività.

• **Aspetti organizzativi**

Nel corso del 2017 la Governance aziendale è variata: nel mese di Marzo la carica di Amministratore Unico è stata affidata all'Avv. Giulio Di Matteo, che è subentrato all'Avv. Lorenzo Sommo, mentre la Direzione Generale è rimasta affidata al Vice Direttore Generale Dott. Stefano Silvestri, assunto a tale ruolo al termine dell'anno 2016, in concomitanza con la chiusura del rapporto di lavoro con il Sig. Gianfranco Scordato. Nel mese di Giugno 2018 il Dott. Silvestri è stato nominato Direttore Generale con proroga del rapporto sino al 31 Marzo 2021.

• **Considerazioni di carattere comune**

La nuova Governance, che si è insediata nel Marzo del 2017, ha elaborato un Piano di Ristrutturazione e Riorganizzazione dell'Azienda, approvato dalla Proprietà con L.R. n. 7/2017. A seguito di ciò e a chiusura della procedura di mobilità aperta in data 20 Febbraio 2017 è stato sottoscritto un accordo con le OOSS, preventivamente sottoposto, con esito favorevole, a referendum ai dipendenti della Casa da Gioco e del Comparto alberghiero. Tale accordo ha inteso promuovere una nuova impostazione della gestione delle due Unità Produttive in un'ottica di cambiamento e di miglioramento dei processi aziendali e delle linee di comando. A fronte di ciò, si sta osservando una riduzione sensibile dei costi e una maggiore efficienza gestionale.

Quanto mai opportuna si è rivelata la scelta di individuare, tramite un Bando di Gara Pubblico, un Partner con il quale si è proceduto a riaprire la Sala Evolution, organizzando tornei di poker e promuovendo una importantissima campagna pubblicitaria e di comunicazione che mira a diffondere le peculiarità del nostro Resort e del territorio circostante.

• **Andamento della gestione – sintesi conclusiva**

In termini assoluti, la struttura patrimoniale risente ancora della massiccia attività di investimento effettuata negli esercizi precedenti a quello in chiusura e decisa dalle precedenti gestioni.

Anche nel presente bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, infatti, si deve registrare il ricorso parziale al capitale circolante, quale fonte aggiuntiva per il finanziamento delle attività fisse non essendosi ancora concluso lo stato di tensione finanziaria che ha dato origine all'emanazione del percorso di risanamento finanziario posto alla base del Piano di Ristrutturazione Aziendale approvato dal Consiglio regionale il 24 maggio 2017 e che pone, tra i suoi principali obiettivi, proprio il durevole superamento della citata criticità.

A fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della pertinenza gestionale e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 Dicembre 2016 unitamente ad alcuni indici e indicatori.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Casino de la Vallée S.p.A.

Schema di Stato patrimoniale secondo il metodo "finanziario"
(Unità di euro)

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016	INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
ATTIVO FISSO			Margine primario di struttura	(88.185.961)	(88.123.645)
Immobilitazioni immateriali	175.589	280.895	Quoziente primario di struttura	0,32	0,36
Immobilitazioni materiali	129.581.987	136.948.103	Margine secondario di struttura	(23.086.989)	(22.907.322)
Immobilitazioni finanziarie	0	0	Quoziente secondario di struttura	0,82	0,83
ATTIVO CORRENTE			INDICIDI STRUTTURA FINANZIARIA	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
Magazzino	1.186.344	1.386.900	Quoziente indebitamento complessivo	2,56	2,06
Liquidità differite	4.731.558	5.399.565	Quoziente indebitamento finanziario	0,33	1,36
Liquidità immediate	12.377.990	6.203.441	INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
CAPITALE INVESTITO	148.053.468	150.198.985	Margine di disponibilità	(23.086.989)	(22.907.322)
MEZZI PROPRI			Quoziente di disponibilità	0,44	0,36
Capitale sociale	56.000.000	120.000.000	Margine di tesoreria	(24.273.333)	(24.274.302)
Riserve	(14.428.385)	(70.894.646)	Quoziente di tesoreria	0,41	0,32
PASSIVITA' CONSOLIDATE	65.098.972	65.216.323			
PASSIVITA' CORRENTI	41.382.881	35.677.308			
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	148.053.468	150.198.985			

Schema di Conto economico secondo il metodo della "pertinenza gestionale"
(Unità di euro)

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2017	Esercizio 2016	INDICI DI REDDITIVITA'	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi delle vendite	60.885.268	63.300.077	ROE netto	(0,52)	(0,95)
Produzione interna	71.769	90.785	ROE lordo	(0,52)	(0,38)
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	60.957.037	63.390.862	ROI	(0,19)	(0,11)
Costi esterni operativi	17.375.507	18.138.646	ROS	(0,34)	(0,27)
VALORE AGGIUNTO	43.581.530	45.252.216			
Costi del personale	54.245.547	51.611.864			
MARGINE OPERATIVO LORDO	(10.664.017)	(6.359.648)			
Ammortamenti e accantonamenti	9.949.291	10.619.794			
RISULTATO OPERATIVO	(20.613.308)	(16.979.442)			
Risultato dell'area accessoria	512.606	(208.034)			
Risultato dell'area finanziaria	29.781	68.500			
EBIT NORMALIZZATO	(20.070.921)	(17.128.866)			
Oneri finanziari	1.468.442	1.367.709			
RISULTATO LORDO	(21.539.363)	(18.496.595)			
Imposte sul reddito	(5.626)	28.093.788			
RISULTATO NETTO	(21.533.737)	(46.590.383)			

Poste le suddette riclassificazioni e relativi indici di bilancio si analizzano di seguito i principali indicatori.

Indicatori di struttura finanziaria

Quanto alla struttura finanziaria, essa evidenzia ancora la difficoltà della Società a garantire l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine laddove non fossero poste in essere e portate a termine le azioni correttive previste dal Piano di Ristrutturazione Aziendale e, in particolare modo, di quelle volte a riequilibrare sotto il profilo della loro durata temporale le fonti di finanziamento a copertura degli impieghi fissi.

Indicatori di situazione finanziaria

Anche questi indicatori segnalano la necessità di procedere nelle azioni previste dal citato Piano di Ristrutturazione Aziendale, al fine di migliorare i quozienti di disponibilità e di tesoreria, entrambi ancora sotto l'unità, e cessando di assorbire liquidità corrente per sostenere impieghi a lungo termine. L'esame dei quozienti mette in luce un incremento dell'indebitamento complessivo a fronte di un significativo miglioramento dell'indebitamento finanziario.

La Società, al termine dell'esercizio, può tuttavia considerarsi ancora adeguatamente capitalizzata e ciò tenendo conto in modo particolare del settore di operatività aziendale, delle dimensioni della Società, della credibilità creditizia nonostante i duri contraccolpi causati dagli eventi mediatici, delle

Casino de la Vallée S.p.A.

possibilità di intervento del Socio di riferimento nonché della storia e dell'esperienza della struttura aziendale che ha posto le condizioni per ripristinare gli equilibri su una rinnovata redditività derivante dagli interventi realizzati conformemente al Piano di sviluppo e quelli in atto coerenti al Piano di ristrutturazione aziendale.

Indicatori di situazione economica

Il Piano di Ristrutturazione Aziendale ha preso piede solo nella seconda metà dell'esercizio in chiusura e pertanto la situazione economica, in parte, risente ancora della pregressa situazione e, in parte, riporta la significativa incidenza degli oneri correlati ai piani di incentivazione all'esodo. Pertanto, tutti gli indici di natura economica permangono in campo negativo.

• **Indicatori di risultato non finanziari e informazioni su ambiente e personale**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 2° comma del codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

Indicatori di risultato non finanziari

La seguente tabella mette a confronto i dati statistici dell'hotel suddivisi fra camere vendute, pasti serviti, presenze al Centro Benessere e occupazione media dell'hotel. Il confronto è fatto con l'anno precedente dettagliando i numeri per segmento cliente.

DATI STATISTICI ATTIVITA' ALBERGHIERA

CAMERE	2017	2016
Camere Casinò	8.001	7.661
Camere Individuali	13.922	11.812
Camere Congressuali	4.015	4.648
Camere Gruppi	1.758	2.364
Camere Gruppi Casinò	16	0
Camere Clienti Speciali	0	16
Camere Travel Industry	1	13
Camere Complimentary	296	231
Camere Family & Friends	210	209
Camere Wedding	0	28
Totale Camere	28.219	26.982
RISTORAZIONE		
Pasti Ristoranti Hotel - Clienti Casinò	22.545	23.775
Pasti Ristoranti Hotel - Clienti Esterni	22.241	21.561
Pasti Brasserie - Clienti Casinò	18.482	14.935
Pasti Brasserie - Clienti Esterni	2.956	2.900
Pasti Gaya - Clienti Casinò	0	218
Pasti Gaya - Clienti Esterni	0	954
Totale Pasti	66.224	64.343
CENTRO BENESSERE		
Presenze Centro Benessere - Casinò	1.955	1.507
Presenze Centro Benessere - Esterni (alloggiati)	16.749	14.963
Presenze Centro Benessere - Passanti (non alloggiati)	392	262
Totale Presenze Centro Benessere	19.096	16.732
Camere Occupate	28.219	26.982
% Occupazione	41,1%	39,2%
Camere Disponibili	68.620	68.808

Casino de la Vallée S.p.A.

Il numero degli ingressi passa da 442.705 a 362.967 con un decremento pari al 18.01%. Di seguito si riporta l'andamento degli ingressi nelle Case da Gioco negli ultimi 7 anni.

INGRESSI					
	ST. VINCENT	CAMPIONE	SAN REMO	VENEZIA	TOTALE
2010	610.083	699.611	724.346	1.042.716	3.076.766
2011	630.793	685.285	687.964	991.470	2.995.512
2012	567.196	664.391	602.919	834.376	2.668.882
2013	555.975	678.751	295.624	808.808	2.339.158
2014	506.439	727.386	247.217	778.468	2.259.510
2015	495.658	721.768	226.084	764.812	2.208.322
2016	442.705	711.406	227.680	752.936	2.134.727
2017	362.967	672.351	205.012	788.909	2.029.239

Informazione sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro in applicazione del decreto legislativo 3 Aprile 2006 n.152.

Nel corso dell'esercizio 2017, inoltre si è proseguito nel recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove normative approvate in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008). Sono in fase di revisione i documenti di valutazione dei rischi correlati all'attività lavorativa (Documento di Valutazione di Tutti i Rischi): nel corso dei mesi di Giugno/Luglio 2018 sono intercorsi accurati sopralluoghi tra l'area tecnica aziendale ed i Vigili del Fuoco di Aosta, e si è proceduto all'aggiornamento del documento di valutazione rischi.

Informazione sul personale

Oltre alle informazioni sul personale già fornite, di seguito vengono trattati i temi dell'andamento dell'occupazione, delle relazioni sindacali e della formazione.

Andamento dell'occupazione

Il personale in forza alla società già di 652 unità al 31 Dicembre 2016, al 31 Dicembre 2017 era pari a 588 unità, di cui 457 nell'Unità Operativa Casa da Gioco e 131 nell'Unità Produttiva Servizi Alberghieri (con esclusione dei tempi determinati principalmente assunti a fronte di picchi variabili di attività). Giova ricordare che, a parità di perimetro, l'organico dell'unità produttiva Casa da Gioco era di 778 unità al 31 Dicembre 2007 e quello dell'unità produttiva Servizi Alberghieri era di 178 unità alla data del 1° Gennaio 2010, data dalla quale decorrono gli effetti dell'acquisizione da parte di Casino de la Vallée.

Nel corso del 2017 è stato reintegrato un dirigente che è andato a ricoprire la funzione di Gestione del Rischio. Non vi sono state altre assunzioni.

Le 5 cessazioni nella Servizi Alberghieri sono relative a risoluzioni conciliate del rapporto di lavoro.

Le 59 cessazioni nella Casa da Gioco sono relative a 51 risoluzioni del rapporto di lavoro connesse all'applicazione dell'art. 4 Legge 92/2012 (cosiddetta "Fornero"), a 6 uscite per quiescenza e 2 risoluzioni incentivate.

Al personale dei Servizi Alberghieri sopra citato va aggiunto il personale a tempo determinato forza media annua 18 unità ed il personale extra o a chiamata con forza media annua (FTE) pari a 33 unità. Mentre al personale della Casa da Gioco va aggiunto il personale a chiamata con forza media annua (FTE) pari a 7 unità.

Relazioni Sindacali

Sotto il profilo delle Relazioni Sindacali il 2017 è stato caratterizzato dall'apertura della procedura di mobilità, ai sensi della L. 223/92, avvenuta con comunicazione alle OOSS in data 20 Febbraio. Tale iniziativa era volta al superamento della difficile crisi aziendale andando ad incidere sul costo del personale tramite il licenziamento di 264 lavoratori.

Nel corso della primavera si sono susseguiti numerosi incontri che hanno prodotto un Accordo, in data 10 Luglio 2017, che determinava il superamento della mobilità in cambio di una manovra correttiva del costo del personale e di implementazione di azioni atte dar attuazione al Piano Industriale.

Casino de la Vallée S.p.A.

La ripresa della discussione a livello nazionale per giungere ad un contratto unico di primo livello per tutte le Case da Gioco italiane, necessariamente condiziona il prosieguo delle trattative per la definizione di un nuovo contratto di secondo livello.

Formazione del Personale

Nel 2017 sono state erogate 3.916 ore di formazione. Tale investimento si è ridotto in virtù del percorso di completamento delle attività formative necessarie alla messa in pieno regime dell'attività alberghiera.

Nel corso dell'anno si sono attivati alcuni corsi di formazione sul gioco per ottemperare a quanto disposto dall'Accordo del 10 Luglio in merito alla ricollocazione di personale amministrativo in ambito produttivo.

Per tutto il personale è proseguita l'erogazione di sessioni formative inerenti alle tematiche legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Fatta eccezione per la formazione al personale tecnico di gioco il programma sopra dettagliato è stato realizzato attingendo ai finanziamenti erogati dal Fondo Interprofessionale Forte.

Descrizione dei principali rischi

• **Rischi**

Quanto alle possibili aree di rischio, si segnalano di seguito i tre principali fattori di rischio per la gestione.

Articolo I. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo.

Le normative riguardanti le società che gestiscono le Case da Gioco sono oggetto di costante aggiornamento sia a livello comunitario sia nazionale.

Ulteriori mutamenti significativi della normativa in tema di Case da Gioco, come ad esempio l'apertura di nuovi Casinò in Italia o inasprimenti della normativa anticiclaggio, potrebbero comportare sensibili ripercussioni sulle attività aziendali e sul conto economico.

Anche la continua evoluzione del gioco di Stato nelle forme più attuali quali le VLT, il gioco on line e cash game autorizzati, costituisce serio motivo di preoccupazione per il futuro dell'Azienda.

A conferma di ciò si rileva il recente dettato normativo del cosiddetto decreto Dignità del Governo Nazionale in carica, nel quale viene introdotto il divieto di pubblicità – diretta ed indiretta – del gioco d'azzardo.

Articolo II. Rischi connessi alla congiuntura economica.

L'attività svolta dalle Case da Gioco si inserisce in un particolare comparto del più ampio settore che si occupa dell'impiego del tempo libero e dello svago.

Tale settore, che si rivolge a quelli che sono elementi voluttuari nella scala delle necessità dell'individuo, può essere messo a dura prova dalla congiuntura economica fortemente negativa.

Vista la criticità della situazione economica, il 2018 sarà ancora un anno piuttosto problematico per cui risulta quanto mai difficile azzardare una previsione attendibile sull'andamento degli introiti provenienti dai bacini d'utenza tradizionali.

Articolo III. Rischi connessi all'andamento del contenzioso.

Il contenzioso di lavoro si articola in giudizi civili, che vedono coinvolta la sola Società ed in altri che riguardano alcuni strascichi della precedente Gestione Straordinaria. Anche alcuni giudizi penali in corso traggono origine dagli stessi fatti.

Non sussistono allo stato attuale rischi particolari legati a tali cause.

Si riportano di seguito notizie sui procedimenti più recenti.

Contenzioso di lavoro e procedimenti esecutivi a carico di dipendenti

Il contenzioso di lavoro si articola nei giudizi civili di cui si dà atto nel prosieguo.

Casino de la Vallée S.p.A.

Ricorso Dirigente

Si tratta del ricorso notificato da un dirigente per ottenere la nullità del licenziamento, con conseguente reintegrazione, e il riconoscimento dei danni per essere stato discriminato rispetto ai colleghi dell'altro sesso. Il decreto del Giudice ha rigettato le domande relative al licenziamento e ha accolto la domanda inerente i danni conseguenti alla discriminazione retributiva di genere, condannando la società alla corresponsione di una somma equivalente alla differenza tra quanto percepito a titolo di retribuzione e l'importo annuo di 130.000 euro, nonché alla rifusione delle spese.

Nell'udienza del 15 Giugno 2017, la Corte ha respinto l'appello della Società, accolto quello del dirigente, ordinando la riammissione in servizio e l'adeguamento della retribuzione, riconoscendo carattere discriminatorio al licenziamento, con condanna della società al pagamento delle retribuzioni maturate sino alla riammissione e alle spese di lite

Giudizio instaurato avanti la Suprema Corte di Cassazione con ricorso 8 Novembre 2017 dalla Società.

In data 22 Dicembre 2017 è stato sottoscritto dalle parti il Verbale di Conciliazione in Sede Sindacale, con il quale il Dirigente rinuncia a tutte le domande, pretese, atti del giudizio, rivendicazioni a qualsivoglia titolo formulate nei giudizi e di cui alle sentenze che precedono, mentre la Società rinuncia al giudizio promosso avanti la Suprema Corte. Con l'accordo si stabilisce che il Dirigente prosegue il rapporto di lavoro con la Società con l'inquadramento nella categoria dirigente.

Il Dirigente è stato reintegrato nell'organico aziendale a far data dal 12 Ottobre 2017.

L'Azienda si riserva di valutare, alla luce di un parere rilasciato a tal fine, la sussistenza o meno degli estremi per promuovere idonea azione di rivalsa.

Ricorso Dipendente

Si tratta del ricorso di un dipendente che, lamentando l'assegnazione di mansioni dequalificanti, chiedeva al Giudice di dichiararne l'illegittimità, con conseguente reintegrazione nel reparto di provenienza. Il Giudice ha rigettato il ricorso e compensato le spese.

La sentenza di primo grado è stata impugnata dal dipendente in appello e, a seguito di udienza di comparizione della parti, la Corte di Appello, ha riconosciuto fondato il ricorso e condannato la Società al reintegro del dipendente in funzioni di secondo livello e al rimborso delle spese legali sia del primo che del secondo grado.

In data 30 Novembre 2017 è stato sottoscritto tra le parti il Verbale di Transazione e di Conciliazione in Sede Sindacale con l'estinzione totale di ogni e qualsivoglia reciproca pretesa, a seguito dell'accordo di prepensionamento previsto dalla Legge 92 del 2012 (Fornero) per il quale il dipendente risulta avere i requisiti.

Il ricorrente ha pertanto rinunciato al ricorso.

Ricorso Dipendente

Si tratta del ricorso di un dipendente che chiedeva di veder dichiarata l'illegittimità delle disdetta degli istituti contrattuali e delle decurtazioni effettuate sugli stipendi in seguito agli accordi sindacali, con conseguente risarcimento dei danni. Il ricorso è stato respinto e le spese compensate.

Il dipendente ha presentato appello avverso la sentenza di primo grado e a seguito della prima udienza, che si è tenuta il 10 Ottobre 2017, il Giudice ha respinto il ricorso e condannato il dipendente a rimborsare la Società.

In data 23 Gennaio 2018, a fronte della rinuncia del dipendente a presentare ricorso in Corte di Cassazione, è stato sottoscritto tra le parti atto di transazione, con il quale la Società ha accettato la proposta di controparte di un pagamento ridotto, oltre le spese di registrazione della sentenza.

Ricorso Dipendente

Si tratta del ricorso di un dipendente che reclamava l'inquadramento ad un livello superiore per asserito demansionamento.

Con Sentenza dell'11 Novembre 2016 il ricorso è stato respinto e le spese compensate.

Nel mese di Giugno 2017 è stato notificato al legale della società il ricorso in Appello, con il quale il dipendente chiedeva la riforma della Sentenza di primo grado. Con Sentenza del 30 Gennaio 2018 il ricorso è stato respinto e le spese compensate. La sentenza è stata notificata al ricorrente per il passaggio in giudicato.

Contenzioso civile, penale ed amministrativo di altra natura

Casino de la Vallée S.p.A.

Pensilina Sala Multiuso (attuale Sala Evolution) di Viale Piemonte

Con ricorso presentato dal proprietario di una unità immobiliare del condominio che sorge sopra la Sala Multiuso, al TAR, sezione della Valle d'Aosta, notificato anche alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, al Comune di Saint Vincent, è stato richiesto l'annullamento del Decreto n. 362 del 24 Agosto 2009 del Presidente della Regione, che ha consentito la realizzazione della pensilina di Viale Piemonte, ed ogni conseguenziale atto amministrativo.

Con sentenza del 16 Maggio e 13 Giugno 2013 il TAR ha stabilito che la pensilina è stata legittimamente realizzata. Tuttavia ha rilevato l'assenza del prescritto parere idraulico ed ha conseguentemente annullato il Decreto della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 362.

I competenti uffici della Regione hanno sanato l'irregolarità formale con Decreto n. 20 del 28 Gennaio 2014.

Controparte ha presentato due distinti ricorsi:

a) Appello al Consiglio di Stato per la riforma, previa sospensione, della sentenza del TAR di Aosta. Il ricorso è stato rigettato e le spese compensate.

b) Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento del Decreto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, emesso a sanatoria. La Società non è parte in tale ricorso.

Nel mese di Gennaio 2018 le controparti appellanti hanno formalizzato avanti al Consiglio di Stato adito la dichiarazione di sopravvenuta carenza di interesse a coltivare il gravame, con estinzione del giudizio (Sentenza n. 00625/18).

Procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche - D.Lgs. 231/2001 - la società individuata dal P.M. quale Ente Responsabile - udienza preliminare 31.07.2018

La Procura della Repubblica di Aosta, P.M. Dott.ssa Menichetti, ha chiesto all'Ufficio del GUP del Tribunale di Aosta il rinvio a giudizio di 9 persone (Amministratori pubblici, A.U./Sindaci della scrivente spa) per i reati di cui agli artt. 110-81 cpv cp, 2621 cc., 110-81 cpv 640 bis e 61 n. 7 c.p., oltre che la scrivente Società quale Ente Responsabile ex D.Lgs. 231/2001, reati commessi in Saint-Vincent dal 2012 al 2015. Il GUP con Decreto del 19 Giugno 2018 ha fissato udienza preliminare al 31 Luglio 2018: quest'ultimo, accogliendo la richiesta del nostro legale di fiducia Avv. Salvatore Catalano, ha ammesso l'Azienda al rito abbreviato semplice, con prossime udienze fissate per il 19 e 27 Settembre 2018.

Si precisa che il difensore di fiducia ha ottenuto il deposito della documentazione relativa al Modello Organizzativo di gestione e controllo adottato dalla Società sin dall'anno 2009 e dei verbali dell'Organismo di Vigilanza: quanto sopra anche in considerazione del fatto che la Procura non ha compiuto alcun atto investigativo a carico della scrivente Società e relativamente alla idoneità del c.d. MOG aziendale.

Da qui la richiesta di rito abbreviato e la previsione di nulla stanziare quale fondo rischio, nell'odierno bilancio, stante la sostanziale impossibilità di formulare una concreta valutazione circa il rischio di condanna, se non all'esito dell'udienza del 27 Settembre 2018, il cui giudizio avverrà "allo stato degli atti".

La Regione Valle d'Aosta, peraltro, si è costituita parte civile nei confronti degli imputati.

Contenzioso con Clienti Casa da Gioco

Il contenzioso legato al rapporto con la clientela della Casa da Gioco si articola in tre giudizi, di cui uno penale e due civili relativi alla natura dei debiti contratti con la Casa da Gioco attraverso la cassa assegni e di diverse attività per il momento extragiudiziarie per il recupero di crediti, di cui si dà atto nel prosieguo.

1) Procedimento Penale - Tribunale di Aosta

La Società si è costituita parte civile nel procedimento penale a carico di un soggetto imputato per aver cambiato presso la Casa da Gioco assegni scoperti, bene emessi dalla banca, per un importo totale di Euro 140.000.

Il primo grado si è concluso con sentenza del 13 Ottobre 2016 di condanna del cliente a 8 mesi di reclusione e una multa e all'Azienda è stata riconosciuta una provvisoria immediatamente esecutiva a titolo di risarcimento.

Il cliente ha presentato appello avverso la Sentenza di primo grado.

2) Tribunale di Aosta

Casino de la Vallée S.p.A.

La causa trae origine dal fatto che il soggetto, dopo una perdita ai tavoli da gioco, si faceva restituire con uno stratagemma l'assegno rilasciato per coprire la somma e lo stracciava. L'Azienda denunciava il fatto ed otteneva dal Tribunale il decreto ingiuntivo per il pagamento della somma.

Il Tribunale di Aosta ha emesso decreto ingiuntivo che condannava il cliente al pagamento, in favore della Società, di 290.000 Euro oltre interessi, per acquisto di mezzi di gioco con assegno

Con Sentenza del 13 Dicembre 2016, il Giudice revocava il decreto ingiuntivo e condannava la Società al pagamento delle spese di lite.

Corte d'Appello di Torino

La Società ha presentato appello avverso la sentenza di primo grado.

Con Sentenza 2166/2017 il Giudice ha condannato il cliente al pagamento in favore della Società di Euro 290.000 oltre interessi legali e al rimborso delle spese di primo grado, oltre oneri di legge.

Suprema Corte di Cassazione

In data 8 Novembre 2017 è stato notificato al legale della Società il ricorso del cliente avverso la Sentenza d'Appello. Si è in attesa della fissazione di udienza.

3) Tribunale di Aosta

Si tratta dell'atto di citazione notificato da un cliente per ottenere dal Tribunale la dichiarazione che il debito da lui contratto con la Casa da Gioco, per un importo pari a 130.000 Euro a mezzo assegno, non è dovuto ed è privo di azione esecutiva. All'udienza del 16 Maggio 2017 il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione sulla base della documentazione in suo possesso, rimettendo le parti all'udienza del 19 Settembre 2017. A seguito di tale udienza il Giudice ha trattenuto la causa in decisione, concedendo i termini per conclusionali e repliche.

Con Sentenza del 2 Gennaio 2018 il Tribunale di Aosta ha rigettato integralmente le domande promosse dall'Azienda e l'ha condannata al pagamento delle spese di giudizio.

Corte d'Appello di Torino

L'Azienda ha presentato ricorso in appello avverso la sentenza di primo grado. La Corte ha rinviato al 25 Gennaio 2019 per la precisazione delle conclusioni.

Recupero crediti

Si informa che la Società ha effettuato un'indagine di mercato, nel rispetto della Legge regionale n. 20/2016, a seguito della quale ha incaricato quattro Studi Legali di avviare le necessarie procedure per il recupero di crediti nei confronti di clienti debitori della Casa da Gioco per assegni negoziati presso la cassa assegni e non onorati, con l'obiettivo di ottenere una giurisprudenza favorevole, attesa la natura controversa del debito.

Per alcune posizioni, grazie alle richieste dei legali, si è riusciti a stabilire dei piani di rientro rateali del debito.

Sono state altresì avviate azioni di recupero crediti nei confronti di clienti dell'Unità Produttiva Servizi Alberghieri.

Sul tema l'Azienda ha ritenuto, contrariamente al passato, di affidare il recupero dei crediti contestati dai clienti della Casa da Gioco attraverso specifici incarichi ai legali così come più sopra individuati, rinunciando a cedere, come per il passato, tali crediti, con benefici di gran lunga inferiori.

Contenzioso relativo ai passaggi di gestione della Casa da Gioco

Viene fornito un aggiornamento dei procedimenti ancora pendenti o non definiti.

Grand Hotel Billia Holding SpA, Apogon, Elle Claims s.a.e Sitmar SpA

Si danno per acquisite le informazioni sull'esito delle azioni intraprese nei gradi precedenti, che hanno visto l'Azienda sempre vittoriosa, e si elenca come di seguito i giudizi in corso:

1) Contro la Sentenza di Appello n. 1075/2014 del 21 Maggio 2014, le soccombenti Sitmar ed Elle Claims hanno presentato ricorso per revocazione, già respinto, e ricorso nel merito presso la Suprema Corte di Cassazione. L'udienza è stata fissata all'11 Ottobre 2017. Rispetto alla presente causa la Suprema Corte ha emesso la Sentenza n. 1261/18, con la quale la Corte ha accolto unicamente il terzo motivo e limitatamente ad eventuali canoni di affitto di beni immobili.

In data 28 Marzo 2018 è stato notificato alla Società (ed alla Gestione Straordinaria, quale debitore principale) dal legale di Elle Claims un Atto di Riassunzione avanti alla Corte d'Appello di Torino, con udienza fissata all'11 Settembre 2018.

Come da comunicazione del Dott. Bo (missiva del 30 Luglio 2018 prot. Ab/C18/19) trattasi di giudizio che non ha mai conosciuto la soccombenza né del debitore principale Gestione Straordinaria né della scrivente società, quale obbligato in solido: ad ogni buon conto, come correttamente rilevato nel

Casino de la Vallée S.p.A.

suddetto scritto dalla Gestione Straordinaria, ogni e qualsivoglia eventuale pagamento dovuto alla controparte sarà posto a carico della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, da qui l'assenza di stanziamento a fondo rischi.

2) Anche nei confronti della Sentenza d'Appello n. 1386/2015 è stato presentato da parte di Elle Claims ricorso in Cassazione e si è in attesa di fissazione di udienza.

3) Ulteriore ricorso in Cassazione da parte di Elle Claims avverso la Sentenza d'appello n. 1989/2015: la causa è stata riunita con quella di cui al punto 1) e a seguito di udienza dell'11 Ottobre 2017 la Suprema Corte ha emesso la Sentenza con la quale ha rigettato il ricorso di controparte condannandola al pagamento delle spese di lite, oltre accessori in favore di entrambe la Gestione Straordinaria e la spa.

Anche in forza dell'ingente importo delle somme definitivamente poste a carico delle controparti, quale condanna alla refusione delle spese di lite (per un importo non inferiore ad Euro 2 Milioni) motivano l'appostazione a fondo rischi di alcun importo.

Contenziosi avviati per il recupero delle spese legali liquidate a favore della CAVA spa

Nell'ambito dei contenziosi relativi al passaggio di gestione della Casa da Gioco, la Società è risultata vincitrice di numerosi contenziosi con addebito alle controparti delle spese legali sostenute di ingente valore. Si confermano le informazioni già fornite nelle precedenti relazioni sui procedimenti esecutivi avviati e di seguito si forniscono l'Autorità giudiziaria competente e lo stato del giudizio:

- a) Tribunale di Alessandria, giudizi attualmente sospesi.
- b) Tribunale di Roma, in attesa che il Giudice fissi l'udienza di precisazione delle conclusioni del secondo procedimento.
- c) Tribunale di Torino, giudizi attualmente sospesi.

Contenzioso conseguente alla fusione con STV SpA

A seguito della fusione con la STV, la società che gestiva il Grand Hotel Billia e il Centro Congressi, l'Azienda è subentrata nel contenzioso di cui si forniscono aggiornamenti nel prosieguo.

Recupero Credito IVA – Azione civile e iniziativa penale

Il procedimento ha quale oggetto il recupero della somma di Euro 1.160.000 indebitamente trattenuta da controparte a seguito della vendita del compendio immobiliare a STV. Il primo grado avanti al Tribunale di Aosta ha avuto esito positivo condannando la controparte al pagamento dell'importo capitale oltre alle spese legali.

La soccombente ha proposto appello e la Corte ha sospeso il procedimento in attesa dell'esito di contenzioso tributario, avente lo stesso oggetto, tra la stessa e l'Agenzia delle Entrate. La Società ha incaricato, tramite il suo legale, un domiciliatario sul Foro di Roma per verificare lo stato del procedimento tributario giunto avanti la Suprema Corte di Cassazione.

Si evidenzia come la pronuncia di una sentenza di primo grado favorevole sia sicuramente significativa e si può ragionevolmente confidare sul fatto che tale sentenza verrà confermata.

Pertanto il recupero di quanto dovuto sembrerebbe allo stato probabile anche se con tempistiche non immediate.

Indagine preliminare della Commissione Europea in relazione a presunti AIUTI DI STATO

Il 19 Dicembre 2017 la Commissione ha comunicato allo Stato Italiano di aver ricevuto una denuncia concernente la concessione da parte della Regione Valle d'Aosta di presunti aiuti di Stato a favore della Società. Con la stessa missiva, la Commissione ha richiesto informazioni ("Richiesta di Informazioni") al fine di valutare se una serie di misure ivi elencate possano essere qualificate "Aiuti di Stato".

In particolare, la Richiesta di Informazioni concerne chiarimenti in merito: (i) alla struttura societaria delle società coinvolte; (ii) alla logica degli interventi di finanziamento alla luce del deterioramento economico e finanziario del Casinò nel periodo 2009-2017; (iii) alla tipologia di misure concesse (principalmente prestiti e garanzie); al differimento e alla riorganizzazione del rimborso del prestito per gli anni 2017 e 2018 e (iv) alla situazione finanziaria del Casinò negli anni 2009-2017, al fine di stabilire se il Casinò possa essere considerata un'impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti della Commissione del 2014 per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

Nel Febbraio 2018 la Regione Val d'Aosta ha presentato una risposta alla Richiesta di Informazioni, in cui si fa riferimento anche all'apertura (i) di una indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta per ipotesi di reato di falso in bilancio e truffa aggravata a carico degli ex amministratori unici e del Collegio sindacale del Casinò e (ii) di un procedimento presso la Corte dei Conti della Valle d'Aosta per un presunto danno erariale di Euro 140 milioni di euro a carico di 22

Casino de la Vallée S.p.A.

soggetti, tra amministratori e dirigenti regionali.

La Commissione non ha ancora formulato alcun rilievo a tale risposta. Da informazioni assunte per le vie brevi, sembra che la Commissione sia intenzionata ad inviare una richiesta di chiarimenti/informazioni ulteriori entro la fine del 2018.

L'istruttoria della Commissione è in una fase ancora preliminare che, secondo la *best practice* della Commissione, potrebbe durare all'incirca un anno, durata che sembra ragionevole, data la complessità del caso in oggetto.

Al termine di tale fase, la Commissione può rigettare la denuncia oppure, se nutre seri dubbi sulla qualificazione delle misure oggetto della denuncia, avviare la fase di indagine cd. formale. Secondo l'articolo 9, c. 6, del Regolamento (EU) 2015/1589 del 13 Luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, tale fase non dovrebbe prolungarsi più di 18 mesi (ma tale termine è ordinatorio). Al termine dell'indagine formale, la Commissione può dichiarare che le misure non costituiscono aiuto in tutto o in parte. Per le misure che costituiscono aiuto, la Commissione può stabilire che esse sono compatibili con il Diritto Europeo e quindi autorizzarle oppure, se le ritiene incompatibili con il Diritto Europeo, la Commissione ne richiede la restituzione all'ente erogatore (con interessi dal momento in cui le misure sono state fruite dal beneficiario), c.d. decisione di recupero.

Dato lo stadio ancora preliminare dell'istruttoria della Commissione, non si è in grado allo stato di formulare una valutazione in merito all'eventualità di una decisione di recupero e alla relativa quantificazione.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

• *Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario*

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

STRUMENTI FINANZIARI	POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei clienti a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Si precisa che, ai fini dell'informativa che precede, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 2 mesi.

• *Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari*

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, si precisa quanto segue:

A) *Rischi di mercato:*

La gestione operativa sconta un rallentamento dovuto ai ritardi nella definizione dei rapporti contrattuali con la Clientela. Sotto il profilo della prudenza, attesa la difficile congiuntura economica, si sono adottati criteri molto più rigidi da utilizzare nell'istruttoria per l'autorizzazione all'utilizzo di assegni per l'acquisto degli strumenti di gioco.

Con riferimento agli impieghi di liquidità nelle varie forme (depositi bancari, time deposit, operazioni di pronto contro termine, Polizze di capitalizzazione, ecc.), eventuali variazioni nei tassi di

Casino de la Vallée S.p.A.

remunerazione sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul Patrimonio netto in quanto la riduzione dei tassi si rifletterebbe sui proventi finanziari in termini non significativi.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere particolari garanzie per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza dei debitori diversi dai giocatori data la natura delle controparti (istituti bancari);
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza, fatta eccezione per alcuni depositi cauzionali di modesta entità a fronte di contratti di locazione e di utenze;
- i rischi legati ai crediti verso acquirenti di mezzi di gioco vengono monitorati attraverso una stima che si perfeziona con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

C) Rischi di liquidità:

L'impresa, presentando passività finanziarie rilevanti anche se in linea con le scadenze, può trovarsi in situazioni di crisi di liquidità qualora debbano intervenire ulteriori cali di fatturato in luogo di una rapida ripresa degli introiti.

Tali passività in parte scadranno nel corso del presente anno e sono già in corso, come esposto precedentemente, le trattative con gli Istituti di Credito per il rinnovo delle linee in scadenza e per la concessione di ulteriori finanziamenti. Le notizie diramate dagli organi d'informazione circa gli avvenimenti di natura giudiziaria riportati nel paragrafo precedente in tema di contenzioso hanno comportato, presso il sistema bancario, una reazione non favorevole in ordine alle citate trattative imponendo conseguentemente una gestione molto attenta della liquidità. I risultati ottenuti, concretizzatisi, da un lato, nell'ottenere nuovi affidamenti nei primi mesi dell'esercizio in corso e, dall'altro, nel contenere le richieste di riduzione degli affidamenti a breve, sono a dimostrazione dell'attenzione usata nella gestione della liquidità.

Peraltro, la tensione finanziaria che caratterizza l'attività sociale rispetto al passato è evidente, ma si ha ragione di ritenere che la Società sia in grado di affrontare le descritte difficoltà sia nel breve che nel lungo periodo, in coerenza con quanto di seguito dedotto ai capitoli dedicati alla "**PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**" ed alle "**INCERTEZZE SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE**". Nel breve termine, la Società dispone di un rinnovato patrimonio immobiliare libero da pregiudizievoli e pertanto idoneo ad offrire garanzia di solidità alla generalità dei creditori siano essi commerciali che finanziari mentre, nel medio lungo termine, la completa attuazione del Piano di Ristrutturazione Aziendale permetterà di ottenere l'equilibrio finanziario. A tale proposito, si evidenzia come la Società abbia archiviato, nel corso dell'esercizio in chiusura e per la prima volta dopo l'avvio dei lavori relativi al Piano di sviluppo, un EBITDA di segno positivo di oltre due milioni di Euro ulteriormente consolidato durante i primi sei mesi dell'esercizio in corso.

2. INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

Gioco elettronico

Nel 2017 l'attività di sviluppo tecnologico è stata di supporto alle aree di competenza al gioco elettronico, sia tecnologicamente sia per elaborazioni varie sui dati; sono stati assistiti i vari interventi effettuati dalle società esterne fornitrici come Bally/Mcc, Igt ecc.. sui vari sw e apparati anche in funzione di miglioramenti e potenziamenti futuri.

Sempre legato al mantenimento dei servizi è stata fornita la dovuta assistenza nella gestione dell'accounting in sala a garanzia della continuità di gioco della clientela, si è inoltre portato a termine e applicato quanto necessario nella gestione contabile e di back office delle casse "notturne" (H24) legate all'apertura H24, uniformandole ai flussi generali gestiti dal software specifico di cassa con la generazione automatica delle presenze per quei clienti che effettuano movimenti finanziari presso lo sportello "notturno" (H24) post ore 6 a.m. e ante orario nuova apertura casse.

È stato avviato il servizio di informazione automatico verso gli operatori del Punto Slot al superamento di soglia di gioco decisa dall'Azienda e pre configurata; verso la fine dell'anno è stata avviata la pre-valutazione tecnica dell'eventuale nuovo sistema di gestione slot previsto per l'anno successivo.

Servizi alla clientela

Durante il corso del 2017 è stata ulteriormente aumentata l'integrazione software della piattaforma di gestione del complesso alberghiero, soprattutto andando a migliorare alcuni servizi alla clientela

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2017

Pagina n. 27

Casino de la Vallée S.p.A.

presso le postazioni di cassa dei vari outlet presenti nel Resort e precisamente nei ristoranti, passando definitivamente dalla "comanda cartacea" alla "comanda elettronica" attraverso l'uso di tablet Android, dotati di specifico software gestionale, integrato con il sistema informativo aziendale clienti, in modo da ottimizzare l'attività dei Maître, degli Chef de Rang, della cucina, pasticceria e cantina, in quanto le comande arrivano direttamente senza che siano fisicamente portate in cucina, risparmiando tempo degli addetti e integrando automaticamente l'emissione della ricevuta fiscale.

Questa definitiva integrazione ha posto le basi per la gestione delle ricette di tipo Food di tutti i piatti di tutti i menu, che è andata via via perfezionandosi in previsione della messa in produzione definitiva con l'inizio del 2018, consentendo così il miglior controllo possibile del food cost, degli approvvigionamenti, degli acquisti ecc..

È stata fatta tutta la formazione necessaria per tutti gli addetti dei reparti Ristorante e Room Service in modo tale da essere pronti all'utilizzo dei software specifici con l'inizio del 2018.

È stata avviata definitivamente la predisposizione tecnico/informatica per l'indicazione del consumo dei frigo bar attraverso dei tablet Microsoft con lo scopo di non perdere l'addebito di questo tipo di consumo prima del checkout della camera; è stata definitivamente predisposta tecnicamente e dal punto di vista informatico anche la gestione delle comande elettroniche "in camera" come per le comande presso i ristoranti, in funzione della messa in produzione definitivamente con l'inizio del 2018.

È stato realizzato e messo in produzione il Manager Report dell'unità di produzione Servizi Alberghieri secondo le indicazioni della Direzione alberghiera.

Per quanto riguarda lo sviluppo software della gestione clienti relativo alla Casa da Gioco, oltre essere continuata per tutto l'anno l'attività di manutenzione evolutiva/assistenza del software in produzione, è stata realizzata ex novo secondo quanto previsto dalla legge la gestione della scannerizzazione, archiviazione e gestione dei documenti clienti nei software vari utilizzati per l'accesso alle sale da gioco e per le attività di back office (anche ai sensi della recente novella in materia di tutela della privacy).

È continuato l'adeguamento secondo le esigenze e i cambiamenti dei vari regolamenti del software di gestione dei tornei di Poker, di Chemin de Fer, di Punto Banco e delle Slot.

Servizi verso l'azienda

Nel corso del 2017 è stato realizzato e messo in produzione il sw chiamato WRM per le Richieste di Acquisto (RDA) On Line, abbandonando definitivamente l'utilizzo della carta e delle relative procedure applicate, rendendo tutto più snello, veloce e con un occhio al risparmio (carta).

È stata inoltre realizzata e messa in produzione la gestione dei tickets di supporto utente allineata alla gestione delle richieste di servizio online (WRM).

È stata avviata la gestione dell'albo fornitori all'interno della gestione dei contratti per consentire l'inserimento dei medesimi e il salvataggio in formato elettronico dei documenti vari forniti (autodichiarazioni, visure camerali ecc..).

Realizzato quanto necessario per l'invio al service esterno che elabora le retribuzioni degli eventi di malattia in base alle nuove direttive dell'INPS e sono state apportate le dovute modifiche sw alla gestione del personale inerenti l'applicazione dell'accordo sindacale 10 Luglio 2017.

È stata completata lato Casa da Gioco, ampliata lato servizi alberghieri e messa definitivamente in produzione l'applicazione denominata "Dashboard", visibile su apparati mobili solo al Vertice Aziendale, indicante con continuo aggiornamento dati relativi agli ingressi, movimentato alle casse, dati slot vari e altri dati relativi la Casa da Gioco, oltre l'occupazione camere, incassi outlet e altri dati dei servizi alberghieri.

Impianti e Infrastrutture

Nell'anno in corso sono stati attivati i collegamenti internet attraverso la "Fibra", spostando su di essa quanto precedentemente gestito in "modalità radio", dedicando e riservando precisi range di banda al suo interno per la società che si occupa delle scommesse online attraverso la trasmissione live dei giochi ai tavoli selezionati (streaming), garantendo il miglior collegamento on line in stabilità possibile.

La fibra è stata applicata successivamente anche lato servizi alberghieri per i clienti presenti negli alberghi e a garanzia che il Centro Congressi disponga delle funzionalità necessarie a soddisfare le richieste per l'organizzazione dei congressi.

La vecchia modalità di connessione internet precedentemente utilizzata denominata "radio" e non più utilizzata con l'avvento della "Fibra", è stata trasformata come connessione di backup.

Aggiornamento di tutti gli apparati relativi l'infrastruttura della rete fisica lato Casa da Gioco e lato servizi alberghieri, aggiornamento dell'infrastruttura di rete wifi lato servizi alberghieri con conseguente ampliamento/potenziamento della copertura presso tutti gli outlet dei Servizi Alberghieri, del Casinò e

Casino de la Vallée S.p.A.

del Room Service, con relativa implementazione dei servizi attinenti la gestione delle comande elettroniche ovunque necessario.

E' stato fatto il rinnovo tecnologico della metà del parco pc aziendale, adottando il sistema di noleggio; sono state predisposte le basi per la sostituzione con conseguente riduzione del numero impiegato delle stampanti, scanner e fotocopiatrici di proprietà con apparecchi multifunzione in noleggio, andando a semplificare il numero di tipi di toner da acquistare ed eliminando il costo per l'assistenza e la manutenzione, in modo tale da così poter procedere anche negli anni successivi.

E' stato effettuato un ulteriore aggiornamento del sottosistema virtual server relativo alla piattaforma delle slot multigioco (SBX).

Web & Social Media

Con l'inizio dell'anno 2017 sono state apportate alcune migliorie nel web site aziendale in linea con i nuovi ambienti nei vari social media per l'attività di Advertising e di Viral Mkt, ed è proseguita la regolare gestione di tutti i nuovi Social Media e dei contenuti del nuovo Web Site.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso dell'esercizio in rassegna, non risultano detenute partecipazioni di controllo. La Società è controllata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e in Nota Integrativa sono riportati i rapporti e le operazioni intervenute con la stessa nel corso dell'esercizio.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

La Società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla Società nell'esercizio

La Società non ha acquistato o ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Pare opportuno, da subito, precisare che le linee guida tracciate dalla Legge Regionale n. 2/2017 e dalle prescrizioni/indicazioni del Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta, così recepite nel Piano approvato, erano/sono sostanzialmente le seguenti:

- 1) il raggiungimento dell'equilibrio economico/finanziario di Cava spa ed in particolare il ridimensionamento del rapporto costo del lavoro/ricavi, sul presupposto che al momento della nomina dello scrivente e nuovo Amministratore Unico tale dato si attestava al 74% circa;
- 2) la drastica riduzione dei licenziamenti collettivi per n. 264 dipendenti, già promossi dalla precedente Governance, mediante il raggiungimento di un accordo strutturale con le Organizzazioni Sindacali, volto a ridurre il costo del lavoro proprio nella direzione del riequilibrio dello stesso prevista nel Piano (Accordo che veniva raggiunto in data 10 Luglio 2017 anche a seguito del referendum dei lavoratori, che approvavano lo stesso nella percentuale di oltre l'80 % di voto favorevole dei votanti);
- 3) l'utilizzo della possibilità di esodo tramite le previsioni della c.d. Legge Fornero (già promossa prima del 24 Marzo 2017 dall'azienda) per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, unitamente e contestualmente alle azioni di rilancio industriale delle due business units del Casinò e del Resort. Si precisa che il nuovo Amministratore Unico ha dovuto provvedere, immediatamente dopo la sua nomina, al reperimento e alla consegna a mani di Inps di idonea fidejussione bancaria di Euro 7,2 Milioni per lavoratori già "esodati" ai sensi della Legge Fornero, non reperita dalla precedente gestione, malgrado la sottoscrizione del predetto Accordo;
- 4) l'attività di rilancio dell'Area Hospitality con particolare riferimento alle due unità alberghiere del Grand Hotel Billia (5 stelle) e del Parc Hotel Billia (4 stelle), entrambe corredate da importanti strutture congressuali e di SPA;
- 5) il rilancio della struttura aziendale del Casinò con particolare riferimento all'Area Slot del piano terra oltreché del gioco on line-live contestuale/virtuale, unitamente alla riattivazione delle azioni di

Casino de la Vallée S.p.A.

marketing, rappresentate dalla torneistica di poker (tornei e cash poker), anche con l'ausilio di una idonea campagna pubblicitaria che ricreasse l'originario legame tra azienda e territorio della Valle d'Aosta, riattivando così la Sala Evolution chiusa e non aperta, in maniera continuativa, da diversi anni;

- 6) la riunificazione dei reparti di gioco con valorizzazione della figura del Tecnico di Gioco cosiddetto "polivalente", accompagnata da un più razionale modulo di apertura dei tavoli in funzione del numero di clienti presenti nelle sale (a tal fine veniva costituito idoneo Comitato Esecutivo Giochi sin dal mese di Agosto 2017);
- 7) la razionalizzazione e riorganizzazione dei sistemi di gestione del personale/buste paga, oltreché delle forniture (ivi comprese le derrate alimentari nell'area alberghiera, che registrano un significativo decremento ed una maggiore rotazione dei fornitori) per contribuire così ad un adeguato efficientamento nell'erogazione dei servizi alla clientela (Casinò e Resort) e relativi costi con un più efficace e distinto Controllo di Gestione;
- 8) il consolidamento delle linee di credito (fidi di cassa) in essere al mese di Marzo 2017, pari a complessivi Euro 20 Milioni circa, con l'aggiunta di ulteriori finanziamenti dal sistema bancario per Euro 15 Milioni, con prevalenza nel complesso di contratti bancari per linee di credito a medio/lungo termine al fianco di un minoritario mantenimento di fidi di cassa a revoca (ben più costosi e meno strutturali).

I sopra elencati principi ispiratori del Piano di Ristrutturazione venivano così puntualmente declinati nel testo di poi approvato dal Consiglio Regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta con Deliberazione contenuta nella Legge Regionale n. 7 del 25 maggio 2017, coerenti anche al dettato della cosiddetta Legge Madia, nel testo vigente all'epoca dei fatti e tuttora anche in forza delle sopravvenute modifiche e/o linee attuative della stessa normativa.

In buona sostanza, allo stato degli atti e dei fatti e alla data di stesura della presente, il Socio Regione Valle d'Aosta non ha ancora assunto alcuna determinazione sia in merito alla erogazione della terza ed ultima tranche di Euro 6 Milioni (scaduta il 31 Luglio 2018) sia per quanto attiene alla più volte sollecitata (sia a Gennaio 2018 sia a Luglio 2018) attivazione della fidejussione di Euro 7.2 Milioni, con scadenza al 31.12.2018, giusta proroga disposta dal Socio nello scorso mese di Novembre 2017 a conferma della necessità/importanza della stessa quale azione di supporto e di presenza del Socio al fianco dell'azienda ed agli occhi del sistema bancario. Entrambe le suindicate misure (che, a pieno titolo, rientrano tra le azioni di sostegno del Socio connesse e conseguenti al Piano) bene potranno garantire - unitamente alla definizione dei finanziamenti erogati da Finaosta - (come già scritto nella missiva prot. n. 147 del 1° Agosto 2018) la continuità aziendale e di gestione, considerato peraltro l'andamento del primo semestre del corrente anno 2018, che conferma, come da tabella sottostante, l'EBITDA positivo nella misura di Euro 1.429.706, comparato con il primo semestre 2017 (nel quale l'EBITDA era negativo per Euro 11.576), così confermando le risultanze del presente Bilancio (nel quale l'EBITDA è positivo per ben Euro 2.046.329) oltreché l'inversione di tendenza economica rispetto agli anni precedenti.

Ne discende che l'avverarsi degli atti e delle circostanze sopra elencate potrà sgombrare gli odierni dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

CONSUNTIVO (PROVVISORIO)	1° SEMESTRE	
	2018	2017
CONTO ECONOMICO		
Proventi di gioco	24.429.095	25.138.504
Proventi accessori	1.630.722	1.892.796
Proventi gioco on-line	138.819	82.678
Totale proventi di gioco	26.198.636	27.113.978
Attività alberghiera esterna	3.020.779	2.534.084
Altri ricavi	175.906	303.433

Casino de la Vallée S.p.A.

Contributi in conto esercizio	23.237	25.131
Totale Ricavi (a)	29.418.557	29.976.626
Costi materie prime	1.688.714	1.627.458
Costi per servizi	6.117.216	5.770.755
<i>di cui IVA</i>	<i>220.180</i>	<i>253.161</i>
Costi per godimento beni di terzi	957.739	1.021.797
Costi per il personale	18.596.264	20.897.129
Altri costi del personale	322.386	372.924
Altri costi di gestione	306.533	298.139
Totale costi attività tipica (b)	27.988.851	29.988.202
EBITDA (c) = (a - b)	1.429.706	-11.576

Tale lusinghiero risultato è stato raggiunto nonostante il ritardo nell'entrata in vigore delle azioni di rilancio della Casa da Gioco, che, sebbene tempestivamente attivate dalla Società sin dal mese di Novembre 2017, sono state *condizionate* dal Socio.

A tal proposito si fa presente, infatti, che a Novembre 2017 la Società ha pubblicato tre bandi.

Il primo, avente ad oggetto la riattivazione dei tornei di poker nella sala Evolution unitamente alla campagna pubblicitaria, è stato aggiudicato il 14 Febbraio 2018 alla società De Vere Concept Srl.

A seguito dell'aggiudicazione l'efficacia di tale contratto è stata di fatto sospesa per alcune verifiche richieste dal Socio rispetto al Disciplinare, conseguenti anche alle richieste delle Organizzazioni Sindacali, che, erroneamente, vedevano in tali azioni delle possibili esternalizzazioni delle attività tipiche dell'azienda.

Il Socio ha constatato, come era ovvio, la conformità del bando rispetto al contenuto del Disciplinare, ma tale sospensione ha cagionato, comunque, il ritardo di ben 7 mesi rispetto all'inizio delle azioni di marketing/co-marketing e di pubblicità oltre che dei tornei di poker, che sono iniziati soltanto in data 27 Giugno 2018, rispetto all'aggiudicazione di Febbraio.

Anche sul bando relativo all'aumento dell'offerta di gioco tramite apparecchi slot machines nella sala Gold River (area fumatori) l'aggiudicazione è stata particolarmente difficile poiché, solo a seguito della pubblicazione dello stesso, il Socio ha preteso che gli accordi con gli aggiudicatari si potessero/si dovessero risolvere a seguito della scadenza del mandato dell'Amministratore Unico - ossia il 30 Giugno 2019 - come peraltro pattuito anche per il contratto del poker con De Vere Concept Srl.

Per questo motivo si è dovuto definitivamente rinunciare all'acquisto delle slot machines, previsto come azione del Piano, dal momento che questo necessitava da parte dei fornitori di un contratto di profit-sharing di durata superiore rispetto al mandato dell'Amministratore Unico: si sottolinea che, poiché tale acquisto si sarebbe basato su un contratto di profit-sharing, la Società avrebbe avuto un sicuro incremento netto dei ricavi che avrebbe ulteriormente migliorato i suoi risultati economici (*secondo condizionamento*).

La Società, pertanto, in ossequio alla procedura di evidenza pubblica già avviata e per conservarne al meglio gli effetti volti a non ritardare ulteriormente l'ampliamento della suddetta sala slot, riteneva opportuno e lecito restringere il perimetro di aggiudicazione ai soli interventi volti all'ampliamento strutturale della sala slot fumatori, al rifacimento del bar Gaya oltre che al rinnovamento del layout dell'intera sala Gold River. Tali lavori si completeranno, così prevedibilmente, soltanto a fine 2018, rispetto ai primi mesi dello stesso anno come invece era previsto nel Piano.

Rispetto a quanto indicato nel Piano, quindi, i ritardi accumulati in ragione del difficile/problematico rapporto con il Socio hanno comportato un significativo impatto negativo sui risultati rispetto alle previsioni del Piano per il 2018, di certo non imputabile alla Governance.

Considerazione distinta e separata merita il bando concernente il gioco on line (terza azione di piano): al di là delle indicazioni, parimenti da parte del Socio *ut supra*, l'azienda ha colto, invece, l'opportunità di munirsi di autonoma e diretta concessione del gioco on line - circostanza questa impreveduta ed

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2017

Pagina n. 31

Casino de la Vallée S.p.A.

imprevedibile all'atto della redazione del Piano – partecipando al sopravvenuto Bando dell'Amministrazione dei Giochi e dei Monopoli (ADM) che, con scadenza 19 Marzo 2018, consentiva l'assegnazione di 120 concessioni ai partecipanti, precisando che la scrivente azienda era l'unica a non disporre di tale concessione di gioco, tra le 4 Case da Gioco Italiane.

Tale scelta consente di approfittare e di beneficiare della gestione diretta di tale tipologia di gioco on line (con tutte le relative derivazioni), imponendo così la revisione/aggiornamento di quanto dedotto nel Piano: l'Azienda presentava così idonea domanda di aggiudicazione, che dovrebbe essere perfezionata da parte di ADM entro fine Ottobre 2018.

Si precisa che a partire dal 24 Marzo 2017, data di nomina dello scrivente Amministratore Unico e sino alla data odierna, si sono succeduti ben tre Governi regionali di differente composizione politica e precisamente:

1. Giunta Marquis: si tratta del Governo Regionale che ha approvato il Piano di Ristrutturazione, che qui ci occupa, presentato al Socio il 10 Maggio 2017 ed approvato con Legge Regionale n. 7 del 25 Maggio 2017;
2. Giunta Viérin: sostenuta dai partiti che avevano votato contro il Piano di Ristrutturazione approvato dal Consiglio Regionale e succeduta nel mese di Ottobre 2017. In questo periodo avviene la sopra descritta sospensione dei tre bandi e la sospensione (considerata la intercorsa proroga della durata sino al 31.12.2018) dell'attivazione della fidejussione di Euro 7.2 Milioni (anche a seguito della indagine preliminare della Commissione Europea meglio descritta infra) con il conseguente ritardo nei benefici derivanti dalle stesse azioni previste dal Piano per il 2018 oltreché con evidente impossibilità a reperire nuova finanza dal sistema bancario. A ciò si aggiunga, per completezza di cronaca, che la stessa Giunta Viérin aveva prospettato la possibilità anche di modificare il Disciplinare al fine di autorizzare l'Azienda a rilasciare ipoteca volontaria a supporto di corrispondenti linee di credito sugli immobili c.d. *no core*: anche tale disponibilità non si tramutava in nessun atto deliberativo concreto;
3. Giunta Spelgatti: trattasi di composizione politica senza precedenti di Governo Regionale e capeggiata dalla Lega. Alla data odierna non è stata erogata la terza tranche di Euro 6 Milioni quale versamento in conto capitale deliberato con L.R. n. 7/2017. Parimenti dicasi per la fidejussione di Euro 7,2 Milioni.

Si nota, quindi, da un lato, che il Piano di Ristrutturazione approvato dal Consiglio Regionale in data 25 Maggio 2017 ha attraversato 14 mesi di *discontinuità* di governo (con 3 Presidenti e 4 Assessori alle Finanze con delega su Casino de la Vallée Spa) senza che alcuna revoca e/o modifica della suindicata legge di approvazione del piano sia stata proposta o realizzata pur in presenza di differenti indirizzi politici, dall'altro lato che l'implementazione del Piano è stata, invece, ostacolata/ritardata/condizionata come sopra descritto.

In ogni caso l'EBITDA positivo sia nell'anno 2017 sia nel 1° semestre 2018 di certo conferma la evidente *inversione di tendenza* oltreché il *sostanziale rispetto del Piano* – seppur con i ritardi sopra documentati e non imputabili alla Governance della Società – come esposto anche nella Quarta Relazione al Piano redatta dal Dott. M. De Dominicis in data 13 Luglio 2018 e trasmessa in pari data al Socio Regione.

Infatti tenuto conto che il nuovo Governo della Regione, uscito dalle urne del 20 Maggio 2018, si è insediato soltanto il 26 Giugno 2018, l'azienda tempestivamente si è adoperata come segue:

- 1) in data 13 Luglio 2018 depositava a mani del Socio la Quarta Relazione del Piano a firma del Dott. De Dominicis e, dall'esame di quest'ultima, derivava la necessità dell'erogazione della terza tranche di Euro 6.000.000, come prevista dalla legge n. 7/2017, entro il 31 Luglio 2018 e, alla data di redazione della presente, non ancora erogata;
- 2) in data 26 Luglio 2018 l'azienda riferiva in audizione alla Commissione con i Capigruppo di maggioranza e di minoranza proprio in merito alla terza tranche di Euro 6.000.000, sull'andamento del Piano, sulla tensione finanziaria in essere oltreché sulla situazione economica gestionale del primo semestre 2018 e le conseguenti misure per garantire la continuità aziendale;
- 3) in data 27 Luglio 2018 veniva approvata la Risoluzione del Consiglio Regionale che rappresenta atto di indirizzo del Socio Regione e che viene qui riprodotta:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

EXTRAIT

Objet n° 83/XV

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Conseil régional

Procès-verbal de la séance du 26 juillet 2018 (après-midi)

L'an deux mille dix-huit, le vingt-six du mois de juillet, à quinze heures, le Conseil de la Région autonome Vallée d'Aoste s'est réuni en réunion ordinaire, à Aoste, dans la salle du Conseil.

Les Conseillers suivants sont présents:

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| 1) AGGRAVI Stefano | 19) MARQUIS Pierluigi |
| 2) BACCEGA Mauro | 20) MINELLI Chiara |
| 3) BERTIN Alberto | 21) MORELLI Patrizia |
| 4) BERTSCHY Luigi | 22) MOSSA Luciano |
| 5) BIANCHI Luca | 23) NASSO Manuela |
| 6) BORRELLI Stefano | 24) NOGARA Alessandro |
| 7) CERTAN Chantal | 25) PULZ Daria |
| 8) CHATRIAN Albert | 26) RESTANO Claudio |
| 9) COGNETTA Roberto | 27) RINI Emily |
| 10) DAUDRY Jean-Claude | 28) ROLLANDIN Augusto |
| 11) DISTORT Luca | 29) RUSSO Maria Luisa |
| 12) FARCOZ Joel | 30) SAMMARITANI Paolo |
| 13) FERRERO Stefano | 31) SORBARA Marco |
| 14) FOSSON Antonio | 32) SPELGATTI Nicoletta |
| 15) GERANDIN Elso | 33) TESTOLIN Renzo |
| 16) LUBOZ Roberto | 34) VESAN Luigi |
| 17) LUCIANAZ Diego | 35) VIÉRIN Laurent |
| 18) MANFRIN Andrea | |

La séance est présidée par M. Antonio FOSSON, président, et par M. Luca BIANCHI, vice-président.

Mme Patrizia MORELLI, conseillère, remplit les fonctions de secrétaire.

Mme Silvia MENZIO, dirigeante de la structure Affaires générales du Conseil, assiste à la séance. Mme Sonia GRIECO assure le secrétariat.

Après en avoir constaté la validité, le président M. Antonio FOSSON déclare ouverte la séance et l'Assemblée procède à l'examen des points de l'ordre du jour indiqués dans les lettres du 17 juillet 2018, réf. n° 4388, et du 23 juillet 2018, réf. n° 4504.

Le Conseil adopte les actes suivants:

Casino de la Vallée S.p.A.

Oggetto n. 83/XV del 26/07/2018 APPROVAZIONE DI RISOLUZIONE: "IMPEGNO PER L'EROGAZIONE AL CASINO DE LA VALLÉE S.P.A. DELLA TERZA TRANCHE DEL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE".

Il Presidente FOSSON propone di procedere all'esame della risoluzione, presentata dai Consiglieri DAUDRY e TESTOLIN ed iscritta in via d'urgenza al punto 42.03 dell'ordine del giorno dell'adunanza in corso (oggetto n. 79/XV).

Illustra il Consigliere DAUDRY.

Intervengono i Consiglieri BIANCHI e CHATRIAN, che propone degli emendamenti al dispositivo e chiede una breve sospensione dei lavori.

Si dà atto che la seduta è sospesa dalle ore 01,19 alle ore 01,31.

Alla ripresa dei lavori, il Consigliere CHATRIAN legge il testo del dispositivo emendato.

IL CONSIGLIO

- con gli emendamenti presentati dal Consigliere CHATRIAN;
- con voti favorevoli ventinove (presenti: trentatré; votanti: ventinove; astenuti: quattro, i Consiglieri MOSSA, NASSO, RUSSO e VÉSAN);

APPROVA

la sottoriportata

RISOLUZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

RICORDATO come il Consiglio regionale ha approvato la L.R. n. 7 del 25 maggio 2017, anche con il voto di eletti oggi parte della nuova maggioranza e del nuovo Governo, con l'obiettivo del raggiungimento degli equilibri economico-finanziari e il recupero della redditività della Casa da gioco di Saint-Vincent per il tramite dell'erogazione di tre tranches e, ove occorra, la concessione di una garanzia nel limite di 7,2 milioni di euro;

RILEVATO che la terza ed ultima tranche pari a 6 milioni di euro è in scadenza il 31 luglio p.v.;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso delle audizioni dell'A.U. Avvocato Giulio Di Matteo e delle organizzazioni sindacali;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

RICHIAMATO il programma di Governo che dichiarava la "prosecuzione dell'attuazione di politiche di ristrutturazione organizzativa e finanziaria tese a valorizzare le risorse interne, nonché a potenziare il carattere internazionale e le possibili sinergie con gli altri operatori turistici locali";

IMPEGNA

il Governo regionale ad adoperarsi entro la prossima seduta del Consiglio regionale a predisporre ed a assumere ogni atto necessario e utile a dare continuità all'azione di ristrutturazione della casa da gioco, intrapresa il 25 maggio 2017 con l'approvazione del piano di ristrutturazione aziendale e della L.R. 7/2017.

-
- 4) in data 1° Agosto 2018 veniva inviata comunicazione via pec (come da missiva prot. n.147 del 1° Agosto 2018) al Socio ove si esplicitavano i presupposti - meglio articolati nell'allegata bozza di aggiornamento di Piano redatto da Deloitte - della rinnovata azione di risanamento e di riequilibrio della Società oltreché delle azioni utili e necessarie per garantire appunto la continuità aziendale e di gestione vale a dire: (i) il versamento di Euro 6 Milioni da parte del Socio Regione Valle d'Aosta previsto dalla legge regionale n. 7/2017, (ii) la concessione della fidejussione di Euro 7.2 Milioni da parte del Socio per il tramite di Finaosta prevista dalla legge regionale n. 7/2017 e prorogata nella durata con Delibera del mese di Novembre 2017, (iii) la modifica del Disciplinare tra Casino de la Vallée e Regione Valle d'Aosta al fine di estinguere le obbligazioni previste nel Piano nell'anno

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

- 2018-19 attraverso la *datio in solutum* in favore del Socio degli immobili cosiddetti non strategici (*no-core*) unitamente alla cosiddetta Sala Evolution;
- 5) in data 3 Agosto 2018 si teneva altresì un incontro tra l'Azienda e la Maggioranza di Governo (Capigruppo con Presidente Spelgatti ed Assessore alle Finanze) all'esito della quale veniva diramato il comunicato stampa congiunto tra Socio ed Azienda, che di seguito si riporta testualmente:



COMUNICATO STAMPA

Aosta, venerdì 3 agosto 2018

Nota Maggioranza su incontro con Casinò

A seguito dell'incontro di questo pomeriggio, venerdì 3 agosto 2018, con l'amministratore unico del Casinò Giulio Di Matteo e il direttore generale Stefano Silvestri, richiamata la risoluzione approvata in Consiglio regionale il 27 luglio scorso e considerata la difficoltà del settore giochi, oltreché le sopravvenute novità normative (decreto dignità), all'insegna della costante collaborazione tra *governance* e socio, è stata definita una linea comune e rinnovata per garantire al meglio sia il percorso di approvazione del bilancio di esercizio 2017, sia le modalità di sostegno del socio, per assicurare il prosieguo del processo di ristrutturazione aziendale del Casinò de la Vallée s.p.a e del Grand Hotel Billia, all'insegna del riequilibrio economico-finanziario dell'azienda.

0638
sb

Porter Assessorato della Finanza, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro - Ufficio stampa Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Ufficio stampa
Tel. 0165 27 32 00 - 32 90
Fax 0165 27 34 02
u-stampa@regione.vda.it
www.regione.vda.it

LIBRO VERBALI ORGANO AMMINISTRATIVO
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

La Società, sulla base delle dichiarazioni sopra riportate dallo stesso Socio, ritiene sussistenti i requisiti per la continuità aziendale. In particolare la Società ritiene sussistente la continuità aziendale sul presupposto, ritenuto dallo Scrivente, ragionevolmente attuabile, dell'avveramento dei fatti sopra elencati e precisamente: (i) al versamento di Euro 6 Milioni da parte del Socio Regione Valle d'Aosta, (ii) all'effettiva attivazione della fidejussione di Euro 7.2 Milioni da parte del Socio per il tramite di Finaosta, (iii) oltretutto attraverso la modifica del Disciplinare Casino de la Vallée - Regione Valle d'Aosta al fine di estinguere le obbligazioni previste nel Piano nell'anno 2018-19 attraverso la *datio in solutum* in favore del Socio degli immobili cosiddetti non strategici (*no-core*) unitamente alla cosiddetta Sala Evolution.

Quanto sopra, oltre a essere dedotto nella comunicazione dell'Azienda al Socio del 1° Agosto 2018, era peraltro ancor meglio esplicitato nella bozza di aggiornamento del Piano in pari data consegnato al Socio Regione Valle d'Aosta.

Infine, in via del tutto prudenziale, si precisa che la Società ha inviato a Finaosta una dichiarazione di differimento del rimborso della rata n. 3 del finanziamento n. 2.48.B2.0501 scaduta il 1° Luglio 2018 (Prot. n. 130 del 20 Luglio 2018) e ribadita in data 7 Agosto 2018 con la missiva Prot. n. 153, attesa la natura postergata del finanziamento in questione, come di seguito.

Quanto alla definizione dei finanziamenti erogati da Finaosta, come noto, l'art. 2467 c.c. prevede che "il rimborso dei finanziamenti dei Soci a favore della Società è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori e, se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della Società, deve essere restituito. Ai fini del precedente comma s'intendono finanziamenti dei Soci a favore della società quelli, in qualsiasi forma effettuati, che sono stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esaminata dalla Società, risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure una situazione finanziaria della Società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento".

La ratio della postergazione stabilita dalla predetta disposizione è giustificata dal comportamento del Socio che, conoscendo o potendo conoscere lo stato di crisi finanziaria della Società, determinato dallo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto, ha sostenuto economicamente la stessa non con mezzi "ragionevoli e adeguati", ma con ulteriore indebitamento aggravando lo squilibrio patrimoniale. La "sanzione" della postergazione consiste quindi sostanzialmente nel contrastare i fenomeni di sottocapitalizzazione nominale in società "chiuse", determinati dalla convenienza dei Soci a ridurre l'esposizione al rischio d'impresa, ponendo i capitali a disposizione dell'ente collettivo nella forma del finanziamento anziché in quella del conferimento, garantendosi il concorso con i terzi creditori per il rimborso del finanziamento, traslando così di fatto su questi ultimi il rischio d'impresa e, in ultima analisi, il rischio di insolvenza. La postergazione non incide in ogni caso sull'esistenza del diritto alla restituzione di quanto versato dal Socio, ma sulle condizioni di esercizio della relativa pretesa, nel senso che la restituzione non deve avvenire in pregiudizio dei creditori non subordinati.

Sussistendo i predetti presupposti al momento dell'erogazione del finanziamento e permanendo il presupposto oggettivo nel momento in cui una rata di rimborso del finanziamento diviene esigibile, gli Amministratori sono tenuti ad eccepire al Socio, richiedente il rimborso del finanziamento, la condizione di inesigibilità della rata scaduta a causa della natura postergata del finanziamento.

Da qui, la evidente legittimità della dichiarazione di differimento del rimborso della rata n. 3 del finanziamento n. 2.48.B2.0501 scaduta il 1° Luglio 2018 Prot. n. 130 del 20 Luglio 2018 inviata a Finaosta dalla Società e ribadita in data 7 Agosto 2018 con la missiva Prot. n. 153: sul punto resta ferma altresì la condizione sopra declinata sul tema sub punto (iii).

Si precisa, da ultimo, che il percorso di ristrutturazione e di riequilibrio economico finanziario - tracciato e perseguito dalla Società sin dal 25 Maggio 2017 in conseguenza del Piano approvato con Legge n. 7/2017 - rientra a pieno titolo nell'alveo del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175, come integrato dal D.Lgs. 16 Giugno 2017 n. 100 (Legge Madia), in ossequio alla Delibera di nomina dello scrivente del 24 Marzo 2017, esecutiva anche della Legge Regionale n. 2 del 10 Febbraio 2017.

INCERTEZZE SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

Richiamato quanto ampiamente esposto e dedotto nella presente Relazione, lo scrivente Amministratore Unico rappresenta al Socio con veridicità e con prudenza l'esistenza di *incertezze significative* relativamente ad eventi e/o circostanze, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, e precisamente:

1. il mancato versamento della terza ed ultima rata di Euro 6 Milioni (termine scaduto il 31 Luglio 2018) quale versamento in conto capitale, come previsto dalla L.R. n. 7/2017 di approvazione del Piano di Ristrutturazione del 10 Maggio 2017: la Società, a tal fine, in data 13 Luglio 2018, ha consegnato al Socio Regione la Quarta Relazione Trimestrale redatta dal Dr. M. De Dominicis;

Casino de la Vallée S.p.A.

2. la mancata attivazione della fidejussione di Euro 7.2 Milioni, prevista dal Socio Regione nella Deliberazione del Consiglio Regionale n. 7 del 25 Maggio 2017, successivamente prorogata, perché necessaria, sino al 31 Dicembre 2018 dalla successiva deliberazione adottata dal Socio nel mese di Novembre 2017: resta inteso che – vista la sospensione dei bandi sopra descritta – la durata della stessa andrà confermata almeno sino alla scadenza del Piano di Ristrutturazione, ossia il 31 Dicembre 2021;
3. la mancata possibilità di utilizzare, già nel breve termine, gli immobili di proprietà sociale ai fini di una loro "monetizzazione/utilizzo", ovvero la mancata cessione di assets finalizzata al rimborso delle rate di finanziamenti Finaosta con scadenza tra il 1° Luglio 2018 e sino a tutto il 31 Dicembre 2019 a rimborso anche del finanziamento "bullet" pari a Euro 20 Milioni sempre erogato da Finaosta (*datio in solutum*);
4. una imprevedibile contrazione dei ricavi derivante anche dalla recente normativa che ha introdotto il *Decreto Dignità* (D.L. n. 87/18), con l'inserimento del divieto di pubblicità – diretta ed indiretta – del gioco d'azzardo e con ulteriori possibili limitazioni a tutela della salute e di prevenzione della ludopatia;
5. mancata nuova erogazione e/o mancato consolidamento da parte del sistema bancario di linee di credito presenti e/o future per *fattori esogeni*, derivanti dalle policy aziendali degli istituti bancari, che potrebbero essere indisponibili a finanziare il gioco oltreché, nel caso di specie, l'effetto "non positivo" delle recenti vicissitudini di natura giudiziaria, che hanno coinvolto anche il Socio.

Parimenti e per completezza, la scrivente Governance fornisce, con la presente, ai Soci un'adeguata informativa dei piani per far fronte agli eventi e circostanze sopra elencati, come segue:

- a) la tempestiva modifica del Disciplinare sottoscritto tra Azienda e Socio Regione in data 14 Luglio 2011 nella parte in cui (art. 6) il Socio Regione inibisce all'Azienda di poter disporre di tutti gli immobili di proprietà della stessa, così consentendo all'Azienda di:
 - a.1) avere la piena disponibilità degli immobili cosiddetti "no core" come meglio descritti nel Piano a pag. 72 per idonea operazione di lease-back con primario istituto di credito, dal quale ottenere finanzia per Euro 10-15 Milioni, come da missiva dello scrivente al Socio Regione prot. n. 12 del 19 Gennaio 2018;
 - a.2) retrocessione dalla scrivente società al Socio Regione di tutti gli immobili oggi di proprietà a definizione di tutti gli interventi del Socio in favore della Regione anche quale possibile soluzione all'indagine preliminare della Commissione Europea in relazione a presunti aiuti di stato, come sopra descritta con prosecuzione o meno della gestione diretta dell'area alberghiera;
- b) attuazione di misure alternative a quella sin qui adottata (cosiddetta Legge Fornero) per procedere alla riduzione e alla razionalizzazione del costo del lavoro, principale fattore produttivo, anche in funzione delle mutate condizioni di operatività aziendale che verrebbero a crearsi col verificarsi dei citati eventi o circostanze.

In buona sostanza, la scrivente Governance evidenzia chiaramente, e per quanto sopra analiticamente dedotto, che esiste un'*incertezza significativa* relativa agli eventi e/o alle circostanze - meglio specificati sub punti da 1 a 5 - che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, di conseguenza, che la stessa può non essere in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale svolgimento dell'attività aziendale.

Parimenti la scrivente Governance ha fornito adeguata informativa anche dei *piani* per far fronte anche a tali eventi/circostanze meglio specificati sub lettera a) sotto paragrafi a.1) e a.2) e sub lettera b).

3. ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C. E DA ALTRE NORMATIVE

Sedi secondarie

La Società ha avuto nel corso dell'esercizio 2016, e ha tuttora, la sede legale in Saint Vincent, Via Italo Mus così come non dispone di sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

Si comunica che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, i cui dati sono riportati, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, nella nota integrativa, allegata al Bilancio di gestione.

Casino de la Vallée S.p.A.

I rapporti intercorsi con l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e successive variazioni nonché dal relativo Disciplinare.

4. CONCLUSIONI

La gestione dell'esercizio 1° Gennaio – 31 Dicembre 2017 si è svolta nell'assoluto rispetto delle disposizioni di Legge, anche regionali, e la valutazione delle poste contenute nel presente Bilancio è stata fatta nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e nella speranza di avere esaudito il Vostro desiderio di informazione, Vi invito alla sua approvazione unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa, contestualmente invitandoVi ad una chiara pronunzia sulle richieste a Voi formulate a sostegno della riuscita dell'attività di ristrutturazione finanziaria oggi in corso come sopra analiticamente riportate..

Con ossequi.

Saint-Vincent, il 17 agosto 2018

L'Amministratore Unico
Avv. Giulio Di Matteo



"Il sottoscritto Renato Bogoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

Casino de la Vallée S.p.A.

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Piazza Deffeyes n. 1 – 11100 Aosta)

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2017**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Casino de la Vallée S.p.A.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede legale in Saint Vincent, Via Italo Mus s.n.c.
Capitale sociale di euro 120.000.000,00 = interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Aosta al n. 01045790076
Codice Fiscale n. 01045790076

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

CASINO DE LA VALLEE S.P.A.

Sede in Saint Vincent (AO), via Italo Mus, capitale sociale € 56.000.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta n. 01045790076

*** * * ***

Relazione del Collegio Sindacale

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, la nostra attività è stata ispirata e si è conformata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella formulazione prevista per le società non quotate.

Le attività del collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, completo di nota integrativa, e la relazione sulla gestione in data 17 agosto 2018, nel mancato rispetto dei termini di legge e statutari. Non abbiamo pertanto potuto ottemperare agli obblighi di deposito previsti dall'art. 2429 3° co. c.c. per quanto riferibile alla presente relazione, con riferimento alla prima convocazione prevista per il giorno 31 agosto prossimo.

Dobbiamo rilevare che nella relazione sulla gestione pervenutaci dall'organo amministrativo non sono stati indicati i motivi del ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio come disposto dall'art. 2364 c.c., proroga del termine peraltro avvenuta con determina motivata dall'amministratore unico in data 29 marzo u.s..

Con riferimento alla liquidità aziendale disponibile al 31.12.2017, segnaliamo che a pag. 8 della relazione sulla gestione vengono riportati valori errati con riferimento alle disponibilità bancarie, indicate per euro 2.480.946 e non come sarebbe stato corretto per euro 2.229.861, e di conseguenza il saldo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

disponibile presso gli istituti di credito risulta indicato per euro 9.577.558 e non per il valore corretto pari ad euro 9.326.473.

Nei capoversi che seguono, si rileva inoltre l'errata indicazione del fatto che l'importo di euro 6.000.000 erogato il 4 ottobre 2017 dal Socio Regione non abbia "concorso alla formazione della liquidità sopra evidenziata" poiché lo stesso è da considerarsi incluso in detta liquidità.

Per il giudizio sul bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione a corredo del bilancio 2016.

Sintesi dell'Attività di vigilanza svolta – omissioni e fatti censurabili

I rapporti con le persone operanti per la struttura in epigrafe, quali dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale, fatta eccezione per il responsabile dell'ufficio personale che non ha fornito le informazioni più volte richieste in merito alla quantificazione degli effetti sul costo del lavoro, relativamente all'anno 2017 e a regime, dell'accordo siglato con le rappresentanze sindacali in data 10 luglio 2017.

L'amministratore in carica ha risposto a specifiche richieste a lui indirizzate dal collegio, fatta eccezione per la richiesta di accesso ai documenti in relazione all'incarico di Due Diligence in materia di 231 come si riferirà appresso.

▪ Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In merito ai nostri interlocutori, evidenziamo i mutamenti che hanno interessato l'ultimo esercizio sociale, in particolare l'avvenuto rinnovo dell'organo amministrativo, in data 24 marzo 2017 con la nomina dell'avv. Giulio Di Matteo, quale Amministratore Unico in sostituzione dell'avv. Lorenzo Sommo.

Per tutta la durata dell'esercizio:

- Il responsabile amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;

- i consulenti e professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

Abbiamo incontrato periodicamente l'amministratore unico e il direttore generale nel corso dell'esercizio e nel corso di dette riunioni, sulla base delle informazioni assunte, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, il cui effetto sia quantitativamente significativo e tale da essere enfatizzato nella presente relazione. Evidenziamo tuttavia che alcuni rilievi mossi all'attività amministrativa non sono stati adeguatamente recepiti ma ciò non ha influito significativamente sul risultato di esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato altresì specifici atti di ispezione e controllo nelle varie aree aziendali e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello Statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità tali da essere enfatizzate nella presente relazione.

Si evidenzia come l'organo amministrativo abbia dato applicazione all'impianto previsto dalla L. 190/2012 in materia di anticorruzione e trasparenza, implementando la parte speciale ed estendendo i modelli già previsti per l'organizzazione e la gestione del rischio ai sensi del Dlgs 231/2001.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né il Collegio ha dovuto procedere ai sensi dell'articolo 2406 c.c., per omissioni dell'amministratore, e dell'articolo 2409 comma 1 del Codice Civile.

Abbiamo inoltre acquisito dagli amministratori e/o dai direttori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e riassumiamo le conseguenti osservazioni in uno specifico paragrafo della presente relazione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti chiedendo in particolare riscontro sulla continuità aziendale, anche ai sensi del recente dettato normativo di cui al D.Lgs. 135/2016, e la stessa ha evidenziato le criticità di cui si riferisce appresso.

Abbiamo inoltre incontrato l'Organismo di controllo interno (Internal Auditing) e l'Organismo di Vigilanza e ci siamo confrontati sui temi che seguono, condividendo le informazioni relative agli aspetti di seguito evidenziati.

- *Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo*

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e osserviamo quanto segue.

In data 1 agosto 2017 attraverso l'affidamento di specifici incarichi, sono state individuate le figure di Direttore della struttura alberghiera e di Direttore delle risorse umane senza tuttavia attribuire ai suddetti le specifiche deleghe di competenza per l'esercizio della funzione.

A questo punto, rivalutando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo rispetto alle dimensioni, alla complessità e alle altre caratteristiche specifiche societarie, ponendo particolare attenzione alla completezza delle funzioni aziendali esistenti, alla separazione e alla contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni e alla chiara definizione delle deleghe o dei poteri di ciascuna funzione, evidenziamo che permane l'assenza di figure apicali provviste delle deleghe idonee a garantire la necessaria contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle competenze necessarie alla corretta amministrazione con riferimento alle dimensioni, alla complessità e alle caratteristiche specifiche della società, come previsto nel piano di ristrutturazione aziendale approvato nel mese di maggio 2017, in particolare con riferimento a ruoli chiave per l'azienda, quali il Direttore delle risorse umane, le cui deleghe restano in capo alla persona che al tempo stesso opera come Direttore di produzione e Direttore Generale, o il Direttore della struttura alberghiera, le cui deleghe restano in capo alla persona che al tempo stesso ricopre il ruolo di Direttore operativo dell'unità UPSA (Unità Produzione Servizi Alberghieri).

▪ ***Adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile***

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, nonché dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, a tale riguardo non ci sono state riferite particolari osservazioni né ne abbiamo da evidenziare.

▪ ***Bilancio d'esercizio e relazione sulla gestione***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che si sostanzia nei seguenti risultati di sintesi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Stato Patrimoniale

Attivo	
	€ 148.053.468
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0
B. Immobilizzazioni	€ 129.757.576
C. Attivo circolante	€ 18.135.273
D. Ratei e risconti	€ 160.619
Passivo	
	€ 148.053.468
A. Patrimonio netto	€ 41.571.615
B. Fondi per rischi e oneri	€ 17.184.454
C. Trattamento di fine rapp. di lav. subordinato	€ 8.829.015
D. Debiti	€ 80.382.269
E. Ratei e risconti	€ 86.115

La perdita d'esercizio di € 21.533.737 accolta nel "Patrimonio netto" trova conferma nel "Conto Economico"

Conto Economico

A. Valore della produzione	€ +63.026.827
B. Costi della produzione	€ -83.127.529
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€ -20.100.702
C. Proventi e oneri finanziari	€ -1.438.661
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	€ -21.539.363
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 5.626

Perdita dell'esercizio € 21.533.737

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e del suo contenuto in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete all'organo amministrativo, così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Come collegio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione

della relazione sulla gestione e a tale proposito si evidenzia che l'amministratore unico ha dato sufficiente menzione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta così come previsto all'art. 2428, comma 1 c.c., fatta eccezione per quanto riferibile alla valutazione del potenziale rischio relativo al procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche, che vede coinvolta l'azienda quale ente responsabile ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Nella relazione di gestione, l'amministratore riferisce la "sostanziale impossibilità di formulare una concreta valutazione circa il rischio di condanna" e, conseguentemente, non prevede alcun stanziamento.

Riteniamo che non sia stato svolto correttamente il processo di valutazione del rischio come richiesto ai punti da 33 a 36 dell'OIC 31 nel capitolo intitolato "il processo di stima del fondo". Il principio contabile, richiamando il fatto che la valutazione delle potenzialità di rischio e perdita può presentare livelli diversi di incertezza e gradi diversi di difficoltà nella misurazione della stima degli accantonamenti ai fondi, suggerisce (si legge "dovrà rendersi necessario"), tra l'altro, di acquisire il supporto di consulenti esterni che possano esprimere pareri legali sull'esito della causa, incarico peraltro affidato dall'amministratore in prima istanza ad un esperto del settore, avv. Acampora, senza menzione in relazione né dell'incarico né del contributo che ne è derivato ai fini della valutazione del rischio.

Si aggiunga a ciò che l'Organismo di Vigilanza, pur dando atto della sostanziale regolarità e adeguatezza delle procedure aziendali in vigore, ha suggerito di disporre una nuova analisi dei rischi di reato relativi al solo comparto dei reati societari per valutare eventuali modifiche da apportare al modello di organizzazione e gestione.

Rileviamo la mancata osservazione delle norme che ne disciplinano la valutazione e, conseguentemente, l'eventualità di incertezze nella rappresentazione del rischio secondo sostanza.

Sulla questione, nelle more della predisposizione della presente relazione, al fine di meglio comprendere le valutazioni operate ed eventualmente non correttamente espresse dall'amministratore nella propria relazione, abbiamo richiesto di acquisire la documentazione prodotta nonché il parere legale espresso dall'avvocato Acampora in tema di D.Lgs. 231/2001 e dobbiamo riferire che l'accesso ai documenti ci è stato negato.

Infine dobbiamo rilevare che non risulta indicato in nota integrativa, nel paragrafo dedicato a pag. 54, l'importo della passività potenziale del rischio correlato a detto procedimento penale, come invece imporrebbe l'art. 2427 co. 1 c.c. punto 9.

Sul punto, il Collegio Sindacale deve anche rilevare come la società di revisione non abbia dato evidenza della mancata rappresentazione del rischio secondo sostanza per quanto relativo al procedimento

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche, che vede coinvolta l'azienda quale ente responsabile ai sensi della D.Lgs. 231/2001.

Analogamente a quanto rilevato in precedenza, evidenziamo la mancata indicazione in nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 c.c. punto 9, della passività potenziale con riferimento all'indagine della Commissione Europea in relazione a presunti aiuti di stato, salvo rilevare che il presunto danno erariale è stato indicato in relazione nell'apposito paragrafo di descrizione dei principali rischi.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge e, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, si evidenzia quanto segue.

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti di gioco, emerge un incremento in valore assoluto rispetto al passato esercizio, da euro 8.742.721,73 ad euro 9.135.754,17, cui corrisponde una svalutazione proporzionalmente in linea con quella operata nell'anno precedente, (euro 1.165.286,05 nel 2016 - euro 1.172.924,53 nel 2017). Rilevata una provventizzazione per euro 121.469, la svalutazione progressivamente accumulata al 31.12.2017, in mancanza di utilizzi del fondo, risulta pari ad euro 6.871.624,38, marcatamente più grande in valore rispetto al passato esercizio in cui era pari ad euro 5.820.168,85, con conseguente effetto che i crediti complessivi netti verso clienti passano da euro 3.414.261 del 2016 ad euro 2.421.903 del 2017. La società di revisione, alla quale spetta il compito di valutare l'adeguatezza del fondo, non ci ha riferito l'esigenza di operare ulteriori svalutazioni.

Nell'esercizio 2017 si è proceduto ad attivare azioni legali per il recupero dei crediti di gioco.

	2013	2014	2015	2016	2017
Crediti clienti di gioco	7.815.213,00	8.304.526,00	8.238.072,92	8.742.721,73	9.135.754,17
altri crediti verso clienti	210.448,00	187.528,00	97.105,91	4.500,00	4.500,00
Clientiminifidi	14.049,61	17.621,74	6.680,14	11.597,86	10.619,62
svalutaz inizio periodo	4.221.920,94	5.048.903,00	3.568.094,55	4.751.698,24	5.820.168,85
Accantonamenti operati	979.783,78	742.114,16	1.183.603,69	1.165.286,05	1.172.924,53
altri incrementi					
Decrementi per utilizzi	(17.000,00)	(621.208)	(1.367.458,29)	(96.815,44)	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 01045790076

Decrementi per altro		(82.913)	(113.350)		
Proventizzazione fondo	(173.794,57)				121.469,00
svalutaz accumulata	5.010.910,15	5.048.903,00	4.751.698,00	5.820.168,85	6.871.624,38
f.do rischi su crediti	100.000,00	100.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00

Nella tabella sopra riportata la svalutazione accumulata non comprende la parte relativa alla gestione alberghiera che ammonta ad euro 184.798,29 per un volume di crediti relativi che ammonta ad euro 423.212,47.

L'analisi dell'origine della perdita d'esercizio porta a considerare che la stessa è generata in parte dall'ancora elevato costo del lavoro (che ha subito un incremento percentuale del 5,1% pari ad euro 2.633.683, passando da euro 51.611.864 ad euro 54.245.547) in particolare se parametrato ai volumi di fatturato.

In proiezione sugli attesi risultati futuri si deve, però, considerare che nell'esercizio 2017 incidono pesantemente gli accantonamenti obbligatori correlati alla procedura cosiddetta "Fornero", elementi di costo di incidenza e entità eccezionali in quanto riferiti a retribuzioni che avrebbero ordinariamente competenza negli esercizi successivi, per l'importo di euro 12.381.690, formato dall'accantonamento di euro 8.981.037,64 relativa alla tranche cosiddetta Fornero relativa a 51 unità con effetto dal 1 dicembre 2017 e di 3.166.671,99 relativa alla tranche Fornero relativa a 15 unità con effetto dal 1 luglio 2018.

Senza l'accantonamento straordinario Fornero, negli esercizi 2016 e 2017 rispettivamente per euro 6.193.071 e per euro 12.186.440, il costo del personale avrebbe subito una riduzione del 6,72%, pari ad euro 3.050.986, passando da euro 45.418.793 ad euro 42.097.837 dal 2016 al 2017.

Dal riscontro avuto dal responsabile del controllo di gestione, si può rilevare che l'effetto della riduzione del costo del lavoro conseguente all'ultimo esodo che ha interessato 51 dipendenti a decorrere dal 1 dicembre 2017 è stato di circa euro 165.000 per la casa da gioco per una mensilità nel 2017 e si può stimare che sarà a regime di circa euro 1.970.000.

Altri elementi che hanno inciso sull'origine della perdita sono gli elevati ammortamenti tecnici, nonché i ridotti volumi di fatturato, che nell'esercizio 2017 ha subito un calo di circa il 3,1%, pari ad euro 2.002.053, rispetto all'esercizio precedente.

- **Informativa sui rischi e sulle incertezze connesse alla prevedibile evoluzione della gestione**

Ai fini della valutazione della prevedibile evoluzione della gestione segnaliamo quanto segue.

Premesso che:

- in data 10 febbraio 2017 veniva approvata la legge regionale n. 2 che prevedeva la predisposizione di un piano di ristrutturazione aziendale finalizzato alla valorizzazione degli investimenti e alla riduzione dei costi, che assicurasse il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- in data 13 febbraio, a seguito dell'evidenza che, nell'immediato, il socio di maggioranza non avrebbe sostenuto finanziariamente la società, il collegio sollecitava l'adozione di provvedimenti urgenti a salvaguardia della continuità aziendale e l'organo amministrativo annunciava l'adozione di una procedura di mobilità ex Legge 223/91, segnalando che l'intervento avrebbe comunque richiesto il supporto degli istituti di credito sia in termini di rinnovo degli affidamenti che di concessione di nuove risorse finanziarie;
- già chiamata a prendere gli opportuni provvedimenti di legge sul capitale sociale ad inizio dicembre 2016 senza che ne seguisse l'adozione, in data 18 febbraio 2017 l'assemblea straordinaria deliberava l'abbattimento del capitale sociale da euro 120 milioni ad euro 56 milioni con riferimento al bilancio intermedio predisposto alla data del 30 settembre 2016;
- in data 20 febbraio 2017 aveva inizio la procedura di mobilità ex Legge 223/91 con l'invio delle lettere di apertura della procedura alle OOSS, unitamente alla disdetta e alla revoca di tutti i contratti di secondo livello;
- in data 24 marzo 2017 veniva nominato amministratore unico l'avv. Giulio Di Matteo;
- in data 7 aprile 2017 venivamo informati della proroga al 31 maggio 2017 della procedura di mobilità, per poter giungere ad un accordo azienda / OOSS;
- in data 24 maggio 2017 veniva approvato con legge dal Consiglio Regionale, Deliberazione n. 2767/XIV, il Piano Industriale di Ristrutturazione Aziendale predisposto ai sensi della legge regionale n. 2/2017, che autorizzava Finaosta s.p.a. a concedere un trasferimento in conto capitale per euro 8 milioni entro il 31 maggio 2017, per euro 6 milioni entro il 30 settembre 2017 ed euro 6 milioni entro il 31 luglio 2018, in considerazione dell'effettivo stato di attuazione del piano di ristrutturazione aziendale, in relazione sia alla prevista riduzione dei costi sia alla programmata realizzazione delle attività di sviluppo e di investimento dirette all'incremento della redditività aziendale. La stessa norma autorizzava la Regione, per il tramite di Finaosta S.p.A., a concedere una garanzia, nel limite di euro 7.200.000, a sostegno di nuovi affidamenti bancari per l'attuazione del piano di ristrutturazione aziendale, a mezzo di fidejussione con durata massima fino al 31 dicembre 2017, termine poi esteso al 31 dicembre 2018;

- In data 31 maggio avveniva il trasferimento in conto capitale di risorse all'azienda per euro 8 milioni;
- in data 10 luglio veniva approvato con referendum, l'accordo con i lavoratori volto a produrre, in attuazione del piano di ristrutturazione aziendale, una riduzione significativa del costo del personale, in particolare a decorrere dall'esercizio 2018, introducendo un criterio parametrico di sostenibilità economica del costo del personale in proporzione al volume complessivo degli introiti dell'azienda;
- in data 4 ottobre 2017 il socio Regione Autonoma VDA provvedeva al versamento della seconda tranche in conto capitale pari ad euro 6 milioni;
- in data 13 luglio 2018 veniva presentata la IV° e ultima relazione trimestrale al Piano di riorganizzazione aziendale la quale evidenziava, tra l'altro, quanto segue:
 - o I dati economici e patrimoniali della società sembrano risentire dello stato di tensione finanziaria attraversato dalla società derivante dalle difficili trattative con le banche e dalle maggiori difficoltà, rispetto alle originarie previsioni, nel reperimento di nuova finanza e del consolidamento delle linee di credito in essere;
 - o L'andamento dei ricavi operativi non è ancora a regime sia per il ritardo nell'avvio di altre forme di ricavi sia per le evoluzioni del settore Giochi in Italia;
 - o Il costo del personale è inferiore alle previsioni anche se il calo dei ricavi operativi, anch'essi inferiori alle previsioni del Piano, impone limiti più stringenti in termini di incidenza del costo del lavoro sul fatturato;
 - o Il Piano allo stato attuale è sotto performante con riferimento al profilo del risultato di esercizio e delle fonti finanziarie.
- nel corso dei periodici incontri nell'esercizio appena concluso abbiamo relazionato in merito alla diminuzione della disponibilità negli affidamenti che è di circa 9 milioni considerando il periodo intercorrente tra luglio 2017 e luglio 2018;
- In data 31 luglio 2018 ci è stato consegnato l'aggiornamento del Piano di Ristrutturazione Industriale elaborato da Deloitte Financial Advisory. Le conclusioni riportate in detto aggiornamento evidenziano per l'esercizio 2018 un fabbisogno finanziario eccedente rispetto ai flussi generati dalla gestione operativa che non risulta generabile in autonomia dall'attività sociale in un ristretto lasso di tempo a causa:
 - o accordi Fornero, i quali richiedono ingenti somme vincolate (garantite da fidejussioni onerose) a copertura degli esborsi relativi alle isopensioni;

- o Ingenti investimenti non previsti per rilanciare l'attività con particolare riferimento al contratto De Vere Concept s.r.l.;
- o revisione di alcune linee di credito a breve totalmente utilizzate per un importo complessivo di circa 3,1 milioni di euro.

La manovra finanziaria suggerita da Deloitte conseguente all'aggiornamento del Piano Industriale riprende le richieste operate dall'amministratore unico al socio Regione Autonoma Valle di versamento in conto capitale dell'importo di euro 6 milioni oltre all'attivazione della fidejussione già deliberata nel 2017 per euro 7,2 mln, unitamente alla possibilità di rimborsare il finanziamento da 20 mln di euro di Finaosta nella forma di datio in solutum di assets no core e della Sala Evolution. Deloitte correla dette azioni con l'ottenimento di una linea di credito a medio-lungo termine di € 5,5 mln con rimborso integrale entro 31.12.2021 con interessi annui al 4% garantita dalla fidejussione.

- in data 1 agosto 2018, l'organo amministrativo indirizzava al socio di maggioranza una richiesta di intervento finanziario che, prendendo atto di quanto indicato nella risoluzione del Consiglio Regionale del 27 luglio 2018, che impegna in maniera unanime il "Governo regionale a predisporre ed assumere ogni atto necessario ed utile a dare continuità all'azione di ristrutturazione della casa da gioco...", si concretizzava nelle seguenti misure di intervento:
 - 1) erogazione della tranche di 6 milioni già previsti dalla LR 7/2017 con la scadenza del 31 luglio 2018;
 - 2) attivazione della fidejussione di euro 7,2 milioni prevista dall'art 7 comma 3 della LR 7/2017;
 - 3) possibilità di estinguere il finanziamento Finaosta del 2015 per euro 20 milioni, mediante la retrocessione di beni sociali (immobili no core e Sala Evolution)
- Tale richiesta non ha trovato ad oggi accoglimento.

Per quanto sopra esposto il Collegio non può che convenire con la società di revisione circa la sussistenza di incertezze significative in tema di continuità aziendale per le forti criticità riferibili alle capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti alle scadenze nel breve/brevissimo termine quanto alla sostenibilità economica della gestione ordinaria e di possibili accadimenti straordinari.

Con riferimento alla liquidità aziendale, nel corso della propria attività di verifica, il collegio ha periodicamente monitorato consistenze e affidamenti e rileva che già dal prossimo mese di settembre, in assenza di interventi, ad oggi peraltro non specificatamente illustrati dalla Direzione Aziendale, la società non sarà più in grado di far fronte ai pagamenti alle scadenze che ha ripotato nei flussi di cassa entro la fine del 2018 messi a disposizione del collegio.

Con riferimento all'andamento dei ricavi, nei primi sette mesi del 2018 si assiste alla riduzione di circa il 3,37% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Come asserito dalla stessa Deloitte, "la realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati illustrati nel Piano dipendono, in parte, dall'efficacia delle azioni intraprese dalla Direzione aziendale e dall'effettiva implementazione del Piano strategico dal quale derivano le assunzioni alla base del Piano stesso". Si pone pertanto il problema di verificare l'adeguatezza del piano di riorganizzazione aziendale, anche alla luce delle recenti implementazioni, tenuto conto che Deloitte ha espressamente escluso dal proprio incarico "ogni verifica sulla ragionevolezza e/o completezza delle assunzioni e/ proiezioni contenute nel Piano" e "non ha espresso alcuna opinione o altra forma di garanzia relativamente all'accuratezza, alla ragionevolezza e alla completezza di tali informazioni".

Valutazione dell'idoneità ai sensi dell'art. 14 DLgs 175/2016 del piano di riorganizzazione aziendale con L.R. 7/2017

Con riferimento alla legge Madia e alla legge regionale n. 7 del 2017, si pone la questione se i provvedimenti indicati nel Piano di Ristrutturazione si siano o meno dimostrati idonei a prevenire l'aggravamento dello stato di crisi, a correggerne gli effetti e ad eliminarne le cause, come disposto dall'art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alle linee guida tracciate dalla legge regionale 2/2017 e dalle prescrizioni/indicazioni del Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta, recepite nel piano di ristrutturazione approvato, come riassunte dall'organo amministrativo a pag. 2 della propria relazione di gestione, si può osservare quanto segue.

- Il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario della società non è ad oggi ipotizzabile che avvenga nelle tempistiche previste dal Piano originario, stante la forte criticità finanziaria, indubbiamente correlata alle costose procedure "Fornero" per l'esodo dei dipendenti, oltre che al mancato equilibrio economico che ancora caratterizza i risultati di esercizio nonostante le riduzioni dei costi operativi.
- L'esodo dei dipendenti, nel suo complesso, ovvero tramite le previsioni della cosiddetta Legge Fornero o per dimissioni/altre forme di esodo ecc., è avvenuto in numero ridotto rispetto ai limiti previsti nell'accordo sindacale del 10 luglio 2017, considerato anche il mancato rispetto della scadenza prevista per il 30 giugno 2018 per l'avvio dell'ultimo esodo. Ne è diretta conseguenza che il costo del lavoro si attesta, nonostante i significativi decrementi registrati, a livelli eccedenti l'equilibrio richiesto dalla

capacità dell'azienda di produrre ricavi. Permane pertanto il punto di "debolezza" dell'alta incidenza del costo del lavoro già evidenziata nel Piano Industriale approvato lo scorso 24 maggio 2017.

- Anche a seguito di fattori esogeni all'attività della direzione aziendale che ne hanno ritardato i tempi di realizzazione previsti dal Piano, il rilancio della struttura aziendale del Casinò, con particolare riferimento all'Area Slot del piano terra e del gioco on-line live con l'ausilio di una idonea campagna pubblicitaria, sta avendo inizio solo recentemente, con effetti economici ad oggi non ancora concretamente rilevabili.
- Il consolidamento delle linee di credito in essere al mese di marzo 2017, pari a complessivi 20 milioni di euro circa, e l'aggiunta di ulteriori finanziamenti dal sistema bancario per euro 15 milioni sono entrambi obiettivi che non si sono realizzati, neanche in parte, in quanto gli istituti di credito, per ragioni anche non riconducibili all'andamento dell'attività sociale, non si sono dichiarati disponibili a concedere nuovi finanziamenti a medio lungo termine senza il rilascio di ulteriori garanzie e si è assistito, per contro, ad una progressiva riduzione degli affidamenti bancari a breve in essere, ad oggi pari ad euro 9.400.000 e in ulteriore riduzione per piani di rientro già concordati.

Alla luce delle considerazioni esposte, il Collegio ritiene che il Piano di Ristrutturazione aziendale non si sia dimostrato idoneo a evitare l'aggravarsi della crisi, a correggerne gli effetti e ad eliminarne le cause, anche in considerazione della significativa liquidità finanziaria assorbita dalle procedure Fornero e non generabile in autonomia dall'ordinaria gestione e della ancora non equilibrata riduzione del costo del lavoro rispetto alla capacità di generare ricavi da parte della società.

Diamo evidenza del fatto che incertezze e criticità del Piano, che oggi emergono in occasione dell'approvazione del presente bilancio, furono già evidenziate dal collegio al socio, in audizione in II° Commissione Consiliare in data 18 maggio 2017 (e con successivo invio di stralcio di quanto verbalizzato) e all'attuale amministratore unico, nel corso e successivamente all'attività di verifica in occasione della presentazione del Piano di Ristrutturazione, senza che venissero adottate modifiche o integrazioni nella sua approvazione avvenuta con legge del 24 maggio 2017.

Con riferimento all'aggiornamento del Piano Industriale operato da Deloitte e consegnato al collegio in data 31 luglio u.s. rileviamo quanto segue.

A nostro parere l'aggiornamento del Piano potrebbe essere considerato carente per quanto concerne le azioni da porre in essere per evitare l'aggravarsi della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, in quanto il documento non prevede misure alternative nel caso in cui le proiezioni di introito si attestassero

sui livelli attuali o, malauguratamente, proseguissero nel trend di riduzione complessivamente emerso negli ultimi anni, anche in considerazione del fatto che, per quanto riguarda l'attività di gioco, non sono consolidati né le prospettive di introito né la relativa marginalità degli interventi che, su indicazione della direzione, intenderebbero incrementare la redditività aziendale.

Con riferimento alla riduzione dei costi del personale, dalla lettura della Relazione di Gestione non si evincono nel dettaglio le scelte alternative che andrebbero adottate in relazione all'andamento degli introiti, né viene fornito un raffronto costo/opportunità a sostegno dei richiamati "meccanismi di incentivazione diversi dagli accordi Fornero", al fine di raggiungere una minore incidenza del costo del personale sui proventi di esercizio in tempo utile a prevenire ogni rischio di aggravamento della crisi.

Per l'attività alberghiera da sempre sono emerse difficoltà nella massimizzazione dei profitti in quanto entrambi gli alberghi sono stati primariamente considerati al servizio della casa da gioco. Dal piano non emerge l'analisi delle criticità, anche in termini di costi da sostenere, correlate all'adozione di quote fisse di occupazione da destinare al servizio della casa da gioco e alla vendita esterna.

Sotto il profilo finanziario, si rileva che l'aggiornamento del piano prevede "l'ottenimento di una linea di credito a medio-lungo termine (<<Nuova Finanza>>) con rimborso integrale bullet entro il 31-dic-2021" .."garantita dalla fidejussione emessa dalla Regione pari a 7,2 €M". Si deve rilevare che la fidejussione prevista dalla L.R. n. 7 del 25 maggio 2017 ha durata massima 31 dicembre 2018 con la conseguenza che gli affidamenti bancari eventualmente erogati per sopperire alle esigenze di liquidità entro la fine del 2018 verrebbero garantiti, allo stato attuale, solo fino al 31.12.2018, con l'ovvia conseguenza che andrebbe richiesta non solo l'attivazione della garanzia prevista dalla L.R. 7/2017 ma anche la modifica del dettato normativo, prevedendone l'estensione oltre l'esercizio 2018.

Presupposti della continuità aziendale

Si da evidenza del fatto che la società di revisione è chiamata ai sensi del D.Lgs. 135/2016, con riferimento al principio di revisione ISA Italia n. 570, a fornire una specifica dichiarazione non solo in merito al presupposto della continuità aziendale della società, ma anche in chiave prospettica: il revisore deve attestare che la società revisionata sia in grado di mantenere il requisito della continuità aziendale. Si richiama pertanto integralmente quanto espresso dalla società di revisione KPMG spa nella propria relazione di accompagnamento al bilancio.

Per quanto riguarda l'attività del collegio, rileviamo i seguenti sintomi/segnali della mancanza della continuità aziendale:

- Principali indici economici-finanziari negativi;
- Prestiti prossimi a scadenza senza che vi sia la prospettiva di rinnovo o rimborso;
- Cash-flow aggiornato alla data del 20 agosto u.s. negativo a partire dal mese di settembre 2018;
- Consistenti perdite operative;
- Contenziosi legali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che potrebbero assumere ingenti ammontari.

▪ **Conclusioni: Impossibilità ad esprimere un giudizio sul bilancio**

Considerando quanto riportato nei precedenti paragrafi e le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella propria relazione al bilancio datata 28 agosto 2018, il Collegio in relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 conclude:

Signori Azionisti,

a nostro giudizio, considerate le risultanze dell'attività di vigilanza da noi svolta, preso atto dell'informativa sul bilancio e nella Relazione di Gestione, tenuto conto di quanto esposto nella presente Relazione e in quella del soggetto incaricato della revisione legale, riteniamo che vi siano, come rappresentato, significative incertezze in merito alla continuità aziendale.

In tale contesto, l'organo amministrativo, ha ritenuto appropriato redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, condizionata al superamento dell'attuale momento di difficoltà economica e finanziaria strettamente correlato, da quanto è dato dedurre dalla lettura della Relazione di Gestione e della Nota Integrativa, a una serie di incertezze significative legate ad eventi e circostanze specifiche:

- mancato versamento della terza rata di euro 6 milioni, quale versamento in conto capitale come previsto dalla LR 7/2017;
- mancata attivazione della fidejussione di euro 7,2 milioni prevista dal socio Regione nella deliberazione di Consiglio regionale n. 7 del 25 maggio 2017, successivamente prorogata ove necessaria sino al 31 dicembre 2018;
- mancata possibilità di utilizzare gli immobili di proprietà sociale ai fini di una eventuale retrocessione finalizzata al rimborso di rate di finanziamenti Finaosta scadenti tra il mese di luglio 2018 e il mese di dicembre 2019;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

- contrazione dei ricavi aziendali derivante anche dalla recente normativa che ha introdotto il decreto dignità (D.L.87/2018) con l'inserimento del divieto di pubblicità del gioco d'azzardo e con ulteriori possibili limitazioni a tutela della salute e di prevenzione della ludopatia;

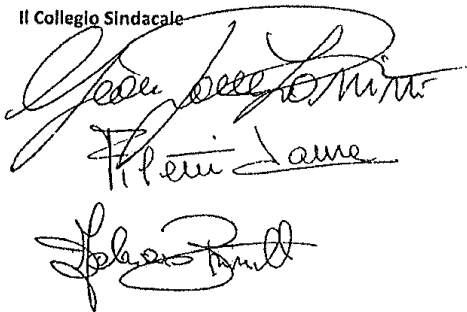
- mancata nuova erogazione /consolidamento da parte del sistema bancario di linee di credito esistenti e/o future, legate a policy aziendali degli istituti bancari, oltreché legati a vicissitudini di natura giudiziaria che hanno coinvolto anche il socio Regione.

Il permanere di tali elementi di incertezza significativa sopra descritti, non ci consente di trarre conclusioni circa la correttezza della redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Pertanto a causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Saint Vincent, 30 agosto 2018

Il Collegio Sindacale



"Il sottoscritto Renato Bogoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076